Anno 103 Numero 102

Una 40 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico numeri 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Giovedì 1 Maggio 1969

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA 10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 636.067 10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 636.067 20122 Milano, via Cerva 25 - Tel. 790.121 00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819 16121 Genova, via 12 Ottobre 186/r tel. 583.632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm. (posiz. o date rigore magg. 20%) - Occasionali, Not. Aziende, Ric. personale L. 800 il mm. - Finanz., Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio - Echi L. 1600 la linea - Economici: vedi rubriche - Estero magg. 25% - Copie arretrate prezzo doppio - Estero (spediz. aerea Paesi contrass. con asterisco): *Argentina; *Australia ct. 35; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,80; Germania D.M. 0,65; *Ghana sh. 3; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia plas. 5; *Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Messico Ps. 4,5; *Nigeria sh. 2,9; Norvegia kr. 1,30; *Olanda cents 65; Polonia zl. 4,50; Portogallo esc. 6; *Romania lei 2; *Somalia sa. 1,25; *Spagna pet. 9; *Sud Africa rand 0,25; *Svezia kr. 1,10; Svizzera fra. 0,60; *Tunisia mill. 90; *Turchia l.t. 1,80; *Uruguay lib. 20; *USA cents 35; *Venezuela bol 1,25

La lotta per la successione a De Gaulle

Più forte Pompidou

Valéry Giscard d'Estaing (gollista dissidente) rinuncia a presentarsi e appoggia la sua candidatura - Poher non ha ancora deciso - Le sinistre appaiono disunite

Le tentazioni del passato

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 30 aprile.

Colazioni a quattr'occhi in piccoli ristoranti poco frequentati, lunghe telefonate, approcci attraverso terze persone: a Parigi è ritornata l'aria della Quarta Repubblica. Le intese per la preparazione delle candidature sono necessarie fra gli esponenti delle correnti politiche. E' però singolare che in tutti gli incontri di questi giorni non si parli di accordi per definire una piattaforma comune di governo, di problemi da affrontare per dare strutture moderne, nel campo sociale, economico, finanziario, a un paese che è rimasto anchilosato da undici anni di *grandeur* gollista.

Qualcuno ha parlato del franco, che non ha mai corso rischi così imminenti di svalutazione; oppure del disavanzo della bilancia commerciale che, con le esportazioni clandestine di valuta, rischia di far cadere, entro la fine dell'anno, le riserve della banca di Francia al disotto del limite di sicurezza di due miliardi di dollari? Nessuno, a quanto risulta. Dopo un fugace accenno alle ideologie, si è parlato, invece, di statistiche elettorali: si sono sommati e sottratti voti per calcolare quali compromessi potrebbero avere la maggiori probabilità di successo. Non soltanto si sono mercanteggiate le partecipazioni a ministeri di là da venire, ma ci si è disputati persino i sottosegretariati.

E' ritornata a Parigi l'aria della Quarta Repubblica. L'hanno riportata quel milione e mezzo di voti centristi che, abbandonato De Gaulle, hanno determinato domenica scorsa la vittoria del «no». Fallito il tentativo d'una soluzione bipartitica, che era sembrata possibile nel 1965, al tempo delle ultime elezioni presidenziali, il centro è ritornato ora arbitro della vita politica francese.

Tutti i nomi che si fanno in questi giorni, Alain Poher, Antoine Pinay, Jacques Duhamel, sottintendono soluzioni centriste, con frange a destra e a sinistra, che rischiano di riportare all'immobilismo e all'instabilità della Quarta Repubblica. Non ne è escluso Gaston Defferre, il sindaco socialista che da più di venti anni amministra Marsiglia con una giunta di cui fanno parte anche esponenti dell'estrema destra.

Lo stesso Georges Pompidou, che si presenta come continuatore del gollismo, è già stato costretto a pattegiare con Valéry Giscard d'Estaing, il *leader* della destra liberale che aveva dovuto uscire dal governo per dissensi con lui, quando era primo ministro. Altri compromessi dovrà accettare col centro, perché, tranne in alcune circostanze drammatiche per la nazione, i suffragi gollisti non hanno mai superato il 45 per cento degli elettori, e non sarebbe serio pensare che il gollismo senza De Gaulle possa avere più voti di quanti ne aveva De Gaulle.

A differenza di Poher, di Defferre o di qualunque altro eventuale presidente centrista, che ristabilirebbe la corretta interpretazione della legge costituzionale, secondo cui il Capo dello Stato è l'arbitro delle istituzioni, la mira di Pompidou, se venisse eletto, sarebbe di mantenere l'interpretazione che aveva imposto De Gaulle: essere il capo indiscusso del potere esecutivo. Ma, non potendo più disporre di una maggioranza assoluta all'Assemblea nazionale, costretto a fare i conti con il centro, il potere personale per lui sarebbe soltanto un miraggio.

Uscita dalla dialettica delle contraddizioni gollisti, che affrontava i problemi del mondo moderno con una mentalità di altri tempi, la Francia deve difendersi dal pericolo di ricadere nell'immobilismo della Quarta Repubblica, quando la soluzione dei problemi veniva sacrificata alle convenienze dei gruppi di pressione che dominavano il giuoco politico. La scelta fra repubblica presidenziale e repubblica parlamentare è soltanto un falso obbiettivo, un modo come un altro per eludere la vera essenza dei problemi.

All'estero, la caduta del generale De Gaulle è stata interpretata soprattutto dal punto di vista internazionale. Molti hanno creduto prossimo il ritorno della Nato a Parigi, l'ingresso della Gran Bretagna nel Mercato comune, l'integrazione politica europea, la rinunzia alla *force de frappe*. Non c'è dubbio che la partenza del Generale influirà sulla soluzione di quei problemi: l'accordo di oggi fra Pompidou e Giscard lo conferma. Sarà, però, una soluzione a lunga scadenza.

Sandro Volta

Gli impegni di Pompidou

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 30 aprile.

La candidatura di Georges Pompidou verrà sostenuta anche da Valéry Giscard d'Estaing dopo gli impegni che l'ex primo ministro ha assunto nelle conversazioni coi repubblicani indipendenti.

Georges Pompidou si è impegnato a *«sviluppare la cooperazione fra l'esecutivo ed il legislativo, in uno spirito di apertura, nei confronti degli uomini come delle realtà, a difendere la moneta, a permettere un'informazione liberale in cui le opposizioni si possano esprimere, a mantenere le alleanze, in particolare l'Alleanza Atlantica, e proseguire una politica di pace basata sul ravvicinamento fra i popoli, in particolare l'Est e l'Ovest, a proseguire la costruzione europea in modo che si possa estendere»*.

Valéry Giscard d'Estaing rinuncia questa volta a presentare la propria candidatura mentre a quella del socialista Gaston Defferre si è aggiunta oggi quella di un altro socialista, Alain Savary, sostenuto dalla «Unione dei club per la rinascita della sinistra», ed il partito comunista ha fatto sapere che designerà un candidato. Di fronte ad una sola candidatura gollista le sinistre si presentano in ordine sparso. Alain Poher, dal canto suo, ha dichiarato che per ora non ha intenzione di essere candidato, ma prenderà una decisione entro 15 giorni.

Il tradizionale corteo del primo maggio è stato annullato dalla Confederazione generale del lavoro per timore di disordini maoisti.

l. m.

La Camera ha approvato il testo definitivo

Da oggi, festa del lavoro in vigore le nuove pensioni

Hanno votato a favore 280 deputati (centro-sinistra e liberali), astenuti 165 (tutte le opposizioni), contrari 9 (della maggioranza?) - Il costo delle pensioni nei prossimi 7 anni sarà di 28.429 miliardi - Rumor ha parlato alla televisione sul 1° maggio

(Nostro servizio particolare)
Roma, 30 aprile.

Questa sera la Camera ha approvato la legge sulle pensioni. Il provvedimento, nel testo perfezionato dal Senato, ha ricevuto 280 voti favorevoli (centro-sinistra e liberali), contro 165 astenuti (comunisti, socialproletari, indipendenti di sinistra e missini) e 9 voti contrari (i «no» sono della maggioranza, ma restano sconosciuti, perché si è votato a scrutinio segreto).

La legge sarà pubblicata nella notte su una edizione straordinaria della «Gazzetta Ufficiale», perché possa entrare in vigore domani 1° maggio, Festa del lavoro.

Il ministro del Lavoro Brodolini ha parlato in aula per ringraziare i due rami del Parlamento *«in modo caloroso e sincero, anche a nome del governo»*, e *«le grandi centrali sindacali»*. Brodolini si è augurato che alla riforma pensionistica ne seguano altre *«in un quadro di serena convivenza sociale e di rinsaldati rapporti di fiducia fra Stato e popolo»*.

Il ministro ha detto che la nuova legge *«è una grande riforma in assoluto»*. Rispetto alle norme in vigore sino ad oggi, essa comporta una spesa aggiuntiva che tra quest'anno e il 1975 oscillerà da 5591 a 6000 miliardi. Nel settennio l'Inps dovrà pagare in totale 28.429 miliardi ai suoi pensionati, che attualmente superano gli 8 milioni e mezzo.

La legge interessa, in misure assai variabili, tutti indistintamente coloro che sono già pensionati dell'Inps, cioè tutti gli ex lavoratori del settore privato, con l'esclusione di poche categorie che hanno regimi autonomi. Ma interessa anche tutti gli attuali lavoratori del settore privato, anche quelli disoccupati che godono di assistenza, perché tutti avranno dal 1975 la pensione agganciata all'80 per cento del salario. Infine il livello delle pensioni è stato automaticamente legato al livello del costo della vita.

Il presidente dell'assemblea, on. Pertini, ha chiuso i lavori ringraziando i deputati della celerità con cui avevano approvato il provvedimento: *«Smentendo critiche ingiuste e interessate la Camera sta dimostrando nei fatti di sapere lavorare intensamente e utilmente nell'interesse generale del Paese. A nome dell'assemblea rivolgo un fervido augurio al mondo del lavoro di cui domani ricorre la festa»*. Tutta la Camera ha applaudito con calore.

g. m.

(A pag. 2 il testo della nuova legge sulle pensioni).

Il messaggio di Rumor

«1° maggio: sia la festa delle nostre libertà»

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 30 aprile.

(m. t.) *Per il 1° maggio, festa del lavoro, il presidente del Consiglio Rumor ha fatto il «punto della situazione» parlando agli italiani dalla televisione.* «Il 1° maggio — *ha detto* — non è più motivo di polemica, è una conquista comune: i lavoratori sono riconosciuti parte integrante della nostra società. A maggior ragione, l'impegno del governo è che alle parole corrispondano i fatti».

Rumor ha rapidamente illustrato i provvedimenti più importanti presi dal suo governo. Prima di tutto le pensioni, la cui legge è stata definitivamente approvata oggi dal Parlamento: si tratta di un atto di giustizia, importante anche perché «avvia la riforma organica del sistema pensionistico italiano». Poi l'Università: il governo ha presentato il disegno di legge relativo alla Camera.

Sono state approvate le leggi delegate per la riforma ospedaliera. «Ma intendiamoci — *ha detto Rumor* — le leggi non sono una bacchetta magica: esse devono diventare sempre più operanti».

La situazione sindacale ha visto la soluzione del problema delle gabbie salariali: è un inizio e il Presidente del Consiglio convocherà personalmente i rappresentanti del mondo del lavoro per affrontare le questioni dell'occupazione. Rumor ha ricordato gli episodi «dolorosi e luttuosi» *che si sono avuti di recente, come a Battipaglia; ha ricordato gli attentati che si succedono e che hanno un unico obiettivo, quello di determinare sfiducia nei cittadini. Il governo intensificherà gli sforzi per avviare a soluzione i problemi e prevenire le cause delle tensioni sociali, garantirà pienamente tutte le libertà, si sforzerà di evitare perdite di vite umane, ma sarà fermo nel respingere ogni violenza.*

Ha concluso: «Il 1° maggio deve celebrare la conquista e la volontà di difesa delle nostre libertà».

L'arrivo del Presidente

Il ritorno a Roma del Capo dello Stato: il presidente Saragat abbraccia il nipotino all'aeroporto (Tel.)

Portava esplosivi a Torino

L'universitario Carlo Ventura arrestato a Torino: sulla sua auto trasportava due chili di esplosivo. Si sospetta possa essere l'autore di attentati a Torino ed alla Fiera di Milano (A pagina 4 la cronaca dell'arresto - A pagina 25 il servizio sui dinamitardi milanesi)

Saragat è tornato ieri a Roma Londra soddisfatta della visita

Messaggio del Presidente alla regina Elisabetta - Gli articoli del "Times", del "Guardian" e del "Daily Telegraph" parlano di «grande successo, sotto ogni punto di vista» del viaggio

(Nostro servizio particolare)
Roma, 30 aprile.

Il Presidente della Repubblica è tornato oggi a Roma. Con lui sono rientrati il ministro degli Esteri, Nenni, ed i membri della delegazione che lo hanno accompagnato nella sua visita ufficiale di otto giorni in Gran Bretagna.

A ricevere Saragat all'aeroporto di Fiumicino c'erano tutte le più alte cariche dello Stato, numerosi ministri e capi di missioni diplomatiche accreditati presso il Quirinale. L'aereo, un «Dc 9» dell'Alitalia recante le insegne nazionali e della Gran Bretagna, è atterrato alle 12,35 mentre una batteria di cannoni cominciava a sparare una salva di ventun colpi.

Il Presidente è sceso per primo dall'aereo, salutando con molta cordialità i presidenti del Senato, della Camera, del Consiglio dei ministri che, insieme al vice presidenti del Consiglio e della Corte Costituzionale lo attendevano alla base della scaletta, dinanzi alla quale avevano steso un grande tappeto di velluto rosso.

Nel lasciare la Gran Bretagna il Capo dello Stato aveva inviato alla regina Elisabetta un messaggio per formularle, anche a nome di Nenni, il ringraziamento per la cordiale e amichevole ospitalità ricevuta. Il messaggio dice: *«L'esempio di libertà democratica che il Paese offre, l'operosità e l'intraprendenza dei suoi abitanti, il loro straordinario impegno nel conseguimento di sempre più alti livelli di progresso economico e sociale, vi hanno profondamente colpito e lasceranno in me, insieme alla bellezza dei luoghi visitati, un ricordo incancellabile. I numerosi colloqui che, insieme al ministro Nenni, ho avuto nel corso della mia visita hanno confermato quanto i nostri Paesi siano accomunati dagli stessi ideali e dalla stessa volontà di perseguirli e quanto una stretta collaborazione fra Gran Bretagna e Italia possa essere determinante per una maggiore affermazione dei comuni obiettivi di unità europea, di progresso, di libertà e di pace.*

«Nel fermo convincimento che la visita che ho compiuta nel Regno Unito su cortese invito di Vostra Maestà contribuirà a rendere ancora più stretti e fecondi i rapporti di amicizia e di alleanza esistenti fra i nostri due paesi, rinnovo i più fervidi voti augurali per la felicità e la salute di Vostra Maestà e di Sua Altezza Reale il Duca di Edimburgo e per la prosperità dei popoli del Regno Unito».

Saragat, nel sorvolare la Francia, ha inviato al presidente del Senato Alain Poher, capo provvisorio dello Stato, un caloroso messaggio di saluto per lui e per il popolo francese.

g. fr.

I commenti in Inghilterra

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 30 aprile.

«Un grande successo, da ogni punto di vista». E' questo il giudizio dei *Times*, del *Daily Telegraph* e di altri giornali sulla visita in Gran Bretagna del presidente Saragat e del ministro degli Esteri Nenni. La stampa londinese — sempre così cauta negli entusiasmi — non risparmia, questa volta, gli aggettivi. Il *Telegraph* ricorda che la condotta dell'Italia, come *«grande potenza europea»*, è stata *«eccezionale in tutti i campi»*: e che la sua *«potenza economica in rapida espansione»* accrescerà *«l'importanza del suo ruolo e il valore della sua amicizia»*. Per il *Guardian*, il viaggio di Saragat ha dato più frutti di quanti ne diano usualmente questi incontri.

Il compiacimento inglese è giustificato. Come ricorda nei giorni scorsi, la lunga *State visit* non s'è limitata a riaffermare l'amicizia anglo-italiana o l'europeismo delle due nazioni, ma ha avviato tutto un nuovo e importante meccanismo bilaterale di consultazione e collaborazione. Grazie a questi strumenti, Italia e Inghilterra dovrebbero allacciare più stretti rapporti politici, tecnologici, scientifici e industriali, e Roma sarà probabilmente invitata a partecipare con inglesi, tedeschi e olandesi allo sviluppo del processo centrifugo a gas per l'arricchimento dell'uranio.

Fine ultimo di tutta questa cooperazione è l'unità europea. Vero è che il vuoto politico in Francia e le elezioni generali in Germania, questo settembre, creano incognite e attese: ma, come ha avvertito Nenni, *«non bisogna perdere tempo, si è già in ritardo»*.

Secondo alcune fonti, il governo italiano aveva suggerito all'Inghilterra di concludere le conversazioni con qualche impegno più solido. Ma è una voce che pare senza fondamento. La stesura della «dichiarazione sull'Europa» sembra essere stata concordata da italiani e britannici, in completa armonia di vedute. Non vi sarebbero state fra Londra e Roma sensibili differenze sui modi e sui tempi di questo «rilancio europeo». Ciò che è certo è che Wilson attribuisce all'Italia una funzione di primaria importanza nella nuova fase.

E' certo eccessivo vedere adesso nell'Italia il *peacemaker* dell'unità europea, ma è giustificato attendersi da Roma, nei prossimi mesi, una crescente pressione in tal senso. E' aumentato — come appunto dice il *Telegraph* — il nostro «peso politico», si può additare ai futuri governanti francesi e tedeschi la via desiderata. E — come conclude il *Times* — è bene che, alla vigilia di un nuovo dibattito sul futuro dell'Europa, *«Italia e Inghilterra marcino lungo linee parallele»*.

Mario Ciriello

Mentre sul Canale continuano i duelli di artiglierie

I «commandos» di Israele colpiscono nel cuore dell'Egitto

Soldati in elicottero raggiungono l'Alto Nilo e sabotano un ponte, una strada, 6 piloni di una linea elettrica

(Dal nostro inviato speciale)
Tel Aviv, 30 aprile.

«Commandos» israeliani hanno colpito stanotte nel cuore dell'Egitto, nella Valle dell'Alto Nilo. Obiettivi: il ponte di Idfu; la strada sulla diga di Nag Hammadi; 6 piloni della linea ad alta tensione che porta energia elettrica nella zona del Cairo, situati in un tratto desertico fra Issa e Nag Hammadi. Gli uomini che hanno partecipato al «raid» son tutti tornati incolumi alla base, afferma un secco comunicato (cinque righe) del portavoce militare. Un altro comunicato — diffuso dall'ufficio del Primo ministro — spiega che l'azione intendeva essere «dimostrativa e ammonitrice». Pacati i titoli dei giornali, nessuna apparente reazione popolare.

E' la seconda volta, in sette mesi, che commandos israeliani operano nell'Alto Egitto. Il 26 ottobre 1968, un sabato, giorno di festa per gli ebrei, i cannoni egiziani rovesciarono all'improvviso una valanga di fuoco sulle posizioni israeliane lungo il Canale, cogliendo di sorpresa quei soldati che riposavano o giocavano al calcio: 14 morti, decine di feriti. Il martedì seguente Moshe Dayan disse: «Gli egiziani si illudono d'essere al riparo da ogni nostra rappresaglia. Colpiremo dove come e quando vorremo». *Il 31 ottobre commandos israeliani sabotavano due ponti nell'Alto Nilo e la Centrale elettrica di Nag Hammadi.*

Le artiglierie egiziane sul Canale si astennero, fino al dicembre del '68, dal violare il cessate il fuoco. Ripresero in gennaio, bombardando sporadicamente; da due settimane a questa parte i cannoni della Rau hanno cominciato, pressoché ogni giorno, a colpire le posizioni israeliane. Nello stesso periodo di tempo cinque pattuglie di commandos egiziani hanno attraversato lo Stretto: 7 morti, 29 feriti, un prigioniero fra le truppe d'Israele. (Giusto ieri mi trovavo a Kantara, sul Canale, quando gli egiziani hanno sparato con mortai, cannoni e con le armi dei carri armati: due ore di inferno, un soldato israeliano ferito. Anche oggi si è sparato dall'alba a mezzodì. Alle quattro il cannoneggiamento è ricominciato e continua mentre trasmetto).

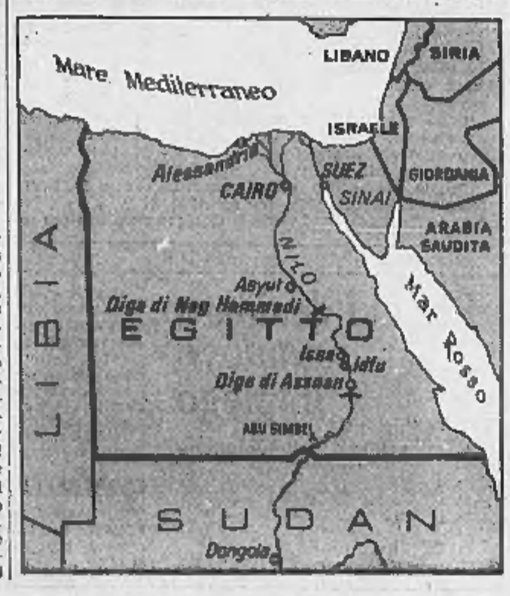
Ieri sera Dayan, rivolgendosi agli studenti dell'Università «Mar Ilan» annunciò «dure lezioni». *Forse proprio mentre il generale parlava, i suoi commandos si dirigevano in elicottero verso l'Alto Nilo.*

Il raid di stanotte può considerarsi la ripetizione di quello del 31 ottobre. Tre motovedette (una partita da Eilath, le altre da Sharm el Sheikh), dopo avere «stuzzicato» il radar della potente stazione egiziana di Hurghada senza che nessun aereo gli piombasse sopra, hanno lasciato decollare tre elicotteri Super-Frelon con a bordo paracadutisti e una jeep ognuno.

Gli elicotteri, dopo avere volato quasi raso terra, sono discesi in pieno deserto a breve distanza dagli obiettivi prestabiliti. Un commando è andato a posare cariche a scoppio ritardato sul ponte di Idfu (che attraversa il Nilo a 680 chilometri a sud del Cairo). Un secondo commando ha ripetuto l'operazione sulla strada carrozzabile e ferrata (lunga 800 metri, larga 20) che corre sulla diga di Nag Hammadi unendo le due rive del Nilo. Il terzo ha posto il plastico alla base dei sei piloni dell'alta tensione, in una zona desertica a 480 chilometri a sud del Cairo. I piloni vanno su due file, a cento metri di distanza l'uno dall'altro. Ogni pilone sostiene tre fasci di fili elettrici in corso parallelamente al Nilo, dalle centrali di Assuan fino alla capitale egiziana.

Le cariche sono esplose quando i commandos risalivano, con le loro jeeps, sugli elicotteri.

Igor Man



CON DECORRENZA IMMEDIATA

Ridotto l'orario per i ferrovieri

Il provvedimento deciso dal Consiglio dei ministri

(Nostro servizio particolare)
Roma, 30 aprile.

Il Consiglio dei ministri ha approvato oggi un provvedimento vivamente atteso dai duecentomila ferrovieri: la riduzione dell'orario di lavoro. Con decorrenza immediata, cioè dal 1° maggio 1969, la durata settimanale del lavoro ordinario è stabilita in 44 ore, rispetto alle attuali 46 ore. Dal 1° agosto 1970 si passerà a 42 ore e dal 1° gennaio 1972 a 40 ore. Per il personale di macchina, utilizzato alle manovre con agente unico, la durata della settimana lavorativa non potrà superare le 41 ore dal 1° agosto 1970 e le 38 ore dal 1° gennaio 1972.

Il Consiglio dei ministri ha anche approvato, su proposta del ministro per il Lavoro e la Previdenza Sociale on. Brodolini, un disegno di legge sull'assistenza ospedaliera ai lavoratori disoccupati o sospesi. Il provvedimento proroga per un altro biennio le disposizioni che avevano elevato per il biennio 1967-68 da due a sei mesi il periodo, decorrente dalla cessazione o sospensione del rapporto di lavoro, entro il quale sussiste per il lavoratore il diritto all'assistenza ospedaliera erogata dall'Inam. Il beneficio del prolungamento del periodo coperto da assistenza ospedaliera viene altresì esteso ai lavoratori disoccupati o sospesi dal lavoro non usufruenti di trattamento economico di disoccupazione o di integrazione salariale.

g. f.

IL SOMMARIO

La nuova legge sulle pensioni: il testo definitivo; un'intervista con il ministro Brodolini pag. 2

Poher, antitesi di De Gaulle: dal nostro inviato Gianfranco Piazzesi pag. 3

Restivo alla Camera sull'ordine pubblico: «La polizia ha il dovere di difendere la libertà di tutti» pag. 9

Fermenti antisovietici nell'Europa comunista: scoperto in Moravia un complotto contro i russi; Tito dice all'Urss «lasciateci stare» pag. 13

Un francese segretario di Stato vaticano: è il cardinale Villot. L'annuncio dato da Paolo VI pag. 20

Domani e sabato scioperano le mutue: continua ad oltranza l'agitazione dell'Inps pag. 20

Cronaca cittadina	4, 5
Spettacoli	6, 7, 8
Dall'interno	8, 9, 11
Dall'estero	13
Economia	15
Medicina	17
Sport	18, 19
Ultime notizie	20

Brevi incontri	2
Super spendere bene	5
Analisi dall'interno	9
Analisi dall'estero	13

Domani 2 maggio usciranno solo i giornali del pomeriggio; le rivendite si apriranno alle 13,30. Sabato ripresa normale delle pubblicazioni.

La Camera ha approvato il testo con le modifiche del Senato

La nuova legge sulle pensioni

Pubblichiamo i punti principali del provvedimento definitivo - I nuovi minimi e gli aumenti decorrono dal 1° gennaio 1969 - Le nuove pensioni saranno pari al 74 per cento degli ultimi stipendi, e all'80 per cento a partire dal 1976

(Nostro servizio particolare)

Roma, 30 aprile.

Pubblichiamo un riassunto della legge, che interessa 7 milioni 875.200 pensionati attuali e tutti coloro che, in futuro, andranno in pensione.

NUOVI MINIMI — *Per i pensionati ex dipendenti* i minimi sono portati dal 1° gennaio 1969 a 23 mila lire per chi ha meno di 65 anni, e a 25 mila per chi ha più di 65 anni. Dal 1° gennaio 1970 le quote di maggiorazione per i carichi di famiglia saranno equiparate all'ammontare degli assegni familiari e corrisposte per 12 mensilità.

Per gli ex autonomi i minimi sono elevati a 18 mila lire mensili dal 1° gennaio 1969. Il ministro del Lavoro è stato delegato a equiparare le pensioni degli autonomi a quelle dei dipendenti dell'industria per la fine del 1975. Entro quella data si consentirà agli « autonomi » l'accesso a classi di pensione contributiva superiori a quella unica esistente.

Per le donne. Dal 1° maggio 1969 vengono liquidate nuovamente con gli stessi criteri di calcolo stabiliti per i lavoratori le pensioni per le lavoratrici assicurate in base alle disposizioni esistenti sino al 7° maggio 1968. Tutte le nuove pensioni delle donne saranno quindi uguali a quelle degli uomini a parità di anni di lavoro. Per le pensionate vengono ricalcolate le pensioni, a partire dall'assegno mensile dal 1° gennaio 1969, con gli stessi criteri adottati per gli uomini, compresa la maggiorazione del 10 per cento.

Per pensionati ex lavoratori agricoli entro il 1970 il ministro del Lavoro deve attuare la delega per rendere il sussidio di disoccupazione dei lavoratori dipendenti dell'agricoltura uguale a quello dei dipendenti disoccupati dell'industria. Sarà costituita un'unica Cassa d'integrazione dei guadagni per tutti i disoccupati (agricoltura, industria e commercio). Il sussidio di disoccupazione sarà annualmente dato ai lavoratori agricoli dipendenti purché abbiano ottenuto 102 giornate di contribuzione in un biennio. Il periodo di disoccupazione sarà esteso oltre gli attuali 180 giorni. Il sussidio avrà valore come contribuzione figurativa per il diritto alla pensione.

PENSIONI CONTRIBUTIVE — Le pensioni già erogate sono aumentate del 10 per cento dal 1° gennaio 1969 (saranno versati gli arretrati).

RAPPORTO TRA PENSIONE E RETRIBUZIONE — Le pensioni contributive dopo il 31 dicembre 1968 vengono liquidate in ragione del 74 per cento della retribuzione, se hanno raggiunto il massimo dei contributi (40 anni per gli uomini, 35 per le donne). Per retribuzione si considera la media di ciò che si è guadagnato nei migliori tre anni presi tra gli ultimi 5 di lavoro. L'aggancio con la retribuzione sale all'80 per cento per le pensioni da liquidare dopo il 31 dicembre 1975. Allora saranno considerati i tre migliori anni degli ultimi dieci. L'aggancio della pensione al salario vale anche per chi, già in possesso di pensione di anzianità, si fa riliquidare la pensione al compimento dei 60 anni (55 se donna).

Calcolo delle pensioni I.N.P.S. secondo la nuova legge

Anni contribuzione	Rapporto perc. tra pensione e retribuzione	RETRIBUZIONE MEDIA MENSILE 60.000	70.000	80.000	90.000	100.000	120.000	150.000
20	37	22.200	25.900	29.600	33.300	37.000	44.400	55.500
21	38,85	23.310	27.195	31.080	34.965	38.850	46.620	58.275
22	40,70	24.420	28.490	32.560	36.630	40.700	48.840	61.050
23	42,55	25.530	29.785	34.040	38.295	42.550	51.060	63.825
24	44,40	26.640	31.080	35.520	39.960	44.400	53.280	66.600
25	46,25	27.750	32.375	37.000	41.625	46.250	55.500	69.375
26	48,10	28.860	33.670	38.480	43.290	48.100	57.720	72.150
27	49,95	29.970	34.965	39.960	44.955	49.950	59.940	74.925
28	51,80	31.080	36.260	41.440	46.620	51.800	62.160	77.700
29	53,65	32.190	37.555	42.920	48.285	53.650	64.380	80.475
30	55,50	33.300	38.850	44.400	49.950	55.500	66.600	83.250
31	57,35	34.410	40.145	45.880	51.615	57.350	68.820	86.025
32	59,20	35.520	41.440	47.360	53.280	59.200	71.040	88.800
33	61,05	36.630	42.735	48.840	54.945	61.050	73.260	91.575
34	62,90	37.740	44.030	50.320	56.610	62.900	75.480	94.350
35	64,75	38.850	45.325	51.800	58.275	64.750	77.700	97.125
36	66,60	39.960	46.620	53.280	59.940	66.600	79.920	99.900
37	68,45	41.070	47.915	54.760	61.605	68.450	82.140	102.675
38	70,30	42.180	49.210	56.240	63.270	70.300	84.360	105.450
39	72,15	43.290	50.505	57.720	64.935	72.150	86.580	108.225
40	74	44.400	51.800	59.200	66.600	74.000	88.800	111.000

SCALA MOBILE — Dal 1970 ogni 1° gennaio se il costo della vita è aumentato più del 2 per cento, aumentano in egual misura tutte le pensioni, compresi i minimi, ma escluse le maggiorazioni per carichi di famiglia.

PER CHI CONTINUA A LAVORARE — Per chi ha la pensione di vecchiaia e continua a lavorare riceve il minimo di pensione e inoltre il 50 per cento della pensione contributiva sino ad un limite massimo di 100 mila lire.

PENSIONE DI ANZIANITA' — Dal 1° maggio 1969 tutti gli iscritti all'Inps hanno diritto a farsi dare la pensione di anzianità se sono trascorsi 35 anni di contribuzione dopo il primo versamento, compresi i periodi utili al fini della pensione per gli ex combattenti, purché al momento di farne domanda non siano più occupati. Automaticamente costoro riceveranno la pensione di vecchiaia al compimento dei 60 anni o dei 55 se donne.

ASSEGNI FAMIGLIARI — Dal 1° gennaio 1969 ogni pensionato riceverà gli assegni familiari per la moglie anche se questa ha un reddito mensile che non superi 32 mila lire, per i genitori se il loro reddito non oltrepassa 32 mila lire. Se sono redditi costituiti da pensioni, i limiti salgono a 30 mila per la moglie, a 54 mila per i genitori.

EX MEZZADRI E COLONI — Il ministro del Lavoro è delegato ad attuare, entro il 1970, le norme che consentano all'ex mezzadro o colono in pensione di reinserirsi, a domanda, nel regime assicurativo di pensione esistente per i lavoratori dipendenti dell'industria.

PENSIONATI DI VECCHIAIA — Chi, avendola ricevuta in base alle norme in vigore sino al maggio 1968, ha continuato a lavorare versando contributi può farsela riliquidare in base al 74 per cento della contribuzione. Dal momento in cui farà la domanda cesserà di ricevere la pensione di vecchiaia, e tornerà a prenderla (con la nuova misura percentuale) nel momento in cui smetterà di lavorare.

PENSIONE SOCIALE AGLI ULTRA 65ENNI — Per i poveri con più di 65 anni è stabilita una nuova pensione di 12 mila lire per 13 mensilità che viene data a scapoli, vedovi o capifamiglia, anche se vivono a carico di persone. (Queste continueranno a ricevere gli assegni familiari). Gli anziani sono considerati poveri se non pagano ricchezza mobile (si fa una deroga per i proprietari della casa dove abitano). Si dà questa pensione dal primo mese successivo a quello in cui è compiuto il sessantacinquesimo anno, e dal 1° maggio 1969 per chi ha già compiuto quest'età. Si dà la differenza tra le 13 mensilità (156 mila lire annue) e altra pensione di valore annuo inferiore eventualmente percepita.

PENSIONI DI REVERSIBILITA' — A chi riceve questa pensione si pagherà ugualmente il minimo della sua pensione diretta. Non avrà diritto alla pensione reversibile il coniuge di un pensionato defunto che ne sia separato per colpa con sentenza passata in giudicato; non ne avrà diritto il coniuge che abbia sposato un pensionato ultra 72enne morto nel primo biennio di matrimonio (con l'eccezione della vedova a cui nasca prole anche postuma, o che resti tale per causa di lavoro, di servizio o di guerra).

Al superstite di un assicurato deceduto prima del 1° gennaio 1940, sarà data la pensione di reversibilità a partire dal 1° gennaio 1969 (deve farne domanda entro il maggio 1972). Dal 1° gennaio 1969 la pensione di reversibilità spetta anche al fratello o alla sorella sposati, inabili al lavoro e a carico di un assicurato deceduto prima che entrasse in vigore la legge sulle pensioni del luglio 1965. La pensione di reversibilità sarà data alle vedove dei coltivatori diretti che muoiano dopo il 31 dicembre 1969.

RETRIBUZIONE AI FINI DELLA PENSIONE — Tale viene considerato con l'entrata in vigore di questa legge, ogni guadagno dell'assicurato escluso solo il 50 per cento delle diarie, indennità di trasferta e, per gli agenti delle assicurazioni, dei rimborsi di spesa mediante provvigionale; il rimborso di spese sostenute per lavoro; le gratifiche « una tantum ». Le gratifiche annuali e i conguagli sindacali di retribuzione vengono aggiunti alle retribuzioni valide ai fini del calcolo di pensione per gli ultimi periodi annuali utili.

EMIGRANTI — Si dà un minimo di 23 mila lire agli iscritti all'Inps libico e ai pensionati che beneficiano degli accordi internazionali sui lavoratori emigrati. A coloro che raggiungono l'età di pensione si corrisponde un anticipo mensile in attesa di definire le pratiche.

LAVORATRICI MADRI — Il ministro del Lavoro è delegato a introdurre entro il 1970 una norma che renda valido ai fini degli anni contributivi per ricevere la pensione anche i periodi di assenza dal lavoro per maternità e puerperio.

PENSIONI D'INVALIDITA' — Il ministro del Lavoro deve, per delega, rivedere entro il 1971 il loro trattamento eliminando gli errori che possono derivare dalla prima applicazione di questa legge e, inoltre, rendere uguali i trattamenti d'invalidità tra operai e impiegati.

LAUREATI — Possono riscattare a proprie spese ai fini della pensione il periodo legale trascorso all'Università per conseguire la laurea.

EX MILITARI — Coloro che sono stati in armi oltre il periodo di leva dopo il 1935 possono far valere quei periodi ai fini degli anni figurativi di contribuzione.

ASSISTENZA MALATTIA — E' concessa a tutti i figli di pensionati fino a 21 anni e a 26 se universitari.

LICENZIATI ANZIANI — Tra il 1° gennaio 1969 e il 31 dicembre 1973, su domanda degli interessati, si dà un assegno uguale a quello che sarebbe stata la loro pensione in base alla legge del 1965 a quanti vengono licenziati dall'industria (non dall'edilizia) avendo già 57 anni o 52 se donne. Al compimento dei 60 anni (55 se donne) si dà automaticamente la pensione di vecchiaia; il requisito è che il disoccupato non torni a lavorare. Si applica anche l'assistenza di malattia.

E. m.

Brevi incontri

Riva: il comodo esilio

Adesso, anche il ragionier Felice Riva, come i suoi operai disoccupati, cerca un posto. Nel Libano non lo vogliono più, forse punterà sul Venezuela. Una volta, quando il capitale si sentiva in pericolo, scappava in Svizzera; il capitalista, invece, si rifugiava a Beirut. Ma i tempi cambiano, e la sicurezza non la garantisce più nessuno. Ogni tanto c'è una banca che chiude a Lugano, o un magistrato arabo che capovolge le regole del vecchio gioco.

Felicino, come lo chiamavano gli intimi, ha imbrogliato la legge italiana, ma non ha trovato tutta la comprensione che si attendeva da quella libanese. Il suo destino non è poi tanto amaro: non lo consegneranno ai nostri poliziotti, non cambierà cella, ma albergo. E continuerà a percorrere, oltre alla via del comodo esilio, anche quella del non sofferto disonore. Perché, innocente o colpevole che sia (nessuno vuole anticipare sentenze), si è fatta beffa della giustizia del suo paese. Ha dimostrato che coi miliardi si può fare tutto, o quasi.

Certo, è rimasto un po' deluso. Non si aspettava l'umiliazione di San Vittore, non credeva che, invece delle lussuose camere dell'Hôtel Saint Georges, gli riservassero, sia pure per un breve soggiorno, gli stanzoni nei quali si ammucchiano i detenuti al carcere Des Sables. Credeva nei suoi soldi e nel diritto ad una particolare immunità. E', come ha dimostrato, un furbo tipo esportazione. Ma per il momento viaggia come campione senza valore.

Niente scosse

Dal terremoto che scosse la Sicilia sono passati già quindici mesi. Abbiamo avuto nel frattempo una nuova alluvione perché da noi, purtroppo, le sciagure tendono a diventare delle care consuetudini. Le autorità hanno sempre pronti gli stivali per andare a visitare i luoghi colpiti, assicurano del loro affettuoso interessamento i sindaci e le popolazioni, poi ripartono, come quiete dal prefetto, per Roma. Noi facciamo la sottoscrizione, e mandiamo i cappottini dei bambini diventati troppo stretti alla Croce Rossa. Il Governo annuncia alla Tv solleciti provvedimenti.

Una notizia di pochi giorni fa informa che sono ancora « *in corso di elaborazione* » gli interventi per favorire la ripresa dei comuni siciliani distrutti dalle scosse. E' risaputo che «l'elaborazione» lenta è una caratteristica nazionale, ma se si procede di questo passo i primi soccorsi economici arriveranno fra un paio d'anni, e ai terremotati di Messina (1908). C'è sempre del lavoro arretrato.

Il comitato che deve decidere è infatti ancora preso da « *un ulteriore approfondimento delle indagini* ». Non per far fretta, ma debbono sbrigarsi prima che piova, altrimenti la nostra commozione, i sussidi e i cappottini troppo corti dirotteranno verso altre mete. E speriamo che, intanto, qualcuno non dimentichi il rubinetto aperto.

L'internazionale dello slip

In America sta avendo molto successo, e sta provocando molto scalpore, una Casa produttrice di cosmetici che ha lanciato i profumi e le creme « Love », amore, in confezioni allusive. Richiami freudiani e un'accurata pubblicità hanno garantito il successo dell'iniziativa. In Francia, per vendere le ristrette mutande da uomo «Hom», sono ricorsi alle gambe pelose di un oscuro rappresentante dell'eleganza virile, e ad una signorina in camicia da notte che garantisce, con appropriate parole, la forte suggestività dell'indumento.

In Germania un deodorante maschile è presentato sui settimanali con una serie di immagini che sembrano ricavate da quelle rivistine sconce che si stampano a Copenaghen (e adesso anche a Sesto San Giovanni).

C'è, insomma, una specie di internazionale della pornografia, che ha come bandiera gli *slip*. Da noi il richiamo sessuale si esercita soprattutto nella presentazione del film. Qualche volenteroso dovrebbe curare una piccola antologia di queste prose infiammate. Ecco un breve campionario, tratto dalla pagina degli spettacoli di un quotidiano. Tra-scuriamo, ovviamente, i titoli delle opere. Una « *raccoglie le confidenze e le esuberanze erotiche dei giovani universitari* ». Un'altra vi garantisce « *un'inchiesta senza precedenti: esibizionismo, feticismo, masochismo, sadismo, omosessualità, droga* ».

« *Cosa si nasconde dietro la bandiera inglese?* », si chiede l'autore di un drammatico annuncio. Imperialismo, « Intelligence Service», diranno i più ingenui lettori. No: lì schedario della ninfetta, la scuola *strip* per le mogli e altre amenità del genere.

Se qualcuno volesse poi allargare le sue conoscenze andando oltre le bianche scogliere di Dover, ha a disposizione « *i più incredibili e audaci documentari sui paesi che hanno ucciso il peccato* ». Poiché più che totalmente privi di indumenti non si può essere, ecco una signora che si annuncia, nientemeno, « *nuda sotto la pelle* ».

Arrivati a questo punto, io sono convinto che, se un produttore lancia una pellicola dove i protagonisti, prima di far l'amore, passano in sacrestia a chiedere l'autorizzazione al parroco, diventa miliardario.

Enzo Biagi

La posta di Biagi

In seguito allo scambio di punti di vista avuti con un noto parlamentare, ho ricevuto molte lettere. Ringrazio coloro che condividono le mie opinioni, e anche quei signori che, civilmente, dissentono. Non sono depositario della verità né possiedo la ricetta del giusto.

Uno scritto mi ha colpito: non soltanto perché mi dà del « filibustiere », del « galletto spelacchiato » e dell'« egoista » ma perché è firmato da un dottor Remo Baldassari, via Montalenghe 4, Torino, che, a detta della società dei telefoni, è sconosciuto, e pare non esista neppure, in questa strada, il numero 4. O il dottor Baldassari è tanto distratto da non ricordare neppure dove sta di casa, o è uno di quegli « *italiani onesti e lavoratori* » (così si presenta) che hanno il coraggio dell'insulto, ma anche la prudenza dell'anonimo. Che tristezza.

INTERVISTA CON IL MINISTRO BRODOLINI

«C'è voluto molto coraggio»

« Per elaborare la legge si sono superate grandi difficoltà; è stato utile il contributo dei sindacati » - « L'applicazione sarà un po' lenta, perché l'Inps ha poco personale »

(Nostro servizio particolare)

Roma, 30 aprile.

Il ministro del Lavoro ci ha concesso alcuni chiarimenti sulla legge per le pensioni subito dopo la sua definitiva approvazione. Nato 62 anni fa a Recanati, Giacomo Brodolini è diventato socialista nel 1947 dopo lo scioglimento del partito d'azione. Laureato in lettere è stato membro del Comitato direttivo della Cgil prima di divenire deputato di Ancona nel 1953. Rieletto deputato altre due volte e poi senatore, ha lasciato la vicesegreteria del partito socialista diventando ministro. E' al governo per la prima volta.

— Lei ha preparato questa legge con i sindacati, l'ha discussa in Consiglio dei ministri e fatta approvare in Parlamento: a tutto in appena quattro mesi?

— Sono lieto di aver legato il mio impegno alla prima grande riforma sociale dell'attuale legislatura. Debbo dire che, malgrado le molte difficoltà che è stato necessario affrontare e malgrado gli inconvenienti dello stesso sistema costituito dalle due Camere, il dibattito ha proceduto con sufficiente speditezza.

— Che cosa ha consentito questa speditezza?

— Molto ha giovato il metodo con cui si è proceduto all'elaborazione della legge, chiamando i sindacati a uno specifico contributo. Penso che occorra sempre assicurarsi, nell'azione riformatrice, la collaborazione delle forze e dei gruppi interessati.

— Il metodo ha incontrato consensi nell'intero governo?

— Naturalmente sono stati necessari, di volta in volta, senso della responsabilità per conciliare le differenti esigenze, ed anche molto coraggio. Ma credo che l'aver coraggio divenga sempre più in Italia una condizione essenziale per governare in modo conforme ai bisogni della collettività.

— L'Inps incontrerà difficoltà reali per dare ai pensionati in concreto i miglioramenti decisi con la legge?

— L'applicazione della legge può urtare in qualche difficoltà per l'insufficienza del personale, per un'adozione solo recentissima di calcolatori elettronici, per difficoltà d'altra natura che l'Inps ha rivelato. Per quel che mi riguarda mi metterò d'impegno a fare in modo che difficoltà e resistenze siano prese di petto con l'urgenza che ci deriva dal nostro dovere di non deludere le attese legittime dei pensionati.

— L'agitazione del personale Inps sembra già superata per il suo intervento: vi è ancora la possibilità che possa riprendere, compromettendo la rapidità dei pagamenti?

— Non si deve mai essere chiusi alle rivendicazioni sindacali che abbiano un fondamento di legittimità, ma bisogna non avere tolleranza verso metodi o pretese che contrastino con l'interesse collettivo.

— Pensa che con questa legge il governo abbia attuato tutte le più « immediate » priorità sociali del suo programma?

— La legge per le pensioni ha avviato l'attuazione di un moderno sistema di sicurezza sociale. Ma per completarlo occorrerà porre mano a una decisa riforma del sistema mutualistico. Credo che anche questo debba essere considerato oggi un obiettivo prioritario.

— La legge delega al ministro del Lavoro numerosi nuovi miglioramenti da realizzarsi in varie date comprese tra il 1970 e il 1975. Come pensa di agire?

— Cercherò di dare corso ai provvedimenti delegati con larga apertura, con celerità e possibilmente prima delle varie scadenze. Ciò, ovviamente, nell'ipotesi — oggi almeno problematica — che rimanessi membro del governo.

Giulio Mazzocchi

Pensioni europee a confronto

STATI	Età pensionabile Uomini	Donne	IMPORTO DELLA PENSIONE DI VECCHIAIA
Italia	60	55	Con 40 anni di contributi il 74 per cento della retribuzione media dei tre anni più favorevoli dell'ultimo quinquennio di lavoro. La pensione è aumentata del 10% per il coniuge e per ciascun figlio a carico.
Francia	65	60	Con 40 anni di contributi il 40 per cento della retribuzione media degli ultimi dieci anni di lavoro.
Germania	65	65	Con 40 anni di contributi il 60 per cento della retribuzione base del lavoratore. La pensione viene aumentata di un decimo per ogni figlio a carico.
Svezia	67	67	Per tutti pensione nazionale di vecchiaia di 3775 corone all'anno (457.000 lire) se il beneficiario è solo e di 5900 corone (714.000 lire) per la coppia di coniugi. Per chi lavora: pensione supplementare di vecchiaia di importo pari al 3 per cento della parte di salario soggetta a contributo, per ogni anno di assicurazione. La pensione supplementare è aumentata di 1200 corone all'anno (145.000 lire) per ogni figlio a carico.
Svizzera	65	62	La pensione è costituita da un importo fisso di 1000 franchi all'anno (145.000 lire) e di un importo variabile in relazione ai contributi versati. La pensione non può comunque essere inferiore a 1500 franchi all'anno (218.000 lire) né superiore a 3200 franchi (465.000 lire) a viene maggiorata del 40 per cento per la moglie ed i figli a carico.

LA SCUOLA ALLA SOGLIA DI CASA

RAGAZZI A SCUOLA DALLA MATTINA ALLA SERA

(con pullman, piscina, palestra, teatro)

Le esigenze della vita moderna impediscono a molti genitori di badare lungo il giorno ai propri ragazzi e d'altra parte essi si preoccupano che i loro figli siano assistiti, educati ed istruiti con ogni cura. Oggi tutti hanno l'automobile, ma non sempre l'orario della scuola si concilia con gli impegni del papà o della mamma.

L'Istituto Maffei è la scuola che si trova davanti al portone di ogni casa e di ogni villa di Torino e dintorni: ha 39 automezzi, dai piccoli pullman con 10 posti ai giganteschi torpedoni con 60 posti, e raccoglie alla mattina dinanzi al portone di casa ciascun alunno per riportarlo alla sera con i compiti fatti, dopo avergli servito a pranzo ed a merenda, in modernissimi refettori, i gustosi cibi preparati nelle proprie attrezzatissime cucine.

Ogni torinese ha fra i suoi conoscenti un alunno o un ex-alunno del Maffei: è pregato di chiedere a lui le informazioni sulla scuola che inizia ora il suo centesimoquinto anno di vita.

L'Istituto Maffei svolge la propria opera in tre sedi costituite da tre palazzi adibiti esclusivamente a scuola con aule belle e luminose palestre, gabinetti scientifici, cortili per la ricreazione.

Corsi facoltativi di danza classica, musica e lingue straniere riservati agli alunni interni.

Scuola elementare corso Regina Margherita 302, telefono 76.16.44 - 76.66.83; scuola media via Mazzini 60, tel. 87.85.68 - 87.85.09; istituto tecnico per geometri e ragionieri piazza Carlo 182, tel. 54.54.34 - 55.51.51; segreteria telefonica automatica 24 ore su 24, telefono 54.54.34.

Una maestra della scuola elementare « Maffei » con due allievi innanzi alla nuova Sede di Corso Regina Margherita n. 302 a Torino

Qualche parola in più per la nuovissima sede della scuola elementare in corso Regina Margherita: è una costruzione appena inaugurata e dotata delle comodità più moderne; può ospitare 1000 alunni ed offre loro, oltre il pranzo, spettacoli nel proprio teatro, un corso di nuoto nella propria piscina riscaldata e coperta, giochi e ricreazioni all'aperto oppure al coperto in seconda della stagione.

A semplice richiesta telefonica si invia gratuitamente il programma della scuola.

Per chi desidera un nuovo impiego

gratis il test d'idoneità

Evitare gli impieghi a carriera chiusa o lenta oggi non è difficile se, per chi deve iniziare, vale la pena di dare più attenzione alle nuove professioni moderne.

Nella sola Italia entro il 1971 necessitano oltre 15.000 operatori, perforatori, analisti, programmatori, e il settore dell'elettronica offre stipendi da 150 mila a oltre 400 mila lire mensili.

Come fare per entrare nelle nuove carriere? Le caratteristiche principali per una sicura riuscita sono, oltre la cultura media, una buona dose di logica. Per stabilire la Vostra idoneità alle nuove professioni la COMPUTEX — Istituto internazionale per la formazione di specialisti su elaboratori elettronici — ha istituito il servizio gratuito di tests attitudinali a: Torino, Novara, Genova, Milano, Firenze, Bologna, Padova, Napoli e Roma. Prenotate il test, assolutamente gratuito, telefonando a:

COMPUTEX

TORINO: Via A. Vespucci, 14 - telef. 599.231/182
NOVARA: Bal. Lamarmora, 19 - telef. 21.142/38.782
GENOVA: P.zza Piccapietra, 82 - telef. 592.796/594.925
MILANO - FIRENZE - BOLOGNA - PADOVA - NAPOLI - ROMA

Maledetti lombardi

(Dopo la condanna di Croce, un giudizio più indulgente su Praga e la scapigliatura)

Un certo numero di opere recentemente uscite indica un rinnovato interesse per la poesia italiana del secondo Ottocento. Prendendo i poeti uno ad uno, la critica rivede, misurandoli con criteri nuovi, i giudizi che ne diede il Croce, primo lettore e critico sistematico di poeti suoi contemporanei o di poco anteriori a lui. Il criterio del Croce (« poesia e non poesia ») consisteva nel separare quei componimenti o quei versi in cui riscontrava un'autentica vibrazione poetica, dovuta a un'autentica « commozione », scartando invece tutto quello che gli sembrava suggerito da una « posa » intellettuale, da filosofemi confusi, da ideologismi abborracciati. La maggior parte dei poeti presi in esame, tolti i suoi prediletti, coi quali poteva peccare di eccessiva benevolenza, subiva così una severa, non sempre ingiusta, potatura.

Si è portati oggi a rispettare di più i poeti minori. Più di altri magari più grandi, come scrive Gianfranco Folena a proposito di Emilio Praga, « si trovano dentro la storia della lingua e dei temi che sono i materiali e gli incentivi della poesia ». Si accettano nella loro integrità, per il loro valore storico, enzimi che entrano in circolo nella storia della cultura, più funzionali in questo senso di quelli che raggiungono la grande astrazione poetica e in cui la poesia giustifica pienamente se stessa.

Laterza ha pubblicato adesso « la prima edizione moderna compiuta e modernamente accertata » delle *Poesie* di Emilio Praga *(Tavolozza, Penombre, Fiabe e leggende*, 1862-1867, tra i 23 e i 28 anni del poeta; *Trasparenze*, pubblicate postume nel 1878). L'edizione è stata curata da Mario Petrucciani. Il più noto poeta della *Scapigliatura* ha avuto due destini, uno presso la critica, e uno precritico nel pubblico delle generazioni fino alla mia.

Conoscevamo tutti, dall'infanzia, poesie come « *La bella nevel scendete, scendete - leggiadri fiocchi danzanti nei cieli* », « *Corna a ponente - luna crescente!* », « *Egli aperse quel dì le sue finestre* » (sulla nascita del bambino; coi versi: « *E' nato il bambinello - candido, vispo, vigoroso e bello* »; « *O dubbi, o sogni, addio! - Io vedo, e sento, e benedico Iddio!* »), « *I bei vegliardi dallo scettro d'oro* »; od *Il professore di greco, Memorie del presbitero*. Un poeta, nella cui tematica avevano tanta parte: satanismo, protesta anarchica, anticlericalismo, « espulso dai salotti, gettato alle osterie del suburbio » (Nardi), morto alcoolizzato e nevrotico, ci era presentato così come un poeta « per ragazzi », che insegnava le gioie intime e casalinghe, la sicura dolcezza della fede priva di dubbi, la pietà per i vecchi (la casetta che è il mondo, la chiesetta, il buon vecchio prete, il vecchio professore che noi abbiamo fatto soffrire).

Praga fu poco fortunato con i massimi critici. Non piaceva a Carducci e Croce lo ridusse al minimo. Lo riteneva « un pover'uomo », i cui atteggiamenti di empio, tormentato, orgiastico, ecc. erano appunto atteggiamenti, indigestioni di « cattiva letteratura » (anche se li aveva presi tanto sul serio da morirne), un idealista velleitario, la cui unica carta, poetica ed umana, per rendersi accettabile, era « una bontà di debole e di malato ». Come con altri poeti tanto più grandi (Baudelaire), Croce giudicava falso tutto ciò che sapeva di torbido, di malsano, di eccentrico, di ribelle.

Non è però del tutto giusto dire, come si è detto, che Croce, contraddicendo se stesso, rifiutasse gran parte della poesia di Praga per i suoi « contenuti ». Infatti li credeva, a ragione o a torto, irreali, inautentici, chiacchiere prive di sostanza, non cattivi ma inesistenti; la poesia non può nascere da quello che non c'è. La scelta si fermava alle poesie ispirate dalla « bontà di debole e di malato ». E finiva così per coincidere con la scelta, compiuta a scopo educativo, di un Praga espurgato ed usato agli stessi fini del *Cuore*, in senso però più cattolico e più misticizzante.

Posizioni più riguardose sono state prese da critici studiosi della *Scapigliatura* (Nardi, Petrucciani, Mariani). Gianfranco Folena rifiuta di screditare nel poeta, anche come radice di poesia, il suo « male di vivere », la sua rivolta, colorita di satanismo, contro la incomprensione di una società affaristica, che offende la persona umana, ma che in Praga è sentita come un'offesa personale, come « sconfitta, solitudine e distruzione » dell'individuo e del poeta. Per quanto velleitaria sia questa rivolta, e incerta nelle sue ragioni, ha una sua autenticità esistenziale, ed è pagata di persona.

Proprio su Emilio Praga legge un ottimo saggio di Gabriele Catalano, apparso sulla rivista *Il ponte (La poesia di Emilio Praga tra utopia e decadentismo)*. Egli nega, tra l'altro, che Praga manchi di « realismo », secondo un'accusa che gli è stata mossa, intendendo come realismo la « presa di possesso organica della realtà ». A questo certo Praga non arriva mai, nemmeno di lontano. Ma, osserva bene Catalano, si può dare un realismo dei periodi di crisi, e dei poeti che ne sono i rappresentanti; un realismo che segna non il « possesso organico della realtà », ma proprio la sua crisi, l'incoerenza, la contraddizione, la dissociazione, il disordine, l'utopismo, l'« usura e distruzione della realtà », e ad ogni modo la poesia di Praga ha il suo realismo soggettivo come « storia d'anima ».

Il guaio è che anche nel rappresentare una crisi, l'« usura e distruzione della realtà », si può essere più o meno lucidi, e Praga lo era poco. Rimaneva un sentimentale: il suo « male di vivere » si traduce intellettualmente in termini confusi, senza rigore, soprattutto convenzionali. In lui vi è molto conformismo; un critico, Ferrata, vide giusto quando notò « l'inconscio camaleontismo, con implicito senso di colpa, degli scapigliati, divisi tra borghesia e antiborghesia ».

Praga è poi un perpetuo pentito. Il senso di gran parte della sua poesia si può riassumere così: « Quanto più felice di me chi non si accorge o non si cura dell'iniquità del mondo, contentandosi del ristretto e sicuro orizzonte intorno alla sua casa e alla sua parrocchia, anziché votarsi al disordine, alla rivolta, al dubbio! Quanto stavo meglio quand'ero bambino, attaccato all'antica fede! ». La maggior colpa della carneficina sociale, è quella di avergli sciupato queste modeste antiche gioie, a cui ritiene di aspirare; le sofferenze che gli infligge lo rimandano costantemente *« al suon delle lontane avemarie »*.

L'unico tempo di sollievo, condannato a finire presto dal male individuale e sociale, è quello in cui s'illude di avere trovato rifugio nella sua « placida casetta », dove promette a se stesso e al bambino un futuro idillico: *« andremo per garruli - boschetti a scuola »*. Oppure, nella sua sconfitta, raccoglie intorno a sé una corona di figure umili e lagrimose, morti ancora prima di essere riusciti a vivere (*« era una tosa piccolina e smorta »*), decaduti (*« Elemosina a lei, la poverella - che un dì fu bionda, giovinetta e bella »*), intristiti e incompresi (*Il professore di greco*), amati ma svaniti via (*« la buona, la santa, la povera nonna »*), tutto ciò che è derelitto, rauco, larvale (*« Amo la voce chioccia e poverina - dell'errante bambina »*). O si conforta in un paesaggio che gli somiglia, specialmente di nebbia, quando la nebbia invade *« i nidi pieni di piume e di gelo »*.

Catalano usa giustamente per lui la parola « bonarietà ». Vi è dunque certamente un errore di metodo in Croce quando elimina come falsa dalla poesia di Praga tutta la sua ditensione ideologica, di protesta, rivolta e acrimonia sociale. Essa fa corpo con il resto. Tuttavia con qualsiasi metodo e qualsiasi premessa, la scelta ultima tra le poesie di Praga, a cui bisogna pure giungere, è simile a quella crociana; cade sulle poesie sentimentali e semplici, a cui soltanto la lettura delle altre dà però il giusto sfondo di sofferenza e di sconfitta.

Rimane la parte di Praga come emittente di incentivi linguistici e tematici. « Nasce il gusto della dissonanza, dello scarto stilistico tra l'aulico e il quotidiano, il sentimentale e il becero, dell'innesto prosastico... » (Folena). Carducci gli deve qualcosa anche se ne dice male e, secondo Folena, gli aspetti più nuovi di Praga sono « legati a una linea di canto prosaico-ragionativa » che, passando attraverso Carducci, Pascoli e Gozzano, fa pensare anche a Saba.

Naturalmente, detto questo, bisogna stabilire subito le distanze. Ciò che ricorda Praga in Saba diventa un'altra cosa, facendo parte di un complesso poetico-concettuale tanto più ricco e organico. Vi sono certo in Praga versi prepascoliani (*« Sento un odor di grandine e di viole »*; *« Quando il mesto tramonto - empie di lunghe striscie d'oro il cielo »*); e tentativi verso un parlato non sciatto e, specialmente negli attacchi, verso quel « naturale » prosastico che si accosta al cantabile (*« Un lenzuolo di nebbia avvolge il cielo »*; *« Quando muoiono i fiori ai davanzali »*, *« Com'è bella la sera in mezzo ai monti »*), e che sarà una delle vene migliori di una poesia povera di « toni alti » come quella italiana dell'Ottocento tardo.

Guido Piovene

Favolosa eredità a Ginevra

All'asta gioielli per 1 miliardo e mezzo

(Nostro servizio particolare)

Ginevra, 30 aprile.

(t. f.) Da stamane signori in borghese tengono d'occhio tutte le persone che entrano in uno dei più lussuosi alberghi di Ginevra: devono custodire una collezione di preziosi il cui valore si aggira sui dieci milioni di franchi (circa un miliardo e mezzo di lire). E' l'eredità lasciata dall'indossatrice Nina Dyer, che nel '65 si suicidò a Parigi dopo essere stata la moglie del principe Saddrudin, zio dell'attuale Aga Khan, e successivamente del barone Heinrich von Thyssen, magnate tedesco dell'acciaio.

Lasciò numerosi gioielli, in gran parte donatile dai due mariti. Dopo lunghe discussioni, gli eredi hanno deciso di venderli in un'asta pubblica che avrà luogo domani sera a Ginevra, durante una sontuosa festa in un albergo di lusso. Stamani i gioielli sono stati esposti in un salone e, per prevenire ogni tentativo di rapina, i promotori della vendita hanno disposto un imponente servizio di sorveglianza.

Sono attese personalità da tutto il mondo. Tra i gioielli lasciati dalla Dyer figura una collana con 150 perle nere.

IL PIÙ OSCURO DEI POLITICI DIVENTERA' PRESIDENTE?

Poher, antitesi di De Gaulle

I francesi conoscono solo da tre settimane il capo provvisorio dello Stato - Si dedicò alla vita pubblica perché la salute gli impediva di fare l'ingegnere in miniera - E' emerso sostenendo contro il Generale, con misurata fermezza, i poteri del Senato - Con l'appoggio dei partiti di centro potrebbe battere Pompidou

Parigi. Alain Poher nella sua casa in un sobborgo della città (Tel. Associated Press)

(Dal nostro inviato speciale)

Parigi, 30 aprile.

Se fosse proprio Alain Poher a vincere le prossime elezioni presidenziali, del gollismo non rimarrebbe più traccia. Il più famoso protagonista della storia contemporanea sarebbe sostituito da un uomo di cui il novanta per cento dei francesi, fino a quindici giorni fa, non aveva mai sentito parlare. Il presidente-guida cederebbe il posto al presidente-arbitro che si affretterebbe a consentire, tutt'al più sorvegliandolo dall'alto, il libero gioco dei partiti. Dopo il super nazionalista s'avrebbe un europeista convinto. A chi ha potuto assolutamente riempire sei volumi di memorie subentrerebbe chi, in sessant'anni di vita, è riuscito soltanto ad essere il presidente di due assemblee che finora si sono rivelate quasi inutili: il Parlamento europeo di Strasburgo e il Senato di Francia.

Eleggendo Poher, i francesi sazierebbero davvero il loro complesso di Edipo. Punirebbero l'eroe nazionale in maniera fin troppo crudele, applicando la legge del contrappasso. Il gollismo verrebbe distrutto dalle fondamenta proprio da uno di quegli uomini politici che il Generale più disprezzava: da un senatore.

Durante gli undici anni di potere assoluto, De Gaulle aveva sempre guardato con fastidio alla Camera Alta, dove i suoi seguaci, per colpa della legge elettorale, non avevano la maggioranza. Non potendo contare su una assemblea del tutto docile, De Gaulle aveva pensato di limitarne i poteri, ma aveva avuto la disgrazia di trovare lungo la sua strada un uomo non meno intransigente di lui. Gaston Monnerville, allora presidente del Senato, era un negro della Guyana, però francese in tutto fuori che nel colore della pelle. Avvocato eloquente e puntiglioso, un bel giorno Monnerville si lasciò trascinare dalla foga oratoria, e dinanzi ad un'assemblea stupefatta osò dire che il comportamento di De Gaulle nei confronti del Senato costituiva « una vera e propria prevaricazione ».

Lo scandalo fu enorme. Monnerville era pur sempre il numero due del regime: in caso di morte o di rinuncia del Capo dello Stato sarebbe stato lui a insediarsi « ad interim » all'Eliseo, finché il popolo non avesse eletto il successore. La sua ritrattazione o le sue dimissioni sembravano inevitabili. Invece Monnerville non presentò le sue e rimase al suo posto. De Gaulle, con tutta la sua autorità, non fu capace di cacciarlo. Per sei anni, dal 1963 al 1968, in tutte le cerimonie ufficiali i francesi assistettero sempre alla stessa scena. Le due più alte cariche dello Stato evitavano di salutarsi. Appena possibile, si volgevano le spalle.

De Gaulle escogitò la « riforma » del Senato soprattutto per punire Monnerville. Secondo il progetto del Generale, i nuovi membri della Camera Alta avrebbero avuto soltanto funzioni consultive. E soprattutto, il presidente della assemblea non sarebbe stato più il secondo personaggio del regime. In caso di vacanza del potere, l'« interim » sarebbe stato assunto dal primo ministro.

Appena conosciuti i disegni del Generale, i senatori si allarmarono. Monnerville aveva fatto il suo tempo; occorreva sacrificarlo al nume corrucciato. Era giunto il momento di usare una tattica più flessibile. I senatori si guardarono attorno per scegliere un altro presidente. E bisogna riconoscere che ebbero la mano felice.

Alain Poher era un ingegnere minerario che aveva ripiegato sulla politica perché la sua salute non gli consentiva di calarsi nei pozzi. Avveduto padre di famiglia, Poher aveva scelto la democrazia cristiana; protetto da Robert Schuman, aveva accettato volentieri i tranquilli incarichi negli istituti europeisti. Poher era uno di quei « notabili » in cui i provinciali francesi meglio si riconoscono: bonario e conciliante, era riuscito perfino a far andare d'accordo certe nostalgie per la Quarta Repubblica coi doveroso rispetto per il grande uomo che da undici anni stava alla guida della Francia.

Ai senatori questo sessantenne ossequioso, simpatico e inoffensivo, sembrò l'uomo più adatto a far dimenticare a De Gaulle l'intrattabile Monnerville. E a lui venne affidato un compito delicato: doveva convincere il Generale che non era il caso di togliere ai poveri senatori ogni vestigio di autorità. In cambio il nuovo presidente dell'assemblea non si sarebbe mai permesso di criticare, almeno pubblicamente, il capo dello Stato.

Poher ci provò. Per due volte si fece ricevere dal Generale, pregandolo di rinunciare alla riforma. O almeno, De Gaulle doveva consentire a conservare i poteri tradizionali del presidente del Senato. In fondo si trattava di un piccolo privilegio: i poteri interinali erano molto limitati. Ma De Gaulle fu intrattabile. Ora, nel ritiro di Colombey, forse si rende conto di avere commesso un errore fatale.

Alain Poher ebbe infatti la tipica reazione degli uomini tranquilli. Umiliato, seppe reagire con vigore e con un'astuzia imprevedibile in una persona così semplice e bonaria. Tutti i protagonisti della campagna elettorale si facevano grandi; Poher si fece piccolo. Gli uomini del governo e i rappresentanti dell'opposizione, parlavano, usando opposti argomenti ma accenti ugualmente drammatici, dell'ora storica che la Francia si apprestava a vivere; Poher si limitava a dire che i francesi erano liberi di votare per il « sì » come per il « no ». Lui, Poher, non voleva influenzarli; si permetteva soltanto di rassicurarli. Ma nel caso che i « no » fossero stati in maggioranza, non si sarebbe avuto il caos. Lui, Poher, una volta divenuto presidente ad interim, avrebbe garantito il più tranquillo e ordinato trapasso dei poteri.

Oggi Poher è sulla cresta dell'onda. Gli oppositori del regime sanno che per battere Pompidou al secondo scrutinio occorre o un « centrista », o un socialdemocratico che rassicuri i moderati e su cui all'ultimo momento convergano, sia pure a malincuore, i voti dei comunisti. I socialisti presenteranno Defferre, il sindaco di Marsiglia, ma i movimenti di centro non hanno troppo da scegliere. Pinay è anziano; gli altri sono quasi tutti fantasmi della Quarta Repubblica.

Alain Poher, a sessant'anni, è un uomo nuovo. Alla ribalta da tre settimane, non ha ancora fatto in tempo a procurarsi troppe antipatie. Uomo modesto, non si offenderà se qualcun'altro gli viene preferito, e ciò gli consente di entrare in lizza solo nel caso che la sua candidatura venga sollecitata da tutti i gruppi politici che dovrebbero portarlo alla vittoria. Il senatore meno ambizioso di Francia ha almeno un punto in comune con il generale De Gaulle: come lui, non si abbasserà mai a sollecitare il potere; si deporrà soltanto il raccoglierlo.

Per ora, a Poher basta che esercitare con discrezione e misura le sue nuove funzioni di capo provvisorio dello Stato. « Sarebbe indecente — ha esclamato — che si proclamassi qualcosa che per il momento è ancora incerto ». L'interim, per il quale ha così duramente combattuto, lo occupa. Se poi gli amici volessero offrire qualcosa di più, entrino pure. La porta è socchiusa.

Gianfranco Piazzesi

Vietato per oggi dal governo

Non ci sarà corteo di studenti in Francia

Parigi, 30 aprile.

L'Unione nazionale degli studenti di Francia (Unef) ha annullato la manifestazione per il Primo Maggio che avrebbe dovuto svolgersi domani pomeriggio partendo dalla Bastiglia. Alla decisione hanno aderito anche i comitati d'azione.

Il comitato direttivo dell'Unef non ha voluto sfidare il ministero dell'Interno che ha proibito per domani ogni manifestazione pubblica. L'Unef, insieme con altri gruppi di sinistra, aveva aspramente criticato la Confédération Générale du Travail e il partito comunista i quali avevano deliberato di rinunciare ad ogni celebrazione per « non dar luogo a disordini » ed « evitare le provocazioni in questo periodo pre-elettorale ».

Un portavoce dell'Unef ha dichiarato che il progettato corteo nei quartieri orientali di Parigi sarà sostituito da una riunione alla Cité universitaire. *(Ansa)*

LA DIFESA DELLA LINGUA

L'Italia unificata dalla tv

Sta imponendo un unico linguaggio dalle Alpi alla Sicilia - Ma diffonde parole sgradite ai puristi

« La totalità della lingua, nella totalità dei suoi usi formali e informali, regionali e standard, parlati e perfino scritti, è mutata in seguito dalle trasmissioni televisive » (Tullio De Mauro, « Televisione e vita italiana »). In altri termini la Tv, più della stampa e della stessa radio, diffonde la lingua, riduce l'analfabetismo, cammina a grandi giornate verso la sospirata nei secoli unificazione della lingua stessa. Tutto vero, statisticamente inoppugnabile.

Se ne rallegra lo storico, un po' meno il purista (per quel poco che conta ancora), sembrandogli che la prossima festa dell'unificazione sia per essere guastata e dallo « standard » e dall'« informale ». Qual è insomma — pensano con lui gli affezionati al vecchio idioma — l'italiano che quei potenti organi vanno estendendo e rassodando? Un italiano formulario frasistico segnaletico, dove *pretattico* vuol senz'altro dire « preveggente astuzia », *verticistico* si porge come un aggettivo piano non altrimenti che *temperamentale*, e infine l'avviamento *La ristrutturazione del settore bieticolo* e *saccarifero* ecc. è sentito come discorsivo dal teleutente in pantofole.

Il cuore si spaura a tali salti semantici e stupri morfologici: onde la necessità di sedativi; di cui uno utilissimo è « Come si dice » di Luciano Satta (ed. Sansoni) che con bravura antica esplora e rende ragione della lingua nuova. E contro è ingorda questa lingua nuova dietro cui si sfiatano dizionari « novissimi » (con pieno successo quello di G. Passerini Tosi, tasté edito da Principato)! Ben bene che l'americano *« commuters »*, non potendosi rendere con « i dondoli » o « i va e vieni », quasi esigesse « i *pendolari* ». Ma per « i pendolari di frontiera » già si è sentito la strana sintesi *frontalieri*; anzi si è prima letto che sentito (« ogni giorno i 3500 *frontalieri* portano 10 milioni a Ventimiglia »). Ma il fuoco sotto, quest'idioma cerebrale.

★ Ma non tutto il moderno vien per nuocere. Senza il gergo pubblicitario e le sue smanie di « far colpo », molte buone come della vecchia lingua sarebbero uscite di mente agl'Italiani: l'uso verbiale dell'aggiunto (*si beve facile*), la promiscuità di certi antichi maschili (*il* tigre), la sbrigliatezza del superlativo (*materassissimo*), la Sinestesia o unione di parole che si riferiscono a sensi diversi (*bianco stanco*) e molte altre che vanno riavvezzando gl'Italiani al gusto della licenza, parte precipua del ben parlare.

Negli stessi errori quel gergo è istruttivo, perchè, da quel linguaggio inautentico che è, ha pur sempre di mira soltanto effetti linguistici. Così è che avventando *« assicurazione-allito »*, mette un salutare brivido in quanti pur dicono senza brivido *idea madre* e *testimonio chiave*, facendo loro ricordare quanto ci costa la perdita del complemento di specificazione. Allo stesso modo *amarevole* non è nella Lingua (che conosce Amaricante, sostantivo); ma è ben della Lingua l'amore ai suffissi, e questo *evole*, qui chiamato a sproposito e forse soltanto per analogia con Amorevole, persuade a meditare sulla terminazione delle parole.

E il rovescio dei composti ci rode (*antiquarte*). Orbene il gergo pubblicitario salta l'ultimo fosso e dà *cincontriamo* con... (per sfruttare l'onomatopeico *cin*, prima sillaba d'un nome di aperitivo), rispolverando così l'allitterazione che tanto piaceva all'Alighieri. Insomma ci prospetta in caricatura trasmissa di luci e ombre, un italiano rifatto sul gusto della demolizione; e così burchiellegiando, pur c'insegna qualche cosa.

l. p.

E' morto a Mosca

Parente di Kutuzov e studioso di Dante

Mosca, 30 aprile.

E' deceduto all'età di 69 anni il prof. Ilià Goleniscev-Kutuzov, noto traduttore di Dante e studioso di letteratura italiana del Rinascimento.

Nato da una famiglia imparentata col celebre maresciallo Mikhail Kutuzov, eroe della guerra del 1812 e vincitore di Napoleone, egli dopo la rivoluzione sovietica si trovò all'estero, frequentò le Università di Belgrado e Parigi.

Durante la seconda guerra mondiale Goleniscev-Kutuzov era in Jugoslavia dove aderì al movimento di resistenza al nazismo. Tornò in Russia nel 1955. *(Ansa)*

OCCORRE FORZA PER COSTRUIRE

Lui e noi
dobbiamo costruire insieme
il suo futuro di uomo
...un uomo di successo, naturalmente.
Lui, noi e OVOMALTINA*.
OVOMALTINA dà ai nostri figli
la forza di crescere bene,
dà a noi la forza
di costruire solidamente per loro.

Ovomaltina

dà forza!

*OVOMALTINA è tanta energia ad effetto immediato e persistente.
...e non dimentichiamo CIOCC-OVO l'Ovomaltina tascabile, rivestita di squisito cioccolato.

WANDER MILANO

1° maggio: data significativa e un simbolo

Festa del lavoro

La celebrazione coincide con un momento favorevole per l'economia della nostra provincia - Il manifesto dei sindacati: tutto il Paese è teso verso apprezzabili traguardi produttivi, esistono ancora squilibri tra Nord e Sud - Un corteo nelle vie del centro

Oggi è la Festa del lavoro. In ogni parte del mondo si esalta il valore morale ed economico della fatica umana, strumento di progresso civile. La ricorrenza è molto sentita nelle grandi città industriali, specialmente nella nostra: i torinesi furono tra i primi in Italia a celebrarla e non la dimenticarono nei tempi oscuri del fascismo.

La celebrazione del Primo maggio coincide con un periodo favorevole per la nostra provincia. Si nota un rigoglioso sviluppo in tutti i settori produttivi: anche l'edilizia è in pieno rilancio dopo la lunga crisi che aveva paralizzato i cantieri. Il numero dei disoccupati è minimo, le porte delle fabbriche si aprono con facilità alle nuove leve.

Il promettente risveglio dell'economia torinese è sottolineato in un manifesto diffuso da Cgil, Cisl e Uil. Le tre organizzazioni affermano: *« Tutto il Paese è teso verso apprezzabili traguardi produttivi ed economici »*, ma rilevano che *« si registrano ancora inammissibili squilibri tra Nord e Sud »*. La programmazione deve eliminarli. Il manifesto auspica: *« I sindacati siano presenti ovunque la classe lavoratrice si batte per la sua emancipazione, per la libertà, la giustizia, il benessere e per il raggiungimento della pace »*.

Il sindacato dell'auto (Sida) ha lanciato un appello ai lavoratori: *« In una società turbata da crisi ideali, tormenti di sviluppo e tragedie, il mondo operaio rimane condizione di equilibrio, serietà e progresso »*.

Per il Primo maggio sono state organizzate parecchie manifestazioni. La più importante è la consegna della *« Stella al merito del lavoro »* conferita dal Presidente della Repubblica a sessanta operai ed impiegati della provincia di Torino che si sono distinti nella loro attività professionale. La cerimonia si svolgerà alle 10 nella sala dei congressi della Camera di Commercio, presente il sottosegretario all'Industria on. Emanuela Savio. Una delegazione di amministratori comunali renderà omaggio ai caduti sul lavoro con una corona d'alloro che verrà deposta al cimitero sulla lapide che li ricorda.

La Cgil ha organizzato il tradizionale corteo. Partirà alle 9 da piazza Vittorio per concludersi in piazza San Carlo con un comizio del vice segretario della Confederazione Forni.

Dirigenti di categoria e associazioni di lavoratori hanno invitato gli aderenti a trascorrere lietamente il Primo maggio fuori città. Sono previste gite in montagna, al mare e sui laghi. Parecchi torinesi sono partiti in macchina ieri sera per un giorno all'aperto con la famiglia. Altri sono stati trattenuti dal timore del maltempo che ieri si annunciava con qualche spruzzo di pioggia ed hanno rinviato la decisione a stamane. Se vi sarà il sole, l'esodo sarà imponente.

Negozi — Oggi sono tutti chiusi, compresi fiorai e parrucchieri.

Uffici — Chiusura generale. Il Comune avverte che gli uffici municipali faranno vacanza anche domani per il « ponte » sino a lunedì. Domani, 2 maggio, funzioneranno soltanto lo stato civile ed i servizi demografici.

Trasporti pubblici — L'Azienda tranviaria comunica che oggi dalle ore 7 alle 24 vi sarà un servizio di pullman sulle seguenti linee: piazza Fiat-Nichelino; Falchera-piazza Solferino; Autostrada-Cittadella; c. Sebastopoli-via Settembrini; Porta Nuova-Cavoretto; Porta Nuova-Moncalieri-Borgo Ale; Torino-Stupinigi.

In città sulle linee 2, 3, 5, 6, 8, 9, 10, 14, 34, 52, 57, 58, 59, 60, 61, 63, 65 saranno in servizio autobus privati. Tariffa della corsa: 100 lire.

Servizio interurbano — Dalle ore 7 alle 22 funzioneranno i pullman per Venaria; Pianezza-Alpignano; Druento; Barca-Settimo; San Mauro-Settimo-Chivasso-Brusasco; Orbassano-Giaveno-Cumiana-Pinerolo; Trofarello-Poirino; Nuovo Ippodromo.

Passivo per 598 milioni il bilancio Satti del '68

Una conferenza regionale per l'aeroporto di Caselle

L'assemblea della « Satti », convocata ieri in Comune con l'intervento dell'assessore dr. Dotti (in rappresentanza della città, unica azionista), ha approvato il consuntivo '68. Il rendiconto denuncia un *deficit* di 598 milioni (compresi gli interessi passivi), quale differenza tra 3 miliardi 40 milioni di spese, e 3 miliardi 442 milioni di introiti.

In una conferenza-stampa, il presidente dott. Baitone ha rilevato che nel frattempo la situazione è migliorata grazie al decreto per l'aggiornamento delle sovvenzioni statali alla Canavesana e servizi automobilistici collegati. Il contributo è stato fissato in 451 milioni annui dal '65 al '68; in 470 milioni l'anno dal gennaio '69 alla scadenza della concessione ferroviaria.

Fino al 31 dicembre scorso, la « Satti » gestiva anche il servizio *raccolta rifiuti*, ora azienda municipalizzata. Per questo settore, le entrate e le uscite registrano 1 miliardi e 457 milioni di lire. Le spese per i *trasporti interurbani* sono state di un miliardo e 227 milioni; gli introiti di 865 milioni circa. La società gestisce infine gli *impianti per la depurazione delle acque delle fogne*, perdita 35 milioni. Ma trattandosi di un servizio sociale reso al Comune, dice il presidente, *« non rappresenta i tratti di un passivo di gestione: i risultati di esercizio di questi impianti, comunque conseguiti, a nostro avviso rappresentano un utile sociale »*.

Nel '68 i viaggiatori sulla Canavesana furono 2 milioni e 603.353, con un calo dell'1,94 per cento rispetto al '67. La diminuzione si giustifica con l'incremento della motorizzazione privata e con l'esercizio di servizi abusivi (cinque società diverse sullo stesso percorso). Da tempo la «Satti» ha chiesto al Comune di Torino il riordino dei servizi nel Canavese; dice Baitone: *« Gli enti pubblici dovrebbero intervenire, anticipando l'azione dell'Ente regionale trasporti, attraverso un consorzio.* Una novità: la B.P., che impianta una raffineria a Volpiano, affiderà alla « Satti » un raccordo ferroviario.

Una conferenza regionale esaminerà entro giugno o luglio le prospettive di sviluppo dell'aeroporto di Caselle. Lo ha deciso ieri l'assemblea della « Sagat » dopo la relazione del presidente dott. Mazzoli su scelte e impegni richiesti dal programma decennale della SAGAT al fine di adeguare Caselle allo sviluppo del traffico e della tecnologia aeronautica (per una nuova pista è prevista una spesa di 5 miliardi, per un'efficiente aerostazione altri 3). Alla conferenza, organizzata dalla « Sagat » e patrocinata dal Comune di Torino parteciperanno gli esponenti della vita piemontese e del Comitato programmazione.

« Saranno presi in esame tutti gli aspetti del problema — spiega il dott. Mazzoli — *e il dibattito deciderà le soluzioni. Dall'esito della conferenza, dipenderà l'eventuale trasformazione della " Sagat " in società di esercizio con piena autonomia ed una più larga base »*.

Gli assessori dott. Moretti e Morra hanno auspicato questa soluzione come primo passo per giungere all'adeguamento di Caselle all'espansione del traffico.

L'assemblea « Sagat » ha approvato il bilancio del '68: entrate 2293 milioni, uscite 1873 milioni, disavanzo 192 milioni (108 milioni nel '67). La perdita d'esercizio è stata coperta con il prelievo di 200 milioni dalla riserva straordinaria dopo l'« abbattimento » da 500 a 300 milioni del capitale sociale subito reintegrato dagli azionisti; il principale è il Comune.

Sconcertante vicenda di un giovane contestatore e della sua sposa

Studente universitario arrestato con due chili di esplosivo nell'auto

Sorpreso in via Lagrange mentre sale sulla « 500 » - Nella macchina ci sono due sacchi: uno contiene polvere pirica, un altro gli ingredienti per farla - Afferma: « Sono concimi, servono per i miei esperimenti » - Viaggiava con una clava e una catena di un metro - Nella soffitta un fucile ad aria compressa: « Mi serve per cacciare i topi lungo la Dora; mia moglie fa ottimi ragù » - Il padre, medico di Venaria: « E' diventato un assertore della violenza »

In questura la moglie dello studente arrestato

Uno studente universitario è stato arrestato e denunciato per detenzione di armi e di materiale esplosivo. Si chiama Carlo Ventura, 23 anni, figlio dell'ufficiale sanitario di Venaria. E' sposato con Elisa Jiufrai, 19 anni, anche lei di ottima famiglia, i genitori sono insegnanti di matematica e biologia. I giovani abitano in una squallida, sporca soffitta al numero 31 di via Lagrange, hanno già una figlia di un anno.

L'arresto è avvenuto ieri mattina. Carlo Ventura sta per salire sulla « 500 », dono di nozze del padre, che ha lasciato parcheggiata sotto il portone. Una mano gli si posa sulla spalla: è il maresciallo Di Stella, della Squadra politica. Lo tengono d'occhio da tempo, perché un anno fa è stato condannato, con la condizionale, a otto mesi di reclusione e 60 mila lire di multa, per aver diffuso un foglietto ciclostilato in cui esponeva le sue idee. In questo libro la magistratura ha ravvisato il reato di incitamento alla rivolta. Inoltre, il Ventura è stato più volte denunciato per occupazione di sedi universitarie.

Il giovane si arrende, gli agenti perquisiscono l'auto. Trovano una clava da ginnastica, una catena lunga un metro, un paio di occhiali contro il gas lacrimogeni, della marca usata dalla polizia, una striscione con la scritta « Rivoluzione » e due sacchi di plastica che vengono subito diretti all'artiglieria per il contenuto. Ecco il responso. Nel primo sacco, altri due sacchetti che contengono ciascuno nitrato di potassio, polvere di carbone e solfo. Tutte sostanze innocue che il compratore può acquistare dal droghiere.

Chiedono a Ventura che cosa ne faccia: « Sono diplomato in agraria — risponde — e studente di scienze naturali. Mi servono per i miei studi ». Può essere. Ma nel secondo sacco, gli stessi ingredienti sono mescolati e formano così la polvere pirica. Dicono al giovane: « La polvere pirica non è concime, è un esplosivo ». Si stringe nelle spalle.

A casa, appeso al muro, c'è un « machete »: uno dei lunghi coltelli che nelle piantagioni cubane servono per tagliare le canne da zucchero. In un cassetto, un pugnale e un coltello da « boy-scout ». In un angolo, un fucile ad aria compressa. Carlo Ventura sorride e dice: *« Lo adopero per andare a caccia di topi sulle sponde della Dora. Poi mia moglie ci fa il ragù: con la pastasciutta è ottimo »*. Non capiscono se scherza o parla sul serio, ma insiste. Vuole che la dichiarazione sia messa a verbale e la firma: risulterà vera, nella soffitta gli agenti trovano decine di pelli di topo.

Durante gli interrogatori, emerge una personalità complessa e sconcertante. Parliamo col padre, Eros: un uomo elegante, colto, compito. Dice: *« Prima esercitavo in Val Camonica, Carlo ha studiato fino a 18 anni in istituti retti da religiosi. Era un ragazzo mite, tranquillo. Poi siamo venuti a Torino e si è montata la testa »*. Parla pacato, ma con il volto segnato dalla preoccupazione: *« Io penso* — dice — *di essere un uomo aperto, di idee moderne: un medico è sempre vicino ai più bisognosi, conosce a fondo le ingiustizie sociali. Ma con Carlo è diventato sempre più difficile discutere. A poco a poco è diventato un assertore della violenza: un principio che non potevo accettare »*.

I pasti — l'ora in cui padre e figlio si incontrano — sono avvelenati da discussioni sempre più accese: *« Mio figlio se n'è andato di casa anche prima del matrimonio »*. Un altro colpo di testa, secondo i genitori: *« Erano troppo giovani per sposarsi »*, dicono. Carlo ha « rapito » Elisa, che allora aveva 16 anni, c'è stata una querela per sottrazione consensuale di minorenne, poi ritirata. E, il 30 settembre 1967, le nozze, ormai inevitabili perché si annunciava una nuova vita.

Dicono i genitori di lei: *« Non ci stupisce che sia finita male. Carlo è un esaltato: non c'era sciopero o manifestazione di protesta in cui non comparisse anche lui, con un megafono »*. Gli chiedevano: *« Perché, se vuoi riformare la società, non fondi un partito? Sei libero di farlo »*. Rispondeva: *« No, mi toccherebbe fare il capo e odio tutti i capi »*. Negava di essere maoista *« perché anche Mao, in fondo, è uno che comanda »*.

Gli sposi erano andati a vivere nella squallida soffitta di via Lagrange. Ogni tanto, Carlo andava a lavorare: scaricatore ai mercati generali, spalatore di neve durante l'inverno. Racimolava qualche soldo. Altrimenti, bussava a quattrini dal padre. *« Ma* — dice questi — *cercavo di tenerlo a stecchetto, per fargli capire che cos'è la vita. Gli davo un paio di migliaia di lire proprio quando era alla fame »*. Anche i genitori di Elisa facevano lo stesso: *« Portiamo le banane per la bimba, ma lei non ci preoccupa »* dicono. Carlo Ventura sorride e ripete: *« Come vivono? I topi della Dora sono ottimi »*. Alle altre domande del commissario Bessone, dice di voler rispondere per iscritto: gli danno carta e matita, e scrive « slogan » rivoluzionari e pensieri di Mao.

Il dott. Ventura racconta come il figlio fuggì di casa

Viene denunciato per la detenzione di materiale esplosivo — circa due chili — e di armi: il fucile ad aria compressa, il «machete», i due pugnali. Armi che avrebbero dovuto essere denunciate e non lo sono. L'inchiesta si allarga, si convocano i capi del Movimento studentesco, dei gruppi maoisti e extraparlamentari. Dicono *« Ventura? Sì, lo conosciamo. Era spesso alle assemblee e alle manifestazioni. Ma non è dei nostri »*. Lo studente arrestato ripete: *« Non sono irreggimentato. Odio tutti i reggimenti e tutti i colonnelli. Piuttosto che stare agli ordini, continuerò a mangiare topi »*.

Altri due studenti fermati nella notte

A mezzanotte il capo dell'ufficio politico dott. Bessone ha rilasciato la seguente dichiarazione: « Abbiamo accertato che esistono dei collegamenti tra lo studente arrestato e altri due che sono stati fermati. Tutte le altre persone accompagnate in questura per accertamenti non sono state rilasciate. Ancora non è possibile stabilire se i tre si sono resi responsabili di qualche attentato; è certo che il materiale in loro possesso permetteva di costruire ordigni esplosivi ».

Indagini dei carabinieri a Collegno su una delicata vicenda

Ragazza di 21 anni si avvelena e accusa il padre: «Mi insidia»

Qualche anno fa un figlio lo aveva denunciato: « L'ho sorpreso mentre tentava di aggredire mia sorella » - L'uomo respinge con sdegno: « I miei figli non mi possono vedere, io non ho fatto niente »

I carabinieri di Collegno indagano su una complessa e delicata vicenda i cui protagonisti sono una giovane di 21 anni, suo padre e il fidanzato. Bertilla Santacasa, residente a Grugliasco in via Salvo D'Acquisto 21, da circa un anno ha lasciato l'alloggio e si è trasferita con i fratelli Cesare, 8 anni, e Giovanni, di 6, nel retro della lavanderia paterna, al numero 19 della stessa via. Motivo del trasloco, secondo la ragazza, le particolari attenzioni che il padre, Augusto, 46 anni, operaio alla Centrale del Latte, le dedica. Circa un anno fa un altro figlio, Renzo, 19 anni, aveva denunciato ai carabinieri che, rincasando prima del previsto, aveva sorpreso l'uomo mentre insidiava la sorella. L'accaduto era però stato smunito dalla ragazza secondo la quale il fratello aveva frainteso l'episodio.

Domenica, Bertilla viene trovata svenuta sul pavimento. Accanto ha un tubetto vuoto di barbiturici. Al Maria Vittoria la giudicano guaribile in cinque giorni. Ai medici dice: *« Ho tentato di uccidermi perché mio padre non mi lascia uscire col fidanzato. Dice che è troppo piccolo per me, ma la verità è un'altra. E' geloso, ha delle cattive intenzioni nei miei riguardi »*. Lunedì il Santacasa si presenta all'ospedale, firma una dichiarazione in cui si assume ogni responsabilità e riporta a casa la figlia. La stessa sera il fidanzato, Gianni Mazzini, 24 anni, via Lasalle 51, operaio, va a trovare la ragazza. All'incontro è presente il padre, che a un certo punto scaccia a pugni e schiaffi il Mazzini. L'ufficiale sanitario di Grugliasco, dott. Franco, gli medica alcune escoriazioni e lo giudica guaribile in cinque giorni. Ieri il giovane e la fidanzata hanno denunciato l'accaduto ai carabinieri di Collegno. Bertilla, interrogata, dichiara che il padre, dopo la morte della madre, investita e uccisa quattro anni fa da un'auto in corso Francia, ha assunto un atteggiamento ambiguo nei suoi confronti. Al termine dell'interrogatorio, la giovane si è allontanata col fidanzato e non è più tornata a casa.

Bertilla Santacasa, 21 anni, accusa implacabile il padre

Il padre respinge sdegnato le accuse: *« I miei figli mi detestano. Bertilla non mi rivolge la parola per giorni interi. Le ho vietato di frequentare quel giovane perché non mi sembrava adatto a lei »*. Fremente di sdegno il Santacasa aggiunge: *«Negli ultimi tempi rincasa a notte fonda. Un giorno ho visto che aveva un anello d'oro. Mi ha detto che era un regalo del fidanzato. Poi è stata la volta di un braccialetto, pure d'oro. A questo punto ho deciso di intervenire: è mia figlia, devo evitare che scivoli su una brutta strada »*.

Aggredita da rapinatori mentre esce dalla banca

Per strapparle la borsetta. La vittima ha resistito

Tentata rapina ieri alle 15,30 davanti a una banca di piazza Pitagora. La vittima è una signora di 32 anni, Ignazia Ippolito, corso Salvemini 184, sposata con un commerciante, ha 4 figli ed è in attesa del quinto. Era andata a riscuotere un assegno. Probabilmente i ladri l'avevano seguita e sono rimasti appostati davanti all'ingresso.

Quando la Ippolito si è avviata verso casa ha sentito alle spalle un passo affrettato. Istintivamente ha stretto la borsetta al seno. Un attimo dopo un giovane sui 20 anni, bruno, giacca scura, le si è affiancato; ha afferrato il manico della borsa e con uno strappo violento ha cercato di impossessarsene. La donna non ha lasciato la presa. Dopo un altro tentativo il rapinatore è fuggito.

La Ippolito lo ha visto salire su una « Mini Minor » su cui era in attesa il complice. L'auto è partita a tutta velocità. Dopo l'aggressione la Ippolito si è sentita poco bene; con un taxi ha raggiunto l'alloggio e si è coricata.

Il Valle Susa pagherà le spettanze arretrate

Revocato lo sciopero indetto per l'8 maggio

Revocato lo sciopero dell'8 maggio allo Cotonificio Valle Susa. La notizia è stata data ieri con un comunicato dalla « Delegazione delle valitate del Cvs ». La nota informa che il curatore del fallimento *« entro i mesi di maggio e giugno pagherà l'80 per cento delle liquidazioni arretrate ai dipendenti del complesso »*.

« Inoltre — è detto nel comunicato che porta le firme di Binci, Suppo, Filippi e Cioberio, — *l'Eti ha assicurato la continuità del lavoro per le maestranze. I motivi dello sciopero sono caduti »*.

Sbuca in strada da dietro un camion e finisce sotto un autotreno: morto

Un autotrasportatore lombardo a Caselle - Altro incidente: pullman carico di operai investe madre, figlia e una giovane impiegata sulle strisce

Un camionista di 54 anni è stato travolto e ucciso da un autotreno nei pressi di Caselle sulla strada per Leinì. Si chiamava Enrico Colombo, era sposato, abitava presso Milano. Trasportava mobili ed era accompagnato dal mobiliere Francesco Moltoni, di 65 anni, e da Vincenzo Cittero, di 15.

Sono le 10,30 quando il camion si ferma improvvisamente: il Colombo scende per controllare il motore; poi tenta di rimettere in moto, due tre volte. Ma non c'è niente da fare: l'autista scende di nuovo, cerca il guasto, gira attorno all'automezzo e si trova in mezzo alla strada mentre arriva un autotreno della ditta Balduzzi, guidato da Sergio De Simoni, 31 anni, di Montecucco. L'investimento pare inevitabile. Dice il De Simoni: *« Stavo incrociando il camion quando mi sono trovato di fronte quell'uomo: non ho potuto né sterzare né frenare »*. La stessa versione è confermata da Michele Toglietto, 61 anni, pensionato, di Caselle, che al momento dell'incidente era su un motoscooter a una cinquantina di metri dal camion: *« Ho visto un uomo sbucare dalla parte posteriore dell'autotreno, fermo. Ha tagliato la strada e per l'altro non è stato possibile evitarlo »*.

— Un pullman è piombato su due donne e una bambina che si accingevano ad attraversare la strada. Una è rimasta illesa, due sono ricoverate al Mauriziano. E' accaduto alle 14,30 in corso Settembrini, angolo piazza Caio Mario. L'automezzo trasportava 40 operai, era condotto da Benito Fulanga, via Fréjus 48. All'improvviso una « 500 » che lo precedeva ha frenato bruscamente. Il Fulanga per non tamponarla ha sterzato sulla destra fino al limite del marciapiede. In quel momento, sulle strisce, si trovavano Antonia Pezzano, 37 anni, via Barbera 3 con la figlia Liliana, 8 anni, e Maria Luisa Cordara, 21 anni, via Pontaretto 1, impiegata della ditta Sisal stata gettate a terra, il pullman ha proseguito la corsa, ma dopo un centinaio di metri un vigile e alcuni passanti lo hanno fermato.

La Pezzano si è rialzata incolume, la figlia e la Cordara sono state portate all'ospedale. La bimba guarirà in dieci giorni; oggi doveva ricevere la prima Comunione, andava al Maria Adelaide con la madre per una seduta di ginnastica ortopedica. L'impiegata è trattenuta in osservazione per trauma cranico.

— Rosa Ardiello vedova Santino, 77 anni, via Bardili 4, è morta al Maria Vittoria. Giovedì della settimana scorsa, attraversando via Fréjus all'angolo di via Caraglio, era stata investita dalla « Giulietta » di Luciano Grava, via Pacchiotti 95.

temperatura di ieri

massima +17,6
minima +10,6

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media +14; press. 733; umid. 68 %. Cielo coperto. Previsioni: tempo nuvoloso, pioggia in pianura, nevicate sulle Alpi; venti moderati, temperatura in lieve diminuzione. Temperatura a Caselle: mass. +14,2; minima +11,1; media +14,2.

Sole: sorge 5,12; tram. 19,58.
Luna: piena domani ore 6,14.

Dalla tv al concorso da maestra

Luisella Dagna, campionessa di « Settevoci », ha sostenuto la prova orale con esito positivo - Pensa con nostalgia alla sua esperienza in televisione, ma la considera ormai « cosa passata » - Insegna come supplente in una pluriclasse

Timida ed un po' emozionata Luisella Dagna, campionessa della trasmissione televisiva « Settevoci », ha affrontato ieri la prova del concorso magistrale. La graziosa maestrina ha 24 anni e da parecchi mesi non si occupa più di musica leggera, ma soltanto della preparazione per superare l'esame. Si era già fatta onore con il tema scritto riportando quasi il massimo dei punteggio. Ieri ha discusso con dissolvoltura di Goldoni, di Rousseau e del metodo Montessori; ha illustrato le fiabe di La Fontaine, ha parlato di legislazione e storia. La commissione le ha assegnato 45 cinquantesimi.

Abbiamo parlato con Luisella al termine dell'interrogazione. Ci ha detto: *« Spero di poter ottenere un posto di ruolo ad Ivrea dove vivo con la famiglia. Insegnare è una cosa che mi entusiasma »*. Attualmente sta facendo pratica come supplente con i ragazzi di Pavone. Deve curare una pluriclasse con scolari dalla prima alla quinta.

Non è troppo faticoso? *« Occorre parecchia energia, ma io cerco di intrattenere i ragazzi con la " scuola attiva ", basandomi sugli interessi degli alunni in rapporto all'ambiente in cui vivono »*. I tempi di « Settevoci » li ricorda con piacere, *« ma ormai è acqua passata anche se a volte sento un po' di nostalgia »*.

La maestra di Ivrea davanti alla commissione d'esame

Specchio dei tempi

Come vede, pubblichiamo; ma senza speranza - Morte di un carabiniere - « Non ho avuto l'assoluzione e sono alquanto mortificata » - Talvolta si manca di riguardo verso le minorenni traviate - Quando la paura è necessaria - Mauriac è un urlatore? (Scusi, abbiamo un debole per le belle donne)

Una lettrice ci scrive da Racconigi:

« Apprendiamo, leggendo uno spassoso articolo di Enzo Biagi, che il 2 febbraio u.s. a Palermo Madama il ministro Preti, che doveva rispondere a quattro interrogazioni e ad una interpellanza " sulla grave situazione economica di Trapani, vide che nell'aula era presente un solo senatore ".

« Lunedì scorso alla Camera, dove si dovevano discutere " i gravi problemi del Sud " ben sei deputati; sul seicentotrenta, erano presenti! Certamente però un'alta percentuale degli assenti avevano già versato il gettone di presenza, se l'abitudine antica non è cambiata.

« Perché non si pubblica un bollettino trimestrale od annuale con l'elenco di questi " furbi " che dopo aver fatto tante promesse nei comizi elettorali, si comportano in modo così indecoroso, occupandosi più degli affari loro che degli interessi nazionali?

« Sappiamo che è una proposta che fa tremare quei Signori perché si guardano dal votarla, ma sappiano che l'opinione pubblica giudica avvilita il Parlamento. Tu non pubblicherai la presente, ma pazienza, purché si sappia che la pazienza verso il Parlamento, esageratamente numeroso, sta diventando sopportazione ».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

« Su *Stampa Sera* di lunedì 28 aprile leggo: " Palermo, lunedì mattina. Un carabiniere in servizio contro campagne del Palermitano è stato ucciso durante un conflitto a fuoco con un bandito in contrada " Ciaculli " di Castelaccia ".

« Questa notizia non mi risulta ripresa, né riportata dai giornali dei giorni seguenti. Non scoperti, non interrogazioni, nemmeno un minuto di silenzio. Cosa importa? Un fesso di meno era solo un carabiniere ».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

« Sono una giovane sposa. Per la prima volta non ho avuto la assoluzione e sono alquanto mortificata per quel che è successo. L'argomento in questione sono i figli; lo momentaneamente non ne posso avere, per molte ragioni, però preciso che ne desidero, ma a suo tempo.

« Mio marito non vuole che prenda la pillola perché la Chiesa non ha dato il consenso. Ma allora? Bisogna limitare l'atto solo a quei giorni del mese fissati dal signor Ogino? Ma con quale animo? E chi non sa fare bene i calcoli? Tutto questo l'ho trovato ridicolo.

« Secondo quel prete io dovrei rassegnarmi e rischiare, magari nell'ultimo parto, di andare in paradiso, lasciando i miei figli a chi? Ma bisogna anche guardare alla realtà della vita, quella vita che Dio ci ha donato. Intanto quel sacerdote non mi ha dato l'assoluzione ».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Costigliole:

« Sovente si legge che la polizia fa irruzione in qualche casa squillo e sempre si leggono solamente i nomi ed indirizzi di queste sventurate, anche se minorenni. Mai si fa cenno alle generalità dei loro clienti (molte volte sorpresi privi di indumenti personali). Vorrei sapere da qualche persona competente se è proprio la legge ad imporre questo trattamento di riguardo verso gli uomini.

« Certe volte questi signori non più giovanissimi, professionalmente seri, inducono al vizio ragazzine di cui potrebbero esser loro padri e nonni. A mio avviso ritengo più imputabili questi signori e quindi si faccino anche i loro nomi ed indirizzi sui giornali, affinché si sappia che certe volte sotto le apparenze di signorilità ci può essere un personaggio ignobile. E si cerchi di essere più riguardosi verso le minorenni, che sono attratte dal danaro o dalle subdole " strategie " di persone adulte si trovano involontariamente sulla strada del vizio ».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

« Alla caritatevole signora che si tortura per non avere aperto ad un accattone, vorrei rispondere che questa sua ossisalone potrebbe anche averle salvato la vita. Un esempio è nello stesso giornale, qualche pagina dopo: " Brissano di notte, apre, ed è ucciso da una revolverata ". Non si può certo dire che un " poveraccio " sia sempre un lestofante: la probabilità, comunque, è sempre del 50 per cento.

« Oggi purtroppo siamo giunti al punto — ed è doloroso doverlo ammettere — che spesso la paura tappa la bocca al bene. Non è una paura vigliacca, inutile, è una paura giusta, necessaria! Perciò non si rammarichi troppo, sensibile signora: il suo animo generoso, se vorrà, potrà trovare mille modi molto più sicuri per esercitare la terza virtù teologale ».

Alvino Boscari

Una lettrice ci scrive:

« Ho letto l'articolo apparso su *Stampa Sera* il 28 aprile relativo ad un incidente accorso a François Mauriac, premio Nobel per la letteratura, il quale uscendo di casa ha riportato una frattura alla spalla, e desidero fare un piccolo appunto. Ad un grande personaggio quale Mauriac sono dedicate quattro righe, cosa succederebbe se un simile incidente capitasse a Mina, che tra l'altro annuncio moltissimo, alla Caselli o a Patty Pravo? Preciso che ho 23 anni e non mi reputo né una mamma né una secchiona ».

Segue la firma

Assemblea di sindaci per l'immigrazione

I Comuni della « cintura » e lo sviluppo industriale

Si è riunita ieri a Collegno Cisterna, convocata dal presidente della Provincia avv. Oberto, la commissione dei dodici sindaci della prima e seconda « cintura » torinese costituita al termine del recente convegno di San Mauro sui problemi dello sviluppo industriale di Torino e dell'immigrazione nei centri della provincia. Erano rappresentati i comuni di San Mauro, Grugliasco, Collegno, Rivalta, Carmagnola, Cirié, Chivasso, Chieri, Nichelino, Moncalieri, Piossasco e Santena. Ha partecipato ai lavori anche l'assessore provinciale Morra.

Sono stati dibattuti i problemi che assillano gli enti locali per la crescente immigrazione. E' stato deciso di svolgere una indagine per accertare con precisione le necessità da soddisfare nei diversi centri, in base alle indicazioni dei sindaci che riguardano: alloggi, acquedotti, fognature, asfalti e stradali. Inoltre è stata decisa la convocazione di una assemblea di tutti gli organismi interessati per individuare le soluzioni idonee a soddisfare i problemi contingenti e quelli da risolvere a più lungo termine. L'assemblea dovrà formulare un programma di indirizzi, interventi e proposte.

Al termine della riunione, l'avvocato Oberto ha detto: *« Rilevo con soddisfazione l'impegno messo da tutti i sindaci in questo lavoro. Prossimamente formeremo a riunirci con i rappresentanti della città di Torino. C'è da prevedere che lo sviluppo e l'immigrazione interesseranno presto anche le aree industriali di Ivrea e Pinerolo con un afflusso continuo di immigrati per 4-5 anni. Occorre ricercare dei finanziamenti non soltanto pubblici. Alla soluzione dei problemi che gli immigrati creano devono anche contribuire le industrie maggiormente interessate alla nuova manodopera.*

Saper spendere bene

Il corredo della sposa

Proposte dell'industria con soluzioni accessibili a tutti - Cofanetti già pronti (41 capi di vestiario, 72 capi ecc.) pagabili anche a rate mensili - Una pianificatrice del menu settimanale - La trota è un pesce che si può considerare «magro»

Il corredo per le nozze non è più un problema. Bauli con lenzuola ricamate a mano, tovaglie a «punto ombra», fazzoletti con le iniziali, asciugamani con orli a giorno restano ormai un ricordo legato alle bisnonne. La sposa moderna, come dicevamo la volta scorsa, ha la fortuna di potere scegliere e acquistare anche all'ultimo momento.

Ci scrive una ragazza «meglio fra tre mesi»: *«Abbiamo pensato alla casa, ma ora ci troviamo di fronte al capitolo del corredo. Come possiamo risolverlo onorevolmente, tenendo conto che i risparmi — messi da parte con fatica — sono quasi svaniti? A chi tocca la spesa? Alla mia famiglia o a quella di Mario?».*

** Mario, per chi non lo sapesse, è il fidanzato della «moglie fra tre mesi» che ha dimenticato di dirci il suo nome. Ma le rispondiamo lo stesso. Al corredo dovrebbe provvedere la sposa, ma in tempi di «contestazione» (e anche prima) non c'è nulla di strano se anche quella dello sposo dà il suo contributo. Corredi ormai ce ne sono per tutti i gusti e per tutte le borse. Una delle aziende più note e importanti nel settore biancheria e con filiali in tutte le città d'Italia, ha creato una serie di «proposte» acquistabili anche a rate.

Il corredo in cofanetti da comprare a rate

Si tratta di cofanetti, ognuno dei quali contrassegnato da nomi leggiadri e completi di tutto l'occorrente per letto, tavola e bagno. Il marchio su ogni capo garantisce la qualità. Si possono trovare in vendita nei negozi che portano il contrassegno della ditta produttrice.

Qualche esempio? L'8 il cofanetto di 41 capi: costa settantaduemila lire, è pagabile in dodici rate da 6 mila lire l'una. Contiene due lenzuola per sotto orlate a giorno; due per sopra con bordi fantasia e ricami; otto federe; un servizio da tavola per dodici ed uno per sei in cotone damascato e stampato; due *sets* all'americana in lino; due completi da bagno in spugna (due teli grandi, quattro asciugamani, due «ospiti»); nove asciugatoi da cucina; due completi da cucina (quattro asciugatoi e due grembiuli). Questo corredo si può arricchire con un altro cofanetto, per sola biancheria da letto. E' composto da 11 capi, costa 56 mila lire (dodici rate ciascuna da 4700 lire). Contiene due lenzuola di sotto, quattro di sopra, otto federe, una sovraccoperta in cotone operato.

Tiziana F., Carla Baldissone, Pierina G., Pina R. hanno a loro disposizione somme un po' più consistenti. Potrebbero andare in cerca del corredo da 72 capi, prezzo 207 mila lire, pagabili in 18 rate da 11.500 lire ciascuna. E' completo per tutti i settori ed è molto grazioso.

Comporre a pezzo a pezzo il proprio corredo

Parecchie ragazze preferiscono, ci dicono gli esperti, comporre il corredo su misura del proprio gusto. Per loro non c'è che l'imbarazzo della scelta perché in commercio — preparati dall'industria — esistono tutti i «pezzi staccati» in una gamma di prezzi tale da rispondere a tutte le esigenze. Qualche esempio: un lenzuolo a doppia piazza, completo di federe, costa da 3 mila a 20 mila lire. Anche i più modesti si presentano bene, perché sono rifiniti con bordi colorati o con orli a giorno.

I prezzi delle tovaglie variano da 4 mila a 20 mila secondo se sono in cotone o in lino, se per 6 o per 12 persone. Gli asciugatoi da bagno in lino, con orli ricamato, sono in vendita a 1200-1300 lire; in spugna da 700 a 5 mila lire. Le quotazioni variano con il formato.

Che cosa consiglia la moda alle spose di quest'anno? Gli esperti dicono: «La casa deve essere colorata, anche la lenzuola non fanno eccezione: tinte delicate, si capisce, rosa, azzurro o giallo pagliarino punteggiate di piccoli fiori». Il bianco, per ora, domina nelle lenzuola di sotto, ma anche qui si fa strada il colore. Le tovaglie poi sono coloratissime; per essere «al passo» si preferiscano i grandi fiori di campo o disegni astratti a tinte contrastanti.

Il menu della lettrice con 75 mila lire mensili

Richiesta di consigli da alcune lettrici, la «pianificatrice del menu» signora Annamaria Innocenti (marito e due bimbi con 75 mila lire mensili per le spese tranne affitto e vestiario) così scrive da Firenze: *«Non ho niente da insegnare a nessuno, dato che faccio quello che farebbe qualsiasi mamma che non vuole partecipare a una gara ma cerca la soluzione ideale per una realtà comune a quella di tante altre madri. Ecco un esempio di menu settimanale, il tutto condito con tanto affetto e serenità:*

«Domenica: minestra in brodo, uova sode e piselli; alla sera minestra in brodo, insalata di pomodori, formaggio e budino (totale lire 1580). *Lunedì:* spaghetti al burro, crocchette di carne (con il lesso che è servito al brodo del giorno prima) e spinaci; alla sera riso con prezzemolo, fettine di carne ai ferri con purea di patate (totale lire 1085). *Martedì:* risotto con carciofi, pollo arrosto con patate e insalata; per cena quadrucci in brodo (dado) con piselli, uova sode, verdura all'olio e formaggini (totale lire 1610). *Mercoledì:* minestra di verdura e ditali, carciofi ripieni di uova e formaggio, pomodori. Per cena: minestrina con dado, polpettone di carne con patate al burro (totale lire 1070).

Giovedì: "penne" al forno, tortino di carciofi, pomodori ripieni; per cena sformato di carne (avanzo del polpettone), di patate e bietola; insalata (totale lire 750). *Venerdì:* zuppa di fagioli, con cavolo nero e pane avanzato. Se ne mangia tanta che dopo basta il formaggio; per cena riso al burro e sformato di zucchine (totale lire 960). *Sabato:* risotto con piselli, costolette alla milanese con patate fritte e sedano in umido. Alla sera crema di pomodori, crocchette di patate con prosciutto e mortadella.

«Devo dare alcune spiegazioni — dice la signora Innocenti — adopero parecchie uova perché le compro in campagna freschissime a 33 lire l'una. Mi provvedo di carne al supermarket, con notevole risparmio. Compro la frutta una volta al mese al mercato generale: una cassa di 15 chili di mele, una di arance e banane, in tutto 3500-4000 lire. Mi rifornisco di olio e vino una volta l'anno. La colazione è a base di latte (1050 lire settimanali), pane (altrettanto) e marmellata: la confezione io quando la frutta costa poco; 10 chili mi sono venuti a costare 3500 lire. Data la tenera età del mio bimbo più piccolo, il suo menu è a parte: 15 mila lire mensili».

I dubbi delle gentili signore anziane

«Siamo un gruppo di signore anziane; durante l'estate andiamo in montagna in un paese dove vi sono molte trote non di allevamento. Siccome non possiamo mangiare pesci grassi, sarebbe tanto piacere che la dietologa da loro parecchie volte interrogata, dicesse se la trota è un pesce magro o grasso. Speriamo di leggere la risposta su una grossima puntata; anzi siamo certe che non ci negheranno questo favore. Vogliano scusarci e accettare i nostri ringraziamenti. Per tutte L. A. Gozzolo da Genova Quinto».

** Si affretta a rispondere la dottoressa Luciana Morisio Guidetti, dell'istituto di fisiologia umana dell'Università di Torino. «Variabilissima è la composizione percentuale dei lipidi (grassi) dei pesci: da un minimo dello 0,3 per cento al 20 per cento e più. Si possono quindi distinguere i pesci in: *magri*, con lo 0,3-5 per cento di grassi (alici, dentice, luccio, rombo, sogliola, trota, tinca, palombo, merluzzo e tra i crostacei l'aragosta e il gambero); *semigrassi*, con il 6-10 per cento di lipidi (triglie, cefalo, sardine fresche, aringa, ecc.); *grassi*, con l'11-20 per cento e, oltre (salmone, anguilla di mare e di fiume).

«La scelta del processo di cottura può, ovviamente, influire sul tenore in grassi. La trota ne contiene circa il 2 per cento, quindi può essere senz'altro annoverata tra i pesci magri. (n. d. r.: meglio ancora — per chi ha le preoccupazioni delle gentili lettrici anziane —, se verrà consumata bollita con un poco di limone, anziché fritta nel burro).

«Il grasso dei pesci è costituito in prevalenza da acidi grassi "insaturi" ossia da quelli che sono indispensabili in ogni epoca della vita e particolarmente raccomandati nell'età avanzata. Se la quantità e la qualità dei grassi della dieta deve essere costantemente controllata, non si deve dimenticare che essi racchiudono in piccolo volume un alto valore calorico e sono insostituibili veicoli delle vitamine liposolubili (A, D, E, K). Queste vitamine, infatti, non possono essere assorbite in assenza di grassi. I lipidi hanno quindi più di una funzione specifica: molti timori sul loro consumo sono ingiustificati».

Simonetta

Dibattito sulle sette vie proposte dalla "tavola rotonda"

La Finanziaria Pubblica unico sistema per affrontare le necessità di Torino?

Il parere e i dubbi dell'assessore al bilancio on. Magliano, il quale ritiene che il documento preparato per la Giunta contenga già tutti gli elementi suggeriti dagli esperti - L'assessore alle imposte: «Come si potrebbe eliminare il deficit delle aziende municipalizzate»

Nel dibattito sui modi per affrontare realisticamente le necessità di Torino, città in esplosione, interviene oggi l'assessore al bilancio che ha avuto incarico dal Consiglio comunale di preparare un'altra bozza del documento e di studiare forme finanziarie extra per risolvere i problemi più urgenti.

ON. MAGLIANO — Il documento da me presentato alla Giunta contiene tutti gli elementi e i rimedi suggeriti dalla «tavola rotonda» de *La Stampa*. Esaminiamo le varie possibilità indicate tenendo presente (come del resto la «tavola» ha riconosciuto) che purtroppo il bilancio deve restare nell'ambito della legge, rifuggendo dal dilemma pareggio o spareggio. Quest'ultimo non aumenterebbe di una lira il potenziale d'intervento del Comune; per contro ne lesionerebbe profondamente l'autonomia.

1) *Usare tutte le capacità di spesa esistenti.* — E' stato fatto. I mutui raggiungono il limite di 37 miliardi contro un massimo effettivo di 39 miliardi. Il supero è stato impostato tenendo conto che parte dei mutui che verranno attuati nel '69 avranno inizio all'ammortamento nel '70 e per quest'anno non determineranno carico d'interessi.

2) *Aumentare l'avanzo da impegnare per nuovi mutui contenendo le spese correnti e aumentando le entrate con la riscossione dell'imposta sulle aree fabbricabili.* — Le spese sono contenute al massimo; quelle per il personale, che maggiormente incidono, sono bloccate ad organici fermi da un decennio. Le entrate di ogni natura sono spinte al massimo. Ulteriori lievitazioni comporterebbero difficoltà di realizzo non più copribili con anticipazioni bancarie.

3) *Mettere a carico dei costruttori le spese di urbanizzazione per la «167».* — E' possibile; ma le eccezioni previste dalla legge rappresentano una fetta preponderante che resta a carico dei comuni. Inoltre il rimedio presuppone un piano di urbanizzazione che non spetta all'assessore al bilancio. Da notare che l'intervento in tale settore (già in bilancio) non concorre a limitare le altre possibilità d'indebitamento.

4) *Finanziaria pubblica.* — Per la prima volta la voce compare nel bilancio '69 con un'impostazione di un miliardo. L'impostazione implicherà scelte d'interventi che si volgeranno a forme di gestione capaci di garantire, se non un utile ai capitali impiegati, una copertura delle spese e un utile indiretto collegato allo sviluppo di iniziative varie.

5) *Gestione patrimoniale delle aree.* — La soluzione implica la disponibilità di aree e potrebbe essere ottimo ripiego per costruire beni di uso pubblico che non danno reddito sottraggono finanziamenti. Ma come procurarsi il patrimonio? Con mutui, ricadendo nelle note limitazioni.

6) *Potenziamento delle vie di comunicazione.* — Concetto valido, ma esula dal bilancio '69. La soluzione graduale è contemplata (vedi i fondi previsti per il potenziamento della rete nelle zone limitrofe alle tangenziali) ma rappresenta un minimo apporto ai grossi problemi.

7) *Sollecita approvazione della legge sulla finanza locale.* — La invochiamo da anni, ma non può dar luogo a impostazioni in questo bilancio. Quanto alla *legge speciale d'intervento*, sono scettico. Non penso che lo Stato possa dedicarci un contributo per le nostre necessità «esplosive» essendo impegnato a sanare altrove bisogni assai più gravi.

(n. d. r. - *Occorre una precisazione. Durante la «tavola rotonda» il prof. Forte aveva detto che la legge speciale non dovrebbe basarsi su particolari favori o privilegi, ma anticipare per Torino gli strumenti previsti nella programmazione trattandosi di un'area fortemente dinamica con esigenze che le attuali norme per la finanza locale non permettono di soddisfare. La legge dovrebbe cioè autorizzare il Comune, per esempio, a tassare i generi di lusso oltre gli attuali limiti; soprattutto consentire possibilità d'indebitamento oltre il limite di obbligo).*

Non resta quindi che trovare soluzioni al di fuori del bilancio, in una responsabile partecipazione di tutte le forze economiche e finanziarie cittadine. Inizio di tale partecipazione possono essere le impostazioni straordinarie del Comune e della Provincia per la Finanziaria pubblica. In proposito sono già stati presi contatti con enti interessati e altri saranno presi in seguito per sviluppare adeguatamente l'iniziativa.

DOTT. BENZI, assessore alle Imposte — Premesso che io sono fautore del bilancio in pareggio, rispondo ai suggerimenti della «tavola rotonda». Il Comune è già al massimo limite per i mutui e per le entrate tributarie. Per l'imposta di consumo Torino è la prima d'Italia, per quella di famiglia la seconda dopo Milano; stiamo rivedendo 54 mila partite, pari al 50 per cento dei tassati, ma non si potrà spremere gran che. Ritengo minima la possibilità di ridurre le spese correnti; quanto alla sentenza della Corte Costituzionale che liberalizza l'imposta sulle aree fabbricabili, dovremo esaminare tutti i casi e l'incasso sarà possibile soltanto fra qualche anno. D'accordo per accollare ai costruttori le spese di urbanizzazione primaria e secondaria. Benissimo per la Finanziaria pubblica: ma dovremo farla prima; occorreranno mesi prima di averla e non potrà dar respiro all'attuale bilancio.

Sono molto perplesso invece sulla «gestione patrimoniale delle aree». A mio parere il Comune non deve speculare su nulla, nemmeno in vista dell'interesse collettivo. Per quanto riguarda il potenziamento delle vie di comunicazione, niente da dire; ma se ne sentirà il beneficio in futuro. Legge sulla finanza locale: da tempo l'auspichiamo e ancora non si vede; una legge speciale sarebbe utile ma potrà essere tempestiva?

Propongo una nona via: l'eliminazione del deficit dell'Atm che assorbe circa 11 miliardi. Ci sono tre possibilità: che lo Stato ripiani il deficit dei trasporti pubblici di tutte le grandi città; un adeguato ritocco delle tariffe portando il biglietto a 70 lire; il contributo alle spese da parte delle grandi industrie che con la loro espansione hanno creato le maggiori difficoltà in questo settore.

La sentenza della Corte d'Assise per la sparatoria di Sassi

Condannato a otto anni il giovane che ferì l'ex amante di sua moglie

L'imputato era già stato coinvolto nella clamorosa lite in cui morì un automobilista colpito al petto con un pugno - Questa volta tentò di uccidere il rivale sparandogli in bocca

Padre arrestato per oltraggio; tre bimbi e la moglie disperati

La Corte d'Assise ha condannato a 8 anni di reclusione per tentato omicidio e a 9 mesi di arresto per detenzione e porto abusivo di arma, Vittorio De Maio, 25 anni, che il 17 luglio scorso, a Sassi, sparò un colpo di pistola a Bruno Romagnoli, 29 anni. Il proiettile penetrò nella bocca del Romagnoli, gli fratturò una mandibola e si conficcò nell'osso: ancora pochi millimetri e la traiettoria gli sarebbe stata fatale. Il Romagnoli, comparso a piede libero perché, nei primi interrogatori, dichiarò di essere «caduto accidentalmente», eludendo in tal modo le indagini a vantaggio del suo feritore, è stato condannato a 9 mesi.

Il p. m. dott. Witzel aveva chiesto, complessivamente, 8 anni e 6 mesi per il De Maio e 4 mesi per il Romagnoli. Gli imputati hanno accolto la sentenza, letta dal presidente dott. Lunzatti, senza reazioni e senza sorpresa. Sono entrambi «veterani» delle aule di giustizia e in particolare il De Maio fu coinvolto in un omicidio preterintenzionale particolarmente penoso. Il 18 gennaio 1964, in via Montebello, era con un amico che, per un banale litigio tra automobilisti, colpì con un pugno l'impiegato Ugo Gino, 43 anni, provocandone la morte. Per tale fatto il De Maio fu condannato in primo grado e in appello, mentre fu assolto nel terzo processo svoltosi a Milano dopo il rinvio in Cassazione.

Questa volta i difensori non hanno potuto cancellare o almeno attenuare le sue responsabilità. Tra il De Maio e il Romagnoli, infatti, c'era un profondo contrasto a causa di una donna, Caterina Aragno, 25 anni, che fino a pochi mesi or sono faceva la prostituta. La ragazza è stata l'amante del Romagnoli, dalla quale ha avuto anche un figlio. Ma quando il padre del bambino finì in carcere, per rivelazione, l'Aragno si legò sentimentalmente con il De Maio.

Nel giugno scorso, mentre dalle «Nuove», il Romagnoli non cercò la sua donna, ma pretese il bambino. De Maio, che nell'ottobre scorso ha sposato l'Aragno, lo aggredì, i due si presero a pugni la notte prima del fatto e pare che il De Maio abbia avuto la peggio. Poche ore dopo, per lo scontro decisivo, era armato.

La difesa ha sostenuto che si trattò di un tentato accidentale, che il colpo partì per caso mentre l'imputato usava l'arma come una clava. I medici sono stati di parere contrario. Non hanno neanche accolto le giustificazioni del Romagnoli che, dopo il ferimento, favorì il suo rivale fino al punto di prestargli la sua macchina per farlo fuggire. Egli si sarebbe comportato in quello strano modo *«non per ospitalità il De Maio, ma per difendere in stesso do possibili mie giudiziarie»*. Feritore e ferito hanno già presentato ricorso in appello.

Vittorio De Maio e Bruno Romagnoli in Corte d'Assise - Michele Cannone

---

Come a Natale e Pasqua, anche per il primo maggio

Un aiuto di «Specchio dei tempi» a famiglie colpite dalla sventura

Abbiamo distribuito 380 mila lire a Torino e Cuneo

Come a Natale e Pasqua, anche il Primo maggio *Specchio dei tempi* ha voluto portare un po' di serenità e speranza in alcune famiglie colpite dalla sventura. Abbiamo distribuito 380 mila lire. Centocinquantamila le ha date a un camionista di 45 anni, Francesco Quarello: ha 14 figli e da due mesi è in mutua perché sta diventando cieco. Cure lunghe, dolorose; poche speranze. Ma il Quarello non si rassegna: *«Non posso permettermi di fare l'invalido con una famiglia così numerosa. I bambini hanno bisogno del mio lavoro»*. Ora andrà in Svizzera per un consulto; intanto, nella sua casa di campagna, sta impiantando un piccolo allevamento di polli *«per guadagnare qualcosa quando non vedrò più»*.

Un altro caso: Michele Salute, via Buscaglioni 2, sette figli. All'inizio del mese è stato licenziato dalla Fiat. Per vivere, in attesa del primo stipendio, ha 34 mila lire, la liquidazione del vecchio posto di lavoro. Giusè rubarono. *«Abbiamo dovuto tirare avanti mangiando minestra e pane. Il giorno di Pasqua non ho avuto il coraggio di portare i bambini a passeggio: tutti avevano i vestiti della festa, un regalo. E non niente. Ho fatto il essere malato e siamo rimasti in mano a. A Michele Salute abbiamo consegnato 50 mila lire.*

Altre 50 mila le abbiamo portate a Noli Canelli, via Sant'Agostino 25. Aveva scritto a *«Specchio dei tempi»: «Ho soltanto due decimi di vista e in fabbrica non mi vogliono. Tu forse non sai cosa vuol dire girare tutto il giorno in cerca di lavoro, avere i bambini con le scarpe rotte e non poterglele comprare, pensare al futuro ed essere disperati»*. I soldi gli serviranno per pagare l'affitto scaduto e la bolletta della luce.

A Giuseppe Maiosso, via Pietralacqua 19, abbiamo dato 30 mila lire: soffre di diabete. Per poter lavorare deve prendere medicine costose. Il mese scorso non aveva più soldi e ha dovuto rotto le cure. Risultato: una crisi lo ha costretto a letto.

A Cuneo un operaio di 32 anni, Antonio Cometto, padre di due figli, è stato colpito da emorragia cerebrale: ha un braccio e una gamba paralizzati. Per lavoro, senza mutua, senza speranza: *«Specchio dei tempi»* gli ha portato 30 mila lire. Sempre a Cuneo abbiamo consegnato 30 mila lire a un invalido con 8 figli, Costanzo Giordano, e 20 mila lire a due sorelle di 70 anni, Lucia e Angela Armando, che vivono con una pensione di 31 mila lire.

AUTORIPARAZIONI — (dalle 8 alle 13). **Off.:** v. S. Massimo 21 (60.000). **Elettr.:** c. Raffaello 18 (682.215); c. Lecce 36 (759.942); v. Breglio 63 (296.983); c. XI Febbraio 33 (360.865); c. Siracusa 78 (334.628).

Il furto all'ex cuoca della donna assassinata

Il giudice ordina un altro arresto: eseguito

I carabinieri del nucleo investigativo hanno arrestato ieri pomeriggio il tipografo Attilio Tranquillo Broglio, 35 anni, via Canova 16, su mandato di cattura del giudice istruttore dottor Gamba per concorso in furto aggravato. L'arresto si collega con quello del rag. Novara, l'ex funzionario di banca accusato di aver rubato 8 milioni di titoli obbligazionari dalla casa di Maria Cristina, 78 anni, l'ex cuoca della famiglia Cavallo.

Come abbiamo pubblicato nei giorni scorsi, il Novara, con la moglie a Susa, si è sempre difeso dicendo che i titoli gli erano stati dati da un amico perché glieli vendesse. «Non so come ne fosse venuto in possesso — disse l'ex bancario — ma io, col furto della Cristina, non c'entro». L'amico è Tranquillo Broglio, il quale, come lesse su *La Stampa* quella frase, versò al giornale per respingere le accuse. «Le azioni le ebbe il Novara in pagamento di una grossa vincita a poker — riferì — poi, quando seppe che erano state rubate, mi chiese di aiutarlo: voleva che io dicessi alla polizia di avergliele vendute. Rifiutai e mi minacciò».

Il giudice istruttore, dopo aver interrogato il Broglio, ha ordinato il suo arresto per ricettazione. Il tipografo è stato rinchiuso nelle carceri giudiziarie.

Ha accolto un cliente puntandogli la pistola

L'orefice, già ferito due volte dai banditi, ha scambiato un radiologo per un rapinatore

Scambiato per un rapinatore, un giovane si è trovato all'improvviso sotto la minaccia di una pistola. E' Franco Lattanzio, 30 anni, via Borgaresia 83, radiologo dell'Enpas di via Bertola.

Ieri, alle 10,30, entra in una gioielleria al numero 6 di via Fabrizi per acquistare un orologio da regalare alla nipotina che fa la prima comunione. Dietro il banco c'è l'orefice Arturo Mannini, 53 anni. Tre anni fa è stato ferito al capo da due banditi armati; alla metà di marzo ha subito di reagire contro un rapinatore, che gli ha sparato un colpo di pistola all'addome.

Da pochi giorni è uscito dall'ospedale e ha ripreso il lavoro. Scruta il cliente che è entrato, gli sembra di riconoscerlo. Racconta: *«Alto, bruno, elegante, vestito di chiaro. Tale e quale il giovane che mi ha ferito 40 giorni fa»*.

Fingendo di cercare l'orologio, l'orefice va nella retrobottega, si consulta con la moglie, che annuisce: *«Sì, è lui»*. Allora l'uomo, deciso a tutto, afferra la pistola e la punta sul cliente: *«Mani in alto»*.

Pochi minuti dopo è sul posto la Volante. Attonito, il cliente viene accompagnato in Questura e qui, finalmente, l'equivoco si chiarisce. Il radiologo ha preso la disavventura con molto spirito: *«Anch'io — ha detto tendendo la mano all'orefice — avrei fatto lo stesso»*.

— Una cassaforte di 3 quintali è stata rubata nella notte dal magazzino Berlia in via XXV Aprile 158 a Nichelino. Un cancello nell'interno degli uffici, che sbarrava il passo verso il fornitore, è stato scardinato. Nella cassa c'erano 1 milione e 300 mila lire in contanti, più gli 2 milioni di assegni e buoni per 1750 litri di gasolio.

Il furto è stato scoperto dal titolare dell'ufficio, Bruno Bracchi, 41 anni, via Guala 114, che ha trovato gli scaffali sottosopra, fogli per terra e il vano della cassaforte vuoto.

Muore nella sua auto finita contro un palo

Un automobilista di 62 anni, Bartolomeo Gallo, abitante ad Orbassano, è morto ieri sera al volante dell'auto che si è schiantata contro un palo. L'incidente è avvenuto verso le 22,30 in corso Orbassano, quasi all'angolo di via Settembrini. La Volkswagen guidata dal Gallo, diretta verso il centro, per cause imprecisate ha sbandato a sinistra, ha saltato l'aiuola spartitraffico e si è fermata contro un palo dell'illuminazione stradale. L'auto viaggiava a velocità elevata: il tralicio di ferro è penetrato per oltre mezzo metro nella carrozzeria. Il Gallo, estratto a fatica dai rottami, è stato portato alla Molinette, dove è giunto cadavere per la frattura del cranio.

Farmacie aperte oggi

Via Milano 11; v. Nizza 15; via Monginevro 244; v. Reggio 1; c. Racconigi 192; v. Mosca 1 ang. v. Coppino; v. Boccaccio 16; p. Statuto 4; v. Po 31; c. Duca degli Abruzzi 64; v. Nizza 132; c. Giulio Cesare 46; v. S. Tommaso ang. v. Bertola; c. Regina Margherita 256; v. Cibrario 7; v. Sarreto 37; c. Re Umberto 38; p. Adriano 12; c. Francia 385; v. S. Francesco da Paola 10; c. Taranto 13; v. San Secondo 9; c. Sebastopoli 143; v. Candiolo 31.

---

domani su

STAMPA SERA

Un articolo di FRANCESCO ROSSO

Alle origini della civiltà

Tutti i giorni:

- DOVE ANDIAMO STASERA
- GLI SPETTACOLI IN PIEMONTE E LIGURIA

STAMPA SERA

SAPRETE TUTTO PRIMA

ECHI DI CRONACA

Laurea

Renato Bovolo si è laureato in ingegneria civile-trasporti presso l'Università di Genova riportando la votazione di 110 e medaglia di bronzo. Relatore il chiarissimo prof. Mascia, ha discusso la tesi riguardante il progetto di un viadotto sul porto di Savona. Al neo ingegnere congratulazioni di parenti ed amici.

TV Tecnico TV

Tel. 33.39.14 un tecnico in casa a qualunque ora. Continuativo dalle 8,30 alle 22 anche festivo, riparazioni con garanzia.

Pulitura a domicilio

Poltrone, divani, tappeti, moquette, tendaggi senza smontare il tessuto. Anche fuori città. Tintoria Regina, telef. 885.217, 540.565.

TV guasto? Mike!

Tel. 310.505 - 314.128 tecnico di fiducia. Esperienza tecnica, serietà. Videoservice unico nel suo genere. Feriale e festivo.

Ricordi offre pianoforti

nuovi e d'occasione di ogni marca e modello a condizioni vantaggiose. Cambi, noleggi, riparazioni. Via Lagrange 26.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

1° Maggio: cinquantenario della Ditta Bonifetto

Il 1° maggio 1969, la Ditta Antonio Bonifetto — commercio carta e cancelleria — di Torino, festeggerà il cinquantenario della sua attività. L'anniversario cade in una data significativa, nel giorno della Festa del Lavoro: significativa, perché è proprio attraverso il continuo lavoro di tutti i componenti della famiglia Bonifetto e del suo personale specializzato che si è potuto raggiungere l'attuale dimensione. Dopo l'immatura scomparsa del fondatore, sig. Antonio, la Bonifetto ha trovato nei figli, Maria Luisa con il merito dr. Nino Barberi e il rag. Paolo con la moglie Ada Fiamano, e nella vedova sig.ra Emilia tutt'ora sulla breccia, dei validissimi continuatori. Grazie allo sviluppo raggiunto, la Bonifetto può oggi contare su una numerosa ed affezionata Clientela, in Piemonte ed in Liguria, come ben sanno le migliori fabbriche italiane ed estere di carta e cancelleria, sue fornitrici.

Se il TV è guasto! Telesoccorso 659.466

Accurato servizio celere a domicilio diurno e serale. Garanzie scritte sui lavori eseguiti. Antenne I-II-III C. L. 11.000.

Piatino pianoforti, v. Po 6

Tutte le marche. Occasioni, noleggi rimborsabili, rateazioni, accordature, restauri, perizie. Acquisti usati. Telefono 530.337.

DELSARTO

ELEGANT Lady

Invito alle Torinesi eleganti

Creazioni primavera-estate «prêt-à-porter» di classe a prezzi di confronto

Sartoria alta moda

Via Roma 271 - Torino - Tel. 34.21.66

GLI SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma [illegible] - telefono 53.51.13

AUDITORIUM DI TORINO: «I Concerti di Torino». Domani sera ore 21 musiche di Schubert e Bruckner. Direttore Sergiu Celibidache.
CABARET «DA GIPO» (via Chanoux 2, angolo c. Francia 339, telefono 723.090).

ALCIONE: Compagnia Trottolino, ore 15; 18; 21,15.

RISTORANTE - CABARET
da GIPO
V. Chanoux 2 ang. Francia 339
TUTTE LE SERE, ore 21,30
CABARET di
FRANCA MAZZOLA
GINO PAOLI
e il suo Complesso

IPPODROMO DI VINOVO: oggi ore 15,15 corse al galoppo - Premio del Lavoro L. 2.000.000. Domani ore 15,15 corse al galoppo. Corsa Tris L. 3.500.000.

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto, 2, tel. 678.978): ore 16 e 21.
AL FLORIDA (p. Solferino 542.822): The Evergreens, c. Tony Raul - Gigi, ore 16 e 21.
AUGUSTEO: ore 16-21, Chi-co-cha.
BELLE ARTI: 16-21, ballo liscio.
CASTELLINO: 16-21, I Gabbiani.
CLUB 84: ore 16-21, Gli Sparvieri.
EDEN: ore 16-21, The George's.
FARO: 16-21, Duilio e I Draghi.
DANZE SPAZIO 77 (V. Vittorio Ferrero, 5 - Leini, TO): oggi 1° maggio complesso Santo e I Santi. Ore 16-19 e 21-24.
FORTINO: 16-21 tanghi, valzer.
GARDEN DANZE (Capol. 52 sharr. tel. 659.912): 16-21, I Discoboli.
GAUDIO: ore 16-21, I Favoriti.
GAY SALA (v. Pomba, 7): ore 16-21 Franco e la sua orchestra.
HOLLYWOOD: 16-21, I Faraoni.
LA PERLA: ore 16-21, I Rebels.
LE ROI: ore 16-21, Gianni Mascolo.
MASSAUA: 16-21, Bert Bert Band.
PRINCIPE: 16-21, Cesare Montanari.
REPOSI: ore 16-21, Silva Grissi.
TROCADERO: ore 16-21, I 5 Rizzo.

ARLECCHINO: 16-21, The Rentors.
BOCCACCIO (Moncal. 145, 683.666).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
CRAZY (659.092): Clem-The [illegible].
MOULIN ROUGE: Attrazioni ore 23,30 e 1,30. Orch. I Lovers.
SHAKER - PIANO BAR (v. Cesare Battisti 3, telefono 532.492): ore 20.
ROUGE NOIR (v. Novalesa ang. via Fréjus): ore 16-21 Dest Hullgani.
VOOM VOOM (via Barge, 10 - telefono 331.040): 16-21, I Shadrocks.
WEST END NIGHT CLUB: Paolo Zavallone. Ore 24 nuove attrazioni internazionali.

ABATJOUR (via Sacchi 28, telefono 541.025): ore 16-21.
ASYLUM (Volta 8): Dischi ined., ore 15-21.
CAPRICE (Sacchi 16, 531.528) 16-21.
HOLIDAY (Vinz. 3, 511.736): 16-21.
LA GROTTA (v. San Tommaso 16): Gogo Stereo 16-21; Ristorante ore 2.
LIDO WHISKY (Monc. 422): 16-21.
VILLA GAY DISCOTECA: 15,30-21.
WHISKY NOTTE (v. Pio V a. Cotto, 667.563): Ragazzi del Sole, 16-21.

LE ROI
Ore 16 e 21
Continua con successo il nuovo ballo russo
CASATSCHOK
GIANNI MASCOLO
Da DOMANI
JUNIOR MAGLI

Danze **ARLECCHINO**
Ore 16 e 21
Orch. THE RENTORS
DOMENICA
MICHELE

Danze **LA PERLA**
Ore 16: Tutto e tutti per i giovani
Ore 21: Canzoni fermo posta
Compl. I REBELS

Danze **PRINCIPE**
Ore 16 e 21: TRATTENIMENTI e DEBUTTO del COMPLESSO
CESARE MONTANARI

Danze **LA PERLA**
Domani [illegible]: Venerdì elegante
TANGO VALZER POLKA MAZURKA
NINO GALLO
invita le vecchie glorie amatori di questi balli e annuncia il cantante
GIUSEPPE NEGRONI
in MOTIVI D'OPERETTA
Alessandro Zappi - Giovanni Musso
(Cavalieri abito scuro)

Club **REPOSI**
Ore 16 e 21: SUCCESSO di
Silva Grissi

Danze **CASTELLINO**
Ore 16 e 21: SUCCESSO de
I Gabbiani

CLUB 84
Ore 16 e 21: ULTIME de
GLI SPARVIERI

BOCCACCIO
RODOLFO GRIECO
Ore 24: RENZO GALLO
RISTORANTE: ore 20

Trocadero
Ore 16 e 21: Debuttano
I 5 RIZZO

GIPSY
Collegno - via C. Battisti, 21
OGGI, ore 16 e 21
RAPH e i COPERTONI

MACK1
Via Camerana 11 - tel. 535.352
PATAXO

AUGUSTEO
Ore 16 e 21
I Megaton

SHAKER Club
PIANO BAR
SNACK BAR
TUTTE LE SERE, dalle 21 alle 2
Via C. Battisti 3 - tel. 532.492

HOLLYWOOD
«Ci si diverte di + con...
I FARAONI
si balla meglio»
Ore 16 e 21

KILT
Vincenzo Porri 12: ore 16 e 21
GIORGIA
e il suo complesso

LA LUCCIOLA
DANZE - CARIGNANO
Ore 16 e 21
Compl. BLACK BOYS

LE GRILLON
Ristorante Dancing - Nichelino
Oggi, ore 16 e 21
I TAGLIATI FUORI
canta FRANCA

La TAVERNETTA Danze
Settimo Torinese - Via Petrarca
Oggi e domenica, ore 16 e 21
ROBY e i GENTLEMEN

GIAGUARO
St. Torino 207, t. 938.374, Chieri
Ore 16 e 21
SILVANA DEY
e I CRAZY

GALLERIE - MUSEI

CASSIOPEA: continua sino al 6/5 la personale pittore Sandro.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

DANTESCA (p.za Carlo Felice 19): Françoise Gilot: dipinti.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): Orfeo Tamburi. Opere dal 1940 al 1969. Orario: 11-13.
IL RIDOTTO - Palazzo Codebò (via della Rocca 33): Collettiva di grafica, disegni e dipinti di maestri contemporanei.
LA BUSSOLA (v. Po 9, t. 518.994): Mostra personale di Gianni Dova. Orario: 11-13.
LA MINIMA: Octav Grigorescu (piazza S. Carlo 175, tel. 532.462). Orario: 10-13; 16-20.
L'APPRODO (via Bogino 17): «Il ricordo di Terezin» di Giorgio Celiberti. Feriali e festivi.
MARTANO (via Cesare Battisti 3): Retrospettiva di Fortunato Depero.
NARCISO (piazza Carlo Felice 18, telefono 543.125): «L'ultima stagione di Renato Birolli».
VIOTTI (v. Viotti 8 c, t. 553.810): Mostra personale di Frosecchi. Orario: 10 - 13; 16 - 20.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): chiuso.

Museo dell'Automobile
ORARIO:
9,30 - 12,30 e 1 9
Micropista Scalextric funzionante

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Therese and Isabelle», Essy Persson, Anna Gael, scope. Vietato ai minori di anni 18. Orario: 14,30; 16,25; 18,30; 20,25; 22,30.
ARLECCHINO: «Gli intoccabili» J. Cassavetes, B. Ekland, P. Falk, F. Bolkan, in technicolor, scope. Orario: 14,30; 17,25; 19,55; 22,30.
ASTOR: «Il gorilla di Soho» di Edgar Wallace, colori. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE D'ESSAI (tel. 540.110): «Nazarin» di L. Buñuel, con F. Rabal, Marga Lopez (Palma d'oro Festival di Cannes). Apertura ore 14.
CORSO: «L'Arcangelo», V. Gassman, P. Tiffin, I. Demick, A. Celi, a colori. Orario: 14,15; 16,10; 18,20; 20,15 e 22,30.
CRISTALLO: «Metti, una sera a cena», J. L. Trintignant, L. Capolicchio, T. Musante, F. Bolkan, A. Girardot, techn. sc. Viet. 18. Orario spett.: 14,30; 17,20; 19,50; 22,30.
DORIA: «La piscina», Alain Delon, Romy Schneider, Maurice Ronet, in technicolor. Vietato minori anni 14. Orario: 14; 16; 18,10; 20,10; 22,20.
GIOIELLO: «Justine» a colori, con J. Palance, R. Power, S. Koscina. Vietato minori anni 18. Inizio film: 14; 15,55; 18,10; 20,15; 22,30.
IDEAL: «Cimitero senza croci» con Michèle Mercier, Robert Hossein, L. Burton, in eastmancolor. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX: «Vedo nudo» con Nino Manfredi, Sylva Koscina, Veronique Vendel, in technicolor, scope. Orario spettacoli: 14,30; 17,15; 19,45; 22,20.
METROPOL: «La moglie giapponese» techn. scope, Gastone Moschin.
NAZIONALE: «Le salamandre» con Elna Schurer, Beryl Cunningham, in eastmancolor, scope. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI: «Oliver», Ron Moody, Oliver Reed, Harry Lecombe, Mark Lester, panavision, tech. 70 mm. (6 premi Oscar). Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO: «Baci rubati» technic. di F. Truffaut, con J. P. Leaud, D. Seyrig, C. Jade. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA: «Ultima notte a Cottonwood», R. Widmark, L. Horne, J. Saxon, technicolor. Viet. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARISTON: «Funny Girl», colori, con Barbra Streisand, Omar Sharif. 14,05 - 16,30 - 19,25 - 22,15.
AUGUSTUS: «Dove osano le aquile» in panavision, metrocolor, con R. Burton, C. Eastwood, M. Ure. Orario: 14; 16,45; 19,30; 22,30.
CAPITOL: «L'oro di MacKenna», Gregory Peck, Omar Sharif, colori.
MAFFEI: «Paperino Show», technicolor, cartoni animati di W. Disney. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TORINO: «Brucia, ragazzo, brucia» con F. Prévost, G. Mauchia, technicolor. Vietato anni 18. Apert. 14.

ALEXANDRA: «7 senza gloria» in scope, technic. con Michael Caine.
COLOSSEO: «Zorro alla corte d'Inghilterra», S. Focas, C. Wells, D. Vargas, in technicolor, scope.
FARO: «7 senza gloria» in scope, technicolor, con Michael Caine.
FIAMMA: «7 senza gloria», scope technicolor, con Michael Caine.
HOLLYWOOD: «Zorro alla corte d'Inghilterra», Spiros Focas, 1ª visione Torino. Ap. 14,20; ult. 22,30.
LA PERLA: «Stuntman» colori, con Gina Lollobrigida, R. Wiharo.
MASSIMO: «Bullitt», a colori, con Steve Mc Queen, J. Bisset.
FORTINO: «Bullitt» a colori, con Steve Mc Queen, J. Bisset.
ORFEO: «Il laureato» techn. scope, A. Bancroft, D. Hoffman, K. Ross. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
PRINCIPE: «Stuntman», a colori, Gina Lollobrigida, R. Wiharo.
SMERALDO (v. Tunisi 92, 390.711): «Arrest» tech. R. Taylor, L. Palmer.
STATUTO: «Arrest» in technicolor, con R. Taylor, L. Palmer. Orari 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADRIANO: «Il sergente Ryker» con Lee Marvin, Vera Miles, in technic.
ALCIONE: «Caroline Cherie» techn. e Comp. Trottolino; 15; 18; 21,15.
ALPI: «Don Chisciotte e Sancho Panza» F. Franchi, C. Ingrassia, col.
REGINA: «Schiavi più forti del mondo» R. Browne, S. Gabel, col.

CAVOUR (v. Cavour 14/A): «Riderà» con Little Tony e Marisa Solinas. Apertura ore 14,30; ult. 22.
CRAVESANA: «Il favoloso Dottor Dolittle» R. Harrison, S. Eggar, col. Apertura ore 15.
MILANO: «I gladiatori» col. e «Le carabine di Rio Negro» col. Ap. 10.
OLIMPIA: «E intorno a lui fu morte» in technicolor.
PO: «Franco, Ciccio e le vedove allegre», in technicolor.
P. NUOVA: «Sandok il maciste della giungla» colori, e «7 ore di fuoco» colori. Apertura ore 10.
S. SECONDO: «L'invincibile cavaliere mascherato» col. Brice, Chanel.

AGNELLI: «Uno sceriffo tutto d'oro», in technicolor.
CASTELLO MIRAFIORI (str. al Castello 42): «Kitosch, uomo venuto dal Nord».
GIARDINO: «Ragazzo che sorride» technic. Al Bano, Rocky Roberts.
DELLEROSE: «Io, 2 figlie, 3 valigie» technicolor, Louis De Funès.
MIRAFIORI: «Brigata del diavolo» W. Holden, C. Robertson, technic.
VINZAGLIO: «Zorro alla corte di Inghilterra», Techn. Spiros Focas, D. Vargas, 1ª vis. Torino. Ult. 22,30.

AMERICA: «I cannoni di San Sebastian» in scope, technicolor, con A. Quinn, A. Comer, C. Bronson.
ARALDO: «7 spose per 7 fratelli» technicolor, con H. Keel, J. Powell.
ELISEO: «Buio oltre il sole» in technicolor, scope, con R. Taylor, J. Browne, K. Moore. Viet. anni 18.
SAN PAOLO: «Amanti» techn. M. Mastroianni, F. Dunaway. Viet. 14.

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 874.171): «Serafino» a colori, con Adriano Celentano, Saro Urzì.
ARTISTI: «Uno di più all'inferno» G. Hilton, colori, scope.
CORALLO: «Quella sporca dozzina», Lee Marvin, colori. Vietato 14.
ERIDANO: «Che cosa hai fatto quando siamo rimasti al buio?», colori, scope. D. Day. Therry-Thomas.
LA SALLE: «Funerale a Berlino» technicolor, con Michael Caine.
OROPA: «Prendetelo vivo o morto», in technicolor.
ROSSINI: «L'avventuriero della Tortuga» G. Madison, N. Gray.
VITT. VENETO: «Papà, ma che cosa hai fatto in guerra?» technic. scope, con J. Coburn, D. Shawn.

ASTRA: «Buio oltre il sole» technicolor, scope, con R. Taylor, J. Browne, K. Moore. Vietato min. anni 18.
BERNINI: «La sposa in nero» di F. Truffaut, technicolor, con Jeanne Moreau, M. Bouquet. Viet. anni 14.
CIBRARIO: «Samoa regina della giungla» R. Browne, tec. sc.; «Maigret a Pigalle» G. Cervi, techn. sc.
ELIOS: «Violence» techn. Viet. 18.
ESEDRA: «Con la morte alle spalle», in scope, technicolor.
MASSAUA: «Zorro alla corte d'Inghilterra», S. Focas, D. Vargas, tec.
ODEON: «Joe Bass l'implacabile» technic. B. Lancaster, S. Winters.
STAR: «Zum, zum, zum» technicolor, con Little Tony, I. Savona.

ADUA: «15 forche per 1 assassino» in technicolor, con S. Anderson.
ARS: «Un treno per Durango» con A. Steffen, Dominique Boschero, Enrico Maria Salerno, colori, scope.
AURORA: «Dottor Zivago» techn. O. Sharif, J. Christie, G. Chaplin. Orario: 14; 17,45; 21,30.
BRESCIA: «Commandos» in technicolor, con Lee Van Cleef, J. Kelly.
LANTERI: «Eddie Chapman Story».
MASOR: «Prudenza e la pillola» techn. D. Kerr, D. Niven. Viet. 14.

MONTEROSA: «Tarzan e il grande fiume» scope, col.; segue comica.
NORD: «I 10 Comandamenti» sc. colori, con Y. Brynner, C. Heston. Orario spettacoli: 14; 18; 22.
ORIENTE: «Dai nemici mi guardo io», in technicolor, scope.
PALERMO: «Fredda alba del commissario Joss» tec. J. Gabin. V. 14.
SOCIALE: «6 simpatiche carogne» tec. Therry-Thomas, M.G. Buccella.
ZENIT: «Donne, botte e bersaglieri» technicolor, L. Tony, B. Sota.

BARETTI: «Cannoni Navarone» col.
CABIRIA: «7 sporche carogne» con Bruno O'Ya, J. Karel, technicolor.
CONTINENTAL: «Le 2 facce del dollaro» M. Greenwood, J. Herlin, G. Giorcelli, in technicolor.
CUORE (Nizza 56): «Ponte fiume Kwai» technic. W. Holden, Alec Guinness. Orario: 13; 16; 19; 22.
FLORA (c. Moncalieri 241): «I 3 che sconvolsero il West» technicolor, con Antonio Sabàto, J. Saxon.
GHIGO: «Il ritorno di Joselito» con Joselito, Sara Garcia, technicolor; segue «Tom e Jerry».
ITALIA: «Viva, viva Villa» techn. Y. Brynner, R. Mitchum. Viet. 14.
LINGOTTO: «I pretoriani» col. sc. «Terrore dei mantelli rossi» col.
NIZZA: «Arrivano i Russi» techn. con C. Reiner, E. Marie Saint.
PIEMONTE: «Il momento di uccidere» G. Hilton, W. Barnes, techn. sc.
SAN CARLO: «All'ultimo sangue».
SPEZIA: «Caduta delle aquile» scope, technicolor, G. Peppard, U. Andress. Ultimo spettacolo ore 21,30.

DIANA: «C'è un uomo nel letto di mamma», scope, techn. Doris Day.
DORA: «Zum, zum, zum» technicolor, con Little Tony, I. Savona.
ROMA: «7 contro tutti» a colori.
UMBRIA: «Ombre di Zorro» Latimore, col.; «Spionaggio Tokio» col.
VALDOCCO: «I gladiatori» col. segue comica «Saludos Amigos» col. di Walt Disney.

ALBA: «L'uomo, l'orgoglio, la vendetta» techn. F. Nero, K. Kinski.
AMBRA: «Storia del Dottor Wassel» colori, con Gary Cooper, L. Day.
APOLLO: «Il più grande colpo della malavita americana» technicolor, scope, con G. Nader, S. Soler.
EDERA: «Senza un attimo di tregua» sc. techn. L. Marvin. Viet. 14.
LUCE: «Bambi», in technicolor.
LUCENTO: «Ognuno per sé» techn. con Van Heflin, Klaus Kinski.

LUINI: «Assalto al treno Glasgow-Londra»; «Speedy supersonico» col.
LUTRARIO: «Castello di carte» in scope, technic. con George Peppard.
SPLENDOR: «Corri, uomo, corri» techn. scope, T. Milian, L. Veras.

BEINASCO
ITALIA: «Il profeta» con Vittorio Gassman, Ann-Margret.
ORATORIO: «Tempesta alla frontiera» P. Brice, R. Cameron, technic.

CASELLE
ITALIA: «Anche nel West c'era una volta Dio» R. Harrison, technicolor.
ROMA: «Lunghi giorni dell'odio» G. Madison, L. Bridou, a colori.

DRUENTO
ORATORIO: «Gobbo di Parigi» con I. Pini, N. Alari, technicolor.

MAPPANO
JOLLY: «Spia dal cappello verde» con Robert Vaughn, in technicolor.

MONCALIERI
CASTELLO: «FBI contro i gangster» D. Murray, J. Stevens, col.
EXCELSIOR: «Voglio sposarle tutte», con Elvis Presley, a colori.
ITALIA: «Matrimonio perfetto».
NAZIONALE: «Murieta John» col.

ORBASSANO
MODERNO: «Costretto ad uccidere» con C. Heston, J. Hackett.
PARROCCHIALE: «28 minuti per 3 milioni di dollari», technicolor.

PIOSSASCO
S. GIORGIO: «Il bello, il brutto, il cretino» Franchi, Ingrassia, colori.

POIRINO
ITALIA: «7 killer a caccia del Prof. Z», techn. P. Van Eyck.

SETTIMO
BECCARIS: «Le calde notti di Lady Hamilton» in technicolor.
GARIBALDI: «3 fanti, 2 bambole, 1 tesoro» con Elvis Presley, colori.
MODERNO: «I 2 crociati» colori, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
ORATORIO: «Capriccio all'italiana» techn. F. Franchi, C. Ingrassia.

VARALLO SESIA
CIVICO: «Momento di uccidere» con G. Hilton, W. Barnes.

SANTHIA'
SANTHIA' TEATRO: «La guerra di Troia» colori, con Steve Reeves.

TESTONA
FULGOR: «Dove si spara di più» colori, con A. Grant, F. Lulli.

INCONTENIBILE SUCCESSO
al GIOIELLO
la prima riduzione cinematografica integrale dell'immortale capolavoro del Marchese de Sade

Justine
ovvero
"Le disavventure della virtù"
ROMINA POWER · MARIA ROHM
con la partecipazione di
JACK PALANCE · SYLVA KOSCINA
MERCEDES McCAMBRIDGE
AKIM TAMIROFF · KLAUS KINSKI
ROSEMARY DEXTER · HORST FRANK
HARALD LEIPNITZ · ROSALBA NERI
Regia di JESS FRANCO
EASTMANCOLOR · GRANDE SCHERMO
Una coproduzione italo-tedesca
AICA Cinematografica, Roma - CORONA Film production, Monaco

CORSO: SECONDA SETTIMANA UN URAGANO DI RISATE!
vittorio gassman
E'
L'ARCANGELO

vittorio gassman pamela tiffin
irina demick adolfo celi
EASTMANCOLOR
IL FILM NON E' VIETATO
ORARIO SPETTACOLI: 14,15 16,10 18,20 20,15 22,30

REPOSI: GRANDE SUCCESSO
DEL FILM PIU' SPETTACOLARE DELL'ANNO
NELLO SPLENDORE DEL 70 mm
E NEL TURBINE DEL SUONO STEREOFONICO
6 PREMI OSCAR

MIGLIOR FILM DELL'ANNO
MIGLIORE REGISTA CAROL REED
MIGLIORE SCENOGRAFIA
MIGLIORE MUSICA DI FILM MUSICALE
MIGLIORE COLONNA SONORA
OSCAR SPECIALE: MIGLIORE COREOGRAFIA
OLIVER!
RON MOODY nella parte di "Fagin", OLIVER REED nella parte di "Bill Sikes", HARRY SECOMBE nella parte di "Mr. Bumble"
e SHANI WALLIS nella parte di "Nancy"
con "Oliver" interpretato da MARK LESTER - "The Artful Dodger" interpretato da JACK WILD
testi, musica e versi di LIONEL BART
libero adattamento da "Oliver Twist" di CHARLES DICKENS
supervisore della musica e arrangiamenti di JOHN GREEN
coreografia e sequenze musicali studiate da ONNA WHITE
scenografia di JOHN BOX
fotografia di OSWALD MORRIS - sceneggiatura di VERNON HARRIS
prodotto da JOHN WOOLF - regia di CAROL REED
PANAVISION® TECHNICOLOR®
NON E' VIETATO
ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 17,10 - 19,50 - 22,30

Ariston
BARBRA STREISAND
PREMIO OSCAR
OMAR SHARIF
in
FUNNY GIRL
TECHNICOLOR

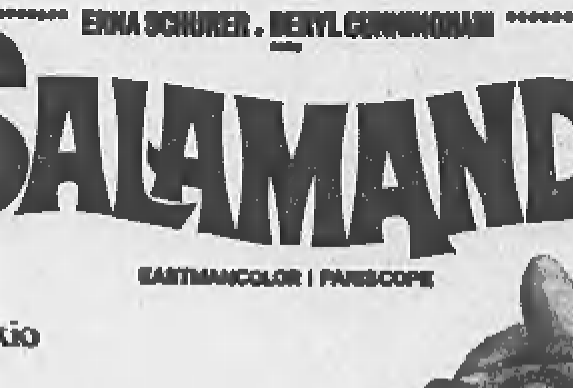
CAPITOL
GREGORY PECK
OMAR SHARIF
L'oro di MacKenna
TECHNICOLOR

ORFEO: SEMPRE GRANDI FILM!
il film dell'OSCAR da 2.000.000 di dollari!

TECHNICOLOR · PANAVISION®
IL LAUREATO
con ANNE BANCROFT
DUSTIN HOFFMAN · KATHARINE ROSS
Premio OSCAR per la migliore regia

SUCCESSO AL NAZIONALE

ELNA SCHURER · BERYL CUNNINGHAM
LE SALAMANDRE
EASTMANCOLOR | PANISCOPE
a New York, Parigi, Londra, Tokio dappertutto esistono...



Rigorosamente vietato ai minori di anni 18
con ANTHONY VERNON - TONY CARREL | un film di ALBERTO CAVALLONE | VEGA STAR PARIS-ETOILE

Oggi alla televisione

Programma nazionale

18 —: Concistoro in S. Pietro: Concelebrazione con i nuovi Cardinali di Paolo VI.
12,30: «Sapere». «I popoli primitivi», a cura di Folco Quilici.
13 —: «In auto», a cura di G. Palmieri.
13,30: Telegiornale.
15,30: Pomeriggio sportivo: a) Lugo: Giro della Romagna di ciclismo; b) Roma: Concorso ippico.
17 —: Per i più piccini: «Il teatrino del giovedì: Nicola», fiaba con pupazzi.
17,30: Telegiornale.
17,45: La Tv dei ragazzi. «L'oca d'oro», film tedesco da una fiaba dei Grimm.
18,45: «Quattrostagioni», settimanale del produttore e del consumatore.
19,15: «Sapere»: «Dalla [illegible] alla vita», a cura di G. Musitti.
19,45: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Il killer», originale televisivo di D. B. Partesano, con Alberto Lionello, Valentina Cortese, Paolo Villaggio, Marc Lawrence. Terza puntata. Il killer deve uccidere a ogni costo Bonelli. Per farlo desistere, i coniugi Vizzini gli promettono tutti i loro risparmi, facendo nascere una serie di equivoci.
22 —: «Perché?» a cura di Andrea Pittiruti. Una rubrica che intende rispondere a quesiti d'ogni genere, su argomenti di attualità e di pubblico interesse.
22,30: Incontro con Sergio Mendes e Brasil '66. Lilian Terry presenta un noto pianista e arrangiatore brasiliano.
23 —: Telegiornale.

Secondo programma

17 —: Roma: Concorso ippico internazionale.
19 —: «Sapere». Corso di tedesco.
21 —: Telegiornale.
21,15: «A che gioco giochiamo?», spettacolo musicale a premi presentato da Corrado con Valeria Fabrizi.
22,30: «Orizzonti della scienza e della tecnica», a cura di G. Macchi. Le nuove tecniche di cura per le malattie mentali e l'impiego dei raggi cosmici in ricerche archeologiche.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 15: Da Roma concorso ippico; 17,30: Robin Hood e i pirati; 18,50: Disegni animati; 19,20: «Josh al bivio», telefilm; 19,50: Riabilitazione al lavoro dei ciechi; 20,20 Telegiornale; 20,40: Specchio dei tempi; 21,40: Lingotti d'oro; 22,30: Montreux: Festival del varietà televisivo.

Programmi radio

NAZIONALE
6,30 Orchestre dirette da André Kostelanetz e J. Garcia Esquivel
7,10 Musica stop
8,00 Giornale radio - Sui giornali di stamane
8,30 Le canzoni del mattino
9,00 I nostri figli
9,06 Colonna musicale
10,00 Le ore della musica
11,00 La nostra salute
11,08 Un disco per l'estate
11,30 Una voce per voi: tenore Franco Corelli
12,00 Giornale radio
12,15 La Corrida
14,00 Zibaldone italiano
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano. Un disco per l'estate
15,45 I nostri successi
16,00 Progr. per i ragazzi: Visto dai grandi, visto dai ragazzi
16,30 [illegible] fatti così
17,05 Per voi giovani. Dischi, notizie e voci dal mondo
18,05 Werner Müller e la sua orchestra
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio - Messaggio ai lavoratori italiani del ministro del Lavoro Brodolini
20,20 Un disco per l'estate
21,05 Concerto del sestetto Chigiano
21,40 Musica leggera dalla Jugoslavia
22,10 Fantasia musicale
22,40 Parliamo di spettacolo
23,00 Giornale radio

SECONDO
6,00 Prima di cominciare
7,10 Un disco per l'estate
8,30 Giornale radio
8,40 Un disco per l'estate
9,05 Come e perché
9,30 Giornale radio
9,35 Interludio
10,00 Sergio Mendes e Brasil '66
10,30 Giornale radio
10,35 Chiamate Roma 3131
12,15 Motivi per un giorno di festa
13,00 Parolificio G. & G.
13,30 Giornale radio
13,35 Milva presenta: Partita doppia
14,00 Juke-box
14,45 Novità discografiche
15,00 La rassegna del disco
15,18 Appuntamento con Giordano
15,35 Ruote e motori
16,00 Pomeridiana
16,30 Musica+Teatro
17,10 Un disco per l'estate
17,30 Mus. e sport
18,30 Giornale radio
18,35 Aperitivo in musica
19,00 Un cantante tra la folla
19,30 Radiosera
20,01 Fuorigioco
20,11 Caccia alla volpe
21,00 Intervallo musicale
21,10 Ascanio. Romanzo di Alessandro Dumas
22,00 Giornale radio
22,10 Parolificio G. & G.
22,40 Appuntamento con Nunzio Rotondo
23,00 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera
24,00 Giornale radio

TERZO
8,30 Benvenuto in Italia
9,30 N. Paganini: Concerto in re min. per vl. e orch.
10,00 Concerto di apertura
11,15 Quartetti e Quintetti di Luigi Boccherini
11,45 Tastiere.
12,10 C. St.-Saëns: Le Rouet d'Omphale
12,20 Civiltà strumentale italiana
13,00 Intermezzo.
14,00 Voci di ieri e di oggi: bassi Nazzareno De Angelis e Nicola Rossi Lemeni
15,30 Concerto del baritono Gérard Souzay
16,10 Musiche italiane d'oggi: A. De [illegible]: Tema e variazioni - C. De Incontrera: Suite per pf. - F. Grossi: Composizione n. 11 per vc. e cembalo; Composizione n. 8 per quartetto d'archi
17,00 J. B. Loeillet: Sonata in do min. op. 2 n. 5
17,20 Musiche di J. S. Bach e L. van Beethoven
18,30 Musica leggera
18,45 Pagina aperta. Settimanale di attualità culturale
19,15 Concerto di ogni sera (con musiche di Myslivecek, Santa[illegible], Janacek)
20,15 In Italia e all'estero, selezione di periodici italiani
20,30 Billy Budd. musica di Benjamin Britten.

Domani alla televisione

Programma nazionale

10,30: Trasmissioni scolastiche.
12,30: «Sapere». Corso di francese.
13 —: «In casa»: La dote. Come risparmiare mille lire al giorno.
13,30: Telegiornale.
15 —: Trasmissioni scolastiche. (Replica del mattino).
17 —: «Lanterna magica», rubrica per i più piccini.
17,30: Telegiornale.
17,45: La Tv dei ragazzi: a) «Gli amici di Poly: Un cavaliere dal sogno», telefilm; b) «L'amico libro».
18,45: Concerto di musica da camera col gruppo strumentale Scarlatti. Mozart: Quartetto in re maggiore K. 285.
19 —: Yehudi Menuhin presenta il violoncellista Jean Decroos. Musiche di Locatelli e Fauré.
19,15: «Sapere»: «Bilancio di una famiglia».
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
21 —: «Tv 7», settimanale di attualità a cura di Brando Giordani.
22 —: Tribuna politica. Conferenza stampa del segretario del pdium, on. Alfredo Covelli.
23 —: Telegiornale.

Secondo programma

15 —: Roma: Concorso ippico internazionale.
18,30: «Sapere». Corso di inglese.
21 —: Telegiornale.
21,15: «Storia di Pablo», commedia in due parti di Sergio Velitti, libero adattamento dal romanzo «Il compagno», di Cesare Pavese. Prima parte. Interpreti principali Roberto Antonelli (Pablo), Arnaldo Ninchi, Daniela Surina, Vittorio Sanipoli, Tino Scotti. Regia di Velitti. Il giovane Pablo, senza lavoro, passa il tempo a suonare la chitarra. In casa dell'amico Amelio conosce Linda, una ragazza spregiudicata di cui si innamora. Ma Linda, dopo avere lasciato Amelio per Pablo, lascerà Pablo per il ricco impresario Lubrani.
22,45: «Cronache del cinema e del teatro», a cura di De Chiara e Canzio. Presenta Margherita Guzzinati.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Minimondo; 19,30: Sgattaiolando; 20,20: Telegiornale; 20,40: Il regionale; 21: «Il ministro a riposo», commedia di Eliot, con Tino Carraro.

Programmi radio

NAZIONALE
6,30 Corso di lingua inglese.
8,00 Giornale radio Sui giornali di stamane.
9,00 I nostri figli.
9,06 Colonna music.
10,00 Giornale radio.
10,05 La Radio per le scuole.
10,35 Le ore della musica.
11,00 La nostra salute.
11,08 Un disco per l'estate.
11,30 Una voce per voi: soprano Rita Streich.
13,00 Giornale radio.
14,00 Trasmissioni regionali.
14,45 [illegible] italiano. I parte.
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano. II parte: Un disco per l'estate
15,45 Canzoni in casa vostra
16,00 Progr. per i ragazzi
16,30 Primavera napoletana
17,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani. Dischi, notizie e voci dal mondo
19,08 Sui nostri mercati
19,13 [illegible] giorni di Pompei. Romanzo
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Il romanzo poliziesco
20,45 La vostra amica Bianca Toccafondi
21,15 Suonano le orchestre di Armando Sciascia e Roger Williams
21,50 Il giro del mondo
22,00 Tribuna politica, a cura di J. Jacobelli. Conferenza stampa del segretario Pdium on. Covelli
23,00 Oggi al Parlamento - Giornale radio

SECONDO
6,00 Svegliati e canta
7,10 Un disco per l'estate
8,30 Giornale radio
8,40 Un disco per l'estate
9,05 Come e perché
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
9,40 Interludio
10,00 I meravigliosi «anni venti» (Vita di Francis Scott Fitzgerald)
10,30 Giornale radio
10,40 Chiamate Roma 3131
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Lelio Luttazzi presenta: Hit Parade
13,30 Giornale radio
13,35 Il senzatitolo
14,00 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Per gli amici del disco
15,00 Per la vostra discoteca
15,18 Pianista Joerg Demus
16,00 Un disco per l'estate
16,30 Giornale radio
16,35 Le chiavi della musica
17,10 Pomeridiana
17,30 Giornale radio
17,35 Classe unica
18,00 Aperitivo in musica
18,55 Sui nostri mercati
19,00 Dischi da viaggio
19,30 Radiosera
20,01 Alberto Lupo presenta: Io e la musica
20,45 Passaporto
21,00 Inaugurazione del «XXXII Maggio Musicale Fiorentino». «Aida» Musica di G. Verdi. Direttore Zubin Mehta. Negli intervalli: Conversazione - Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno - Giornale radio (23,55 circa)

TERZO
8,30 Benvenuto in Italia
9,30 La Radio per le Scuole
10,00 Concerto di apertura
11,15 Concerto dell'organista Alessandro Esposito
11,45 Musiche italiane d'oggi. F. Testi.
12,20 L'epoca del pianoforte.
13,00 Intermezzo
14,00 Fuori repertorio. A. Bazzini: Quintetto in fa magg. per archi
14,35 Ritratto di autore: Franco Alfano.
15,10 Anton Dvorak: Stabat Mater, per soli, coro e orchestra
16,45 F. J. Haydn: Sonata n. 28 in mi bem. magg.
17,00 Le opinioni degli altri.
17,20 Corso di lingua inglese
17,45 L. Nono: Composizione per orchestra n. 2
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta. Rassegna di vita culturale
19,15 Concerto di ogni sera con musiche di Scriabin e Mahler)
20,30 Scienza e filosofia oggi in Italia
21,00 Rossiniana
22,00 Il giornale del Terzo
22,30 In Italia e all'estero, selezione di periodici stranieri
22,40 Idee e fatti della musica
22,50 Poesia nel mondo
23,05 Rivista delle riviste

LA CRONACA TELEVISIVA

Guerra e miseria nell'Europa di ieri

Ieri « La pace perduta » e il film « Alfa Tau! » Stasera un curioso esperimento di tv a colori

Ieri, serata veramente deprimente, sia sul primo sia sul secondo canale.

Sul primo canale c'era la quarta puntata dell'inchiesta « La pace perduta », che parlava delle conseguenze sull'Europa della spaventosa crisi economica del '29. Non che la trasmissione fosse mal fatta, al contrario, era congegnata in maniera eccellente, con buona scelta di immagini e accorato commento detto dalla calda voce di Arnoldo Foà, ma erano tutte melanconie, tutte visioni sinistre e sconvolgenti: fabbriche che chiudevano, file interminabili di disoccupati (presi anche a botte dalla polizia, tanto per cambiare), e Mussolini col cilindro in testa il quale affermava che il popolo italiano era pronto a qualsiasi duro sacrificio e « non era certo abituato a mangiare molte volte al giorno », e Hitler col classico atteggiamento del pazzo che sbraitava e prometteva eserciti armati sino ai denti. La puntata aveva un andamento da tragedia: alla fine si sentivano democrazia e libertà che scricchiolavano, e passo cadenzato di legioni in marcia, e puzza di guerra.

Legittimamente, per salvarsi la digestione, lo spettatore cambiava canale. Dalla padella alla brace, perché si trovava al cospetto di « Alfa Tau! », un film realizzato da Francesco De Robertis durante la guerra, che ci riportava alla memoria un'Italia in divisa, in armi, impegnata in un conflitto voluto da un regime. Fra l'altro la pellicola, abbondantemente percorsa da fremiti incontenibili di retorica, era — a parte la sequenza della battaglia conclusiva — di livello piuttosto modesto, con parecchi tratti di ingenuità; comunque nettamente inferiore a « Uomini sul fondo » e a « La nave bianca », e si capiva come, dopo, si fosse iniziata l'inarrestabile decadenza di De Robertis (che lavorò per il governo fascista di Salò e tentò invano, dal '45 in poi, di ritrovare l'antica fortuna).

Prosegue con molto decoro lo sceneggiato del pomeriggio « Il leone di San Marco », con la regia di Alda Grimaldi, che si conferma un tentativo interessante di offrire ai ragazzi la storia in forma romanzesca ma non fumettistica.

Stasera sul canale nazionale terza e ultima puntata del telefilm « Il killer » con Alberto Lionello, Valentina Cortese e Paolo Villaggio: sino ad ora è stato un racconto divertente, di toni farseschi ma di sostanza umoristica considerevole.

Seguirà alle 22 circa il debutto della rubrica « Perché » che si propone di rispondere a quesiti di interesse pratico. Attenzione: la sigla della trasmissione dovrebbe risultare colorata, anche su apparecchi in bianco e nero, grazie ad un dispositivo (una specie di disco rotante) già sperimentato, non sappiamo con quale esito, in un numero di «Orizzonti della scienza e della tecnica » a proposito del servizio « Psicologia e visione » di cui era protagonista il prof. Christofer Evans dal National Physical Laboratory. Il dispositivo è stato perfezionato dai ricercatori di un reparto tecnico del centro di produzione di Roma e stasera sarà collaudato davanti a milioni di spettatori. La tv avverte che « ovviamente la percezione dei colori sarà più o meno intensa, più o meno chiara a seconda delle caratteristiche ottiche di ogni singolo individuo ».

Secondo canale: quiz di Corrado e « Orizzonti » (che prevede un ampio *reportage* sui nuovi metodi di cura dei malati mentali. Nel pomeriggio, a partire dalle 15,30, riprese di ciclismo e ippica.

Domani, venerdì, « Tv 7 » aprirà i programmi serali del « nazionale » presumibilmente dedicherà il pezzo forte alla situazione francese dopo la caduta di De Gaulle. Indi « Tribuna politica » con l'on. Covelli del partito monarchico.

Sul secondo canale sarà trasmessa la prima parte di « Storia di Pablo », una commedia in due tempi che il regista Sergio Velitti ha tratto dal romanzo « Il compagno » di Cesare Pavese che si svolge durante gli anni del fascismo fra Torino e Roma. Il « libero adattamento » — come viene definito — è già stato rappresentato nel 1961 al Piccolo Teatro di Milano: nell'edizione televisiva gli interpreti sono il giovane Roberto Antonelli (Pablo), Daniela Surina (Linda), Arnaldo Ninchi (Amelio), Vittorio Sanipoli (Lubrani). La commedia è stata realizzata negli studi di Torino. Dopo la « Storia di Pablo » potremo vedere « Cronache del cinema e del teatro ».

Nel pomeriggio segnaliamo dalle 18,45 alle 19,15 musica da camera (Mozart, Locatelli, Fauré).

Radio: stasera sul terzo programma alle 20,30 « Billy Budd » di Benjamin Britten; domani alle 20,15 sul programma nazionale « Il romanzo poliziesco » a cura di Pietro Bianchi (Poe, Collins e Gaboriau) e alle 21 sul secondo inaugurazione del Maggio musicale fiorentino con « Aida ».

u. bz.

LE MOSTRE D'ARTE TORINESI

Un «falso» dilettante e uno scienziato pittore

« Io sono soltanto un dilettante » dichiara l'antico allievo di Angiola Meucci e di Raffaele Pontecorvo che ora espone una quarantina di disegni e di dipinti alla « Cassiopea » di via Cavour 6; e forse per questo firma le sue opere semplicemente « Sandro ». Ci sembra ch'egli si sottovaluti. Il suo fermo, saldo disegno (di solito in bianco su fondo nero), nudi e ritratti in controluce o investiti da luce radente, come nota il suo presentatore Adalberto Rossi, indica una ottima conoscenza della forma umana ed una notevole capacità di tradurla con accentuato senso plastico. La sua pittura, spesso condotta a tasselli come tessere di mosaico, altre volte con pennellata più sciolta e cromaticamente gustosa, rivela uno studio e un impegno rappresentativo che non hanno nulla di dilettantesco, e spesso si risolvono in risultati notevoli, non senza qualche evasione surrealistica, tipo la *Città di notte*.

Se la memoria non c'inganna, vedemmo molti anni fa qualche prova pittorica del professor Franco Fiarer, medico e scienziato insigne, in rassegne di « medici pittori ». Ma da allora ciò che poteva per lui essere un *hobby*, dopo una dozzina e passa di mostre personali in Italia e all'estero, è divenuto quasi una seconda professione. E lo si vede nel raffinato gioco cromatico delle pitture astratte ch'egli espone alla galleria « Il Punto » di via Principe Amedeo 1.

Una nuova galleria, che s'intitola « Le Colonne », s'è aperta a Torino in via Massena 2. Vuol essere un luogo di convegno e di discussioni per gli artisti torinesi e per i loro amici d'altre città.

mar. ber.

Le altre mostre

Una pittrice torinese e un artista napoletano

(a. m.) *La pittrice torinese Annamaria Palumbo, dopo un silenzio di quattro anni durante i quali è apparsa solo in qualche collettiva, espone al « Cras » (via Lagrange, 8), una trentina di dipinti. Sono personaggi, nature morte e composizioni che pur non distaccandosi dal dato oggettivo danno vita a libere composizioni non prive di malinconia, una trepidamente sospese come in attesa di un evento. « Una realtà — come nota Lucio Cabutti nella presentazione — che riflette una impulsiva oscillazione tra la costruzione dell'immagine naturale e la macerazione di essa in nome di una fantasia introspettiva ». Una pittura meditata, costruita con rigorosa cura dove colore e forma si fondono a creare una realtà interiore che si vela di limpida poesia.*

Salvatore Cozzolino, un napoletano che vive a Torino, espone alla galleria « Arte Viva » (Via Casalis, 12) una serie di dipinti ispirati alla realtà che esprimono un atteggiamento di felice abbandono alla semplice gioia di dipingere e di raccontare.

Biblioteca Centrale Beinasco — Domani alle 21 per la quarta serata del ciclo « Le correnti dell'arte contemporanea », il critico Paolo Fossati tratterà « Le nuove ricerche dopo il 1950 ».

Università Popolare di Torino — Domani alle ore 21,15 alla facoltà di Scienze in via Principe Amedeo 8, la prof. Giuseppina Capurro Picchi parlerà su « Giuseppe Bellerio Sidoli ».

Il ritorno dal Bolscioi

Boris Christoff e la moglie, ieri a Fiumicino (Tel. A.P.)

Roma, 30 aprile.

(r. s.) Il basso Boris Christoff, dopo la sua polemica col « Bolscioi », è rientrato a Roma. Il cantante si sarebbe dovuto esibire a Mosca nel *Boris Godunov*; ma per un contrattempo ha preferito rinunciare allo spettacolo piuttosto che presentarsi impreparato dinanzi al pubblico.

Christoff è giunto da un « jet » proveniente da Mosca in compagnia della moglie. E' apparso contrariato e addolorato. Ha ripetuto la sua versione sulla vicenda. *« I dirigenti del teatro mi hanno annunciato che avrei dovuto cantare in pubblico, senza aver mai provato con il nuovo direttore e senza neppure aver visto ancora una volta le scene. Questo era assolutamente inaccettabile. Un fatto del genere non si era mai accaduto in nessun teatro del mondo ».*

LE «PRIME» SULLO SCHERMO

Il ragioniere di Novara e «La moglie giapponese»

Satira di costume nel film di Polidoro - « Cimitero senza croci » di Hossein: omaggio al western classico

(Metropol) — Prima di *Satyricon*, Gian Luigi Polidoro diresse, su copione di Rodolfo Sonego, *La moglie giapponese*, che si vede oggi. Protagonista rientrato Alberto Sordi, Gastone Moschin nelle vesti sceniche strafare, con saporita semplicità. Entrando in simmetria con *La moglie americana* dello stesso regista, di cui ricalca il modulo di *reportage* narrativo, il film racconta un viaggio di quattro giorni compiuto in Oriente, per affari, da un onesto ragioniere di Novara impiegato presso una ditta d'importazioni; quattro giorni che gli sembreranno lunghi come anni, tanto è il cumulo delle impressioni riportate, delle quali qualcuna agrodolce, ma la più agra è basta, avendo dappertutto il brav'uomo, che compendia le qualità dell'italiano medio, all'occasione giudice severo dei propri connazionali all'estero, trovato disordine, camorra, egoismo.

A Tokio scopre che il collega in sostituzione del quale fa il viaggio, ha un'altra famiglia, a Hong Kong è coinvolto in traffici illeciti con la Cina di Mao, a Saigon incontra la guerra e la sordida speculazione, a Calcutta la miseria più nera. Poi le donne che all'italiano che viaggia non possono mancare mai: squallide avventure di prostituzione, diversamente pulliate, secondo gli usi locali e i doveri dell'ospitalità. Il tutto accompagnato dall'emozione e anche dalla paura dei voli in cieli poco tranquilli, e alla fine da un attacco di febbre, dovuto in parte a indignazione troppo a lungo compressa.

Film garbato, ottimamente fotografato e in molte pagine incisivo, ma che ha i suoi limiti nella formula stessa, implicante una successione di « cose viste » e un abuso di descrizione; la quale nel caso specifico è talvolta prolissa o svenevole addirittura, e spesso fuor di rapporto col « soggetto », cioè col viaggiatore. Inoltre l'obiettivo cinematografico ha già tante volte esplorato il mondo, che è difficile cavarne l'inedito. Ma anche così contaminato di documentario, e per ciò stesso un po' trito, *La moglie giapponese* ha punte apprezzabili di umorismo e di satira, ben affidate al placido, bovino protagonista.

l. p.

(Ideal) — *Non senza malizia Robert Hossein dedica* Cimitero senza croci *a Sergio Leone, l'inventore del truce western all'italiana. Il suo è in realtà un curioso saggio di cinema all'antica, dove il culto dell'amicizia e il rispetto della donna sembrano ispirati alle opere del Ford e degli Hathaway piuttosto che ai sanguigni registi di casa nostra.*

Di più, Hossein converte se stesso e Michèle Mercier, cioè l'esibizionista coppia dei fumetti tipo Angelica, alla massima modestia. Lui, ingagliof fito e barbuto, quasi senza speranza di uscire vivo da un confronto impossibile; lei, accollata e vestita di nero nella drammatica parte di una vedova che non perdona. La vicenda in sé è scontata, perché la rivolta del consueto cavaliere solitario contro i prepotenti Rogers è destinata al fallimento; ma nella strana finale e in alcuni particolari (da non dimenticare la musica di André Hossein) il film indica che dietro la macchina da presa c'è un uomo di gusto. Comproduzione italo-francese, con sobri colori di Henry Persin.

vice

LA EURO INTERNATIONAL FILMS PRESENTA CON ORGOGLIO

I DUE FILMS ITALIANI UFFICIALMENTE INVITATI IN CONCORSO AL FESTIVAL DI CANNES

PER L'ECCEZIONALE FUSIONE DEI LORO VALORI ARTISTICI E COMMERCIALI

al CRISTALLO

METTI, UNA SERA A CENA

ANNIE GIRARDOT GIUSEPPE PATRONI GRIFFI

MARINA CICOGNA e GIOVANNI BERTOLUCCI

E' INDISPENSABILE VEDERE IL FILM DALL'INIZIO

ORARIO: 14,30 - 17,20 - 19,50 - 22,30

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

all'ARLECCHINO

E' INDISPENSABILE VEDERE IL FILM DALL'INIZIO

ORARIO: 14,30 - 17,25 - 19,55 - 22,30

all'AUGUSTUS

IL PIU' GRANDE SUCCESSO DELL'ANNO

Una coppia formidabile

• Richard Burton

• Clint Eastwood

Nel più spettacolare film d'azione e di « suspense » finora realizzato

DOVE OSANO LE AQUILE

con Mary Ure

P. Wymark - M. Hordern

al DORIA il salotto di Torino

STREPITOSO SUCCESSO DI PUBBLICO E DI CRITICA

UN FILM PERVASO DI SOTTILI VELENI... UN CLIMA DI SUSPENSE QUASI INSOPPORTABILE

la piscina

EASTMANCOLOR / UN FILM DI JACQUES DERAY

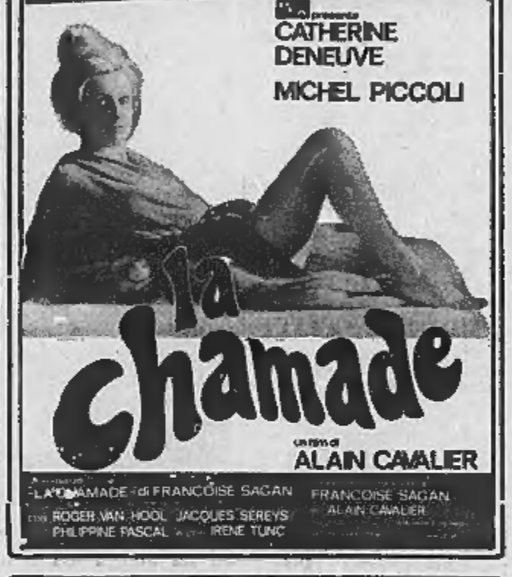
ORARIO: 14 - 16 - 18 - 20,10 - 22,30 • VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

DA SABATO 3 MAGGIO

al NUOVO ROMANO

Un film elegante, raffinato e pungente

Lo scopo unico della nostra vita è l'amore. Il momento più bello dell'amore è « la chiamata »



LA CHAMADE di FRANÇOISE SAGAN

ROGER VAN HOOL JACQUES SERRYS

PHILIPPINE PASCAL IRENE TUNC

FRANÇOISE SAGAN ALAIN CAVALIER

le grandi produzioni presentate dalla EURO INTERNATIONAL FILMS

all'IDEAL

L'ultimo grande film della stagione

DUE FORMIDABILI ATTORI IN UN FILM CHE SEGNA UNA DATA NELLA STORIA DEL « WESTERN »

Una esplosione di passioni! Un'azione drammatica, crudele, tesa all'estremo della violenza. Un'opera eccezionale, un film assolutamente da vedere!!!

NON E' VIETATO

ORARIO: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

PRINCIPE OGGI LA PERLA

al VITTORIA

Un duello mortale nella città senza ritorno!

UN FILM UNIVERSAL IN TECHNICOLOR - VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

DA SABATO 3 A LUNEDI' 12 MAGGIO

PALAZZO DELLO SPORT TORINO (PARCO RUFFINI)

SPETTACOLI: SERALI ORE 21,30

POMERIDIANI DOMENICA 4 SABATO 10 / DOMENICA 11 ORE 16

PREMOTAZIONI LA STAMPA 535113 escluso festivi

PALASPORT 377918 / 331148 continuato

HOLIDAY on ice 1969

LA FAMOSA RIVISTA AMERICANA SUL GHIACCIO

1° Maggio, galoppo: ore 15,15

INIZIO STAGIONE GALOPPO

Importantissima giornata d'apertura
I purosangue dei migliori allevamenti
...la gara al ritmo di 65 Km all'ora
la volata sul traguardo spalla a spalla
l'elettrizzante istante dell'arrivo!

Oggi a Vinovo

...si vince di nuovo!

Studio Gli Minoia

2 Maggio, galoppo: ore 15,15

CORSA TRIS L. 3 milioni

Il gioco raffinato degli intenditori
aggiunge un tocco di eccitamento a
questa giornata eccezionale
6 corse da non lasciarsi sfuggire.
A Vinovo il record nazionale della TRIS!

Oggi a Vinovo

...si vince di nuovo!

La stagione è finita con almeno un mese di anticipo

Teatri chiusi a Torino

Gli spettatori, con l'inizio della primavera, dànno segni di stanchezza - Ma nelle altre città, anche in provincia, la vita teatrale continua - Troppe compagnie, quest'anno, non sono venute

Siamo ai primi di maggio, i teatri di prosa torinesi hanno già chiuso i battenti, la stagione è finita. Troppo presto, protestano gli appassionati (salvo poi a disertare le sale: è avvenuto, ancora è molto, con un testo del Gazida presentato al Gobetti dai giovani del Porcospino). Troppo tardi, ribattono gli operatori teatrali o meglio, per usare un'espressione meno barbara, la gente del mestiere: al venerdì sera, la città già comincia a vuotarsi, si fanno i «ponti», gli spettatori dànno segni di stanchezza. Chi ha ragione? Per saperlo, i teatri dovrebbero essere aperti. E magari non basterebbe: il maggiore o minore afflusso potrebbe dipendere, semplicemente, dalla qualità degli spettacoli e dagli sforzi, più o meno convinti, per attirare, o come oggi si dice «organizzare», il pubblico.

E' lecito tuttavia osservare che nelle maggiori città italiane la vita teatrale è ancora piuttosto intensa e che parecchi centri dello stesso Piemonte continuano ad ospitare spettacoli. Probabilmente, la situazione torinese non sarebbe diversa se le compagnie di giro e di Stabili che hanno recitato a Milano e a Genova (per tacere, ancora una volta, della regione piemontese) avessero incluso anche Torino nelle loro «tournées». In tal caso infatti, la stagione avrebbe dovuto venire prolungata almeno per tutto il mese di maggio, lo conferma l'elenco degli spettacoli che quest'anno, per una ragione o per l'altra, non sono arrivati sui palcoscenici torinesi.

La lista di questi spettacoli non pretende di essere completa, non entra naturalmente nel merito del loro pregi artistici e dei loro valori commerciali, ed è intenzionalmente (oltre che polemicamente) limitata a Milano e a Genova per rimanere in quel «triangolo» di cui Torino costituisce uno dei vertici. Subito salta agli occhi che due notissime compagnie non hanno trovato, e non hanno cercato, ospitalità da noi: la Morelli-Stoppa, che aveva in cartellone la ripresa di *Vita col padre*, una novità di Fabbri, *Il sottoscala* di Dyer con Renzo Ricci, e la Compagnia dei Quattro diretta da Enriquez con un'eccellente edizione delle *Mosche* sartriane, *La Dame de Chez Maxim* con Valeria Moriconi protagonista e *L'assoluto naturale* di Parise.

Se a queste si aggiungono le defezioni della compagnia diretta da Franco Zeffirelli, che ha messo in scena *2+2 non fa più 4* della Wertmüller, di Romolo Valli ed Elsa Albani con *Plaza Suite*, di Anna Proclemer con tre atti unici, della Masiero - Giuffré, che ha recitato a lungo al milanese Sant'Erasmo, di *Shocking* di Rondi con la Rossi Drago, il quadro diventa abbastanza preoccupante tanto più che, oltre a quelli degli Stabili di cui diremo ora, sono mancati numerosi spettacoli, diciamo così «minori», presentati a Milano al Durini (Lerici, Orton e il *Woyzeck* allestito dalla Comunità teatrale Emilia-Romagna) o al San Babila, le rappresentazioni della «Loggetta» di Brescia e così via.

Ed eccoci agli Stabili di altre città. Si è avuto, è vero, uno scambio con Catania (*Il Vicerè*) e lo Stabile dell'Aquila ha presentato *Un debito pagato* di Osborne. Ma Genova, che ha portato a Milano *Una delle ultime sere di Carnovale e Bouvard e Pécuchet*, e in Piemonte *Cinque giorni al porto?* E Trieste, con *Il piccolo Eyolf* di Ibsen e *Ivanov* di Cecov? E Bolzano, che si è spinto in «tournée» con una novità di Rietmann, *La barricata filosofale* di Buridan e che avrebbe dovuto rappresentare a Torino un testo di Shaw?

Il problema, lo sappiamo, non è di facile soluzione. Lo sa anche il nostro Stabile che per la stagione ventura ha tuttavia in animo di intensificare gli scambi con i suoi fratelli e, in ogni caso, d'ospitarne gli spettacoli più importanti. Ma un punto è già chiaro: a parte l'indubbia rilassatezza di privati ed enti pubblici che dà un'impressione di casualità alla programmazione torinese, si tratta di trovare nuove sedi teatrali. Si consideri che l'Alfieri, ad esempio, è stato ininterrottamente, e lodevolmente, occupato per sette mesi e che i periodi di chiusura del Carignano e del Gobetti (dovuti, in qualche caso, anche alla diserzione di compagnie già scritturate) non sarebbero di ogni modo bastati per accogliere tutti gli spettacoli di cui si è lamentata l'assenza.

I rimedi vanno dunque cercati non soltanto nel tenere aperte le sale, sempre e a costo di sacrifici, non soltanto nel prolungare la stagione anticipandone se è possibile l'inizio e posticipandone la chiusura, ma anche in un ragionevole allargamento, e decentramento, dell'attività teatrale. E infatti fra pochi mesi dovrebbe già inaugurarsi un nuovo teatro, fuori del centro storico: accoglierebbe il Teatro Piemontese ed altre compagnie. E mentre si prospetta la possibilità di adattare e di utilizzare altre sedi (sia ben chiaro: senza chiedere allo Stato o al Comune, che hanno altre gatte da pelare, di costruire nuovi teatri), lo Stabile, nel canto suo, ha allo studio un progetto per portare in periferia e nella cintura (come già alcuni anni fa, ma con diversi sistemi) spettacoli suoi e altrui particolarmente adatti sia per un teatro-circo (l'esperimento del «Piccolo» milanese con il Teatro-quartiere ha dato buoni frutti) sia per una struttura prefabbricata e mobile.

Alberto Blandi

«Aida» apre domani il Maggio fiorentino

Firenze, 30 aprile.

(r. s.) Il «Maggio musicale» si aprirà venerdì sera con l'*Aida* diretta da Zubin Mehta al Teatro Comunale. Ne sono interpreti Virginia Zeani, Lilijana Molnar Talajic, Shirley Verret, Carlo Bergonzi, Licinio Montefusco, Carlo Cava, Mario Rinaudo. Il nome del direttore indiano appare varie altre volte nel cartellone del Maggio; è considerato un poco il protagonista di questa edizione della rassegna musicale fiorentina. Dopo l'opera di Verdi, Metha dirigerà *Il ratto dal serraglio* di Mozart e il *Fidelio* di Beethoven. Regista delle due opere in programma il teatro prestigioso, Giorgio Strehler. La quarta opera in cartellone è una novità, per Firenze, il *Mosè* e *Aronne* di Schoenberg rappresentato nel testo originale dalla «Deutsche Oper am Rhein» di Düsseldorf.

Nel settore del teatro drammatico e del balletti il «Maggio» presenterà *Golem* di Fersen, *Variazioni su un tema di Paganini* con musica di Blacher e coreografie di Urbani, *Il mantello rosso* di Nono, la *Sinfonia fantastica* di Berlioz con le coreografie di Urbani.

«Si gira» sul vagone letto

Brigitte Bardot e Maurice Ronet in una scena del film «Les femmes», sul treno in partenza dalla Gare de Lyon. Il regista l'ha fatta ripetere 25 volte (Telefoto Ansa)

I partiti d'accordo per abolire la censura

Una proposta dc contro la pubblicità dei film vietati ai minori - Solo la Magistratura giudicherà gli eventuali reati

(Nostro servizio particolare)

Roma, 30 aprile.

La crisi della censura amministrativa sul cinema è stata riconosciuta oggi alla Camera da un folto gruppo di deputati democristiani. L'on. Amalia Miotti, a nome di numerosi compagni di partito, ha rivolto al presidente del Consiglio Rumor e al ministro dello Spettacolo Natali una mozione in cui è chiesta la revisione dell'istituto censorio.

Considerata scarsa l'utilità della funzione effettivamente svolta dalla censura e la maturità dello spettatore italiano, i parlamentari dc invitano *«il governo a predisporre un provvedimento legislativo che abolisca la censura, rivedendo l'intero sistema di controllo preventivo sui film»*. La mozione propone l'istituzione di comitati di esperti che stabiliscano se un film deve essere vietato ai minori oppure no e la definizione del concetto di buon costume. A perseguire gli eccessi dovrebbe essere poi la magistratura ordinaria.

L'iniziativa democristiana apre così il dibattito parlamentare sulla censura cinematografica tra il partito di maggioranza, l'opposizione di sinistra, i socialisti e i liberali, che già si sono tutti da tempo pronunciati contro l'istituto censorio. Tra le posizioni assunte dai vari partiti che pure respingono la censura le diversità meritevoli. Il fatto nuovo è che per la prima volta uno schieramento politico tanto ampio si pronuncia unanimemente contro la censura amministrativa, sia pure con prospettive differenti. Ciò potrebbe consentire al dibattito sul problema un decisivo passo avanti, verso una vera liberalizzazione della nostra produzione cinematografica. *«Ad essere colpito, fino ad oggi, è stato il cinema di idee e non quello della rivoluzione sessuale»*, affermano concordi registi e maneggiatori.

Una prima verifica delle possibilità d'intesa tra maggioranza e gran parte delle opposizioni, in tema di difesa del buon costume sugli schermi, si avrà il prossimo 6 maggio, quando il Senato esaminerà una proposta di legge democristiana che fa divieto, per i film vietati ai minori, di qualsiasi pubblicità che non sia quella della semplice menzione del titolo e del «cast».

l. z.

Confermate le cariche al vertice della Rai

Roma, 30 aprile.

Riunita sotto la presidenza del prof. Aldo Sandulli, l'assemblea generale degli azionisti della Rai ha oggi approvato il bilancio dell'esercizio 1968 che si è chiuso con un utile netto di 638 milioni (624 nell'esercizio precedente). Su proposta dell'amministratore delegato, dr. Luciano Paolicchi, è stato deciso di distribuire agli azionisti un dividendo nella misura (invariata) del 6 per cento.

L'assemblea ha quindi proceduto alla nomina delle cariche sociali. Il consiglio di amministrazione, riunitosi subito dopo, ha confermato presidente il prof. Sandulli, vice presidente il dott. Umberto Delle Fave ed ha chiamato a far parte del comitato direttivo il prof. Sandulli presidente, il dr. Italo De Feo vicepresidente, il dr. Umberto Delle Fave vice presidente, il dr. Luciano Paolicchi amministratore delegato, il dr. Giorgio Bogi, il prof. Silvio Golzio, il dr. Giovanni Battista Cavallaro, il dott. Massimo Fichera e il prof. Pietro Prini. Questi tre ultimi consiglieri hanno sostituito i tre consiglieri scaduti Cassano, Ella e Solari.

In pratica, l'assemblea odierna non ha fatto altro che sanzionare il recente accordo di vertice raggiunto fra i tre partiti della maggioranza governativa.

r. s.

Acquistato per 150 milioni un dipinto di Degas

Londra, 30 aprile.

Un commerciante d'arte del continente, di cui non è stato rivelato il nome, ha acquistato per 100.000 sterline (150 milioni di lire) un pastello firmato dall'impressionista francese Edgar Degas intitolato *Trois danseuses* (Le tre danzatrici). La vendita è stata effettuata nel salone d'asta londinese di Sotheby. La gara era stata aperta a 5.000 sterline. *(A. P.)*

Assicurato in Vaticano il tesoro di San Pietro

Roma, 30 aprile.

Nell'ufficio del Camerlengo della Basilica di San Pietro è stata stipulata con una compagnia italiana una polizza di assicurazione contro l'incendio e il furto per il «tesoro» della chiesa. E' la prima volta che il «tesoro» vaticano viene assicurato. *(Ansa)*

SUCCESSO ALL'AMBROSIO

Per gli straordinari pregi artistici del film, è stata concessa la proiezione in edizione integrale

QUESTO FILM E' ASSOLUTAMENTE PROIBITO AI MINORI DI ANNI 18

La EMPIRE FILM presenta: Essy PERSSON in Anna GAEL

THERESE and ISABELLE

con Barbara LAAGE • Anne VERNON • Maurice TEYNAC

Un film prodotto e diretto da RADLEY METZGER

CINEMASCOPE - EMPIRE FILMS Distribuzione Per la AUDUBON FILMS

Da OGGI al Cinema TORINO

in edizione integrale

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

IMMINENTE

ROBERTO LOYOLA presenta

IRENE PAPAS | PHILIPPE LEROY

ECCE HOMO

· I SOPRAVVISSUTI ·

con FRANK WOLFF GABRIELE TINTI MARCO STEFANELLI

soggetto di BRUNO A. GABURRO

sceneggiatura di GIACOMO GRAMEGNA e BRUNO A. GABURRO

musiche di ENNIO MORRICONE

regia di BRUNO A. GABURRO

prodotto da PIER LUIGI TORRI per la GI.FILM

Curerà i balletti per l'«Alcina» di Haendel

Susanna Egri a Lisbona

La coreografa ungherese è la figlia di Egri Erbstein, direttore tecnico del grande Torino - Il ricordo della sciagura di Superga, che decise la sua vita

Susanna Egri, la coreografa di origine ungherese, figlia del direttore tecnico del «grande Torino», parte oggi per Lisbona. E' stata chiamata dal Teatro San Carlo per uno dei lavori più impegnativi della sua carriera. Curerà i balletti per l'«Alcina» di Haendel, con la famosa solista inglese Paula Hinton, che andrà in scena in Portogallo per il Festival Gulbenkian, e sarà poi portata a Parigi, alla rassegna del Théâtre des Nations.

«Non potrò essere a Torino per la commemorazione della sciagura di Superga — ci dice — ma sarò là, dove mio padre ha diretto la sua grande squadra nell'ultima partita. E io, a vent'anni di distanza, dirigerò per la prima volta la coreografia di un'opera lirica con una compagnia straniera. *L'Alcina* è una grossa occasione, per chi si occupa di balletto».

Il ricordo di Egri Erbstein ha dominato la vita di questa donna, che da vent'anni si batte per stabilire una tradizione di danza classica a Torino. «Molti si domandano perché io abbia scelto di lavorare in questa città. Infatti, sulle prime può apparire assurdo. Torino non aveva scuole, non aveva corpi di ballo, non aveva praticamente mai visto un teatro lirico. Sono qui, dal 1949, perché qui aveva lavorato mio padre». *Quando l'aereo dei granata cadde a Superga la giovane Susanna Egri aveva finito la stagione al Teatro Comunale di Firenze, dove era prima ballerina, e stava partendo per Parigi, dove l'attendevano nuovi impegni. La notizia della sciagura la raggiunse quando era già in treno. Fece appena in tempo a scendere, gettando le valigie dalla finestra.* «Capii che in quel momento ero diventata capofamiglia, dovevo provvedere io a tutto». *E rimase a Torino.*

Aprì la prima scuola di ballo con due allieve, che non potevano neppure pagare le quote: erano le bambine di Ossola e di Loik. Poi venne i primi spettacoli da lei allestiti, la ripresa della stagione lirica, che dava qualche possibilità al balletto, soprattutto l'inizio della televisione, proprio negli studi torinesi. Oggi la figlia di Egri Erbstein ha costituito attorno a sé un gruppo consistente, ha presentato le sue coreografie in Italia e all'estero, ha ottenuto, con la riduzione a balletto di tre opere liriche (Bohème, Cavalleria rusticana e Turandot), l'unica vittoria italiana al Prix Italia per lo spettacolo televisivo.

Ogni volta che parte per uno spettacolo porta con sé l'oggetto più caro: la bambola portoghese di pezza che suo padre le aveva comperato a Lisbona, il 3 maggio 1949. La trovò lei, nella valigia rimasta singolarmente intatta, fra i rottami dell'aereo. Da allora, la considera il suo talismano.

g. calc.

Ventinove film in gara a Cannes

La giuria sarà presieduta da Luchino Visconti - L'Italia presente con quattro pellicole

Parigi, 30 aprile.

Ventinove film di sedici paesi saranno presentati al ventiduesimo Festival di Cannes, che si aprirà il prossimo 8 maggio. Ecco l'elenco:

Francia — Z di Costa-Gravas, *Ma nuit chez maud* di Eric Rohmer, *Le grand amour* di Pierre Etaix, *Calcutta* di Louis Malle e fuori concorso *Arthur Rubinstein* di François Reichenbach.

Germania Federale — *Michael Kohlass, der rebell* di Volker Schloendorff.

Brasile — *Antonio das Lopes* di Glauber Rocha.

Canada — *Soltanto i bambini erano presenti* di George Kaczender.

Danimarca — *L'uomo che sognava le cose* di Jens Roos.

Svezia — *Adalen 31* di Bo Widerberg.

Cecoslovacchia — *Cronava Moldava* di Vojetech Jasny.

Polonia — *La caccia alle mosche* di A. Wajda.

Jugoslavia — *Piove sul mio villaggio* di Aleksander Petrovic.

Ungheria — *Ah...ça ira* di Mickols Jancsó e *La pietra lanciata* di Sandor Sara.

Israele — *Le siège* di Gilberto Tofano.

Italia — *Flashback* di Raffaele Andreassi, *Metti, una sera a cena* di Giuseppe Patroni Griffi, *Gli intoccabili* di Giuliano Montaldo, *Dillinger è morto* di Marco Ferreri.

Giappone — *Nihon no Seishun* di Masaki Kabayashi.

Gran Bretagna — *If* di Lindsay Anderson, *Isadora* di Karel Reisz, *The prime of Miss Jean Brodie* di Ronald Neame.

Stati Uniti — *Easy Rider* di Dennis Hopper, *The appointment* di Sidney Lumet, *Slaves* di Herbert Biberman e fuori concorso *Sweet Charity* di Bob Foss.

Spagna — *España otra vez* di Jaime Camino Vegas dell'Iglesia.

La giuria sarà presieduta da Luchino Visconti. Ne faranno parte Stanley Donen (Gran Bretagna), che ha preso il posto del dimissionario Carl Foreman, Sam Spiegel (Stati Uniti), Ingrid Thulin (Svezia), Ciencuis Aitmatov (Urss), Veljko Bulatic (Jugoslavia), Jaroslav Bovcek (Cecoslovacchia), Robert Kanters (Francia) che ha sostituito Claude Mauriac, e lo studente svedese J. Glucksman. *(Ansa)*

Il pianista Hoffmann suona Beethoven

Il Centro Culturale Tedesco ha presentato martedì al Conservatorio il pianista Ludwig Hoffmann con un concerto dedicato interamente a Beethoven.

Il solista ha aperto il programma con le *Variazioni* sul noto tema delle *Creature di Prometeo* poi sfruttato, con ben altri risultati, nel finale della Sinfonia «Eroica»; con scelta felice è poi passato alla Sonata in si bemolle op. 22, raramente eseguita dai pianisti forse a causa del tono dimesso e famigliare dell'ultimo movimento. E' una di quelle pagine con cui Beethoven conclude i suoi rapporti con il Settecento, senza però rompere violentemente, anzi con un sorriso d'umorismo sulle labbra. Il pianista Hoffmann la sente invece in tutt'altro modo, incattivendosi con lo strumento al minimo *forte* segnato da Beethoven ed esagerandone la velocità; le cose sono andate meglio nell'Adagio, ma il Minuetto è stato perfetto nell'indifferenza con cui è stato reso.

Le 32 *Variazioni* in do minore (a Beethoven stesso non piacevano, e forse aveva ragione lui) e la *Sonata* in do maggiore op. 53, battezzata dai francesi «Aurore» per il modo con cui l'Introduzione sfocia nel luminoso finale, hanno concluso il concerto. E' soprattutto in queste pagine che il pianista ha dato prova di un solido mestiere e di un buon possesso della tastiera; meno, senza dubbio, di una meditata distribuzione dei coloriti e della dinamica. Numeroso il pubblico e calorosissima l'accoglienza fatta al concertista.

g. p.

AL LUX

NINO MANFREDI in gran forma

Tutti i records di risate battuti

UN SUCCESSO STRAORDINARIO!

Titanus

NINO MANFREDI

VEDO NUDO

SYLVA KOSCINA
VERONIQUE VENDELL
ENRICO MARIA SALERNO
DINO RISI

NON E' VIETATO

Data la sua eccezionale importanza, durante la presente stagione cinematografica questo film non verrà programmato in nessun altro cinema di Torino e del Piemonte

ASTOR

LA PIU' TERRIFICANTE STORIA DEL GENIO DEL BRIVIDO

EDGAR WALLACE

IL GORILLA DI SOHO

EASTMANCOLOR

Vietato minori 18 anni

Domani in Televisione

Do-Re-Mi 2° canale

Baygon

spray al flushing effect

distrugge scarafaggi formiche

e tutti gli insetti nascosti nelle abitazioni e nei locali infestati.

BAYER

Nelle Farmacie e nei Negozi qualificati.

PRODOTTI SICURI

Reg. n. 4865 Aut. Min. San. n. 2705/Vend.

MOBILI ARTIGIANI

SEDE: Via San Quintino n. 23
SUCCURSALE: Corso Cairoli 14

NUOVA ESPOSIZIONE E FABBRICA

VILLANOVA D'ASTI - VIA CIRCONVALLAZIONE

ANALISI

I magistrati che sbagliano

(L'inchiesta a Milano per il «caso» Riva)

Per il caso Riva tre magistrati sono sotto accusa. Due di essi — l'avvocato generale dello Stato, Antonio Pontrelli, e il sostituto procuratore Giambattista Bonelli — sono incolpati di non avere emesso mandato di cattura contro l'industriale milanese. La legge a questo proposito parla chiaro: in caso di bancarotta fraudolenta aggravata l'imputato non può rimanere a piede libero. Se il magistrato, in via eccezionale, ritiene che esistano particolari ragioni per lasciarlo in libertà, deve motivare la sua decisione.

Ora i due magistrati in parola non hanno fatto arrestare Felice Riva e nello stesso tempo hanno trascurato di precisare le ragioni di questa loro decisione. Solo in un secondo tempo, quando già il meccanismo dell'inchiesta si era messo in moto, uno dei due, Giambattista Bonelli, elencò pubblicamente i motivi della sua decisione.

Troppo tardi. La legge stabiliva che fossero precisati ufficialmente e prima. Sul fatto che i due magistrati abbiano commesso un errore non sembra dunque che possano sussistere molti dubbi. Polemiche e discussioni nascono invece sulla gravità del loro sbaglio.

«In fondo di che colpa si sono macchiati? — diceva stamattina un avvocato a Palazzo di Giustizia —. *Hanno semplicemente dimenticato di stendere una motivazione. Un errore di forma, niente di più».* Altri per contro ribattevano che, quando il codice impone una determinata linea di condotta — nel caso specifico il mandato di cattura —, ogni magistrato deve avvertire istintivamente la necessità di motivare la sua eventuale decisione in senso contrario. Se non la sente, l'errore in cui cade non è di forma, ma di sostanza.

Il terzo magistrato sotto accusa è il procuratore della Repubblica aggiunto, Oscar Lanzi, noto fra l'altro per avere sostenuto il ruolo di pubblico accusatore nel processo contro i liceali de «La zanzara» (a pochi anni di distanza, in piena contestazione, gli articoli dei ragazzi del *«Parini»*, contro cui il pubblico ministero si scagliò violentemente, sembrano esercitazioni da educande). A Oscar Lanzi il ministro della Giustizia contesta un *«indebito intervento nella pratica relativa alla decisione da adottare in merito al passaporto di Felice Riva».* Sarebbe stato lui insomma a «mettere una parola» affinché la Questura, che si accingeva a ritirare il passaporto all'imputato, desistesse dal suo proposito.

«Sono tranquillo perché non ho fatto che applicare la legge», ha dichiarato Lanzi. A Milano però fra giudici e avvocati è opinione corrente che il suo errore sotto certi aspetti possa essere considerato più grave di quello dei suoi due colleghi. Questi infatti hanno *dimenticato* di compiere qualcosa: il procuratore aggiunto invece, se le accuse risulteranno fondate, avrebbe fatto qualcosa che non avrebbe dovuto fare.

Al di là del singolo episodio questo nuovo «caso», che viene dopo le polemiche pro e contro il dott. Trombi, pro e contro il primo presidente del Tribunale Luigi Bianchi d'Espinosa, rivela ancora una volta il disagio che pervade la magistratura milanese, divisa fra progressisti e conservatori.

Questa volta però bisogna dire che anche fra i magistrati progressisti, la notizia dell'inchiesta ha destato qualche perplessità. *«E' possibile che i nostri colleghi abbiano sbagliato* — ci ha detto uno di loro —, *può capitare a tutti noi. E allora intervengano la Corte d'Appello e quella di Cassazione che modificano o annullano le nostre sentenze. Ma che cosa avverrà il giorno in cui, ad ogni nostro errore commesso in buona fede, dovesse corrispondere una sanzione disciplinare?».*

Ma uno dei compiti più importanti dell'inchiesta è proprio questo: stabilire se e fino a che punto gli eventuali errori siano stati commessi in buona fede.

Gaetano Tumiati

Furibondi scontri tra studenti a Milano

Gli incidenti si sono ripetuti in piazza del Duomo, all'istituto "Verri" e davanti al Palazzo di Giustizia - La polizia è intervenuta per dividere i contendenti

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 30 aprile.

Violenti scontri sono avvenuti oggi a Milano — in due zone del centro — tra studenti di estrema destra e filocinesi. La polizia è intervenuta ed ha costretto i giovani ad allontanarsi.

Verso le 9,30 un migliaio di studenti universitari e delle scuole medie, appartenenti al «Movimento studentesco», si sono radunati in piazza del Duomo, inalberando cartelli con generiche scritte di protesta. Agli estremisti di sinistra si erano però uniti alcuni giovani neofascisti, che hanno cominciato a distribuire volantini provocatori. Una studentessa di destra è stata malmenata: in suo aiuto sono accorsi i compagni ed è scoppiata una rissa. La polizia, che presidiava la zona, è intervenuta disperdendo i litiganti. Poco dopo quelli del «Movimento studentesco» hanno bloccato un altro giovane missino, gli hanno strappato i volantini bruciacchiati sulla piazza del sagrato.

Contemporaneamente a questa manifestazione, un centinaio di giovani del «Movimento studentesco» sono affluiti in via Tito Livio per una «spedizione punitiva» nei confronti dei neofascisti iscritti al Liceo scientifico «Einstein» e all'Istituto tecnico «Pietro Verri». All'interno di questa scuola, intanto, altri studenti di sinistra avevano occupato l'aula magna per protestare contro il preside che non ne aveva concesso l'uso per ricordare i fatti di Battipaglia. Nell'istituto è cominciata una caccia ai neofascisti, che sono fuggiti da porte secondarie. Nuovi scontri sono avvenuti davanti all'istituto e la polizia è intervenuta una seconda volta.

I dimostranti si sono nuovamente riuniti e hanno raggiunto il Palazzo di Giustizia, dove poco dopo sono arrivati anche numerosi studenti dell'Accademia d'Arte di Brera. I dimostranti hanno iniziato una manifestazione di protesta contro il Procuratore capo della Repubblica, che ieri si era rifiutato di ricevere una delegazione di giovani, i quali volevano sollecitare la scarcerazione dei loro compagni detenuti a San Vittore in seguito agli incidenti scoppiati a Milano durante lo sciopero generale per i fatti di Battipaglia.

I manifestanti si sono fermati per più di mezz'ora davanti al Palazzo di Giustizia, lanciando invettive contro la magistratura e inalberando cartelli di solidarietà verso gli arrestati. A mezzogiorno tutti gli studenti sono affluiti all'Università di Stato per tenere una assemblea nel corso della quale è stato deciso di partecipare domani in massa alle manifestazioni del 1° maggio.

g. m.

Devastata a Pisa la facoltà di Agraria

Pisa, 30 aprile.

La notte scorsa, alla facoltà di agraria di Pisa, alcune persone non identificate sono entrate nell'istituto di agronomia attraverso una piccola finestra ed hanno tracciato sui muri scritte con vernice rossa: *«Fuori i nostalgici fascisti»*, *«L'Internazionale anarchica non darà tregua»*, *«Il combattimento continua»*, *«Guerriglia! Perderete!»*. Le stesse persone hanno collocato nello studio del prof. Ranieri Favilli, direttore dell'istituto e preside della facoltà, due ordigni che non sono esplosi. Sulla scrivania erano stati lasciati, con resistenze elettriche ritardate, un recipiente pieno di benzina ed un cartoccio di polvere da sparo.

Prima di allontanarsi, gli attentatori hanno cosparso di benzina le poltrone ed i mobili dello studio del prof. Favilli ed hanno applicato il fuoco. I danni sono rilevanti.

(Ansa)

Il ministro alla Camera sull'ordine pubblico

Restivo: «E' colpevole tollerare le dimostrazioni che degenerano»

«Ci sono casi in cui le minoranze usano ordigni esplosivi e tecniche di guerriglia» - Il centro-sinistra approva la commissione proposta dal governo per studiare il rapido ammodernamento della polizia - Con le opposizioni hanno votato i socialisti Lombardi e Scalfari

(Nostro servizio particolare)
Roma, 30 aprile.

A conclusione del dibattito sul disarmo della polizia, la maggioranza di centro-sinistra ha oggi votato alla Camera un ordine del giorno che approva *«l'impostazione politico-sociale e tecnico-funzionale data dal governo al problema dell'ordine pubblico»*. Il governo, come è noto, ha deciso un'azione di intervento sociale e la costituzione di una commissione di studio, presieduta dal ministro dell'Interno Restivo, *«per il perfezionamento e l'ammodernamento delle forze di polizia, per i metodi e gli strumenti da impiegare nella difesa dell'ordine pubblico»*. Tutti gli altri gruppi politici hanno votato contro, ed anche i socialisti Riccardo Lombardi ed Eugenio Scalfari. L'atteggiamento di Lombardi e Scalfari ha avuto uno strascico nel gruppo del psi, il cui direttivo ha deciso nei loro confronti un formale richiamo. I liberali, la cui mozione contraria al disarmo è stata respinta, hanno votato contro il documento della maggioranza perché, come ha detto Bozzi, l'andamento del dibattito conferiva al voto il significato di una manifestazione di fiducia al governo.

Nel suo discorso prima del voto il ministro dell'Interno ha detto: *«L'ordine pubblico è soprattutto un fatto di libertà e di democrazia. I gravi e complessi problemi sociali non devono essere strumentalizzati per finalità che nulla hanno che fare con le legittime aspirazioni popolari. Perciò non confondiamo mai il rispetto del diritto di manifestare con la colpevole tolleranza delle degenerazioni. L'accettazione della legalità repubblicana porta conseguenze precise per tutti»*. Ha aggiunto: *«Ci sono casi in cui minoranze non rifuggono dall'uso di strumenti oppressivi, di ordigni esplosivi e di tecniche di guerriglia. Perciò la condanna verbale non è né può essere sufficiente. La democrazia non si difende senza autorità»*.

All'on. Napolitano (pci), che aveva accusato il governo e la polizia di non voler scoprire i responsabili («certamente fascisti») dei recenti attentati dinamitardi, Restivo ha risposto che *«essi vengono energicamente perseguiti e non pochi di loro sono stati già deferiti all'autorità giudiziaria»*. Ha poi illustrato l'azione più vigile che sarà dispiegata per prevenire incidenti, mobilitando le prefetture a fornire informazioni sullo stato dell'ordine pubblico e sulle tensioni di alcune controversie, ad intervenire per cercare di sbloccare le cause delle agitazioni, a segnalare i casi che richiedono l'intervento urgente degli organi di governo.

Restivo ha detto che la polizia ha la direttiva di commisurare i suoi interventi in rapporto alle diverse situazioni: *«Tuttavia quando la prevenzione risulti vana non è possibile tollerare patenti violazioni della legge»*.

Circa le armi, *«non sono dotate le polizie di quasi tutti i Paesi»*: il problema riguarda il loro impiego, che oggi in Italia *«a parte l'atto criminale, è previsto solo per i casi di legittima difesa personale»*. Ha subito aggiunto: *«Sono pronto ad esaminare ogni innovazione che possa assicurare, nella salvaguardia della pacifica convivenza e della sicurezza, la massima tutela dell'incolumità dei cittadini. E' questo il significato, anzi uno degli obiettivi essenziali della commissione di studio in via di costituzione»*. Il disarmo nelle manifestazioni sindacali e politiche è un «traguardo», «ma nel clima di oggi non può essere ascolto».

Restivo ha concluso sollecitando la visita dei deputati della commissione Interno alle scuole di polizia affinché si accerti che *«gli allievi vengono educati secondo i principi della Costituzione»*.

Mammì per i repubblicani e Orlandi per i socialisti hanno interpretato la linea del governo come la via per giungere al più presto alla sostituzione delle armi da fuoco con mezzi non letali. Andreotti (dc) ha detto che si possono *«sperimentare altri metodi capaci di ridurre il pericolo per le vite umane; ma ci si guardi dal concedere una indiscriminata fiducia a strumenti e procedure in uso in altri paesi che possono, alla prova dei fatti, risultare altrettanto se non più pericolosi di quelli attuali»*.

Fausto De Luca

Il contestatore in chiesa

Fabrizio Fabbrini, ieri in aula a Roma con la moglie. E' stato condannato in appello per avere interrotto un sacerdote durante la predica in chiesa (Telefoto Ansa)

Per il divorzio

Pli e socialisti polemici con la dc

(Nostro servizio particolare)
Roma, 30 aprile.

Il «fronte laico» ha oggi reagito all'annuncio che la dc condurrà alla Camera una battaglia «totale e intransigente» contro il divorzio e cercherà di «far opera di convincimento presso i singoli deputati degli altri gruppi». Il socialista Lenoci, relatore sulla proposta Fortuna-Baslini per il divorzio, ha detto che «l'azione capillare sui singoli deputati indica un metodo non nuovo nella dc di concepire la democrazia attraverso le pressioni sotterranee, condotte con ogni mezzo, piuttosto che nel termini di un aperto dibattito e di un leale confronto delle idee».

Anche la volontà dc di dare la precedenza al referendum sul divorzio indica *«il modo egemonico con cui la dc intende stabilire i suoi rapporti con gli altri partiti, siano al governo o alla opposizione»*.

«Abbiamo alla presidenza della Camera un uomo, come Pertini, di statura morale così indiscussa da scoraggiare chi tenti di ricorrere a comode e compiacenti scorciatoie».

Il liberale Bignardi ha dichiarato: *«La dc sparerà tutte le sue cartucce contro il divorzio minacciando anche il ricorso al "referendum". Ma questo sarebbe un gravissimo errore, perché ricreerebbe in modo traumatico quello storico steccato tra mondo laico e mondo cattolico che tutta la migliore classe dirigente italiana ha cercato di superare prima e dopo il fascismo»*. Il repubblicano Bucalossi ha espresso la convinzione che la dc, così come ha fatto in commissione, non ricorrerà in aula a manovre ostruzionistiche.

Una conferma sembra potersi ricavare da un articolo del capo dei deputati dc, Andreotti, il quale scrive che l'ostruzionismo sarebbe stato controproducente nel momento in cui la dc intenda fare opera di persuasione verso gli altri deputati.

f. d. l.

L'assistente universitario già assolto in pretura

Condannato a due mesi: urlò «buffone» al sacerdote che commentava il Vangelo

Il clamoroso episodio avvenne un anno fa - Il giovane docente romano, obiettore di coscienza e «cattolico impegnato», interruppe il prete perché accusava gli ebrei di «deicidio»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 30 aprile.

E' reato polemizzare con un sacerdote che in chiesa, durante la celebrazione della Messa, commenta il Vangelo con affermazioni di natura politica. Ed è soprattutto reato se in questa polemica il sacerdote viene qualificato con l'epiteto di «buffone». Lo ha sentenziato stamane il Tribunale che, in contrasto con quanto aveva deciso nel novembre scorso il pretore, ha condannato a 2 mesi di reclusione per avere turbato una funzione religiosa il dott. Fabbrizio Fabbrini, assistente alla facoltà di Giurisprudenza, già obiettore di coscienza e, come egli si definisce, un «cattolico impegnato».

Il clamoroso episodio che ha dato origine al processo avvenne la mattina del 7 aprile '68 nella chiesa di San Pietro in Montorio dove il Fabbrini si era recato ad assistere alla Messa domenicale. Al Vangelo, il celebrante, don Alberto Gregorio, parlò della crocifissione di Gesù e disse che la responsabilità era del popolo ebraico colpevole, per questo, di deicidio e meritevole, quindi, di tutte le persecuzioni subite nei secoli. Dalla folla dei fedeli si levò una voce che interruppe il sacerdote: *«Lei è un buffone! Questi sono concetti nazisti»*.

Era il dott. Fabbrizio Fabbrini. Don Gregorio non reagì. Terminata la Messa volle parlare con il giovane. Il colloquio terminò senza litigi. Ma il parroco presentò poi denuncia contro l'assistente universitario. Il pretore dottor Gallo, nel novembre scorso, assolse il dott. Fabbrini «perché il fatto non costituisce reato» ritenendo che il sacerdote avesse violato la più recente dottrina della Chiesa sulla necessità di migliori rapporti fra cattolici ed ebrei e che, comunque, la protesta non avesse turbato la Messa ma soltanto una parte della funzione religiosa.

Il Fabbrini — che ha ora 29 anni — nel dicembre '65, quando stava per concludere il servizio militare di leva, restituì la divisa di aviere ai suoi superiori sostenendo che, come obiettore di coscienza, non poteva più indossarla. Inoltre consegnò al suo cappellano una lettera che diceva: *«Fare il soldato in tempo di pace significa aiutare gli altri a preparare la guerra»*. Ai giudici del Tribunale militare che lo condannarono a venti mesi di reclusione confermò di essere un obiettore di coscienza ma spiegò che non aveva alcuna intenzione di offendere i superiori.

«Come mai lei — gli ha chiesto oggi il presidente del Tribunale dott. Bernardi — *ha interrotto il sacerdote?»*.

Fabbrini: *«Perché intendevo aprire un dialogo»*.

Presidente: *«Ma, veramente, non si dialoga usando il termine "buffone"»*.

Fabbrini: *«Ammetto che la mia reazione è stata vivace»*.

Presidente: *«Lei comprende che è facile prevedere che cosa accadrebbe in una chiesa se 5 o 10 fedeli facessero quello che ha fatto lei»*.

Fabbrini: *«Il Concilio consente il dialogo tra fedeli ed officianti. Io sono dal 1957 missionario della compagnia di San Paolo e ho la facoltà di parlare in chiesa dal pulpito»*.

Presidente: *«Guardi che il problema non consiste se lei avesse o non avesse ragione nella polemica con il sacerdote per le affermazioni di don Gregorio. Il problema è se sia lecito interrompere una cerimonia religiosa»*.

Per il pubblico ministero, dott. Vitaloni, non è affatto lecito: innanzitutto perché quella di Fabbrini — secondo l'accusatore — è stata una «plateale invettiva» ed una «incivile protesta» inscenata soltanto per attirare su di sé l'attenzione dell'opinione pubblica; inoltre la Cassazione ha stabilito che non è consentito *«sindacare l'attività ecclesiastica»*.

Per il difensore, avv. Fabrizio Lemme, il sacerdote non ha diritto di dire quello che vuole soprattutto se quanto dice è in contrasto con i principi morali cristiani.

Il Tribunale ha ritenuto valida la tesi dell'accusa ed ha condannato l'assistente universitario a 2 mesi di reclusione.

Guido Guidi

Annullato il passaporto di Riva

Il documento è valido ancora 45 giorni - I magistrati sotto inchiesta disciplinare dicono: «Siamo tranquilli. Abbiamo fatto il nostro dovere»

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 30 aprile.

L'avvocato generale della Corte d'Appello di Milano, Pontrelli, e il sostituto procuratore generale della Corte d'Appello, Bonelli — due dei tre alti magistrati sotto inchiesta perché durante l'istruttoria contro l'industriale Felice Riva non adottarono i provvedimenti previsti dalla legge — non hanno voluto rilasciare dichiarazioni. Avvicinati dai giornalisti si sono limitati a queste parole: «Non possiamo dir nulla ma siamo tranquilli».

L'altro magistrato, il procuratore aggiunto della Repubblica dott. Oscar Lanzi, lo stesso che sostenne la pubblica accusa al processo de «La Zanzara», ha detto: «Sono indignato dal fatto che debba apprendere queste cose dalla stampa. Io, comunque, sono tranquillo: ho applicato strettamente la legge. Ho fiducia nei magistrati che compongono la sezione disciplinare perché, conoscendo la legge, non possono che assolvermi».

Secondo le conclusioni dell'ispettore del ministero di Grazia e Giustizia, dott. Claudio Del Conte, inviato a Milano per condurre l'inchiesta, il dottor Lanzi consentì a Felice Riva di tenere il proprio passaporto mentre di solito questo documento, nelle more di un'inchiesta penale, viene ritirato.

Per il mancato ritiro del passaporto all'industriale venne sospeso dall'incarico il responsabile dell'ufficio passaporti della questura dott. Job Bassi, che aveva chiesto come avrebbe dovuto comportarsi in caso di scarcerazione: a quanto pare il dott. Lanzi gli rispose che, trattandosi di una pratica amministrativa, doveva rivolgersi ad altro superiore.

Oggi la questura di Milano, tramite il ministero degli Esteri, ha informato il governo di Beirut di aver annullato il passaporto rilasciato all'industriale. Il documento però, che dovrebbe scadere tra quarantacinque giorni, è ancora in possesso dell'ex proprietario del «Cotonificio Valle Susa», che ha chiesto alle autorità libanesi un po' di tempo per decidere la sua prossima mossa.

g. m.

Riva (in Libano) chiede l'aiuto di un cardinale

Beirut, 30 aprile.

Fonti legali hanno riferito oggi che Felice Riva sta cercando di ottenere l'autorizzazione a restare nel Libano, almeno temporaneamente.

Secondo tali fonti, i legali di Riva hanno preso contatti con rappresentanti del patriarca della Chiesa cattolica maronita, il cardinale Paul Meouchi, per ottenere un intervento del prelato presso le autorità libanesi.

Riva viene visitato quotidianamente dalla moglie, Luisella Stabile, che si intrattiene con lui diverse ore. La signora porta al marito cibo, libri, riviste e tutto quanto può rendergli confortevole la detenzione prolungata nell'ospedale «Hôtel Dieu».

(Ansa-UPI)

Un morto e 18 feriti per la «corsa dei buoi»

Gli animali irritati hanno caricato la folla - La manifestazione in un paese del Molise

Campobasso, 30 aprile.

Un uomo è morto e diciotto persone sono rimaste ferite durante la «corsa dei buoi», una manifestazione che secondo una secolare tradizione si svolge ogni anno nella cittadina di San Martino in Pensilis, nel basso Molise.

Due coppie di buoi, al termine della corsa, si sono scagliate improvvisamente contro la folla che gremiva la piazza principale: Antonio Liciursi, di 32 anni di Ururi (Campobasso) è morto. Delle 18 persone rimaste ferite, sei sono gravi.

Come sempre la corsa si è svolta attraverso le strade del paese. Il traguardo era posto sul sagrato della chiesa parrocchiale: due carri, ciascuno trainato da una coppia di buoi, sono piombati sull'arrivo simultaneamente. Sono sorte vivaci discussioni per l'assegnazione del primo premio.

La folla si è radunata vociante attorno ai carri. I buoi si sono irritati, improvvisamente hanno cominciato a correre all'impazzata. Tra la folla ci sono stati momenti di panico. Due coppie di buoi, rimasti senza conducenti, hanno travolto la folla terrorizzata, dopo avere abbattuto anche il palco sul quale si trovava una banda musicale.

(Ansa)

EPOCA

De Gaulle esce sconfitto dal referendum indetto in Francia. De Gaulle si ritira. Cambia il volto dell'Europa. EPOCA è, come sempre, presente per registrare e documentare ai suoi lettori i maggiori avvenimenti. EPOCA esce con un grande servizio fotografico dedicato al generale De Gaulle, e in particolare ai fatti più recenti della sua vicenda politica e umana.

EPOCA
ARNOLDO MONDADORI EDITORE

VERA OCCASIONE
per ritiro attività VENDESI ATTREZZATURA COMPLETA RISTORANTE, BAR E CAMERE in perfetta efficienza
Rivolgersi Corso Susa 285 - Rivoli Torinese

Magazzini 2000
VIA MILANO 8
(ang. Via IV Marzo - vicino semaforo)
VENERDI' 2 MAGGIO
inaugurazione e apertura
Troverete le ultime novità primaverili ed estive di confezioni per uomo, donna, bambino, camicie, biancheria, maglieria, tendaggi, tovagliati, e numerosi altri articoli di abbigliamento in genere a
PREZZI DI INGROSSO PER TUTTI
Visitateci senza impegno - Ingresso libero
Venerdì omaggio a tutti gli acquirenti

Importante stabilimento zona Chivasso
assume
operai aggiustatori, tracciatori e fresatori
per costruzione stampi; saldatori e lattonieri per lavorazione in serie.
Scrivere:
Etas-Kompass Pubblicità 2565 — 10100 Torino

ALLOGGI SIGNORILI RIFINITI CON MATERIALI PREGIATI
Via Tripoli 119
a 100 metri dallo SPORTING CLUB

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
Alloggi 3-4 camere, doppi servizi, terrazzi coperti adatti anche come uffici o studi, prezzi da L. 3.500.000 più mutui 80%, magazzino. Consegne in maggio
— VISITATECI —
Telefonare 683.727

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi potranno essere ordinati a:

TORINO	Via Roma 80 Salone de « La Stampa » Via Marenco 32
MILANO	Via Cerva 35 Galleria Passarella 2
ROMA	Via Po 12
GENOVA	Largo del Tritone 155 Via 12 Ottobre 186 r Port. Accademia 17 r Via Roma 69 r
BOLOGNA	Via Rizzoli 38
PADOVA	Riv. Ponti Romani 50
BOLZANO	Via Portici 50
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8 % globale. **Il prezzo delle rubriche è di L. 270 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande d'impiego » L. 50 per parola.** E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %. Per ogni avviso disposto due volte su « La Stampa » (o « Stampa Sera » del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: « **Scrivere Etas-Kompass Pubblicità n. ... Torino** », computata per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. **La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A.**, in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi occasioni permute rateazioni « Sittor », via Nizza 32. 501260

ESCAVATORE oleodinamico Simit 600, rulli stradali statici Savigliano vende Coppa, strada Meisino 91. Telefono 890-709. 1001

POMPE per tutti i liquidi ed applicazioni. Felt, via Monginevro 226. Telef. 351-591. O367

SVENDIAMO fresatrici nuove trojlia per stampisti alesatrice semi-nuova Nebiolo 100 piallatrice Garnaghi 5000 x 1600 rettifiche ingranaggi Pratt Whitney. Rivolgersi ex stabilimento Trojlia, via Magenta 29, Collegno. 47279

TORNIO Gridley 6 mandrini passaggio barra 2", occasione vendesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 200 — 10100 Torino ». 304582

② Artigianato

IMPRESA edile artigiana esegue riparazioni balconi, lavori in genere. Telefonare 281-823. 44825

MURATORE ripristina case-alloggi anche provincia, lavori massima fiducia. Telefonare [illegible]. 502[illegible]

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **ACCORDIAMO** prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID, sede centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **ACCORDIAMO** entro 4 ore prestiti senza garanzia (dipendenti) aziende, commercianti. Riservatezza assoluta. Via A. Doria 7, telefoni 544-265, 532-975, 533-001. O716

A.A.A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti con e senza cambiali, richiesta da 100.000 a 50.000.000, tasso 8%. Rimborso sino a 60 mesi. Via Pascino 8, telefono 544-224. O513

A.A.A.A.A.A.A. **FIDALTO**, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telefono 543-909.

A.A.A.A.A.A.A. **AVETE** urgenza di prestiti? Interpellateci: Ilima, Santa Teresa 7. Telefono 540-879.

A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti anche senza cambiali da L. 100.000 a L. 50.000.000, tasso 8% annuo. Rapidità, riservatezza. Sacchi 58, telefono 594-760.

A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** impiegati, operai, mutui ipotecari, rapidità, segretezza. Sofil, corso Dante 2, telefono 501-426. 5/01218

A.A.A.A.A.A. **FIDIT**, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, immediatamente a tutti prestiti personali, prestiti su auto, mutui ipotecari, pre-mutui e pre-finanziamenti. Telefono 532-945. O523

A.A.A.A.A.A. **FINCOTEX**, corso Francia 15, prestiti personali, prestiti su auto, mutui ipotecari su immobili e per acquisto alloggi, rapidamente a tutti pre-mutui e pre-finanziamenti. Telef. 760-203, 779-826.

A.A. **AFFIDATE** vendite aziende commerciali, industriali, negozi. Fasano 694-670, 694-180. O370

A.A. **AFIA**, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati onerati, [illegible] autoveicoli. Mutui case appartamenti. 5-1373

A. **ACQUISTEREI** rilevarsi Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Telefonare 513-598.

A. **AFFIDATECI** vostri negozi, aziende, cediamo breve tempo. Ficco, corso Marconi 26, tel. 657-324.

A. **AVVIATISSIMO** negozio frutta verdura cediamo 950.000 contanti rimanente dilazionato. Riva, via Mazzini 1. O677

A. **NEGOZIO** latteria macchina espresso cediamo 1.000.000 anticipo, avviatissimo. Riva, via Mazzini 1.

A. **NEGOZIO** rivendita pane avviatissimo cediamo 2.900.000 - 900.000 contanti. Riva, via Mazzini 1.

A. **PORTA** Nuova cediamo avviatissimo moderno negozio salumeria 2.750.000 - 500.000 contanti. Riva, via Mazzini 1. O677

A. **PRESTITI** fiduciari a dipendenti ipotecari tasso 8% su proprietà immobiliari. Celerità, riservatezza. Intellitera 17 telefonare 746-616

AMBIGLIAMENTO modernissimo primario centro Cuneese, reddito 9.000.000 annui cedesi. Tel. 355-344.

ALBERGO ristorante bar sale ballo, lago Viverone, con immobile esaminando possibilità gestione o società diversamente, minimo 20.000.000. Telefonare 502-414. 5/1208

ATTENZIONE fruita verdura avviato moderno sicura sistemazione famiglia. Casalegno 885-962.

AUTORIMESSA 170 auto salone unico comodità ottima posizione cedesi. Telefonare 355-344. O635

AUTORIMESSA [illegible] auto, officina completa reddito elevato cedesi 7 milioni 800.000. Telefonare 355-344

AVVIATO negozio filatelia cedesi ceto ed ottima merce. Scrivere Fogliato, Cadorna 22, Torino.

AZIENDA ingrosso casalinghi, importatrice-esportatrice articoli affermati, produzione proprietà, importante piano affari 50.000.000 mercè. Cedo 8.000.000. [illegible] 694-180

AZIENDA ingrosso materiali edili, cornici, affini, cedesi occasione. Telefonare 355-344. O635

BAR superaccessoriato, angolare su corso, [illegible] locali, tre biliardi, attrezzatura completa, [illegible] alimentare 65.000. Svende 15.000.000. Fasano 694-180. O767

BAR superalcoolico 35.000 giornaliere cedesi 6.000.000 totale, anticipo 1.[illegible]. Telefono 502-542.

BOLLE cede latteria bar gelateria angolare, richiesta 9.000.000. Telefonare 480-994.

CARROZZINE lettini, spazioso negozio su importante via commerciale, arredamento nuovo. Causa salute cede 5.500.000. Fasano 694-180.

CARTOLERIA articoli regalo, cintura Torino, magnifico negozio, [illegible] abitabile. Possibilità notevole sviluppo. Cede 4.500.000. Fasano 694-670. O767

CARTOLIBRERIA giocattoli, profumeria trentennale, fronte importanti scuole cedesi. Telefonare 355-344.

CARTOLIBRERIA scolastica varia, importante città Piemonte, posizione centralissima. Possibilità notevole ulteriore sviluppo. Cede 3.000.000. Fasano 694-670. O767

CASALINGHI elettrodomestici, elettricità, moderna importante corsa commerciale cedesi. Telef. 355-344.

CAUSA malattia vendo, 7 milioni, autosalone 8 vetrine, grande avviatissimo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 502 — 10100 Torino ».

CAVALLERA, Saluzzo 21. Giornali avviato, 7.800.000, torrefazione incasso 60.000; 13.600.000.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Tessuti, confezioni, mercerie; 40.000 giornaliere, rimettiamo 2.500.000.

CEDESI avviata falegnameria stagionatissima ottima clientela. Telefonare 733-779. 315796

CEDESI avviata [illegible] industriale 30 dipendenti si eventualmente associasi finanziatore 20 milioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 497 — 10100 Torino ». 2001

CEDESI avviatissimo negozio casalinghi elettrodomestici. Pino Torinese via Roma 52. Telef. [illegible].

CEDESI [illegible] calzificio con stabilimento 60 dipendenti. Telefonare 746-040. 50190

CEDESI tavola calda pizzeria 7 milioni trattabili dilazionando ottimo guadagno. Telefonare 725-722.

CEDESI motivi salute avviato negozio casalinghi. Telefonare 42-630, ore dalle 9 alle 12. 30424

CEDO per anzianità avviato negozio pellettistica. Telefonare 43-233, ore dalle 9 alle 12. 30424

CENTRALISSIMA rivendita pane, 2 vetrine moderna cedesi 4.800.000. Telefonare 355-344. O635

CERCASI licenza taxi comune. Telefonare 940-112. 312750

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede falleria avviatissima, moderna, redditizia, pagamento dilazionato.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede redditizia centrale pasticceria con laboratorio, bar supercalcolico, facilitazioni. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissima tintoria. Utile oltre 6.000.000 annui dimostrabili, facilitazioni. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa centrale, 220 macchine, completa, buon utile, ottime condizioni. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede alimentari, ottima attrezzatura, forte reddito, alloggio, facilitazioni pagamento. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede attrezzata stireria, San Paolo, redditizia, trattabili 1.300.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar superalcoolici, ampia, angolare, giuochi, 6.000.000 dilazionabili, alloggio. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centro Canavese, calzature, 250.000 nette mensili documentabili, 2.500.000 dilazionabili. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa esuberio moderno commestibili, bollettone 21°, affitto.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede frutta verdura. 500.000 nette mensili comprovabili, lunga assistenza, trattabili 5.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata rivendita pane pasticceria. Arredamento nuovo, trattabili 5.200.000. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo confezioni signora, mercerie, maglierie, alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede [illegible] mobilificio centrale, sconti locali, giro affari 80.000.000 annui, trattabili 8.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa malattia, avviato bar bottiglieria, forte utile, alloggio, facilitazioni. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo pasticcio-commestibili, conduzione ventennale, Buon utile. Facilitazioni. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede modernissimo bar super, utile 450.000 mensili, alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato moderno commestibili, 90.000 giornaliere garantite, alloggio, facilitazioni. O726

ELETTRAUTO angolare Parella ottima attrezzatura reddito elevato cedesi. Telefonare 355-344.

GERENZA acquisito negozio latteria caffè avviatissima [illegible] abitabile. Via Ostavia 45. 50198

LATTERIA bar anglocotico, Mirafiori, 60.000 giornaliere cedesi occasione. Telefonare 355-344.

LATTERIA caffè cedo. Tel. 233-790.

LORIO, corso Francia 92, cede bar-ristorante tipico, modernamente attrezzato, un quarto d'ora da Torino.

LORIO, corso Francia 92, cede centralissimo bar angolare 80.000 giornaliere, 16.000.000 trattabili, dilazionati. O712

MACELLERIA bovina, 850.000 settimanali, cedesi motivi salute. Cavallero, Salasco 21. O642

MERCERIA maglieria, moderno negozio centro cittadino provincia Cuneo. Notevole sviluppo. Cede 2 milioni più merce. Fasano 694-670.

OCCASIONISSIMA frutta verdura popolosissimo rione 150.000 giornaliere. Casalegno, Vanchiglia 35.

PASTIFICIO alimentari avviato modernissimo macchinari maternità cedesi 1.800.000. Casalegno 885-962.

PETTINATRICE Mirafiori, attrezzatissimi moderna, retro abitabile, servizi, ottimo incasso mensile. Causa malattia, cede 2.000.000. Fasano 694-180. O767

PICCO [illegible] Aldo, [illegible] Marconi 26, cede boutique centrale attrezzatissima forte incasso. Telefonare 657-324.

POLLERIA agnelleria centrale avviatissima, vendesi. Telef. 355-344.

PRESTIT casa famiglia 50.000 in su. Torino, corso Re Umberto 5, telefoni 538-960, 534-290; via Monginevro 86; telefoni 539-032, 532-032. Novara, corso Garibaldi 7, telefoni 38-288, 38-289. O562

PROFUMERIA zona Francia modernissima prestigiosa clientela cedesi 4.000.000 contanti. Telef. 502-514.

RISTORANTE bar tipico collinare 100 posti 10.000.000 annui interessenza bili cedesi 10.000.000 anticipati. Telefonare 502-542. 5/1208

RISUOLIFICIO centrale, [illegible] mite, cedesi. Telefonare 778-736 ai pasti

RIVENDITA pane 40.000 giornaliere attrezzatissima moderna cedesi convenientemente. Casalegno, 885-962.

SALUMERIA alimentari, drogheria, cintura nord-est Torino. Laboratorio salumi, incasso settimanale: 800.000. Cede 4.000.000. Fasano 694-180.

SERIETA'. Avviatissima articoli tecnici, clientela massime industrie, cedesi. Telefonare 484-109.

VENDESI negozio pelli-conigli-agnelli in Venaria, 2.200.000 trattabili, telefonare 491-877. 1001

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A. **ACQUISTO** alloggio contanti Telefonare 546-007. O405

A.A.A. **ACQUISTO** contanti alloggio qualunque zona. Telef. 515-318.

A.A.A. **MUTUI** ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Prime secondo, terza ipoteca. Estinzione fino cinque anni. Riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), tel. 542-834, 530-445.

A.A. **ACQUISTO** alloggetto decoroso; centrale semicentrale piccolissimo. Tel. 343-113. O547

A.A. **CORSO** Svizzera vendesi 1.900.000 per [illegible] alloggi signorili biservizi, [illegible] Telef. 761-858, 551-302. 5/1143

A. **ABBIAMO** [illegible] alto reddito acquirente. Piazza Quala fronte Fiat Mirafiori, centro quartiere residenziale Quipp. Ufficio loco. Edificate 547-502. O648

A. **ABBIAMO** per voi l'appartamento centrale desiderato! Corso Duca 62. Ristrutturi alla distinzione. Salone, 3-4 camere, cucina, biservizi. Prezzi competitivi. Visite cantiere. Edificate 553-483. O648

A. **ABITABILI** subito ed occupati versioni alloggi signorili via Artisti i prezzi modici, ufficio loco.

A. **ACCREDITATA** immobiliare acquista, assume incarichi vendita, alloggi case, eventuali anticipi immediati. Torinease 541-419.

A. **ACQUISTA** contanti privato casa 30-60 camere. Telef. 634-673.

A. **ACQUISTA** pagamento immediato alloggio piccolo grande (privatamente). Telefonare 484-061.

A. **ACQUISTASI** contanti casa Torino anche vecchia costruzione. Telefonare 541-419. O511

A. **ACQUISTA** commerciante casa 100-200 camere. Serietà riservatezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 385 — 10100 Torino ». 31263

A. **ACQUISTEREI** casetta villetta anche cattive condizioni Torino o vicinanze. Tel. 513-598. O677

A. **ADATTO** ambulatorio medico, vendesi alloggi 3-3-4 camere servizi, zona corso Traiano, Tel. 617-045.

A. **ADIACENTI** corso Peschiera e corso Montecucco; 2 camere tinello cucinotta bagno, recentissimo signorile L. 7.700.000 sufficienti 3.700.000 più mutuo. Consulediile 512-670.

A. **AFFRETTATEVI!** Siete ancora in tempo per acquistare il vostro appartamento alle migliori condizioni di Torino! Al centro residenziale «Torino Floria vis à vis degli stabilimenti di Rivalta Sud Fiat Mirafiori (500 metri da [illegible] Unione Sovietica) vendiamo appartamenti 3 camere, cucina, bagno. Prezzo imbattibile 2.225.000 per camera. 10% contanti. [illegible] mensilità. Ufficio cantiere [illegible] attivi. Edificate 553-483. O648

A. **ANTICIPI** immediati su immobili in vendita. Amministrazione Capello 532-780. O547

A. **BORGATA** Paradiso, corso Monicello ang. via Vandalino, consegna maggio: 1 camera, tinello, servizi, 3.400.000; 2 camere, tinello, servizi, 7.800.000. Sufficiente 30% contanti. Tecnimmobili, 512-562.

A. **CENTRO** residenzialissimo Santa Rita Studio via Baltimora 92, 94, 96, vendiamo appartamenti alta distinzione, accuratissime rifiniture. Due-tre-quattro camere, servizi semplici-doppi. Scegliendo per primi offerenze migliori posizioni. Visite cantiere. Edificate 547-502. O648

A. **CERCAVATE** un'occasione da reddito? Corso Tassoni 63 angolo San Donato, appartamenti reddito garantito. Affittati e liberi. Due-tre camere, cucinotta, bagno. Prezzi senza pari. Visite pomeriggio. Edificate 553-483. O648

A. **CORSO** Palermo (tra corso Brescia e corso Novara) 2 camere, cucina, bagno, costruzione 1955, prezzo ultravantaggiosa. 5.100.000, sufficienti 2.100.000 contanti. Consulediile, 545-670. O773

A. **CORSO** Potenza 175, appartamenti spaziosi, 2-3-4 camere, pronti subito o in costruzione, varie scelte. Forte mutuo e dilazioni. Tecnimmobili, 512-562. 501204

A. **CORSO** Racconigi (prima di Piazza Rebaudengo) signorile conveniente finimo, panoramico 1 camera cucina servizi L. 5.000.000, sufficienti 2.000.000 contanti. Consulediile 543-283. O773

A. **CORSO** Regina Margherita (Martinetto) affarissimo. Costruzione 1956, piano quinto, 4 camere, cameretta, cucinotta, bagno, terrazzo, 10.800.000, sufficienti 5.800.000 più mutuo e dilazioni. Consulediile, 512-670.

A. **FASANO**, Madama Cristina 129, vende ristrutturate vostri alloggi, liberi affittati, qualunque zona, telefoni 694-670, 694-180. O370

A. **INCREDIBILE** Fiat Mirafiori 450.000 contanti più 1.050.000 in rate mensili per cinque svendiamo alloggi 2-3-4 camere terzo bagno esattissime. 512-677. 501058

A. **ITALIA** 61, fine frazionamento stabile nuovo vendonsi 1-2 camere tinello servizi, ottimo impiego capitale. Telef. 769-800 geom. Martinat.

A. **LUNGOPO'** Antonelli vendonsi alloggi, garanzie. Posizione adiacente corso. Per informazioni: tel. 534-713.

A. **PIAZZA** Galimberti, signorile costruzione, terzo bagno ascensore, 2 camere cucina, prezzo strabiliante L. 5.100.000, sufficienti 1.500.000 contanti. Consulediile 512-670.

A. **PINO** Torinese, corso Chieri 6. Lussuosissime palazzine, ridente posizione panoramica, ritiratura alta classe, giardino condominiale recintato. Appartamenti salone, 2-4-5-6 camere, triservizi. Garages. Ufficio loco. Edificate 553-483. O648

A. **NICHELINO** libero subito vendo alloggio 2 camere tinello cucinino, facilitazioni S. Paolo. Tel. 659-063.

A. **NUMEROSE** possibilità scelta vostro appartamento nel centro del nuovo quartiere residenziale Quipp fronte Fiat Mirafiori. Visitate cantieri edificazione di piazza Qualiz 138, via Cercenasco 19, via Vigliani 35 (interno 15. Tutti fronte piazza o giardini. Potrete valutare dal vero effettiva ampiezza vani e felicissima esposizione. Appartamenti 2-3-4 camere, cucinotta, servizi. Edificate 553-483.

A. **RIVOLI** centro anticipo minimo lunghe dilazioni mutuo S. Paolo impresa vende direttamente alloggi nuova costruzione 1-2-3 camere cucinotto servizi. Telefonare 659-063.

A. **S. MAURO** vendonsi alloggi signorili in villa: salone due camere cucina biservizi; altro: camera tinello cucinino servizi, garage. Telefonare 501.883. O726

A. **SABATELLI** Immobili compra-vende vostri appartamenti. Pagamento immediato. Telefonare 753-041.

A. **VIA** Duino 99 (Fiat Mirafiori) appartamenti pronti e in costruzione, spaziosissimi, finiture signorili, fronte giardino pubblico e piazza, mutuo, dilazioni. Telefonare 617-045.

A. **VIA** Guido Reni, alloggi recentissimi (più box) spaziosi signorili abitabili subito: 1 camera tinello servizi 3.500.000 più 2.400.000 mutuo. Possibilità ulteriori dilazioni. Consulediile 512-670. O773

A. **VIA** Madonna delle Rose (adiacente corso Unione Sovietica) occasione d'eccezione: 2 camere tinello cucinotta bagno, costruzione 1959, piano secondo, 7.200.000 sufficienti 4.000.000 contanti. Consulediile 512-670

A. **VIA** Mombarcaro: 2 camere grande cucinotta bagno, 6.500.000 sufficienti 3.000.000 contanti. Consulediile, 545-670. O775

A. **VIA** Saluzzo: 2 camere, cucina, servizi, 6.400.000. Capello 532-780.

A. **VIA** Tripoli adiacente via Ballarmora, signorile spaziosissimo 1 camera tinello cucinotta L. 6.100.000 affittato 27.800 mensili. Consulediile 545-283. O773

A. **VIA** Vochieri (corso Ferrucci) 1 camera, tinello, cucinotto, terrazzo, 4.000.000, sufficienti lire 1.200.000, 2 camere cucina terrazzo L. 5.000.000 sufficienti) 1.500.000. Consulediile 545-670.

A. 4 alloggi nuova costruzione di camera cucina, servizi, affittati 107 mila mensili, bloccati 18.200.000. Tel. 501-889. O726

A. **15 MINUTI** da piazza Statuto sul prolungamento corso Francia verso Rivoli. Corso Torino 176-180, vendiamo signorili appartamenti fronte corso. Tre-quattro camere, biservizi. Prezzi imbattibili 2.635.000 per camera. 50% contanti entro consegna, rimanenza mutuo. Visite cantiere. Edificate 547-502. O648

A contanti acquisto casa Torino 30-50 camere. Telefonare 343-113.

ABITABILI immediatamente appartamenti signorili, posizione richiestissima, tranquilla: corso Sebastopoli 295. Prezzi introvabili zona: tre grandi camere, cucinotta, sala bagno, grande ingresso, 4.121.250 mutuo 4 milioni 121.250. Saloncino, tricamere, cucinotta, sala bagno, grande ingresso, 5.696.250 mutuo 5.696.250. Gabetti, 578-044. O710

ABITATE nel centro di Torino con tutta la città sotto di voi in antico veramente signorile: salone, 6 camere, office, terrazzi, solarium, triservizi. Telefonare 538-821. O638

ACQUISTA alloggi Torino con servizi pagando privatamente contanti. Telef. 581-735. O651

ACQUISTATE meglio! Voi cercate sicuramente un appartamento conveniente: possiamo accontentarvi, grazie vasta scelta qualunque zona, qualunque prezzo, qualunque pagamento, anche interamente dilazionato oppure tramite permuta. Visitateci senza impegno e... siate esigenti! Riceverete ampissimi chiarimenti. Gabetti, via XX Settembre 12, tel. 578-044, 535-033. O710

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi pagamento contanti. Ficco, Marconi 26, tel. 657-324.

ACQUISTO alloggetto 1-2 camere servizi prezzo accessibile. Telefonare 543-545. 5-1252

ADIACENTE al futuro centro direzionale (Borinqhieri) via Polonghera 9 impresa vende appartamenti signorili 2-3-4 camere salone doppi servizi; attici con grandi terrazze soleggiate. Rivolgersi in cantiere. Telefono 723-030, 383-544. O580

ADIACENTE Mole Antonelliana, via Artisti angolo via Torino, impresa pronta appartamenti signorili, uffici, negozi. Telef. 723-030, 383-544

ADIACENZE corso Ferrucci eccezionale 2-4-5 camere attici da 5.500.000. Telefonare 512-677. 5-01049

ADIACENZE corso Traiano, quartiere residenziale, piazza Quala, Condominio Simonetta, signorili 2-3-4 camere tinello oppure cucina, possibilità abbinamenti. Mutuo S. Paolo e dilazioni. Tecnimmobili 512-562.

ADIACENZE corso Vittorio/Racconigi vendiamo alloggio 4 camere salone cucina doppi servizi recente costruzione signorile. Mutuo ed interessanti dilazioni. Libero 1° settembre. Telefonare 538-821. O638

ADIACENZE Peschiera/Montecucco in palazzina vendonsi ultimi alloggi di originalissima soluzione planimetrica dotati di ogni comfort moderno, finiture accurate. Mutuo, facilitazioni pagamento. Telef. 538-871

ADIACENZE piazza Bengasi fronte su corso vendonsi alloggi panoramici finizioni signorili, 2-3-4-5 camere servizi, garage da 2.600.000 a 3.400.000 per camera, anticipo 40% rimanenza mutuo ventiduennale, negozi reddito 7%. Telef. 555-349, 607-116. 5-1242

AERONAUTICA, via Quarto dei Mille 20. Moderno, spazioso piano luce, appartamento: quadricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, 2.950.000 mutuo 1.750.000. Gabetti, 578-044. O710

AFFARE convenientissimo vendo 5 alloggi semincovi corso Francia impiego capitale. Telefonare 599-694.

AFFARE tre alloggi due camere, cucina, tre autorimesse. Recente costruzione vicinanze Torino. Vendo 21.000.000. Fasano 694-180.

AFFARONE: vendesi terreno industriale 60 mt. fronte provinciale Vellera-Airasca mq. 9000. Tel. 986-714 ore pasti. 50220

AFFARONE vendonsi direttamente ville in Varisella, zona Fiano, 25 km da Torino, posizione panoramica. Telef. 785-647. 1001

AFFARONE! Via Saluzzo 9 bis (corso Agnelli). Tricamere, cucinotta, bagno, andito, ripostiglio, ingresso, grandioso biterrazzi 2.300.000 mutuo 5.650.000. Gabetti 533-033.

ALL' inizio prossimo corso, appartamenti moderni, incredibilmente spaziosi; via Lurisia 3, quasi corso Racconigi. Zona interessante, servitissima, prezzi bassi agevolatissimi: tricamere giganti, cucinotta enorme, grande ingresso, ampio bagno, biterrazzi 990 mila acquisto; 1.560.000 quattro mesi; 3.900.000 mutuo. Disponibile luminosissimo piano attico, negozi affittati alto reddito. Gabetti 533-033.

ALLA borgata Paradiso fronte acquedotto a destra inizio cavalcavia corso Francia sulla via Magenta angolo via De Amicis, impresa Partalia vende alloggi signorili, box, negozi zona sviluppo. Rivolgersi in cantiere telefoni 723-030, 383-544. O580

ALLOGGETTO centralissimo (S. Rita) camera tinello servizi 3.600.000 sufficienti 1.200.000 contanti. Tecnimmobili 515-318. 5-1255

ALLOGGETTO nuovo zona Francia 2 camere servizi, 4.900.000. Telefonare 543-545. 5-1252

ALLOGGI signorili in collina, 150 - 200 mq. in palazzina a tre piani, tutti i confort, terrazze panoramiche, giardino, parco-giardino condominiale, vendonsi, Residenza Siellaria, strada Valtellice 227, Telef. 547-108. Vendonsi anche lotti per ville.

ALLOGGIO Barriera Milano: due camere, tinello, cucinino, servizi, esentasse. Vende 6.800.000 dilazionando. Fasano 694-670. O767

ALLOGGIO Belfiore: due camere, tinello, cucinotta, servizi. Nuova costruzione. Vende 7.000.000 dilazionando. Fasano 694-670.

ALLOGGIO (corso Peschiera 158) 2 camere cucina servizi, 1.850.000 mutuo 1.950.000. Tecnimmobili 515-318.

ALLOGGIO corso Umbria: 2 camere cucina servizi, 5.000.000. Rinnin, Principe Oddone 3.

ALLOGGIO due camere, tinello, servizi, garage. Nuova costruzione prospiciente Mandria. Vende 8.000.000 compreso mutuo. Fasano 694-670.

ALLOGGIO esentasse (via Chiesa Salute) camera tinello servizi, 1 milione [illegible] mutuo 2.700.000. Tecnimmobili 515-318. 5-01295

ALLOGGIO Moncalieri recente costruzione: due camere, tinello, cucinino, servizi, libero. Vende 7.500.000 [illegible]. Fasano 694-670.

ALLOGGIO (Piazza Rivoli) 3 camere cucina terma servizi 2.000.000 mutuo 1.900.000 Telef. 940-451.

ALLOGGIO 2 camere cucina corso Francia a 4.900.000 trattabili. Telefonare 745-586. O712

ALLOGGIO 2 camere salone cucina box terrazzo nuova costruzione prezzo [illegible] 15.500.000 compreso [illegible] tuo. Telefonare 749-586

ANTICIPANDO 1.900.000 rimanenza 30.000 mensili camera soggiorno cucinino bagno ingresso. Mappano (Lelli). Telefonare [illegible]

APPARTAMENTI in villa (Valsalice) tre verde, parchi, quiete, posizione incantevole. Salone 4-5 camere, cucina, due passi dal centro. Cantiere Ponteverde 11/7.

APPARTAMENTI signorile nuissima precollinare: due-tre camere, salone, cucina, camera donna, servizi, autorimessa. Vende 25-27.000.000 compreso mutuo. Fasano 694-670.

(Continua a pag. 14)

A Parma convegno sulla tecnica della vendita al dettaglio

Il «supermarket» aumenta il tempo libero delle donne

La «grande distribuzione» ha la stessa funzione sociale della lavatrice e della lavastoviglie - Ma il processo distributivo in Italia è fortemente arretrato rispetto alle altre nazioni europee - Il per cento delle casalinghe italiane si serve nello stesso negozio da oltre 5 anni

(Dal nostro inviato speciale)
Parma, aprile.

Pare , uno dei lavori più pesanti e noiosi per massaia. Tutti i giorni macellaio, verduriere, panettiere, droghiere, vinaio, salumaio. In ogni negozio, sosta di 5-10 minuti. c'è il tempo per spostarsi da bottega all'altra. In un'ora al giorno, sempre che non ci debba allontanare troppo da casa. Sono più 350 ore all'anno, 15 giorni interi per un'operazione potrebbe risolversi in un batter d'occhio. Ecco funzione sociale del supermarket: dare più tempo libero alle donne. Nei grandi magazzini tutto è riunito in poche centinaia di metri quadrati, dieci minuti un paio di volte la settimana bastano per acquistare ogni cosa. si adoperano lavatrici, lavastoviglie e lucidatrice fare meno fatica avere più tempo a disposizione, perché non approfittare di quest'altra grossa occasione?

E', questo, uno tanti argomenti di cui si sentito parlare oggi a Parma, all'inaugurazione della quinta mostra internazionale supermercati, organizzata a cura dell'Ente Autonomo Internazionale Conserve, con la collaborazione locale Camera di Commercio. Alla che rimarrà aperta sino al quattro maggio, partecipano espositori di 29 paesi.

Un discorso sui supermarket in Italia pone in risalto l'arretratezza nostro se nel processo distributivo, rispetto, diciamo « »losso » americano, ma alle altre nazioni . commercio al dettaglio nel Mec, « grande distribuzione » in stretto (escluse, cioè tutte le forme cooperative) rappresenta il % delle vendite totali in Germania, il 25 per cento in Olanda, il 16% in Francia, l'11% in Belgio solo 3-4% in Italia. E' vero che i supermarket sono sati, Italia, 141 nel 1964 nel 1967. Ma anche che erano, due anni fa, 700 in Francia, 753 in Gran Bretagna, 1500 nella Germania Occidentale e nella piccola Olanda.

Perché la grande distribuzione è ancora così arretrata In parte, la colpa è dei commercianti che fanno guerra ai supermarket, temendone la concorrenza (in altri paesi il hanno combattuti non passivamente, ma associandosi in cooperative per gli acquisti e la distribuzione); ma in buona misura sono colpevoli anche i consumatori. I quali dimostrano, sì, un certo favore nei confronti dei grandi magazzini, come dice Biagio Morelli, dell'Unione consumatori di Parma, hanno ancora abitudini e pregiudizi che comportano notevoli remore verso la « grande distribuzione ». Ad esempio, inchieste della Doxa e dell'Unione nazionale consumatori hanno accertato in Italia la maggior parte degli acquisti, soprattutto generi alimentari, fatta giorno per giorno, anche per beni conservati. Oltre il 50 % delle donne poi si più anni nello stesso negozio. Questo, probabilmente, per due motivi: il « piacere », o la necessità, di farsi consigliare la possibilità di comperare a credito.

Al convegno « Nuove tecniche di ven dettaglio è stata discussa, tra gli altri argomenti, la gestione del supermercato. Ha parlato su questo tema l'italo-americano Joseph Maranelli, amministratore delegato di una catena di supermercati, nei quali ha portato la grande esperienza americana in questo settore. « *Una delle prime necessità per un supermarket* — dice Maranelli — *è conoscere la clientela, non solo quella attuale, ma anche quella futura* ». E' una delle tante risposte che bisavere per gestire un supermercato, non una delle più facili, in un paese l'Italia dove avvengono continui flussi migratori. « *Una cosa è certa* — aggiunge Maranelli — *nei supermercati in Lombardia, in proporzione acquistano più gli immigrati che i settentrionali* ».

Livio Burato

Rubate in 175 mila automobili

Roma, 30 aprile.

Secondo recente statistica centosettantacinquemila automobili (circa 500 unità giorno) sono state rubate l'anno in Italia un danno complessivo di circa 7 miliardi lire.

L'ammontare dei danni causati dai furti in generale, denunciati Compagnie di assicurazione nel '68, è stato di miliardi e 10 milioni di lire. *(Ag. Italia)*

Il processo all'Aquila

Come due atomiche la frana del Vajont

L'Aquila, 30 aprile.

Confronto a tre al processo per il disastro del Vajont. Il tecnico Giovanni Padoan, già presidente del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici, si è trovato di fronte agli imputati Curzio Batini e Alberico Biadene. Quest'ultimo ha colto l'occasione per smentire alcune dichiarazioni del testimone, il quale aveva sostenuto che durante una visita al Vajont i tecnici della Sade non gli avevano detto nulla della frana incombente possibili guenze.

Per oggi erano stati quattro testimoni, soltanto si sono presentati in Tribunale.

Dopo l'interrogatorio di un teste minore, il processo è stato rinviato a lunedì, giorno in cui saranno interrogati altri tecnici. Per martedì è prevista, fra le altre, la testimonianza del sismologo prof. Ugo di Roma, il quale, dopo approfonditi studi, determinò la potenza distruttrice della valanga liquida che si abbatté sul Vajont, paragonandola a quella di bombe atomiche del tipo sganciato dagli americani nell'agosto del 1945 su Hiroshima. *(Ansa)*

La diciassettenne Chiara Verde dopo l'arresto (Tel.)

Sei colpi di pistola in caffè di Napoli

Ragazza uccide il fidanzato che grida: «Pietà sposerò»

Ha 17 anni - Il giovane, anch'egli diciassettenne, si era innamorato di un'altra - L'omicida consegnata sorridendo ai carabinieri

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 30 aprile.

Una ragazza 17 anni, Chiara Verde, ha ucciso con sei colpi di pistola il suo ex fidanzato, il manovale Armando Morlando, anch'egli diciassettenne. « Mi ha sedotta e abbandonata — ripete — ho tentato volte di farlo tornare a me tutto è stato inutile ».

dramma si svolto la notte in un bar di Sant'Antimo — a pochi chilometri Napoli — sotto gli occhi di alcuni avventori. Chiara Verde ha atteso armata il fidanzato all'uscita dal cinema: invano ragazzo ha cercato di sfuggire alla sua sanguinosa vendetta, rifugiandosi nel bar. Chiara lo ha raggiunto e gli ha scaricato addosso l'intero caricatore di calibro 32, che apparteneva alla stessa vittima.

Subito dopo delitto costituita ai carabinieri. « Sono contenta — ha dichiarato —: certe macchie non le lava che e. Armando stesso mi dato la rivoltella dicendomi usarla di lui avesse mantenuto all'impegno. Non mi voleva sposare io l'ho ucciso ».

Chiara Verde, figlia di un operaio, è la prima di fratelli; la ultima l'ultimo di dieci figli un modesto lavoratore. I due abitavano vicino. Cominciarono a frequentarsi un anno fa. Dopo qualche mese lo parlò di matrimonio, di riparatrici ». Armando non disse niente e la relazione continuò. Ma verso la fine dello dicembre il giovane manovale s'innamorò di un'altra ragazza, Marinella, di 15 anni. Chiara ne accorse, parlò più di nozze riparatrici ma minacciò il fidanzato: « Se mi lasci guai a te! ».

La minaccia distolse Morlando dalla sventura. E ieri, poco prima della mezzanotte, Chiara Verde ha deciso la vendetta. Si è avviata al cinema « Metropol » piazza del. Da dinnanzi infatti sapeva che Armando era al cinema atteso per ventina di minuti che suo ragazzo ignaro del mortale guato, uscisse locale. Era solo. Chiara dalla borsetta ha estratto pistola e gli si è avvicinata. Quando lui l'ha scorta ha cercato di rientrare sala, ha subito capito di non avere più scampo.

La giovane tradita ha puntato la pistola ed fatto fuoco. Il primo colpo è andato a vuoto. Preso dal panico, Armando si è messo a correre gridando: « Non sparare... Ti sposerò... » La ragazza lo ha inseguito per circa 300 metri e l'ha raggiunto nel bar « Gelo », dove il giovane si era rifugiato. I pochi avventori che trovavano in quel momento al banco tavolini sono rimasti impietriti dalla fulminea scena, incapaci di reagire.

Chiara Verde ha di nuovo puntato pistola contro il fidanzato: sei colpi, sparati uno dopo l'altro, tutti a segno. Armando Morlando, crivellato dalla testa all'addome è stramazzato sul pavimento. Soccorso, stato trasportato verso l'ospedale, ma durante il tragitto è deceduto.

Poco dopo giungevano i carabinieri e giovane assassino è fatta loro incontro sorridendo.

a. j.

Ermanno fu ucciso in una villa e poi trasportato sulla spiaggia?

Un'altra tesi considerata dopo le indagini compiute ieri

Sarebbe stato attirato con inganno nell'appartamento - Si ribellò alle turpi intenzioni altri ragazzi e di adulti e per questo venne percosso, morendo per collasso cardiocircolatorio - La versione presa in considerazione dopo gli interrogatori di ieri - Sono stati ascoltati i genitori Marco, Andrea padre

(Dal nostro inviato speciale)
Viareggio, 30 aprile.

Nuovi interrogatori, a Pisa, parte giudice istruttore, dott. Mazzocchi, istruisce il caso Lavorini. La lista di oggi comprende nomi importanti per questa vicenda: Dino Vanni, il padre di Baldisseri, la convivente, Vittoria del ragazzo, il tredicenne Andrea Benedetti e suo padre Renato. Il segreto istruttorio rigoroso, si che nuovo, sembra però che Andrea, il testimone del delitto, abbia modificato la sua versione. Quando è uscito dal Palazzo di Giustizia ed è salito sull'auto che lo doveva riportare a Viareggio un cronista gli ha chiesto se aveva ripetuto la confessione negli stessi termini di prima, ma lui, invece di rispondere, ha chinato la testa. Suo padre è uscito dall'ufficio del dott. Mazzocchi con gli occhi bagnati di lacrime.

Nel quadro della cronaca di oggi si inserisce un'altra notizia: che gli investigatori avrebbero identificato in un alloggio di via Varese, a Viareggio, un luogo che fu di ritrovo per certi « parties », che potrebbero estranei alla tragica morte di Ermanno.

Dino Vanni ha conferito con il giudice istruttore 11,40 alle 13. lo aveva convocato, nonostante che contro lui sia stato aperto procedimento istruttorio.

quando il Vanni ha saputo che era stato accusato suo figlio di aver occultato il cadavere di Ermanno e di aver eseguito la telefonata ricattatoria ai Lavorini, fatto tutto per riuscire a tornare in patria. Ha rotto il contratto la società che aveva ingaggiato come combattivo sul cargo « Sapitanius » e, con l'aiuto di giornale italo-americano ha messo insieme il denaro per il volo New York-Roma. Ora è di nuovo disoccupato, come nel gennaio scorso, quando andava ricerca un imbarco. « Ma io — ha detto — sono innocente e voglio dimostrare in tutti i modi in questa faccenda non c'entro per nulla ». Arrivato a Viareggio all'una questa notte, ha dormito presso un fratello a Terminetto, frazione Viareggio e stamattina si è recato proprio avvocato, Vergai, il quale telefonato al giudice dicendogli Dino Vanni a sua disposizione.

Il padre di Marco, all'arrivo al Palazzo di Giustizia, è riposato, quasi allegro, ben disposto a chiacchierare con i giornalisti per ingannare ancora una volta sulla propria innocenza e a farsi fotografare. L'uscita è avvenuta in diverso, ma non sua volontà. passo interni è stato scendere nel cortile del palazzo, dove lo attendeva Mercedes dell'avv. Vergai. cancello si è aperto d'improvviso e macchina è partita velocemente per nuove domande dei giornalisti. Verso Vanni s'è recato a in via Don Bosco 22, dove lo attendeva Maria Vittoria Baldisseri, con quale convive 25 anni e da cui avuto due figli, e Brunella. L'incontro è stato affettuoso, abbracci e baci scambiati con spontaneità, soltanto per gli obiettivi fotografi che erano in attesa.

Dino Vanni, si ricorderà, nel dicembre aveva lasciato la famiglia per andare a convivere con un'amica, Livia Lippi, prima in un alloggio Marina di Massa e poi in un albergo di Marina di Carrara. Dopo Natale era tornato dalla Baldisseri pentito e intenzionato a lasciare l'amico, aveva però chiesto po' di tempo per riuscire ad attuare questo distacco. La di imbarcarsi sua difesa anche da questo suo proposito. L'altro che Vanni ripetuto questa mattina al giudice, come quanto lui stesso ha riferito nel pomeriggio a casa, impernia proprio sulla relazione con la Lippi.

Il 31 gennaio scorso egli rimase lei, nell'alloggio di Marina

Dino Vanni a Maria Baldisseri, i genitori Marco Baldisseri, il ragazzo arrestato per l'uccisione Ermanno. Il Vanni è stato interrogato (Telefoto Moisio)

stette tutto il pomeriggio a letto, anche perché serbatoio della sua « Giulia » era asciutto c'era lo sciopero dei benzinai.

L'ultima delle versioni data da Marco Baldisseri tenderebbe a tirare in causa, seppur parzialmente, il padre. Il ragazzo aveva prima accusato il Meciani, poi il pittore Farina, quindi il Vanni. confessione An- scagionato completamente il Vanni per riaccusare il Meciani e ad essa si era uniformato Marco Baldisseri. Ma pare che Marco abbia affermato che al seppellimento padre, il Meciani. Comunque, è giudicare dalla durata dell'interrogatorio, relativamente breve, non si il dott. Mazzocchi abbia dovuto rivolgere al Vanni molte contestazioni.

Si è parlato all'inizio pied-à-terre che sarebbe visto per incontri segreti. Questo elemento fa riprendere consistenza ad una supposizione in passato era stato appena sfiorata; fa convergere questa anche presunta modifica della confessione Andrea Benedetti. I fatti si sarebbero svolti in modo diverso dalla gita dei Baldisseri, dei Benedetti a Marina Vecchiano e dalla lite per futili motivi.

L'incontro sarebbe avvenuto in un luogo chiuso — un appartamento o una villa — dove si trovavano forse altre persone dove i ragazzi erano anche in passato. Può Ermanno fosse alla prima esperienza quel genere e che fosse stato altirato con un inganno. L'incidente sarebbe accaduto perché lui cercava di ribellarsi, lo avrebbero suto la forza percosso; la morte avvenuta per cardiocircolatorio anche in conseguenza dello choc emotivo (sulle la perizia ancora conclusa non ha dato chiare precisazioni). In questo i responsabili non verrebbero più accusati di preterintenzionale, ma di omicidio volontario aggravato dai motivi abbietti.

Dall'appartamento il cadavere sarebbe poi stato portato in automobile alla Marina di Vecchiano, luogo al quale si accede attraverso il viale dei Tigli, l'unica strada fra quelle che danno accesso a Viareggio, sulla quale ci sono mai posti controllo da parte di vigili o di polizia stradale.

Se è vera l'ipotesi tragica fine Ermanno in un luogo chiuso la partecipazione di altre persone adulte, ci chiede perché i ragazzi abbiano convenienza a sostenere la tesi morte per una lite sulla spiaggia. Dice una persona che è molto informata sulla vicenda e che può conoscere anche sviluppi non ancora resi noti: « Se i ragazzi partecipano a riunioni che avevano uno scopo turpe, è evidente che hanno tutto l'interesse a sostenere la di una morte accidentale seguito ad litigata. La loro colpa, se accettata in questi termini, è minore e meno infamante di una colpa che rende pubbliche delle attività innominabili già praticate molto tempo. se, come è probabile, ci sono implicati anche degli adulti, per questi sarà stato abbastanza facile, in tutto il tempo che l'intercorso dal tragico evento, convincere i ragazzi che, per qualsiasi evenienza, versione da dare, più conveniente anche per loro, quella della disgrazia ».

Remo Lugli

Il tempo che farà

Al Nord, al Centro e sulla Sardegna cielo nuvoloso possibilità piogge anche a carattere temporalesco. Al Sud e sulla Sicilia locali cattenzioni nuvolosità con isolate piogge di breve durata. Temperatura: senza variazioni. Venti: moderati. Mari: da mossi ad agitati.

La temperature minime e massime di ieri:

Torino	11	18	Firenze	11	20
Bolzano	13	26	L'Aquila	8	18
Trento	15	25	Roma	13	21
Verona	15	23	Campob.	10	13
Trieste	16	21	Bari	13	23
Venezia	15	19	Napoli	12	20
Milano	14	21	Potenza	6	18
Genova	16	23	Catanzaro	13	18
Bologna	16	19	Reggio C.	16	27
Firenze	13	23	Messina	16	20
Pisa	10	23	Palermo	14	22
Ancona	14	18	Catania	13	20
Perugia	13	22	Cagliari	14	18

La temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	8	15
	8	15
Berlino	7	13
Amsterdam	4	15
Bruxelles	10	18
Madrid	6	14
Mosca	8	22
Stoccolma	3	11
New York	14	23
San Francisco	9	14
Los Angeles	14	25

Il giudice di Milano in tribunale per la vendita all'edile torinese

L'accusa è di peculato e truffa - Il dibattito dopo due rinvii

(Nostro servizio particolare)
Pinerolo, aprile.

E' iniziato al tribunale di Pinerolo presieduto dal dott. Gregorini (p. m. Brizio, cancelliere Forsati) il processo contro il sindaco notaio Luigi Bertotto, di 65 anni, imputato di abuso ufficio, peculato e truffa, nonché di altri reati minori in concorso con la guardia municipale del paese, Giuseppe Fenoglio. Col primo cittadino di Bibiana — a piede libero — siede sul banco degli imputati l'impresario torinese Felice Piretta, di anni.

Il processo ha già subito due rinvii, nel novembre e a metà febbraio; stamane, in apertura udienza, i difensori del notaio Bertotto, Delgrosso e Gabri, hanno sollevato alcune eccezioni procedurali, ma il tribunale le ha respinte. Il dibattimento ha avuto inizio nel pomeriggio.

Per quanto riguarda l'abuso di ufficio il Bibiana, attualmente sospeso dalle funzioni, ha spiegato ai giudici: « Fin dal '62, pieno "boom" economico e turistico, decisi valorizzare la con la vendita di terreni del Comune prezzi vantaggiosi. Si offrì acquistarli il comm. Altissimo, prezzo lire al metro quadrato. La fettura diede la sua autorizzazione di massima, vincolata ad alcune condizioni: poi il comm Altissimo ritirò l'offerta e si fece avanti l'impresario Piretta. Con lui concluso un contratto preliminare vendita di mila metri quadrati di terra: la delibera Consiglio comunale, è vero, ma circa un anno prima lo avevo accompagnato tutti i consiglieri a prendere visione dei terreni ».

Stipulato il contratto, il notaio ricevette dal Piretta a nome del Comune, gno di milioni come acconto di qui l'accusa di peculato. « Tenni l'assegno ore — ha detto il sindaco — poi lo consegnai alla ditta incaricata dei lavori stradali. Non lo considerai denaro pubblico, perché vendita non era ancora stata regolarmente autorizzata ».

Verso metà del '65 il Piretta vendette alcuni lotti di terreno acquistato dal Comune, che le clausole dell'autorizzazione prefettizia fossero rispettate. L'imprenditore si è difeso dall'imputazione di truffa dicendo: « Credevo che tutto fosse in ordine ».

Il processo è stato rinviato a martedì pomeriggio.

a. ro.

I CAPELLI GRIGI CI INVECCHIANO

Ragazzoni FOR MEN

Con Ragazzoni For Men formula, i capelli riprendono il loro colore naturale. Nelle farmacie profumerie a L. 1.800

Arpa Via Cavio, 11 Tel. 75.29.56 Torino

PORTE PIEGHEVOLI

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini, infedeltà - Esito assicurato
Corso Vittorio Emanuele 538.682

..dal 1905...
PASTA del "CAPITANO,,
dott. Ciccarelli

DENTI BIANCHI

L'Industria Napoletana Costruzioni Autoveicoli

Alfa Romeo ALFASUD

ricerca:

ESPERTI NELL'APPROVVIGIONAMENTO
di
- ☐ materie plastiche - vernici - gomma - tessuti
- ☐ accessori elettrici
- ☐ accessori meccanici
- ☐ accessori carrozzeria
- ☐ macchinari
- ☐ impianti

PROGETTISTI E DISEGNATORI TECNICI
per
- ☐ sistemazione di officina (lay-out)
- ☐ trasporti interni
- ☐ impianti specifici:
  - elettrici
  - fluidi
  - di collaudo
  - per trattamenti superficiali
  - per ricuperi

richiede: esperienza pluriennale nei settori interessati maturata in aziende automobilistiche o metalmeccaniche di grande serie;

si offre: qualifica retribuzione commisurate alle effettive capacità ed esperienza.

Inviare curriculum dettagliato specificando posizioni occupate e pretese a:

ALFA ROMEO - ALFASUD - Viale Teodorico, - ROMA

Festa della Moda

per le donne più attente d'Italia!

Gli abiti, [illegible]

da 2.000 a 4.500

da 2.500 a 6.000

da 1.750 a 3.000

da 1.500 a 3.500

da 500 a 1.500

in questi giorni in tutti i magazzini

STANDA

STANDA

ANALISI

Il Portogallo dopo Salazar

(Il regime tra una timida liberalizzazione e il pugno di ferro)

Antonio de Oliveira Salazar è comparso l'altro giorno in pubblico, in occasione dei suoi ottant'anni, per la prima volta dopo l'emorragia cerebrale che sette mesi fa lo costrinse a lasciare il potere tenuto per quarantennio. Sorretto a braccia, l'ex dittatore del Portogallo si è affacciato ad un balcone della residenza di San Bento salutando con la destra trecento fedelissimi venuti a rendergli omaggio. Poco dopo radio Lisbona ha diffuso un breve messaggio di Salazar alla nazione. Con voce malferma, il vecchio tiranno ha ringraziato i portoghesi che si interessano alla sua salute.

E' forse la prima volta nella storia che un dittatore deposto, sia pure a sangue, si rivolge al popolo come se fosse ancora il suo eterno protettore. Ma, spiega l'*Herald Tribune*, Salazar è convinto di esercitare ancora il potere. Nessuno gli ha detto che non è più il capo incontrastato del paese. Attorno a lui si recita ogni giorno una *pièce* tragicomica. Nei rari momenti di lucidità, l'ex *premier* consulta documenti (falsi), firma decreti (immaginari), tenta di discutere con i collaboratori d'un tempo gli affari dello Stato. Di quando in quando il Presidente della Repubblica, ammiraglio Thomaz, si reca a fargli visita fingendo di esporgli i problemi più urgenti da risolvere. Lo fedele governante (Salazar non si è mai sposato) gli nasconde i giornali.

Malgrado la farsa quasi quotidiana di palazzo San Bento, qualcosa si muove in Portogallo. L'evoluzione è lenta, ed entro gli schemi del regime; dopo quarant'anni di letargo si notano segni di risveglio. Il clima poliziesco sembra attenuato all'interno; all'estero il nuovo governo si sforza di spezzare le catene dell'isolazionismo in cui l'aveva imprigionato Salazar. Uno dei primi atti del *premier* Marcello Caetano è stato la liberazione del *leader* socialista Mario Soares, che il dittatore aveva deportato l'anno scorso nell'isola africana di Sao Tomé; poi, la nomina del cattolico progressista Silva Cunha alla difesa, il partito unico, l'Unione nazionale; infine, la sostituzione nel governo dei responsabili della politica economica e finanziaria, ammiratori incondizionati di Salazar, con uomini giovani e dinamici, convinti della necessità di «integrare il Portogallo nell'Europa».

Caetano ha inaugurato un nuovo stile di governo. Salazar viveva come un lupo nella tana, milioni di portoghesi non avevano mai visto; Caetano cerca il contatto col pubblico, all'interno e fuori. Una volta al mese compare alla TV per una «conversazione in famiglia» in cui intrattiene i suoi concittadini sui problemi d'ogni giorno. Ha visitato il Sud del paese. Si è recato negli Stati Uniti per i funerali di Eisenhower. Ha compiuto 15 giorni fa un viaggio nelle colonie africane, che Salazar si era sempre rifiutato di visitare. A Laurenço Marques, capitale del Mozambico, è stato accolto da mille indigeni inneggianti. Per cinque anni in Mozambico è divampata una guerriglia sanguinosa che ha impegnato 40 mila soldati metropolitani. Ora — scrive *Newsweek* — sembra quasi certo che Caetano incontrerà il capo dei ribelli, Lazaro Kavandame, il quale sarebbe disposto alla pace.

L'opposizione contesta i meriti «liberali» del *premier*. Soares, che ha ripreso a far l'avvocato, ha detto all'*Express*: «*Niente di essenziale è mutato nella struttura totalitaria del regime*». Le prospettive per il futuro sarebbero buie. Bisogna tuttavia riconoscere le difficoltà in cui si dibatte Caetano. Gli *ultras* seguaci di Salazar hanno serrato i ranghi attorno all'ex delfino, Santos Costa e si battono per frenare la timida liberalizzazione. Basterebbe un passo falso, e la potente polizia politica (la *Pide*) userebbe il pugno di ferro.

Alfonso Di Nola

Fermenti anti-sovietici nell'Europa comunista

Scoperto in Moravia un complotto per un'insurrezione contro i russi

Il ministro degli Interni boemo (uno stalinista) denuncia: «La cospirazione aveva legami con ambienti militari cecoslovacchi. Le vittime dovevano essere prelevate nelle caserme per essere consegnate contro i militari dell'Unione Sovietica»

Praga, 30 aprile.

Il giornale del partito comunista cecoslovacco «Rude Pravo» scrive oggi che nella Moravia meridionale è stato scoperto un complotto antisovietico per una insurrezione armata contro lo Stato.

«Rude Pravo» attribuisce al ministro degli Interni della Boemia e Moravia, Joseph Groesser, questa dichiarazione di fronte al Consiglio nazionale cecoslovacco:

«E' stata accertata l'esistenza di una cospirazione illegale nel territorio della Moravia meridionale che aveva elaborato un programma politico ed aveva legami coi circoli militari. E' stato possibile avviare un procedimento giudiziario nei confronti dei responsabili.

«Le armi dovevano essere prese in caserme situate nel territorio della Moravia meridionale per un eventuale impiego contro gli appartenenti alle forze armate sovietiche, ciò che avrebbe potuto provocare imprevedibili conseguenze».

Sebbene Groesser abbia usato il termine contro lo Stato, *pare certo che il complotto armato doveva essere principalmente diretto contro le forze di occupazione sovietiche e la vecchia guardia cecoslovacca. Groesser è un esponente della linea comunista intransigente. Egli ha anche dichiarato che lo studente Jan Zafic, il quale lo scorso febbraio si immolò dandosi fuoco nella piazza Venceslao di Praga, avrebbe potuto essere salvato se coloro che gli erano vicini avessero subito informato la polizia dei suoi propositi.*

Nel suo intervento al Consiglio nazionale, Groesser ha detto inoltre che lo scorso novembre, all'epoca della sessione del comitato centrale del partito comunista, non fu concesso l'ingresso nel paese agli studenti perché giornalisti stranieri non autorizzati cercavano di farsi passare per studenti.

Il primo ministro cecoslovacco Oldrich Cernik ha dichiarato oggi che vi è tuttora nel paese delle forze che si adoperano per tenere «una situazione critica» e che tengono conto del «grave pericolo di mantenere la società in tale situazione».

Secondo Cernik, «quale ha fatto tali dichiarazioni nel corso di una cerimonia per la consegna di onorificenze a scienziati, operai e artisti, gli agitatori hanno altra alternativa» se non l'avventura politica, che è contraria agli interessi reali della nazione».

Cernik ha aggiunto che «le esitazioni nel risolvere i problemi maturati, l'interpretazione unitaria di questi problemi, anche fra i dirigenti del partito comunista della Cecoslovacchia, provocano periodiche crisi sociali che negli ultimi mesi hanno rischiato di portare il paese alla catastrofe politica».

A giudizio di Cernik, «il sollievo della popolazione dopo la sessione plenaria di aprile del comitato esecutivo del partito che ha portato ai cambiamenti ai vertice», non può annullata dai tentativi di vari estremisti che cercano con l'aiuto concreto delle radio occidentali di dire di taluni che i nuovi dirigenti del partito comunista della Cecoslovacchia utilizzeranno sistemi degli Anni 50 e porranno fine agli aspetti positivi della politica di dopo gennaio.

«Il 1° maggio di quest'anno — *scrive oggi sul* Rude Pravo *Jiri Svoboda* — sarà una prova e, ne siamo certi, una prova felice della completa unificazione dei ranghi del partito sulle solide fondamenta costruite dall'ultima sessione del Comitato Centrale del partito comunista cecoslovacco.

«Vi sono delle persone — *aggiunge l'articolista* — la cui curiosità potrebbe essere definita maligna, che sarebbero soddisfatte soltanto se vi fosse un fallimento delle celebrazioni del maggio di quest'anno.

«Invece questo avvenimento dovrà riflettere la situazione speciale nel nostro partito e nell'intera società e sullo sviluppo in generale.

(Ansa - A.F.P.)

Giovane cèco tenta il suicidio con il fuoco

Bratislava, aprile.

Rude Pravo, organo del partito comunista cecoslovacco, riferisce oggi che un giovane di 23 anni ha tentato di uccidersi con il fuoco vicino alla città di Gottwaldow ed è ora ricoverato in ospedale. L'uomo aveva difficoltà familiari. *(Ansa - A.F.P.)*

La principessa Anna vince

Londra. La giovane figlia della regina Elisabetta d'Inghilterra ha vinto ieri, al Concorso ippico nel parco di Windsor, la gara riservata ai novizi. Nella foto: la principessa Anna, in sella a Royal Ocean, mentre supera un ostacolo (Telefoto A. P.)

Tito all'URSS «Lasciateci stare»

Il maresciallo jugoslavo dichiara con fermezza: «Dobbiamo essere pronti contro chiunque pensi d'invadere il nostro paese»

Belgrado, aprile.

Il presidente Tito ha energicamente ammonito l'Unione Sovietica a lasciare stare la Jugoslavia e l'ha invitata ad avviare trattative per risolvere le divergenze fra i due paesi.

In un discorso nel cantiere navale di Kraljevica, dove anni lavorò come operaio, Tito ha dichiarato: «*Dobbiamo essere pronti contro chiunque pensi di invadere il nostro Paese*».

Parlando delle relazioni della Jugoslavia con l'Unione Sovietica e altri paesi del Patto di Varsavia, Tito ha detto che la Jugoslavia è oggetto di pesanti attacchi da parte di queste nazioni ed è stata denunciata persino per essersi «*alleata con la Cina*». Fra le risate degli ascoltatori, Tito ha esclamato: «*Questo è un assurdo*».

Il maresciallo ha detto che la Jugoslavia è stata criticata dall'Unione Sovietica per non aver levato la sua voce contro la Cina in relazione al conflitto di frontiera cino-sovietico. Ha replicato che la Jugoslavia ha obiettivamente parlato del conflitto, che dovrebbe essere risolto mediante negoziati fra l'Urss e la Cina, ed ha sottolineato che «*la Jugoslavia non si compiace*» di quello scontro.

Commentando la situazione internazionale, Tito ha osservato: «*Non vi è per nulla ottimista né per quanto riguarda il futuro immediato né per quanto si riferisce a una prospettiva più lunga*». Egli ha detto che questo suo pessimismo è basa sulla tendenza delle grandi potenze a dividere il mondo in sfere di interesse. Ha aggiunto di comprendere che le grandi potenze abbiano maggiori responsabilità, ma ha negato che abbiano il diritto di dividersi il mondo in sfere d'influenza.

Tito ha detto anche: «*Le grandi potenze sono dell'opinione che soltanto loro abbiano il diritto di decidere il destino del genere umano. La divisione del mondo in blocchi significa la divisione in sfere d'interessi, a danno di quelle nazioni piccole e medie che ricadono in questa sfera. Si tratta di una tendenza molto pericolosa*».

Dopo aver rivelato che circa cinquanta paesi non allineati si apprestano a tenere una conferenza al vertice, Tito ha detto che nelle precedenti riunioni dei paesi non impegnati svoltesi a Belgrado e al Cairo, vennero fatte delle dichiarazioni di principio, ma a suo avviso il terzo mondo dovrebbe «*concentrarsi su accordi concreti e su iniziative da prendere tramite le Nazioni Unite per impedire che le piccole e le medie nazioni diventino dei semplici strumenti nel gioco delle grandi potenze*».

(A. P.)

Nuovo partito nazista vietato in Germania

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, aprile.

(t. s.) La fondazione di una «Federazione nazionalsocialista tedesca», che sarebbe dovuta avvenire solennemente domani nei pressi di Amburgo, è stata vietata dal ministero degli Interni. La decisione è stata presa oggi sulla base di un articolo della Costituzione il quale vieta qualsiasi associazione che si opponga all'ordine costituito o allo spirito della riconciliazione tra i popoli.

La «Federazione dei nazionalsocialisti tedeschi» (Bnsd), la cui creazione di un giovane ingegnere di 31 anni, Wolf Dieter Eckhart, abitante ad Amburgo, il quale vagheggiava di ricostituire il partito neonazista di Von Thadden, la «Npd», una formazione borghese che ha dimenticato le tradizioni tedesche e non può in alcun modo considerarsi erede del nazismo.

15ª seduta «per la pace»

Nulla di fatto a Parigi nei colloqui sul Vietnam

Parigi, 30 aprile.

Si è svolta oggi — e diciamo subito, senza successo — la quindicesima seduta della conferenza per la pace nel Vietnam. I primi cento giorni dell'amministrazione Nixon, ha fatto fra l'altra il capo della delegazione di Hanoi, Xuan Thuy, non hanno portato alcun elemento concreto a favore di un accordo. D'altra parte il rappresentante americano, Henry Cabot Lodge, ha spiegato di aver esaminato a lungo gli elementi delle sedute precedenti «senza trovarvi il minimo segno incoraggiante».

La riunione dei quattro (le dichiarazioni dei delegati del «Fronte della Liberazione» e del Sud Vietnam non hanno avuto particolare rilievo) si è conclusa, quindi, con un nulla di fatto. Ma, comunque, una rottura. *(A. P.)*

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA IMMOBILI CON INCANTO

(115.466)

Esecuzione N. 62/68
GIUSEPPE

Il giorno 22-5-1969 alle 11 avanti al dott. Donzelli Mario si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni di proprietà di Azzi Giuseppe:

In Torino, via Massari angolo via Grosseto, unico lotto di terreno della superficie di mq. 62.356 compresi nella zona E 14 del piano dell'edilizia economica e popolare, a catasto terreni del comune di Torino F. 37 n. 2, n. 30 e F. 37 n. 10/a, n. 128/a e n. 31.

Prezzo base L.
Aumenti minimi L. 3.300.000.
Deposito per cauzione e spese L. 129.074.000, da versarsi almeno un'ora prima dell'incanto mediante assegno circolare intestato al Cancelliere Capo del Tribunale di Torino.

Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Torino.

Il Cancelliere:
VERCELLI

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

(115.435)

Esecuzione n. 381/66
contro Fallimento Gindeo Luciano

Il giorno 28-5-1969 alle ore 10.15 avanti al dr. Gian Carlo Pregno si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni di proprietà di Gindro Luciano:

In Comune di Leini-strada Lombardore n. 145, palazzina di civile abitazione a tre piani f.t., il cui terreno è adibito ad uffici e cantina deposito ed i due piani superiori ad alloggi. Piccola costruzione comprendente pompe per cisterne interrate e wc pubblico. Il tutto su una superficie di metri quadrati 1891.

Prezzo base L. 23.396.000.
Aumenti minimi L. 200.000.
Deposito per cauzione e spese L. 5.151.800 da versarsi almeno un'ora prima dell'incanto mediante assegno circolare intestato al Cancelliere Capo del Tribunale di Torino.

Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Torino ed al curatore del fallimento avv. Mazzù, tel. 512.582.

Il Cancelliere: Vercelli.

RUMIANCA S.p.A.

Il 29 aprile, in prima convocazione, si è tenuta a Torino sotto la presidenza del Dr. Renato Gualino l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria della Rumianca, alla quale hanno preso parte azionisti rappresentanti in proprio e per delega n. 20.978.246 azioni.

Dopo l'intervento degli azionisti Milone, Benoffi, Lecchi, Zofo, Micucci-Cecchi e Manuello, ai quali il Presidente ha avuto agio di illustrare i risultati conseguiti e gli importanti programmi di sviluppo in corso, l'Assemblea ha approvato il Bilancio e la Relazione del Consiglio unitamente alle proposte contenute nella relazione stessa, che sono state recentemente oggetto di un dettagliato comunicato.

L'Assemblea ha inoltre dato ampio mandato al Consiglio di Amministrazione di stabilire entro il 31 dicembre le modalità relative all'esecuzione delle deliberazioni stesse, sia per quanto riguarda la distribuzione di azioni gratuite (una azione ogni 25, oltre a lire 220 contanti ogni cento azioni), sia per quanto riguarda l'emissione di azioni a pagamento da offrire tutte in opzione agli attuali azionisti (una azione, a lire 1150, ogni quattro, per finanziare l'espansione della Rumianca in Sardegna; una azione, a non meno di lire 1100 ogni due, per favorire il rafforzamento della Rumianca con intese a livello internazionale).

Il Consiglio di Amministrazione al momento opportuno renderà noto, tramite apposito comunicato, condizioni e modalità di ogni singola operazione.

Al termine dell'Assemblea il Dr. Gualino ha informato i presenti che il fatturato della Rumianca nel primo trimestre del corrente esercizio è aumentato del 19,50 % rispetto allo stesso periodo del 1968.

Successivamente il Presidente, ai 54 rappresentanti degli impiegati, delle maestranze e delle Commissioni interne di tutte le fabbriche della Rumianca, riunite in Torino per la prima volta, ha illustrato le linee di sviluppo decise dalla società, facendo presente, oltre ai fatti positivi del programma, anche le difficoltà incontrate e quelle da superare per la sua realizzazione. A loro volta le commissioni di fabbrica hanno manifestato un nuovo spirito di fattiva collaborazione, di ottimo auspicio per il futuro.

Paramatti

Fabbrica Vernici Colori e Pennelli S. p. A.
Sede in Torino - Via G. Collegno, 20
Capitale Sociale Lire 850.000.000
STABILIMENTO IN TORINESE

PAGAMENTO DIVIDENDO

A decorrere dal 5 maggio 1969 è pagabile il dividendo per l'esercizio 1968 nella misura di L. 50 per azione, al lordo della ritenute previste e vigenti.

Il pagamento verrà effettuato contro ritiro della cedola n. 8, presso i seguenti Istituti:

Banca Mobiliare Piemontese, Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Novara, Istituto Bancario S. Paolo, Banco di Sicilia, Banca d'America e d'Italia, Banco di Napoli, Banca Anonima di Credito, Banco Ambrosiano, Istituto Bancario Italiano, Banca Piemonte.

Torino, 30 aprile 1969.

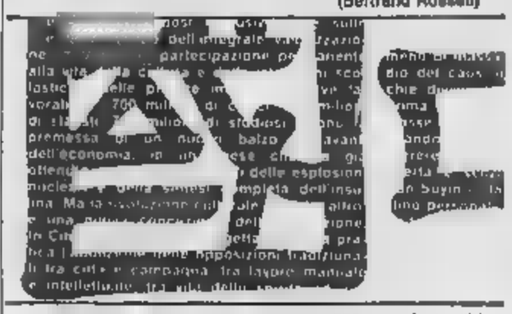
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

la cina nell'anno 2001

di Han Suyin

"... la Cina vede i propri problemi in quale ruolo si attribuisce nel mondo. Conservo di questo libro un ricordo vivido ed appassionato: lo raccomando perciò fervidamente a tutti coloro i cui interesse per la Cina va al di là del sensazionalismo delle corrispondenze giornalistiche che arrivano da Hong Kong."

(Bertrand Russell)



282 pp. - L. 2.000

ETAS KOMPASS
VIA MANTEGNA 6

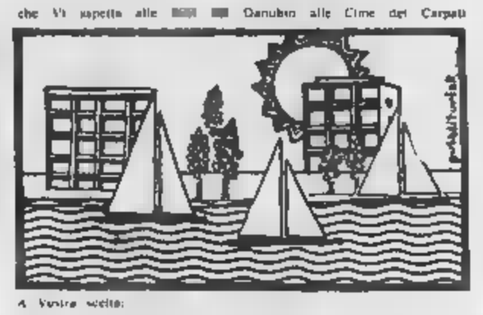
Magazzini disponibili Torino mq 2/3000

modernamente attrezzati personale macchinario automezzi per ritiro deposito consegna merci preferibilmente prodotti chimici materie plastiche materiali edili.
Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5113 — Torino»

UNA VACANZA ALLA MODA IN

ROMANIA

che Vi aspetta alle Porte del Danubio alle Cime dei Carpati



A Vostra scelta:
BUCAREST - la capitale - città dei giardini
MAMAIA - - MANGALIA - splendenti dei Mar
SINAIA - - POIANA BRASOV - incantevoli di montagna
DELTA DANUBIO - uccelli
DI BUCOVINA - incantevoli capolavori con pitture all'esterno
La poesia del FOLCLORA romeno
l'amicizia di un popolo fraterno

Ogni sabato, a partire da fino a settembre, mezzi speciali che collegano in sole 3 ore Atliano con il litorale romeno del Mar Nero. Quota da lire 90.000 compreso per un soggiorno di 15 giorni.

Vari viaggi IT e prezzi vantaggiosi di 7 e 14 giorni sul litorale del Mar Nero ed escursioni all'interno delle (Bucarest, Sinaia, Brasov, Monasteri Bucovina).

Visto turistico gratuito al posto di frontiera.
Cambio preferenziale del 1 LEU = 35 lire anziché 105 lire.
Negozi specializzati che praticano sconti del

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla Vostra Agenzia di Viaggi di fiducia.
Richiedere cartella illustrativa inviare il tagliando a:
ENTE NAZIONALE DEL TURISMO ROMANIA
00184 ROMA - via Torino 100.

Nome . . . . . .
Cognome . . . . . .
Indirizzo . . . . . .

6T/3

Primo maggio polemiche nel blocco comunista

Mosca attacca jugoslavi e romeni che rifiutano la "sovranità limitata,,

La *Pravda* li accusa di "nazionalismo" - E scrive: «Chi pretende di restare neutrale nella lotta all'imperialismo tenta di sfruttare a proprio vantaggio le contraddizioni della nostra epoca»

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 30 aprile.

Quello di domani è il 1° maggio di polemiche fra comunisti. Stamani, giorno della vigilia della grande sfilata dei lavoratori — assenti invece le truppe e i missili — gli osservatori hanno potuto cogliere un articolo della *Pravda* una condanna molto estesa a svariate sfumature di dissenso: condanna di pechinesi, albanesi, comunisti fuori ormai dall'orbita sovietica, romeni e jugoslavi, colpevoli non tanto di una «dottrina Brezhnev», accusati di agire in favore del nemico socialismo»; maoisti, cui si imputa l'appoggio ai circoli «reazionari e imperialistici». Su un altro giornale, la *Literaturnaia Gazeta* i filo-maoisti sono stati di avere assassinato in Birmania vari comunisti filosovietici durante la guerra clandestina contro

Il tono dell'articolo della *Pravda* è solenne e severo. L'accusa rasenta quella di tradimento coloro che oppongono alla dottrina della «supervisione» quel che accade in altri paesi comunisti viene così formulata: «*Gli avvenimenti contemporanei pure la storia della classe operaia e del socialismo confermano in pieno questa tesi granitica del marx-leninismo: la difesa dell'ordinamento socialista un sacro dovere di ogni internazionalista vero*».

Subito dopo l'articolo associa alle forze reazionarie i maoisti affermando che essi prestano ad esse appoggio «*con le proprie azioni scissionistiche e provocatorie*». In questa condizioni, continua la *Pravda*, acquista particolare importanza «*la lotta l'applicazione coerente politica dell'internazionalismo proletario e socialista*».

La *Pravda* passa poi ad attaccare i paesi comunisti che peccano di «*nazionalismo*»: il riferimento è per Romania e Jugoslavia, pur nominati. Contrasti e antagonismi, si legge, sono estranei alla natura del socialismo mentre sono tipici degli Stati capitalisti. Se sono fra Stati socialisti difficoltà vanno superate sulla base dell'internazionalismo proletario».

La *Pravda* ammonisce poi anche contro il neutralismo, in una presa di posizione particolarmente nuova. I paesi in via di sviluppo devono alla lotta anti-imperialistica, «*in sostanza non vi sono neutrali nella lotta dei due sistemi mondiali: tutte le classi, tutti i partiti gli Stati prendono nei riguardi questa lotta. Chi pretesa tenersene fuori, chi presentarla come scontro dei due blocchi militari e politici è in realtà un tentativo piccolo borghese e nazionalistico di sfruttare a proprio vantaggio le contraddizioni dell'epoca contemporanea*».

Domani, durante la sfilata dei lavoratori, mancheranno i missili ma vi sarà un elemento di *suspense*: fra i cartelloni satirici potrebbe vene qualcuno di Mao o dei suoi collaboratori. Già si sa che dei carri no sarà uno esalta le guardie di frontiera si battute contro i cinesi sull'Ussuri.

v.

Per le persone e le merci, dal 1° novembre '70

Saranno abolite le frontiere fra Belgio, Olanda e Lussemburgo

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 30 aprile.

I capi dei governi di Olanda, Belgio e Lussemburgo hanno deciso che a partire dal 1° novembre dell'anno prossimo, i doganieri controlleranno più i movimenti delle merci e dei passeggeri al passaggio delle frontiere interne del Benelux.

Finora, nonostante gli accordi economici fra i tre Paesi e le regole del Mercato Comune, sempre severo, soprattutto per il trasporto merci, adempiere a formalità burocratiche al transito fra i tre Stati.

La presa ora dai capi dei governi, riuniti all'Aia, è salutata l'atto finale della libera circolazione all'interno del Benelux.

L'unico ostacolo che continuerà a esistere dopo il 1° novembre 1970, è costituito dall'imposta sul valore aggiunto (Iva), il cui è diverso nei tre Paesi. I primi ministri di Olanda, Belgio e Lussemburgo hanno però preso l'impegno di adottare un identico entro il 1° luglio 1971; a quella data dovrebbe perciò essere eliminato anche quest'ultimo ostacolo.

a. d.

Accordo tra 17 Paesi per l'assegno europeo

Bruxelles, 30 aprile.

(s. d.) A partire da domani, 1° maggio, in diciassette Paesi europei entrerà in vigore l'*eurochèque*: i cittadini di uno qualsiasi di questi (fra i quali l'Italia) potranno ottenere negli altri Stati convenzionati, a condizione di avere una carta di garanzia rilasciata dalla propria banca, una somma che si aggira sulle 100-125 mila lire. Sarà sufficiente presentare un proprio le banche straniere lo pagheranno.

La convenzione *eurochèque* è stata firmata dall'Italia, Belgio, Germania, Austria, Danimarca, Spagna, Finlandia, Francia, Lussemburgo, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Norvegia, Olanda, Portogallo, Svizzera. Trattative sono in per estendere il sistema alla Turchia e alla Jugoslavia.

Le banche convenzionate per poter partecipare la rapida identificazione dell'assegno pagabile in tutta Europa, hanno adottato un simbolo comune, che riprende le lettere «E» e «C», iniziali della parola *eurochèque*.

Alla «School of Economics»

studenti la commissione d'inchiesta

Londra, aprile.

Circa 500 studenti della scuola superiore di economia di Londra hanno inscenato oggi una clamorosa dimostrazione, interrompendo i lavori di una commissione parlamentare giunta sul posto per indagare sull'agitazione in atto nel mondo studentesco.

La commissione, composta cinque deputati presieduta dall'ex ministro laburista Willey, è stata costretta a sospendere i propri lavori a grida e insulti dei giovani manifestanti; fine, i parlamentari hanno dovuto allontanarsi. *(Ansa- Reuter)*

BANCO DI NAPOLI

Istituto di Credito di diritto pubblico - Fondato nel 1539
Capitale di fondazione e riserve L. 32.223.184.138

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1968

Il Consiglio Generale [redacted] Banco [redacted] Napoli, riunitosi a Napoli in Sessione ordinaria il 30 aprile [redacted] sotto [redacted] presidenza del Cav. del Lav. Dott. Stani[redacted] Fusco e [redacted] l'intervento [redacted] Direttore Generale Prof. Salvatore Guidotti, ha approvato all'unanimità il bilancio [redacted] dicembre [redacted] dell'Azienda Bancaria e delle Sezioni [redacted]nesse.

Il Bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione — ha esordito il Dott. Fusco — registra [redacted] rilevante aumento dei fondi patrimoniali intervenuto a seguito della legge 31 gennaio 1968, n. 50 che, mercè l'illuminata iniziativa delle Autorità [redacted] di Governo ed in particolare [redacted] Ministro del Tesoro On. Colombo, ha posto [redacted] Istituto in grado di poter più efficacemente affiancare l'azione governativa per il progresso del Mezzogiorno.

Il Fondo [redacted] Dotazione dell'Azienda Bancaria è stato, difatti, elevato a [redacted] miliardi, mentre il totale dei Fondi di Dotazione, dei Fondi di Riserva e dei Fondi di Riserva Speciali ha raggiunto l'ammontare di 91,5 miliardi.

Il sistema creditizio italiano ha operato durante il 1968 nel quadro di un andamento economico caratterizzato da un'espansione relativamente minore della domanda interna e da uno sviluppo particolarmente favorevole della domanda estera. Altre caratteristiche dell'annata economico-finanziaria sono state: il soddisfacente aumento della produzione [redacted] del reddito nazionale nonché la quasi assoluta stabilità dei prezzi e dei tassi di interesse.

Il livello produttivo dell'annata agraria 1968 [redacted] fatto registrare, in termini reali, una lieve riduzione rispetto all'annata precedente.

L'andamento climatico ha condizionato [redacted] misura sostanziale l'entità dei risultati produttivi, ed è stato proprio questo fattore a non favorire il Mezzogiorno compromettendo alcune produzioni tipiche meridionali.

Note favorevoli sono da registrarsi, invece, per gli investimenti agricoli. Stimolati dalle provvidenze creditizie in vigore, essi sono stati nettamente superiori a quelli rilevati nel 1967. Un accenno merita [redacted] processo di diffusione della proprietà coltivatrice: grazie al meccanismo di finanziamento realizzato dalla legge 590 [redacted] 1965 esso ha raggiunto, anche nel Mezzogiorno, un ritmo consistente che, ancora qualche anno fa, appariva insperabile. Questo fenomeno, però, deve [redacted] essere inquadrato [redacted] prospettiva del programma comunitario che — presentato di recente a Bruxelles — comporterà il «rimodellamento delle unità di produzione», [redacted] problemi che investono [redacted] pieno [redacted] politica di sviluppo agricolo nelle regioni meridionali.

Il prodotto lordo delle attività [redacted] industriali è, nel complesso, aumentato dell'8,1%, cioè nella stessa misura dell'anno precedente.

Di particolare rilievo la [redacted]namica seguita dal grosso comparto dell'industria delle costruzioni che ha segnato una netta ripresa (7,5%) da attribuire in buona parte all'edilizia per abitazioni e quindi agli effetti della [redacted] legge [redacted] agosto 1967, n. 765, [redacted] quale ha stimolato la richiesta di un numero eccezionale di licenze [redacted] costruzione e l'accelerazione dell'attività per completare le opere [redacted] termini previsti dalla legge.

Trattasi di una situazione del tutto particolare che può determinare una anormale ed artificiosa fase [redacted] «boom» edilizio, [redacted] non [redacted] nuove disposizioni le quali consentano [redacted] nel tempo l'esecuzione [redacted] delle opere progettate. E' evidente che in connessione [redacted] tale andamento viene a determinarsi anche un rilevante squilibrio [redacted] settore dei [redacted]tui fondiari, con [redacted] domanda destinata a superare largamente le possibilità dell'offerta.

Per quanto concerne le [redacted]strie manifatturiere, il prodotto lordo è, nell'insieme, aumentato dell'8,2%, [redacted] andamento piuttosto diversificato tra i vari settori e tipi di industrie.

Nel ramo delle industrie alimentari, che per tanta parte interessa le regioni meridionali, alcuni tipi [redacted] aziende hanno risentito negativamente [redacted] mutamenti [redacted] atto nelle preferenze dei [redacted].

L'andamento economico del Mezzogiorno — ha continuato [redacted] Dott. Fusco — ha segnato purtroppo nell'anno in esame, per effetto di fattori climatici e congiunturali, una lieve battuta [redacted] arresto. E però [redacted] numerose iniziative in [redacted] e l'elevata attività di investimenti pubblici e privati stanno [redacted] assicurare il raggiungimento di quegli obiettivi di sviluppo [redacted] sono alla base della politica sociale ed economica del Governo.

Il reddito nazionale ha fatto registrare [redacted]'espansione del 5,7% in [redacted] reali; i consumi [redacted] gli investimenti interni hanno presentato nell'insieme un aumento contenuto nei limiti del 4%, mentre [redacted] esportazioni di merci e servizi si [redacted] accresciute del 15,4%.

Il risparmio netto, [redacted]guenza [redacted] un aumento [redacted] reddito nazionale maggiore dell'incremento verificatosi nei [redacted]sumi interni, ha superato i 7 mila miliardi di lire. L'aumentato risparmio non è stato però utilizzato per intero all'interno del sistema economico [redacted]o, ma è stato in parte destinato al miglioramento della situazione patrimoniale del Paese verso l'estero.

Il mercato monetario e finanziario ha proseguito anche [redacted] 1968 lungo quelle linee di costante ed ordinato sviluppo che lo caratterizzano da alcuni anni. Le cosiddette disponibilità liquide dell'economia [redacted] sono accresciute, nel 1968, dell'11,3%, cioè in misura minore dell'anno precedente. Le emissioni di titoli a reddito fisso hanno raggiunto 3.091 miliardi. Il rilevante ammontare di titoli emessi nell'anno [redacted] stato peraltro agevolmente collocato, in parte presso le aziende di credito [redacted]ura prevalente presso i risparmiatori privati.

[redacted] rendimento [redacted] valori a reddito fisso ha continuato a mantenere [redacted] notevole stabilità, anche per effetto di opportuni interventi [redacted] Autorità [redacted] Monetarie.

Il livello dei tassi d'interesse è quindi rimasto stabile [redacted]stante [redacted] sensibile rialzo verificatosi sui mercati internazionali e particolarmente [redacted] mercato dell'euro-dollaro e nonostante un consistente deflusso di fondi verso l'estero.

L'aumento degli impieghi del sistema creditizio (aziende di credito e istituti speciali di credito) è leggermente diminuito passando da 4.565 miliardi nel 1967 a 4.347 nell'anno più recente.

Ad un rallentamento piuttosto sensibile nel [redacted] d'incre[redacted] degli impieghi bancari ha fatto riscontro un'ulteriore notevole espansione degli impieghi degli istituti speciali di credito.

La flessione del ritmo d'incremento delle disponibilità liquide dell'economia, e quella, [redacted] più accentuata, degli impieghi bancari a breve termine sull'interno hanno evidentemente condizionato l'attività del sistema bancario nel corso [redacted] 1968.

Pur in presenza di un [redacted]to dell'attività produttiva all'incirca pari a quella dell'anno precedente, le richieste di nuovi fondi a breve termine ha, infatti, subito una flessione sia per effetto della forte riduzione intervenuta nella formazione [redacted] scorte che per il diminuito saggio d'incremento degli [redacted]vestimenti in [redacted] settori produttivi che peraltro hanno potuto beneficiare [redacted] un aumento dei crediti a medio a lungo termine, sia, infine, perché le fonti interne di autofinanziamento delle imprese produttive hanno fornito nel 1968 una disponibilità di [redacted] probabilmente maggiore [redacted] quella dell'anno precedente [redacted] in ogni caso, di certo non inferiore.

Il tasso d'incremento dei depositi presso il sistema bancario è diminuito, tra il 1967 e il 1968, dal 14,6 al 13,5%.

Gli impieghi bancari sull'interno, che erano aumentati nel 1967 di 2.518 miliardi, sono aumentati nel 1968 di 1.984 miliardi; la percentuale d'incre[redacted]to si è ridotta dal 15,7 al 10,7%. Questa accentuata riduzione ha permesso [redacted] sistema bancario di aumentare per 1.126 miliardi [redacted] portafoglio titoli e di espandere sensibilmente gli impieghi netti sull'estero.

* * *

I mezzi raccolti dal nostro Istituto, compresa l'attività delle Sezioni Speciali e delle Filiali all'estero, sono passati dal 1.738,3 miliardi del 1967 a 1.940,5 miliardi a [redacted] 1968 con [redacted] di 202,2 miliardi in valore assoluto e dell'11,6 in termini percentuali. La base operativa dell'Istituto si è quindi allargata [redacted] misura [redacted]cente e maggiore di quella conseguita nel precedente esercizio 1967. I depositi fiduciari, i [redacted] correnti con la clientela interna e i conti correnti sull'estero sono, [redacted] complesso, [redacted] misura minore [redacted] quella media [redacted]le, ma hanno [redacted] pur sempre registrato [redacted] consistente tasso di incremento che si [redacted] all'11,1%. I fondi [redacted] terzi in amministrazione hanno registrato [redacted] sensibile percentuale di aumento del 14,7.

Le cartelle fondiarie in circolazione sono salite a 153 miliardi [redacted] un [redacted] del 17%.

La raccolta di fondi mediante i Buoni fruttiferi della nostra Sezione di Credito Industriale ha dato ottimi risultati, adeguandosi a 47 miliardi, con un aumento [redacted] 35%. Nell'anno in esame sono altresì sensibil[redacted] aumentati i fondi provenienti [redacted] dallo Stato e dalla Cassa per il Mezzogiorno per le speciali operazioni effettuate per [redacted].

I depositi a risparmio, che costituiscono la linfa vitale e stabile della nostra attività e che per mille rivoli affluiscono al nostro Istituto specie nelle regioni meridionali, sono aumentati [redacted] 1968 da 585,4 a 643,7 miliardi, cioè del 9,9%. La stabilità [redacted] nostra raccolta, che [redacted] articola [redacted] più [redacted] un milione e [redacted] di posizioni e [redacted] una raccolta vincolata pari [redacted] oltre [redacted] terzo dell'intero ammontare, ha quindi ricevuto [redacted]teriore conferma dall'andamento [redacted] dell'anno sotto rassegna.

Il complesso degli impieghi dell'Istituto è salito da 1.512,0 a 1.674,6 miliardi, cioè di 162,6 miliardi in valore assoluto e del 10,8 in misura percentuale.

Le menzionate percentuali di incremento della raccolta (11,6) e degli impieghi (10,8) risen[redacted] della punta occasionale [redacted] dicembre 1967 e non [redacted] pertanto indicative né di un particolare aumento degli investimenti [redacted] di [redacted] eccezionale aumento di liquidità.

Istituendo, infatti, il confronto tra le consistenze medie del 1967 e [redacted] 1968, l'incremento della raccolta risulta pari all'11,2%, mentre l'incremento degli impieghi risulta perfino comparativamente maggiore e pari [redacted] 12,1%.

Gli investimenti in titoli di proprietà, nelle partecipazioni e [redacted], sono passati a 392,4 miliardi, [redacted] un aumento pari all'11,3%, cioè in misura [redacted] lontana [redacted] quella degli impieghi.

Il rapporto tra l'insieme dei crediti e il totale delle provviste che si situava alla fine del 1967 [redacted] percentuale dell'82,8 è salito a 83,6 nel dicembre [redacted].

[redacted] impieghi dell'Azienda Bancaria sono passati nell'anno da 1.109 a 1.193 miliardi, [redacted] un [redacted] del 7,5%. L'aumento degli impieghi sull'interno si è concentrato quasi per intero nelle regioni meridionali.

Gli impieghi della **Sezione di Credito Agrario** hanno raggiunto [redacted] 215 miliardi, con un incremento del 12%. La **Sezione di Credito** [redacted] ha aumentato gli impieghi di ben il 50,5% con [redacted] consistenza a fine esercizio di [redacted] miliardi. All'eccezionale aumento hanno concorso in misura determinante i crediti all'esportazione e crediti finanziari ai Paesi [redacted] via di sviluppo che sono passati, tra il dicembre 1967 e il dicembre 1968, [redacted] 11,3 a 31,2 miliardi. Gli impieghi della **Sezione** [redacted] **Credito Fondiario** [redacted] continuato a segnare un elevato ritmo di espansione, [redacted] aumento del 17,8% a [redacted] miliardi raggiunti a fine esercizio. [redacted] impieghi della **Sezione** [redacted] **di Credito su Pegno** hanno segnato un normale incremento [redacted] 6,9%.

I risultati economici [redacted]l'esercizio 1968 hanno registrato [redacted] confortante miglioramento rispetto a quelli dell'anno precedente. Gli utili netti [redacted] passa[redacted] da 867 a 1.560 milioni di lire, ma [redacted] maggiore è stato [redacted] miglioramento intervenuto nelle effettive redditività delle operazioni di gestione, poiché sensibilmente più elevate sono state quest'anno le somme che si sono potute destinare ad accantonamenti a fondi di riserva. Possiamo quindi, dirVi che il bilancio che [redacted] presentiamo [redacted] sia [redacted] consolidamento patrimoniale che soddisfacenti risultati [redacted]mici netti.

Vi dicemmo l'anno [redacted] che, di fronte alla esasperata [redacted] atto per l'acquisizione di nuovi depositi, avremmo posto un limite all'aumento indiscriminato dei tassi passivi, imponendoci una linea di [redacted] consona alle tradizioni di serietà del nostro Istituto, sicuri che [redacted] sana [redacted] oculata gestione e la strenua difesa del conto economico [redacted]stituiscono il compito primo e inderogabile di ogni Amministrazione.

Possiamo [redacted] confermarVi che questa azione, [redacted]dotta con la [redacted]saria elasticità, onde salvaguardare la [redacted]stra presenza nell'ambiente in [redacted] operiamo, ha dato i suoi frutti e ciò senza che [redacted] sia rimasto sacrificato [redacted] sviluppo degli affari.

L'aumento del tasso medio della nostra raccolta [redacted] rimasto contenuto entro limiti molto ristretti [redacted] ha trovato adeguato compenso nell'aumentato rendimento medio degli impieghi, dovuto [redacted] uno sviluppo relativamente maggiore di quei particolari impieghi che fruiscono strutturalmente di [redacted] più elevato, nonché all'opportunità presentatasi nel [redacted] operazioni a breve termine sul mercato internazionale a tassi sufficientemente remunerativi.

I Profitti e Rendite si sono adeguati a 126,2 miliardi con un incremento del 13,2%; le Spese ed Oneri [redacted] aumentati del 12,7%, passando a 124,6 miliardi.

* * *

[redacted] l'anno [redacted] — [redacted] proseguito il Presidente — avremmo ad intrattenerVi sulle esigenze [redacted] razionalizzazione e [redacted] meccanizzazione dei servizi [redacted] anche di ristrutturazione che si pongono [redacted] particolare evidenza al nostro Istituto, in un sistema bancario che opera in un mercato altamente concorrenziale e in un ambiente economico in rapido sviluppo.

L'efficienza produttiva di una azienda di credito si misura sulla [redacted] capacità di fornire servizi sempre migliori [redacted] costo sempre più basso, cioè sulla sua capacità di adattamento al mutare delle condizioni di mercato, su una sempre migliore selezione e utilizzazione del personale, a tutti i livelli, nonché sull'adozione delle più moderne tecniche operative che il progresso viene ponendo a nostra disposizione.

Trattasi di un'azione costan[redacted] e minuziosa, che così come quelle [redacted] atto di snellimento delle procedure di lavoro, si manifesta a volte poco appariscente poiché [redacted] effetti [redacted] graduali e diluiti nel tempo [redacted] che [redacted] essenziale per poter [redacted] del nostro Istituto uno strumento sempre più efficiente al servizio dell'economia nazionale e in particolare [redacted] regioni del nostro Mezzogiorno.

Il 22 gennaio scorso, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'approvazione del [redacted] testo del Regolamento per il Personale. Il valore delle [redacted] sottoposte a revisione e la portata [redacted] innovazioni introdotte pongono in luce l'importanza della riforma, che tiene conto tanto [redacted] interessi del nostro Istituto quanto di quelli del Personale: interessi che l'Amministrazione mai [redacted] considerato in termini [redacted] antitesi ma ha visto, e vede, in piena armonia [redacted] rispondenza e coincidenza.

Il Centro Contabile Elettronico — [redacted] proseguito il Dott. Fusco — ha concentrato il suo impegno nel dimensionamento delle strutture e nella scelta dei complessi elettronici [redacted] grado [redacted] recepire e consolidare le profonde trasformazioni che a partire dal 1970 investiranno le aziende [redacted] credito in funzione [redacted] sostanziali modifiche [redacted] rilevazione [redacted] operazioni [redacted] svolte, anche [redacted] connessione con la riforma delle statistiche bancarie.

Il Consiglio [redacted] Amministrazione, [redacted] tali esigenze e con esse i motivi di convenienza, [redacted] deliberato [redacted] dotare il Centro [redacted] più moderni calcolatori (sistemi 360 I.B.M. modelli 50 e 65) [redacted] visto [redacted] questo processo evolutivo, già il 1968 ha segnato il raggiungimento [redacted] nuove importanti tappe nei programmi di accentramento e nell'introduzione [redacted] nuove tecniche operative.

Durante l'[redacted] è stata rea[redacted] la prima applicazione [redacted] elaborazione a distanza (teleprocessing) per tutte le operazioni che si svolgono presso il [redacted] Pegni mediante collegamento diretto col calcolatore del Centro. Si è trattato di una esperienza che per complessità, diversità e numero [redacted] transazioni (circa 4.000 [redacted] giorno) è da considerarsi [redacted] le più complesse fra quelle condotte finora in Italia.

La Commissione speciale consultiva per il credito alle piccole e medie imprese [redacted] presentato anche nel 1968 un cospicuo e interessante consuntivo di lavoro.

E' [redacted] proseguito lo studio sugli sportelli [redacted] Banco, con una serie [redacted] ricerche volte a [redacted] in profondità [redacted] caratteristiche della nostra organizzazione territoriale, osservata nel contesto delle condizioni economiche e delle prospetti[redacted] delle zone in cui operano le [redacted].

Sono state portate a termine [redacted] indagini intese a individuare le strutture creditizie nelle varie zone [redacted] Mezzogiorno, esaminando l'evoluzione delle principali componenti [redacted] reddito, la distribuzione degli sportelli bancari e le prospettive che [redacted] aprono al Banco per un'azione più efficace, [redacted] che in rapporto all'evoluzione dell'ambiente produttivo. [redacted] lavori sono stati infine compiuti nel quadro degli studi sull'evoluzione [redacted] iniziative industriali operanti in settori di particolare rilievo nell'economia meridionale.

Le esigenze di ristrutturazione [redacted] e [redacted] adattamento, [redacted] si [redacted] venute configurando sulla base delle indagini svolte e dell'esperienza dei Servizi operativi, hanno già permesso di addivenire a [redacted] prime conclusioni circa le variazioni da apportare alla rete dei nostri sportelli, con particolare riferimento all'adeguamento delle strutture delle Filiali alle mutate esigenze dell'economia e all'individuazione dei centri di nuovo intervento, dove l'azione [redacted] nostro Istituto può risultare particolarmente proficua. Si è, inoltre, già proceduto ad una prima revisione degli organici delle nostre Filiali sulla base [redacted] risultati finora ottenuti e delle prospettive [redacted] sviluppo [redacted] lavoro nelle varie zone. Trattasi di un'azione [redacted] potenziamento e [redacted] ridimensionamento [redacted] nostre dipenden[redacted] notevole importanza [redacted] piano dell'efficienza produttiva.

Il Cav. del Lav. Dott. Fusco ha posto poi l'accento sull'attività svolta dal Banco nel settore de[redacted] operazioni finanziarie: l'intermediazione titoli [redacted] registrato un consistente incremento nel volume degli affari e nei risultati economici; da notare, in particolare, il nostro inserimento sui mercati esteri, con un'attività [redacted] ha raggiunto livelli apprezzabili e promette sensibili progressi.

Nel [redacted] dei [redacted] l'International Securities Fund, Fondo di investimento costituito [redacted] Lussemburgo ad iniziativa del Banco in collaborazione con la Kidder Peabody & Co. Inc. di New York e [redacted] la Invemo S.p.A. [redacted] Roma, ha svolto un interessante lavoro inserendosi proficuamente sul mercato italiano e sui mercati mobiliari europei [redacted] americani con operazioni di investimento a [redacted] vestimento di titoli per importi davvero apprezzabili. La gestione del portafoglio [redacted] Fondo — in armonia con le [redacted] stabilite [redacted] Consiglio [redacted] Am[redacted] e coordinata [redacted] maniera da ottenere la migliore ripartizione degli impieghi per aree geografiche e per settori economici — [redacted] stata [redacted]guita [redacted] differenti tendenze al fine di tenere costantemente aggiornata [redacted] posizione [redacted] essere. Tale politica ha consentito al Fondo di raggiungere pienamente [redacted] finalità proposte, [redacted] in ordine al [redacted]guimento di un risultato [redacted]nomico soddisfacente, che [redacted] permesso, [redacted] dal primo [redacted] la distribuzione di [redacted] congruo dividendo agli azionisti [redacted] Società, sia in ordine all'accrescimento di valore del proprio titolo.

Il Banco, pure essendo già presente su ogni piazza estera, o direttamente con proprie Filiali e Uffici di Rappresentanza o indirettamente con la sua larga rete di Banche corrispondenti, da tempo ravvisava [redacted] necessità di migliorare la sua attrezzatura all'estero per renderla più rispondente alle esigenze della clientela, offrendo un più largo accesso ai mercati monetari e finanziari internazionali. Così si è deciso di [redacted] partecipazioni in imprese bancarie e finanziarie all'estero, che si prefiggessero scopi tali da allargare la nostra sfera di attività all'estero in tutte le varie forme consentite sia [redacted] «breve» che nel «medio termine».

Questa iniziativa ha ottenuto l'approvazione delle nostre Autorità e all'inizio del 1969 si sono potute concretare le [redacted]guenti nostre partecipazioni: «Etablissement Financier de Placements S.A.» - Ginevra (Capitale: Fr. sv. 5.000.000); «Atlantic International Bank» - Londra (Capitale: Lgs. 2 milioni), di imminente apertura, e «Banque de Commerce et de Placements S.A.» - Ginevra (Capitale: Fr. sv. 10.000.000).

Il nostro Istituto potrà così disporre di altri validi strumenti [redacted] creditizi, [redacted] indubbiamente varranno a porlo in [redacted] migliore situazione competitiva in campo internazionale e, nello stesso [redacted]po, costituiranno utili punti di appoggio per le imprese italiane all'estero e per ogni iniziativa italiana.

Valida a tutti questi scopi l'efficace collaborazione degli Uffici [redacted] Rappresentanza (New York, Londra, Parigi, Francoforte, Bruxelles, Zurigo, Buenos Aires), mentre le Filiali estere (in USA, Argentina, Somalia, Libia [redacted] Etiopia) hanno segna[redacted] progressi sotto ogni riflesso, cioè nell'entità del lavoro e [redacted] rendimento economico.

Gli sportelli metropolitani, che al 31 dicembre 1967 erano 478, sono aumentati [redacted] 31 di[redacted] e [redacted] per l'apertura [redacted] una Filiale a Treviso, [redacted] Agenzie [redacted] città a Torino, [redacted] a Barletta, [redacted] a Brindisi, una a Cosenza, una a Milano, una a Napoli [redacted] una a Roma, nonché [redacted] l'istituzione di due sportelli stagionali. Gli sportelli all'estero, che [redacted] 31 dicembre 1967 [redacted] 9, [redacted] aumentati a 10 per l'apertura [redacted] una quarta agenzia [redacted] città a Buenos Aires.

In definitiva, il totale degli sportelli del Banco si adeguava a fine 1968 a 499 di [redacted] 489 in Italia e 10 all'estero.

BILANCIO DELL'AZIENDA BANCARIA E SEZIONI ANNESSE AL 31 [redacted] 1968

ATTIVO

Casse e somme disponibili e vista presso altri Istituti		L. 58.138.303.487
Depositi vinc. presso la Banca d'Italia ed altri Istituti		128.083.104.847
Valori dell'Azienda:		
— Buoni del Tesoro ordinari	L. [redacted]	
— Buoni del Tesoro poliennali	65.292.040.815	
— Altri titoli emessi dallo Stato	17.990.865.000	
— Obbligazioni di Istituti di Credito Speciale	105.380.537.361	
— Altre obbligazioni	29.615.767.742	
— Azioni	19.502.634.565	338.531.843.275
		L. 543.754.543.419
Portafoglio:		
— Ordinario ed agrario	L. 273.647.194.718	
— Operazioni a medio e lungo termine	6.407.153.008	
— Effetti riscontati	[redacted].364.010	
	L. 362.202.711.187	
Conti correnti - [redacted] debitori	987.991.824.738	
Anticipazioni	38.642.750.380	
— Riporti attivi	7.223.320.438	
Mutui	277.511.349.588	1.674.571.656.341
		L. 2.218.326.499.760
Partecipazioni varie	L. 17.231.263.318	
Partecipazioni alle Sezioni annesse	9.300.000.000	26.531.263.318
Immobili		7.314.625.850
		L. 2.252.172.388.928
Partite varie		3.063.430.835
Ratei attivi		8.528.422.774
Risconto del passivo		62.560.263
Effetti ricevuti per l'incasso		40.263.994.779
Esattorie e Ricevitorie - saldi debitori		181.282.736.642
Valori d'invest. del Fondo trattamento di quiescenza:		
— Immobili	L. 1.[illegible].316.349	
— Titoli	3.150.566.777	4.766.882.126
		L. 2.467.[illegible].416.465
Debitori per accettazioni e documenti:		
— Debitori per accettazioni	L. 770.186.744	
— Aperture di credito confermate	5.417.116.318	
— Aperture di credito semplici	434.781.076	6.622.086.138
Avalli e fidejussioni		74.337.779.254
Corrispondenti c/ assegni in bianco		3.957.110.000
Valori di terzi in deposito		543.414.824.650
Depositari di titoli e valori		340.593.004.118
		L. 3.436.594.220.843

PASSIVO

Depositi fiduciari	L. 680.792.481.178	
Buoni Fruttiferi della Sezione Credito Industriale	46.676.000.000	L. 727.468.481.178
Conti correnti - saldi creditori	L. 863.283.247.554	
Conti correnti di pertinenza estera	87.004.798.333	950.288.045.887
		L. 1.677.757.507.066
Fondi di terzi in amministrazione		110.080.802.539
		L. 1.787.844.309.605
Cartelle di Credito Fondiario		152.657.800.955
		L. 1.940.506.110.560
Vaglia, fedi di credito e assegni in circolazione		35.942.451.792
Anticipazioni passive		83.568.375.157
Cessionari di effetti riscontati		92.148.364.010
		L. 2.152.165.301.519
Partite varie		8.674.702.316
Ratei passivi		18.069.665.037
Risconto dell'attivo		6.199.061.942
Cedenti di effetti per l'incasso		24.610.817.057
Esattorie e Ricevitorie - saldi creditori		180.634.882.593
		L. 2.390.774.833.464
Patrimonio		
Capitale di fondazione	L. 40.000.000.000	
Fondi di dotazione delle Sezioni	10.725.000.000	
Fondi di riserve	5.998.184.138	56.723.184.138
Fondi di riserva speciale a copertura rischi		33.245.754.018
Fondo rischi su perdite art. 3 L. 27-7-1962 n. 1228		1.800.000.000
Utile netto 1968 a ripartire		1.559.862.739
Fondo trattamento di quiescenza		4.765.882.126
		L. 2.487.[illegible].416.465
Accettazioni e documenti [redacted] conto terzi		6.622.086.138
Avalli e fidejussioni		74.337.779.254
Dotazione assegni in bianco		3.957.110.000
Depositanti terzi di valori		543.414.824.650
Titoli e valori depositati presso terzi		340.593.004.118
		L. 3.430.594.220.843

ANNUNCI ECONOMICI

4 Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 10)

APPARTAMENTI pieno sole, via Arno angolo via Pisa, 4 km prima Rivoli. Costruzione nuovissima, grande giardino condominiale: due, [redacted] camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi da 1 milione 320.000 mutuo 3.080.000 a 2.750.000 mutuo 6.300.000. Gabetti, 533-033. O710

[redacted]PARTAMENTI via Napione 39, 3-4-5 camere, salone, servizi, termoautonomo, ascensore, forte mutuo, dilazioni. Visite 15-18, [redacted] 547-476.

APPARTAMENTI zona Francia via Quart 10: 2 camere cucinino 3.800.000 sufficienti 1.500.000; 3 camere cucinino 5.600.000 sufficienti 2.200.000. Sabatelli 753-041. 5/01207

APPARTAMENTO centrale introvabilissimo: posizione favolosamente prestigiosa: corso Ferrucci 96. Sconfattissimo prezzo. Tricamere, grandioso ingresso, ripostiglio enorme, bagno, spogliatoio 1.500.000 acquisto, 1 milione 200.000 sessantagiorni, 5 milioni 900.000 mutuo. Gabetti 533-033.

APPARTAMENTO Crocetta, quattro camere, salone, servizi, 21.000.000 vendesi. Telefonare 511-400.

APPARTAMENTO lussuoso con giardino, garage, 9 vani, servizi, panoramico, prossimo Crimea, vendesi. Telefonare 662-218, 773-812.

APPARTAMENTO E. [redacted] prezzo convenientissimo, via Carrello 65: 2 camere cucina servizi, 1.400.000 mutuo [redacted] Eurocase, [redacted]

APPARTAMENTO strada Alberoni salone due camere cucina box 12.000.000 più mutuo e dilazioni. Sabatelli 753-041 5-1[redacted]

APPARTAMENTO superpanoramico occasionalissimo corso Bramante 27, fronte Fiat. Tricamere, cucinotta-veranda, bagno, biripostigli, ingresso. Prezzo rarissimo per comodità-centro 3.400.000 mutuo 8.900.000. Gabetti 578-044. O710

APPARTAMENTO superoccasione. Fiat Mirafiori, via Vigliani 35. Quadricamere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio 3.000.000 mutuo 7.200.000 Gabetti 533-033. O710

BARDONECCHIA, viale delle Vittorie 18. Straordinaria vendita appartamenti, lussuoso «Condominio Elfy», posizione prestigiosa, circondata elegantissime ville. Appartamenti spaziosi, razionalissimi: cinque camere, biservizi, ripostiglio, terrazzi. 2.550.000 mutuo 5.850.000. Gabetti 578-044 O710

BASSO fabbricato con uffici, centralissimo, mq. 450, riscaldamento, libero. Adatto molteplici attività. Vende 40.000.000. Fasano 694-670.

BORGHETTO S. S. Impresa Milno vende bellissimi alloggi vista mare facilitazioni mutui. Visite anche festivi. Telefonare 645-208, 257-402.

CAMERA, tinello modernissimo via G. Reni 5.5[redacted] dilazionando. Telef. 581-735. 501249

CANDIOLO, campagna 15 km Torino. Palazzina bifamigliare circondata gran giardino, due appartamenti: salone, bicamere, cucina, bagno, ripostiglio, ingresso, terrazzo, garage, 6.800.000 mutuo 15.000.000. Gabetti 533-033. O710

CAVORETTO vendesi alloggio signorilissimo, panoramico [redacted] villa: Salone, tre camere, donna, cucina, tripli servizi, box, giardino. Tel. 581-694.

CERCASI progetto 50-80 camere preferibilmente Torino. Telef. 480-994.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Cascina campagna, 6 camere, frutteto, termosifone. Vendesi. O642

CERIALE, incantevole posizione Via Aurelia, località Orti. Appartamenti veri affari. Living, cucinotta, ingresso, bagno 1.[redacted] mutuo 2.700.000. Tricamere, bagno, ingresso 1.950.000 mutuo 4.453.000. Gabetti 533-033.

CHIOMONTE alloggetti modernissimi 2 camere servizi adatti villeggiatura estiva invernale vendonsi. Mutuo San Paolo, facilitazioni. Telef. [redacted]

CINZANO: Una casa vostra collinare! Costruzione stile rustico, cinque camere, servizi, 10.000 mq frutteto, solamente 1.950.000 mutuo 4 milioni [redacted]. Gabetti, 533-033.

COLLINA Moncalieri in palazzina grande parco panoramici alloggi mq. 200 terrazzi autorimesse vendonsi. Telefonare 541-205. 5/01305

CON reddito 7 % garantito vendiamo negozi, interessanti per sicuro impiego capitale. Telefonare 538-821

CORSO Peschiera, [redacted] Francia, signorile recente costruzione vendiamo alloggi 2-3 camere, cucina, servizi, ogni comfort moderno L. 2.600.000 per vano, dilazionabili convenientemente. Telefonare 538-821.

CORSO Taranto 22 vendonsi alloggi ultimati 2 camere, cucinino, entrata, bagno, ripostiglio, richiesta 6.000.000 dilazionabili, 1.500.000 contanti, più rate mensili di 48.000. Telefonare 890-361, 894-361. 5/1357

CORSO Toscana ampio camera tinello modernissimo 5.600.000 dilazionando. Telefonare 581-735.

ECCEZIONALMENTE conveniente: corso Traiano 28. Costruzione signorile, tranquilla, grande giardino condominiale: bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, 1.650.000 mutuo 3.750.000. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, 2 milioni 500.000 mutuo 5.700.000. Gabetti, 578-044. [redacted]

COSTRUENDO ampio locale mq. 1600 corso Potenza 166 vendesi. Telef. 757-911. O653

CROCETTA alloggi signorilissimi ultimi seminterrati vendonsi. Telefonare 599-452. O589

FRONTE collina, lussuosi appartamenti panoramicissimi, via Ventimiglia 164. Moderno complesso residenziale, grande parco alberato, ambienti luminosissimi, precisamente rifiniti. Appartamenti tre, quattro, cinque, sei, sette grandi camere, doppi disimpegni, prezzi imbattibili in zona. Gabetti 578-044. O710

GRAZIOSE palazzine, appartamenti prezzi vertiginosamente bassi. Gassino, strada del Parco angolo via Leopardi. Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi, 1.050.000 mutuo 2.390.000. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi, 1.600.000 mutuo 3.600.000. Gabetti, 533-033.

IMPORTANTE posizione, corso Unione Sovietica 241. Appartamenti subito abitabili, luminosissimi, ampi terrazzi angolari, saloncino, bicamere, ripostiglio, sala bagno, ingresso, 3.750.000 mutuo 8.650.000. Saloncino, tricamere, biservizi, ripostiglio, ingresso, 4.450.000 mutuo 10.350.000. Gabetti, 533-033. O710

LAIGUEGLIA, via Punta Tacuara 40. Appartamenti signorili, completamente arredati. Moderna palazzina con giardino alberato condominiale, vicinissima mare. Bicamere, ingresso, bagno, 1.650.000 mutuo 3.850.000. Saloncino, bicamere, bagno, ingresso, 3.150.000 mutuo 7.350.000. Saloncino, sei camere, biservizi, ingresso, disimpegni, ampi terrazzi. 15.000.000 mutuo 15.000.000. Gabetti 578-044.

LOANO Impresa Navoni Cappellolo Bianchi vende alloggi anticipo 100.000 al tetto 1.000.000, dilazioni anni 5. Telefono Torino 743-803 [redacted] 9-21.

MAGAZZINO sottocortile via Vanchiglia nuovo luminoso vendo. Telefonare 81-974. O703

LOCALE 600 mq. centro San Paolo 5 grandi aperture verso via, ingresso carraio cortile, adatto esposizioni, concessionaria auto, supermercato impresa vendite direttamente, mutuo, facilitazioni. Tel. 723-010, 545-544.

MARE, Borghetto S. Spirito «Condominio Monte Oliveto» splendidi appartamenti. Bicamere, cucina, ingresso, bagno 1.300.000 mutuo 3.020.000. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno 1.900.000 mutuo 4.500.000. Gabetti 533-033. 710

MAURIZIANO vendo signorile saloncino 2 camere cucina servizi. Telefonare 544-461. 5-1004

MONCALIERI via Roma: camera tinello cucinino servizi, vendesi 5 milioni 800.000 trattabili. Telef. 561-694.

MONTE dei Cappuccini alloggio 4 camere salone servizi giardino garage vendesi. Telefonare 599-452.

MURI negozio vuoto affittato uso angolare zona commerciale Crocetta vendo. Telefonare 655-782.

MURI negozio centralissimo, reddito annuale 660.000, vendesi 8.500.000 trattabili. Telefonare 501-409.

NEGOZI affittati panetteria, bar, drogheria, macelleria, latteria, salumeria, reddito garantito, vendesi blocco frazionatamente vero affare. Telefonare 512-677. 5/1059

NEGOZI liberi od affittati vendonsi in corso Taranto 22, richieste 130.000 mq. Telefonare 890-361, 894-361.

NEGOZIO articoli sportivi cambio convenientemente con alloggio. Telefonare 761-654, 690-853.

NEGOZIO centralissimo, XX Settembre mq. 70, vendesi, affarone. Sufficienti 7.000.000 contanti. Telefonare 517-348. O617

NICHELINO via Don Minzoni (XXV Aprile) centrali spaziosi, ben rifiniti, consegna maggio, 1 camera tinello servizi 4.700.000; 2 camere tinello [redacted] sufficienti [redacted] 30 % Tecnimmobil 512-562.

OCCASIONE L. 6.000.000 Largo Cibrario vendesi due camere, cucina, servizi, adatto ufficio od abitazione. Telefonare 537-496. O638

OCCASIONE vendo adiacenze corso Giulio Cesare luminosi magazzini seminterrati mq. 400-250 possibilità abbinamento, ingresso carraio, servizi, riscaldamento. Mutuo fondiario, facilitazioni. Telefonare 537-496.

OTTIMO affare vendiamo casa in blocco con reddito 6 %, 32 camere, garage, magazzini. Tel. 510-616.

PANORAMICO 2 camere cucina servizi libero vendo facilitazioni. Casalegno 683-962. O727

PIAZZA Stampalia alloggetto camera tinello cucinino vendo [redacted] facilitazioni pagamento. Telef. 659-063.

PIETRA Ligure «Complesso residenziale Marino» via Battisti. Eleganti piccoli appartamenti, bicamere, ingresso, bagno 1.350.000. mutuo 3.050.000. Gabetti 578-044. O710

PINO vendo villa signorile, panoramica, soleggiatissima, grande parco, salone, quattro camere, tripli servizi. Possibilità ampliamento. Mutuo. Telefono 537-496. O638

PIOSSASCO, Villaggio Sole, 2000 mq. terreno, permesso approvato per villa, panoramico, vendo 12.000.000. Telefonare 657-411. 2001

PRECOLLINARE, corso Alberto Picco, vendesi villa alto standing tre piani fuori terra, oltre mansardato. Giardino, tavernetta, box quattro auto. Eccezionale vista città. Mutuo. Telefonare 538-821. O634

PRECOLLINARE in palazzina Moncalieri vendo 2 camere saloncino grande cucina servizi, box, giardino. 16.500.000. Telef. 764-798.

PRIVATO dispone 30 milioni contanti per acquisto casa in Torino. Telefonare 632-489 Olivero.

PRIVATO vende Parella casa signorile 4 alloggi affarone. Tel. 359-824.

PRIVATO vende terreno per villa, Leumann. Telefonare 784-371.

SESTRIERE Borgata terreno ottima posizione edificabile con progetto vendesi. Scrivere: «Etas Kompass Pubblicità 434 — 10100 Torino».

SPENDERE poco! Tricamere, ingresso, bagno. Via Amadeo da Brescia 33 (Scuole Duca Abruzzi) 2.100.000 mutuo 4.850.000. [redacted]

SPOTORNO «Condominio delle Orsenie» via Francia. Appartamenti signorili: bicamere, bagno, ingresso 1.350.000, mutuo 3.050.000. Tricamere, ingresso, bagno 2.500.000, mutuo 5.690.000. Gabetti Casa Vacanze 578-044 O710

TERRENI industriali cintura Torino con facilità collegamenti e possibilità di razionali insediamenti. Informazioni, telefonare 538-821.

TERRENO industriale cintura Torino con servizi vendo. Telefonare 937-251. 5/1329

TERRENO industriale [redacted] progetto approvato fronte strada Stupinigi None, 20.000 metri 70.000.000. Telefonare 882-706. 2001

TERRE[redacted] mq. strada Biasoni progetto [redacted] 4 camere servizi garage 7.300.000 compreso progetto recinzione scavi strada asfaltata. Telefonare 658-125 pasti.

TERRENO per villetta a Rivalta progetto approvato vendo. Tel. 655-782.

ULTIMI appartamenti con giardini privati in zona residenziale, corso Lecce, una abitazione prestigiosa e raffinata per la città inserita in una oasi di verde. Informazioni e visite 537-496. O638

VALLECROSIA, splendida posizione tra Bordighera-Ventimiglia. Complesso residenziale «Valle Beach», via Cristoforo Colombo 4. Vicinissima spiaggia, giardino condominiale. Appartamenti: bicamere, bagno, ingresso 1.200.000 mutuo 2.345.000. Tricamere, bagno, ingresso 2.055.000, mutuo 4.900.000 Gabetti 533-033.

VENDESI casa panoramica Montersino, sette camere, doppi servizi, eventualmente ammobiliata, vigna, garage, orto, L. 4.000.000 trattabili. Telefonare 251-160. [redacted]346

VENDESI locali seminterrati luminosi, via Cabona 51 (Crocetta). Capello 532-780. 5/1263

VENDESI muro negozio drogheria con annessa licenza bollettone esporto 21%. [redacted] 745-586.

VENDESI palazzina nuova composta cucinino, bagno, garage, cantina, magazzeno, acqua potabile, circondata 900 mq. di frutteto, 50 metri strada provinciale, posizione magnifica. Rivolgersi: Torino, telefono 610-054; Bra: telefono 43-398; Castagnito: Flora Armando 30424

VENDESI terreno mq. 10.000 fronte strada provinciale Leyni permesso edificabile 150 camere più bassifabbricati. Richiesta 260.000 camera. Telefonare 260-473 ore ufficio.

VENDESI villa con mutuo, collina Trofarello Telef. [redacted]565.

VENDESI villa Verrua Savoia con [redacted] 10.000 mq terreno. Telefonare 768-931. 5-1005

VIA Cappino 116 grande società industriale vende alloggi, ottimamente rifiniti. Mutuo. Rateazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Rivolgersi cantiere o telefonare 296-589.

VIA Donati alloggio due camere cucina bagno. Vendesi. Tecnimmobil, 512-562. 51204

VIA Valdellatorre 50 vendonsi alloggi ultimati, 3 camere, cucinino, bagno, entrata, ripostiglio; richiesta 8.700.000 dilazionabili, 2.000.000 contanti, più rate mensili di 63.000. Telefonare 890-361, 894-361.

VILLA Grugliasco 3 camere salone servizi terreno garage. Tel. 545-545.

VILLA lusso da ultimare: Robassomero. Possibilità 3 appartamenti. Affare 15.500.000, facilitando. Capello 532-780. 5/1263

VILLA zona Francia 1000 terreno 6 camere 45.000.000. Tel. 545-545.

VILLINI - chalets - unappartamento, Chialamberto «Villaggio Bellavista» villeggiatura ideale alle Valli Lanzo: quiete, verde, serenità. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, giardino privato 2.450.000 mutuo 5.650.000. Strada provinciale (frazione Chiapero), nuovissima palazzina, appartamenti ogni comfort, bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.150.000 mutuo 2.550.000. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, 1.600.000 mutuo 3.700.000. Gabetti 533-033. O710

VOLETE vendere vostro appartamento? Nostri clienti sono vostra disposizione. Ricercasi contanti. Dracma 537-766. 501235

ZONA giardini Cavour eccezionale signorile alloggio quattro camere, cucina, bagno, grande ripostiglio, libero ottobre '69. Telef. 537-496.

10.200.000 graziosa villetta termo garage giardinetto ortofrutteto Caselle. Telefono 991-795. 512743

5 Domande [redacted] alloggi, locali, terreni

A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telef. 517-615.

A. CONIUGI referenziati cercano 1-2-3 camere, servizi. Telef. 769-800.

ABBISOGNA alloggetto signorile per coniugi, funzionario banca, solvibile. Telefonare 779-538. O769

ABBISOGNA capannoni locali industriali artigianato magazzini deposito. Telef. 779-731, 779-538. O769

ALLOGGETTO zona Granmadre, Casale, Quintino Sella, cercano anziani coniugi. Telefonare 687-628.

CAMERA cucina, due camere cucina possibilmente servizi, cauzione. Telefonare 544-461. O381

CERCO affittare alloggio signorile precollinare centrale: 2-3 camere servizi. Telefonare 532-780. O547

CERCO casetta Torino oppure nella cintura della città. Telef. 345-115.

CONIUGI piemontesi affitterebbero casetta o due camere con giardino per ottobre comodità pullman. Telefonare 632-577, 674-195. 315401

6 Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ALLOGGETTI 25.000, 2 tinello 35.000 semicentrale. Tel. 688-755.

A.A. PINO affittasi vendesi villa - alloggi computando affitto in conto acquisto. Telefonare 881-832.

A. AFFITTANSI alloggetti moderni 20.000 - 26.000 - 35.000 - 45.000. Bogino 10. O123

A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 29 tel. 538-594

ABBIAMO appartamenti ed uffici liberi da affittare. Telef. 535-716.

AFFITTANSI palazzo nuovo, via Baltimora 122 angolo via Lima, alloggi signorili con salone 2 camere cucina (oppure tinello cucinino) doppi servizi, box. Rivolgersi portineria.

(Continua a pag. 21)

Per le voci di una rivalutazione

La corsa al marco si va accentuando

In tre giorni sarebbero state cambiate valute estere per 500 miliardi [redacted] lire - In ribasso dollari, sterline, franchi

(Dal nostro corri[redacted]dente) Bonn, 30 aprile.

La corsa all'acquisto di marchi, cominciata [redacted] scorsa settimana, si è accelerata negli ultimi tre giorni. Secondo fonti vicine alla Banca federale tedesca, le riserve monetarie dell'Istituto di emissione sono aumentate soltanto lunedì e martedì di circa 500 milioni di marchi (78 miliardi [redacted] lire). Mancano [redacted] cifre di oggi. Secondo altre fonti, la Banca federale avrebbe acquistato in tre giorni (da lunedì a oggi), valuta estera per una cifra che si avvicina agli 800 milioni di dollari (500 miliardi di lire).

Per la forte richiesta di marchi (dovuta alle persistenti voci di rivalutazione), la quotazione del dollaro è passata [redacted] 3,9792 a 3,9732 marchi, quella della sterlina da 9,501 a 9,474. Il franco francese è sceso da 80,030 marchi (per 100 franchi) a 79,850.

Il portavoce in seconda del governo di Bonn, Ahlers, ha detto oggi ai giornalisti che [redacted] Germania Federale non ha alcuna intenzione di rivalutare il marco e che il cancelliere Kiesinger ha ripetuto stamane dinanzi al Gabinetto il suo impegno che non vi sarà rivalutazione [redacted] lui sarà a capo di questo governo.

Circola negli ambienti finanziari tedeschi (ma non se ne è avuta conferma) che il «Club dei Dieci» (che riunisce i ministri finanziari delle dieci maggiori potenze economiche dell'Occidente) avrebbe deciso di mettere a disposizione la [redacted] di 3 miliardi di dollari (quasi 2 mila miliardi di lire) per sostenere il franco francese fino alle elezioni presidenziali. Negli ambienti finanziari [redacted] Francoforte si è piuttosto scettici sulla autenticità di questa notizia: taluno ritiene che sia [redacted] diffusa per scoraggiare la speculazione. t. s.

Primato in marzo del nostro export

(Nostro servizio particolare) Roma, 30 aprile.

(ar. ba.) Il volume dell'interscambio con l'estero del nostro paese continua a cre[redacted] con ritmo eccezionalmente robusto. In base ai dati doganali provvisori, resi noti oggi dall'Istituto centrale [redacted] statistica, in marzo abbiamo importato merci per 587 miliardi (+13,7 per cento rispetto allo stesso mese del 1968) e ne abbiamo esportato per 642 miliardi (+19,7 per cento), [redacted] quest'ultimo che rappresenta il nuovo primato mensile.

Nel complesso dei primi tre mesi del 1969 le importazioni sono ammontate a 1810 miliardi di lire e le esportazioni a 1770 miliardi di lire.

Congiuntura positiva

Roma, [redacted] aprile.

Dall'indagine mensile condotta dall'Isco d'intesa con la Cee, risulta che le valutazioni degli operatori sulla produzione e sugli ordini sono state favorevoli; per la produzione, largamente migliori di quelle, già positive, di febbraio. *(Ansa)*

A[redacted] e divid[redacted]

Il f[redacted] Italsider salito [redacted] 554 miliardi

Italsider — L'assemblea della Italsider, riunita sotto la presidenza del cavaliere del lavoro Mario Marchesi, ha approvato il bilancio 1968 che presenta un utile netto di 13 [redacted] 808 milioni 517.939 lire, dopo ammortamenti per 46,7 miliardi e [redacted] la distribuzione di [redacted] dividendo di 50 lire per [redacted].

Il fatturato ha raggiunto 554,2 miliardi di lire, contro 498,4 miliardi del 1967.

Nel 1968 sono state prodotte 7 milioni [redacted] tonnellate di ghisa (+7,6 per cento sul '67), 6 milioni [redacted] d'acciaio (+8,8 [redacted] cento), 6 milioni 542.000 di laminati a caldo (+12,3 per cento), 1 milione 484.000 di laminati a freddo e 380.000 di prodotti rivestiti. La [redacted] ha contribuito alla produzione siderurgica nazionale con il 94 per cento della ghisa, il 51 per cento dell'acciaio.

Cogne — L'Assemblea della Società Nazionale Cogne [redacted] approvato il bilancio dell'esercizio 1968, che presenta una perdita di 1 miliardo 240,3 milioni di lire, dopo ammortamenti per 2 miliardi 181,5 milioni, che l'Assemblea ha [redacted] berato di portare a nuovo per 1 miliardo 300 milioni, coprendo [redacted] la differenza con l'utilizzo dell'apposito fondo.

Il fatturato — non ancora influenzato dai nuovi impianti siderurgici, che [redacted] in funzione solo nella seconda metà del 1969 — è salito del 9% rispetto al 1967, [redacted] miliardi di 104 milioni. Gli investimenti sono raddoppiati rispetto al 1967 [redacted] ammontano a 10 miliardi [redacted] milioni.

Falck — Gli azionisti delle Acciaierie e Ferriere Lombarde Falck hanno approvato il bilancio 1968, che presenta un utile netto di 1 miliardo e 416 milioni e consente la [redacted] di un dividendo (immutato) di [redacted] lire per azione, mediante parziale prelievo dalle riserve. Il fatturato è salito a 108 miliardi, con un aumento di circa il 7 per cento sul 1967.

Generale Immobiliare — L'assemblea della Società generale immobiliare ha approvato il bilancio 1968, che presenta un utile netto di 3 miliardi e 964 milioni e consente la distribuzione di un dividendo (invariato) di 25 lire per azione a godimento regolare, e di 12,50 per azione con godimento 1° luglio 1968.

Cartiera Italiana — L'assemblea della Cartiera Italiana e Sertorio riunita ha approvato il bilancio 1968, che presenta un [redacted] di 275 milioni 861 mila 420 lire, dopo ammortamenti per 1 miliardo, e consente la distribuzione di un d[redacted] [redacted] lire per azione.

Satap — L'assemblea della Satap (Società autostradale Torino-Asti-Alessandria-Piacenza) ha approvato il bilancio [redacted]. La relazione rileva che le spese sostenute [redacted] corso dell'esercizio per la costruzione dell'arteria sono salite a 40 miliardi e 426 milioni, circa [redacted] più dell'anno precedente. Il presidente, avv. Guglielminetti, ha comunicato che dal [redacted] dicembre '68 [redacted] '69 sono stati incassati [redacted] il [redacted] daggio sul primo tronco Torino-Santena-Asti [redacted] milioni.

Mediocredito Piemontese — La assemblea [redacted] Mediocredito Piemontese, riunita sotto [redacted] presidenza [redacted] comm. Vincenzo Ramella, ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1968.

I finanziamenti perfezionati dalla fondazione dell'istituto sono saliti a [redacted] m[redacted] di lire [redacted].

Nuovo comitato esecutivo della Montecatini-Edison

Milano, 30 aprile.

Il Consiglio di amministrazione della Montecatini-Edison [redacted] proceduto alla designazione dei [redacted] ponenti il Comitato [redacted]. Sono [redacted] chiamati a far parte di questo organo collegiale di gestione il presidente ing. Giorgio Valerio, il vice presidente unico e amministratore delegato dr. Giorgio Macerata, il prof. Giovanni Balella, il dr. Tullio [redacted], il dr. Furio Cicogna, il prof. Bruno Visentini, l'ing. Raffaele Girotti e l'ing. Imbriani Longo.

La Rinascente — L'assemblea della Rinascente è convocata per il 31 maggio per [redacted] del bilancio al 31 gennaio 1969.

L'esercizio salda con un utile netto [redacted] 3 miliardi e 168 milioni, dopo ammortamenti per 1 miliardo e 985 milioni e consente la distribuzione di un dividendo (invariato) di 8 lire per azione, tanto ordinaria che privilegiata.

Le vendite sono ammontate a 180,5 miliardi; comprendendo quelle della Sma, il totale è di 213 miliardi.

I.F.I.L. — Gli azionisti dell'Ifil (Istituto [redacted] [redacted]ro), hanno approvato il bilancio 1968, [redacted] presenta [redacted] utile netto di [redacted] milioni e consente la distribuzione di un dividendo di 800 lire per azione.

L'Ifil, in partecipazione con la Sai e l'Ifi, ha costituito la nuova finanziaria S.A.I.F.I. che si propone di operare sui mercati mobiliari italiani ed [redacted]ri, in particolare nel settore dei fondi comuni di investimento.

A partire dal 2 giugno le azioni Ifil — attualmente da 6000 lire [redacted] — verranno frazi[redacted] in titoli [redacted] lire nominali.

Cucirini Cantoni — Gli azionisti della Cucirini Cantoni Coats hanno approvato il bilancio 1968 che presenta un utile netto di 2 miliardi e 119 [redacted] dopo ammortamenti per 908 milioni, e consente la dist[redacted]uzione di un dividendo (invariato) di [redacted] lire per azione, di cui 150 già corrisposte a titolo di acconto.

La Società [redacted] recentemente stipulato accordi con [redacted] Viscosa e la Insud per costruire [redacted] zona industriale [redacted] Foggia [redacted] impianto di filatura e ritorcitura di fibre sintetiche per cucirini, che dovrebbe entrare in attività nella primavera del 1970.

[redacted] di Cuorgnè — Gli azionisti [redacted] Manifattura di Cuorgnè hanno approvato il bilancio 1968, che chiude [redacted] pareggio, [redacted] ammortamenti per 231 milioni 719.071 lire. Sarà distribuito un dividendo [redacted] 300 lire per azione, attingendo l'importo (9 milioni) dal fondo rivalutazione monetaria.

In sede straordinaria è stato deliberato di prorogare la durata della Società al 31 dicembre 2000 [redacted] stato modificato l'articolo [redacted] relativo ai consiglieri di amministrazione, il cui numero sarà [redacted] compreso fra 3 e 7, determinato dall'assemblea.

[redacted] lane Borgosesia — L'assemblea ha approvato il bilancio [redacted] che presenta un utile [redacted] di 201,1 milioni di lire, dopo ammortamenti per 303,1 milioni, e [redacted] la distribuzione di un dividendo (invariato) di 600 lire per azione, mediante parziale prelievo dalle riserve.

L'attività dell'Amma

Relazione dell'ing. Bertolone all'assemblea delle aziende metalmeccaniche - Le nuove iniziative

Sotto la presidenza del cav. del lavoro [redacted] Pietro Bertolone, [redacted] avuto luogo l'assemblea generale [redacted]ria dei soci dell'A.M.M.A. - Associazione industriali meccanici [redacted]rgici ed affini — che raggruppa 703 aziende, [redacted] un totale di [redacted] mila dipendenti.

Nella relazione, l'ing. Bertolone ha sottolineato la necessità di un adeguamento [redacted] realtà in cui debbono operare gli imprenditori. Non solo i giovani industriali, ma tutta una avanguardia di aziende chiedono che il peso politico degli imprenditori sia più proporzionato ai compiti che i tempi lo[redacted].

L'ing. [redacted] si è poi [redacted] aspetti organizzativi e sui [redacted] forniti dall'Associazione. Tra l'altro ha ricordato l'ampliamento del Consiglio, in cui sono state immesse nuove forze, per procedere ad un ringiovanimento dei quadri e consolidare [redacted] spirito associativo.

L'oratore ha illustrato in [redacted] guito il rinnovamento dei servizi che l'A.M.M.A presta ai propri associati. Ne è [redacted] esempio [redacted] servizio economico, trasformato in servizio di assistenza promozionale, diretta a sorreggere l'inserimento de[redacted] meccanica torinese nel vasto campo dei mercati internazionali.

L'A.M.M.A partecipa inoltre attivamente alle riunioni dell'Orgalime - Organismo di collegamento [redacted] le associazioni dell'industria meccanica europea — intensificando [redacted] la sua [redacted] di [redacted] consultiva agli organismi [redacted] Comunità.

Un ulteriore sviluppo ha registrato, nello scorso anno, l'attività del Servizio assistenza tecnica ed organizzativa; accanto alle prestazioni di documentazione, di informazione ed assistenza, l'ing. Bertolone ha ricordato l'accordo Amma-Rim ed il programma di «saturazione macchine».

Il presidente ha accennato altresì all'[redacted] dell'ufficio romano dell'A.M.M.A. e ha sottolineato l'importanza dell'opera svolta nel campo della formazione professionale ed in quello delle manifestazioni fieristiche, che hanno come animatori rispettivamente i vice-presidenti comm. Merlonghi e cav. del lavoro Soffietti.

Alla relazione del presidente dell'A.M.M.A. sono seguite le votazioni [redacted] il rinnovo delle [redacted] riche sociali. E' stata ratificata [redacted] nomina a consiglieri di: dr. Sven Hagelstrand, rag. Giuseppe Bertone, dr. Renato Altissimo, rag. Walter Mandelli, sig. Bruno Rambaudi, ing. Franco Torazzi, ing. Carlo Raina. Sono stati inoltre [redacted] rieletti i consiglieri scaduti per compiuto triennio: dr. Giuliano [redacted], dr. Carlo Pons, comm. Arrigo Chiappa.

TITOLI A MERCATO RISTRETTO QUOTAZIONI NON UFFICIALI ALLA [redacted] MILANO					
TITOLI	24/4	30/4	TITOLI	24/4	30/4
Alleanza Ass.	29.000	28.000	Comm. Ital.	15.900	14.500
Ital. Incendio	13.150	13.150	Cattolica Veneto	602	602
Ital. Vita	1.950	2.000	Comm. Industria	6.950	6.950
Reale Grandine	1.100	1.100	Naz. Agric.	10.050	10.000
C. G. E.	13.500	12.900	Pop. di Milano	4.700	4.700
C. G. S.	1.710	1.710	Pop. di [redacted]	15.600	15.700
Reina Zenard.	1.750	1.[redacted]	Prov. Lombarda	5.315	5.289
Petro Mei.Carb.	1.850	1.[redacted]	Unione	6.650	6.650
Metall. Broggi	1.000	1.[redacted]	Vonwiller	7.000	6.800
Cot. Cederna	1.870	1.[redacted]	Ambrosiano	9.260	9.275
Cot. Ottolini	20.000	2.000	Roma	17.700	15.300
Cot. Solbiate	530	530	Cred. Comm.	1.400	1.015
Frette & C.	4.210	4.210	Credito Italiano	1.600	1.570
Borgomanero	1.610	[redacted]	Ist. Fin. Laniero	149.000	147.000
Manif. Cuorgnè	3.510	3.510	Torino-Milano	21.995	21.450
Milani	11.50	11.50	Birra Italia	450	450
Verona	1.900	1.900	Crig. Milan.	6.950	6.950
Ermolli	11.800	[redacted]	Ingegnoli F. P.	1.943	1.943
Max Mayer	10.900	10.900	Calz. Varese	5.559	6.100
Zambeletti	16.600	17.400	Arti Grafiche	20.100	20.100
Rolla & C.	2.540	2.615	Crai	6.140	6.000
America Ital.	1.600	1.740	Mag. Standa	12.200	11.950

L'indice generale scende da 79,57 a 78,79 (—1 per cento)

Altri ribassi delle azioni

Via libera alle vendite

(Nostro servizio particolare) Milano, 30 aprile.

La notizia della distribuzione [redacted] gratuita (1 ogni 10) di azioni Generali e dell'aumento del dividendo da 500 a 550 lire, non è stata sufficiente a riportare il buon umore in Borsa. Dopo un inizio migliore rispetto alle chiusure di ieri, gli ordini di acquisto si sono assottigliati e le quotazioni hanno perduto nuovamente terreno. Solo alla fine qualche valore si è ripreso dai minimi, permettendo [redacted] di evitare il peggio.

La Borsa sta attraversando la [redacted] più delicata dopo il fulmineo rialzo di fine marzo-metà aprile e le successive opportune correzioni delle esagerazioni che fatalmente si sono prodotte.

Il «caso» Generali ha [redacted] mostrato che occorre qualcosa di più di una buona notizia societaria per rilanciare il mercato. Sono indilazionabili quegli incentivi di carattere tecnico-politico annunciati da tempo.

Oggi si è osservato un maggior volume di affari: sono stati trattati 3.106.550 titoli, per un valore di 10,7 miliardi. Questo è stato un segno di perdurante vitalità, anche se la riunione si è conclusa con una perdita dell'1 %; l'indice de «Il Sole - 24 Ore» è passato da 79,57 a 78,79. L'in[redacted] Mediobanca è sceso dell'1,08 %: [redacted] 74,68 a 73,87.

Nel settore [redacted] reddito fisso, l'offerta ha prevalso anche oggi, soprattutto per gli statali. Gli interventi hanno dovuto essere convenientemente rafforzati.

Renato Cantoni

Dopoborsa in ripresa

La [redacted] di ieri, a Torino, si è conclusa con nuovi, sensibili ribassi.

Dopoborsa in netta ripresa. Prezzi informativi della serata: Viscosa 3870-3880; Fiat 3825-3830; Generali 79.000-79.100; Montedison [redacted].

I cambi della lira [redacted] le altre monete

Milano, 30 aprile.

Oro fino 867-883 (870-888) lire al grammo; argento 35.000-39.000 (34.500-38.500) lire al kg.

Monete: sterlina oro vecchio conio 7800-8100 (7800-8100); nuovo conio 7000-7300 (7000-7300); marengo svizzero 8300-8700 (8300-8700); marengo italiano 8200-8600 (8200-8600); marengo francese 8400-8800 (8400-8800).

Medie cambi Uic: dollaro Usa 626,72 (627,725); dollaro canadese 582,56 (583,60); franco svizzero 145,205 (145,485); corona danese 83,25 (83,365); corona norvegese 87,937 (88,005); corona svedese 121,325 (121,477); fiorino olandese 172,465 (172,565); franco belga 12,473 (12,4927); franco francese [redacted] (126,29); lira sterl. 1496,15 (1499,025); marco tedesco 157,755 (157,695); scellino austriaco 24,23 (24,27); [redacted]cudo portoghese [redacted] (22); peseta spagnola 8,97 (8,975).

Banconote. [redacted] Usa 626 (627,20); lira sterlina 1497 (1501); franco svizzero 144,80 (145,20); franco francese 115,10 (115); franco belga 11,70 (11,70); marco tedesco 157,40 (157,40); scellino austriaco 24,10 (24,10); peseta [redacted] gnola 8,80 (8,80); escudo portoghese [redacted] (22); dollaro canadese 577 (577); fiorino olandese 172,80 (173); corona danese 82,70 (82,70); corona svedese 120,80 (120,50); corona norvegese 87,15 (87,15); dinaro jugoslavo taglio piccolo 48 (45); taglio grande 45 (45); dracma greca taglio grande 19,75 (19,75); taglio p[redacted] 20,26 (20,26).

L'industria torinese più [redacted] in [redacted]

L'industria torinese ha confermato in marzo, accentuandolo, l'andamento positivo di febbraio, secondo la relazione mensile della Camera di Commercio della provincia. Nel settore automobilistico, l'avvicinarsi della primavera ha stimolato le vendite, sia all'interno, sia all'estero.

L'edilizia ha superato il ristagno invernale. Nel comune di Torino, sono state iniziate nuove costruzioni per 11.[redacted] vani, contro 4325 di [redacted] e 6217 del marzo '68.

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	30	Variaz.
VALORI [redacted] STATO		
Rendita 5 %	[redacted]	—
» cons.	104 25	—
Redimibile 3½ %	100 30	—
» cons.	100 20	—
Ricostruz. 3½ %	86 —	—
» cons.	85 90	—
» 5 %	97 05	— 0 05
» cons.	96 95	— 0 05
Riforma Fond. 5 %	95 85	—
Pr. Red. 5 % Tr.	96 30	—
» » '54	95 30	—
Pr. R. Ed. 5½ %	100 60	—
Cert.C.T. 5 % '76	98 80	—
» 5½ '76	100 —	—
» 5 % '77	100 —	—
B.T.N. 5 % '69	—	—
» » '70	99 925	—
» » '71	99 95	—
» » '73	99 925	—
» » '74	99 90	— 0 05
» » '75 I	99 90	— 0 025
» » » II	99 95	— 0 025
» » '77	99 95	+ 0 025
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6 % '61 I	96 60	— 0 10
» » '61 II	96 75	—
» » '66 I	[redacted]	— 0 10
» » '66 II	96 70	— 0 10
» » '67	96 75	—
» » '68 I	96 90	+ 0 10
» » '68 II	97 65	—
» Europa 5 %	96 60	+ 0 10
IRI Sider 5½ %	97 80	—
» 6 % '54	99 775	—
» » '56	96 80	—
» » '57 O.	100 30	—
» » '58-'78	99 20	—
» » vent.	99 35	— 0 25
» » '74 sed.	99 40	—
» 5½ % '59	92 80	—
» » '60	92 20	—
» » '61	91 75	—
» » '63-83	90 80	— 0 20
» 6 % '64	96 80	—
[redacted] » '65-'85	96 45	—
» Sirt 6 % opt.	100 —	—
» El. 5½ % opt.	95 —	—
[redacted] 5½ % '65	91 60	—
» » '67	[redacted]	—
Elfer 5 % IV	94 10	—
FF.SS. 5½ % '52	97 50	+ 0 30
» » '53	96 80	—
» » '55	96 —	—
» » '59	95 10	+ 0 30
» 5 % '60	88 60	—
» » '61	[redacted]	— 0 40
» [redacted] '65 I	96 50	+ 0 20
» » '65 II	96 50	+ 0 20
» » '66 I	98 30	+ 0 20
» » '66 II	96 40	— 0 10
» » '67	96 30	+ 0 05
» » 67-87 A	96 50	—
» » 68-88 A	96 20	—
P.S.Agr. 5 % I	90 —	—
» » II	90 —	—
» » III	91 25	—
» 6 % Sp. 1ª	96 30	—
» » » 2ª	96 45	—
» » » 3ª	96 30	—
» » » 4ª	96 20	+ 0 10
» » » 5ª	96 20	—
» » » 6ª	96 15	—
» » » 7ª	95 75	—
OO.PP. 5 %	86 90	—
» 5½ %	91 —	—
» 6 %	95 60	+ 0 05
» Cass Ag. '64	96 80	—
» » » '65	96 20	—
» » » '66	96 50	—
» Dot. 6 % 1ª	96 90	—
» » » 2ª	[redacted]	—
» m. A 6 %	96 05	+ 0 30
» » B 6 % I	96 50	—
» » » II	96 50	—
» » » III	97 —	—
» » C 6 % I	95 90	—
» » » II	96 —	—
» » » III	96 —	+ 0 10
» I.Sl. 6 % '66	96 20	—
» » » 2ª	96 15	— 0 10
» » » 3ª	96 05	—
» Anas 6 % '66	95 575	—
» Autos. 6 % 1ª	96 60	—
Ent Petr. 6 %	[redacted] 80	—
» » » '57	[redacted] —	—
» » » '58	[redacted] 80	—
» Sp. 6 % '58	[redacted] 20	—
» » » '64	96 70	—
» » » '65	96 70	—
» » » '66	[redacted] 20	—
» Sud 6 %	[redacted] 30	—
» » 5½ %	91 80	—
» » » '61	92 90	—
E.S. 5½ % '61 4ª	91 60	—
» » '62 5ª	[redacted] —	—
» » '62 6ª	92 50	—
» » '63 7ª	94 —	—
» » '63 8ª	93 80	—
» 6 % '64 9ª	97 20	—
» Gela 5½ %	93 —	+ 0 20
S. Paolo 5 %	96 50	—
» O.P. 5 %	96 50	—
» » 4 %	94 —	—
» » 3½ %	92 —	—
Monte Paschi 5 %	95 —	—
» OO.PP. 5 %	95 —	—
Migliorem. 5 %	88 50	—
» 5 % '63	91 —	—
» Olivetti 5 %	91 —	—
Cr.I.B. Sicilia 5 %	100 —	—
Cr. F. Sicilia 5 %	95 —	—
» OO.PP. 5 %	95 —	—
Cr. F. Sardo 5 %	89 75	+ 0 10
Cr.I.Sardo 5½ '62	93 85	—
» 5½ % '63	91 50	—
» 6 % '64	98 —	—
» » '65	96 —	—
» » » II	94 80	— 0 30
» » '66	95 —	—
» » '67	95 30	—
C.F.S. Napoli 5 %	91 —	—
Invalmer 5½ % 61	95 50	—
» 5½ % '62 4ª	93 —	—
» » » 5ª	93 —	—
» » » 6ª	92 70	—
» » '63 7ª	92 —	—
» » » 8ª	91 60	—
» 6 % '64 9ª	95 80	—
» » » 10ª	95 50	—
» » '65 11ª	95 40	—
» » '66 12ª	95 40	+ 0 20
» » '67 13ª	95 50	+ 0 20
» » » 14ª	95 50	—
Cassa R.F.L. 5 %	94 80	—
» O.P. 5 %	94 70	—
Iripu vent. 5½ %	91 50	—
» » 6 %	95 75	—
» Edison 6 % 51	100 40	—
» » » 55	97 25	—
» » » 56	97 —	—
» Cedal 6 %	97 50	+ 0 70
» St. Mezz. 6 %	96 70	—
» O.S.M. 6 % 4ª	97 50	—
» » » 5ª	97 70	—
» Exp. 6 %	[redacted]	—

Titoli	30	Variaz.
Icipu Exp. 6 % c.	99 —	—
» » » A	99 —	—
Imi 6 % XIV	—	—
» » XVIII	99 30	— 0 10
» » XIX	100 15	—
» » XX	99 30	—
» 5 % XXI	95 60	—
» » XXII	91 50	—
» » XXIII	88 [redacted]	—
» 5½ % XXIV	91 15	+ 0 15
» 6 % XXV	98 40	—
» » XXVI	95 70	—
» Cr.N. 6 % 1ª	96 10	—
» » » 2ª	95 [redacted]	—
» spec. '64	100 50	—
» Fim 6 % '66	96 20	—
» Autostr. 6 %	96 25	+ 0 25
Torino 6 % '52	95 65	+ 0 15
» Asm 5½ '60	90 90	—
» » '62	90 50	—
Genova 6 % '59	96 70	—
» 5½ % '61	90 40	—
Fiat 6 % '49	99 50	—
» » '56	99 —	— 0 30
» » '57	99 —	—
» 5½ % '60	93 —	+ 0 10
RIV 5½ %	89 60	—
Pirelli 6 % '48	100 —	—
» 5½ % '62	92 —	—
Olivetti 7 % '53	101 50	—
» » '55-75	102 —	—
» » '58	103 —	—
» 6½ '59	100 50	+ 0 50
» 5½ '62 1ª	90 20	—
» » » 2ª	90 10	—
Gen. El. 5½ %	91 —	—
Magneti 7 % '49	104 75	—
» » '56	103 —	—
Simit 7 %	102 50	—
» 6 % '60	94 —	—
» 5½ % '63	89 80	—
Viberti 7 % '57	103 50	—
» » '59 1ª	102 40	—
» » '59 2ª	102 50	—
Westinghouse 7 %	106 —	—
Snia 6 %	98 —	—
Fornace 7 %	103 —	—
» » '56	103 —	—
De Ang.-Frua 6 %	98 [redacted]	—
Cart. It. 7 % '49	102 50	—
» 5½ '62	89 50	—
Cotril 6 % '49	99 80	—
» » '58	96 50	—
» 5½ % '60	90 20	— 0 30
» » '61	90 —	— 0 20
» » '62	90 [redacted]	— 0 175
Merid.elettr. 6 %	96 —	—
Viscosa 6 % '49	100 —	—
» » '57	98 50	—
» » '64	94 80	—
Stipel 6 %	99 50	—
Timo 6 %	97 30	—
Telve 6 %	99 —	—
Terni 6 %	98 50	—
Ilva 6 %	97 50	—
Zeno 6 %	99 80	—
Sip 6 %	[redacted]	—
Fibigas 6½ %	[redacted]	—
» 6 % '66	90 70	—
Mediolna 7 %	101 —	—
Fergat 6 %	108 —	—
Cer. Pozzi 5,75 '58	88 40	—
» 5½ '62	85 10	—
Rumianca 5½ %	90 70	—
» 5½ '62	89 50	— 0 30
Lancia 5½ % '60	89 80	—
» » '63	88 40	—
Liquigas 6 % '59	92 70	—
Torino-Savona 5½	91 55	—
IBM Italia 5½ %	90 50	—
It. Gas 5½ % '61	90 60	— 0 15
Tr.O.S. Bern. 5½	90 50	—
Autostrade 5½ %	89 80	— 0 20
» 6 % '65	96 35	— 0 10
» » '67	96 —	+ 0 20
» » '68	96 20	—
Acqua Pot. 5½ %	100 —	—
Motta 6 %	95 —	—
Sarom 6 % '66-'84	91 70	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½ %	92 —	—
Imm. Roma 6 %	245 —	—
Rumianca 6 %	100 20	+ 0 20

Titoli	30	Variaz.
AZIONI		
ALIMENTARI		
Motta	3710	— 40
Eridania	2600	— 50
Rom. Zuccheri	125	—
Talmone	2860	—
Florio	126	+ 1
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Amiata	13000	— [redacted]
Montegani	33	— 35
Talco & Grafite	199 50	—
Fornaci Riun.	14400	—
COMUNICAZIONI		
N.A.I.	7400	—
Torino-Nord	69	—
Mitai (F. Mod.)	14100	—
SIP	2865	— 27
Italcable	3450	— 100
Alitalia	18400	— 400
IMMOBILIARI		
SIAM	5730	—
Gilardini	2125	—
Risan. (Napoli)	6425	— 225
[redacted]	3750	—
Beni Stabili	4130	— 150
Imm. Roma	621	— 15
Ind. Stura	2890	—
Ferro	211	—
Sacie pr.	962	— 10
CHIMICI		
Montedison	1120	— 10
Liquigas	169	— 3
Fibigas	85	— 0 75
SAFFA	3850	— 70
Schiapparelli	5000	—
Paramatti	1310	—
Mira Lanza	37800	— 1000
S.A.R.O.M.	1290	—
ANIC	1310	—
Rumianca	1230	— 8
Italgas	1101	— 14
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanca	87450	— 675
La Centrale	7450	— 140
S.M.E.	2495	— 14
STET	3200	— 46
Finsider	640	— [redacted]
Piem. Finanz.	1485	+ 25
Invest	2975	— 25
Assic. Torino	10400	— 350
Ass. Toro priv.	7790	+ 10
Generali	78350	— 2170
S.A.I.	32000	— 600
Instrel (Mer.)	7165	— 24
IFI priv.	9480	— 420
» p.r.	9699	— 251
METALMECCANICI		
Fornara	490	—
Westinghouse	1070	—
Moncenisio	3300	— 130
Nebiolo	712	— 5
Italsider	1003	— 7
Dalmine	1054	— 7
Olivetti	3640	— 40
Olivetti priv.	3890	— 52
FIAT	3787	— [redacted]
FIAT priv.	2680	— 18
Terni	265	— 4
E. Marelli	650	— 23
M. Marelli priv.	1605	— 5
TESSILI		
Châtillon	4540	+ [redacted]
Fisac	430	—
Borgosesia	8510	+ 10
Viscosa	3825	— 50
Viscosa priv.	2730	+ 30
DIVERSI		
Rinascente	341 50	— 8 50
Rinascente pr.	250	— 5
Pirelli	3610	+ 15
Cartiera Ital.	1120	+ 40
Cartiere Burgo	16300	— 50
Cir	5000	— 280
Acqua Potabili	1035	—
Acqua Roma	719	— 5
Eternit	5900	—
Ceramiche Pozzi	84	— 2

QUOTAZIONI A MILANO

ALIMENTARI		Breda	3255	**TESSILI**	
Certosa	[redacted]	Finmare	341	Châtillon	4355
Eridania	[redacted]	Finsider	630,50	Cantoni	17.400
Ez. Molini	1950	Generalfin	1024	Olcese	375
Motta	3705	Gim	4520	Cucirini	6850
R. Zucch.	103	Invest	2950	Stampati	4651
» » pr.	[redacted]	Italpi	2450	Cascami	6370
ASSICURATIVI		Centrale	7420	Fisac	451
Generali	78.310	Pirelli C.	3900	Lanerossi	3300
Ass. Mil.	47.700	Sme	2495	Gavazzi	1815
Ass.Mil.pr	35.400	Stet	3237	Scotti	100
Ass. Tor	10.265	Sviluppo	2850	Linificio	540
Ass.Tor.pr.	7595	IFI pr.	9600	Marz. pr.	1275
Incendio	14.290	IFI » p.s.	9500	Rossari	7125
Fond. Vita	26.250	**IMMOBILIARI E AGRICOLI**		Rotondi	35.200
Assicur.	73.210	Aedes	3990	Tosi	2190
Ras	56.800	Beni Stab.	4150	Pacchetti	797
S.A.I.	31.600	Bon. Ferr.	1135	Snia Visc.	3842
Abeille	8610	Cogne	12.000	Viscosa pr	2771
BANCARI		Habitat	3020	Bernocc.	99,50
Medioban.	87.150	Imm. Roma	620	Tilane	349
CHI[redacted]		Sagi	1895	Unione M	21.200
Anic	1305	Iniziativa	2950	**TRASPORTI**	
Brioschi	16.990	Milano C.	25.900	Alitalia pr.	18.420
Nap. Gas	890	Risan. N	6400	N. Milano	3465
Caffaro	334,75	Sacie	945	Ausiliare	2740
C. Erba	12.520	Silos Gen	3700	Mittel	13.400
Erba priv.	7380	**MECCANICI & AUTOMOBILISTICI**		**DIVERSI**	
Italgas	1175	Westingh.	1085	Ce Ferrari	1451
Lepetit	5600	Fiat	3795	Binda	34.300
Lepetit priv.	5900	Fiat priv.	3679	Burgo	16.180
Liquigas	169	Nebiolo	720	Donatel	2220
Mira L.	38.000	Olivetti	3640	Cementir	4750
Ossigeno	1860	Olivetti pr	3650	Cer. Pozzi	84
Fibigas	86	Pr. Toso	[redacted]	Pozzi priv	230
Rumianca	1240	**MINERARI & METALLURGICI**		Ginori	517
Saffa	3850	Falck	3490	Ciga	6180
Sarom	1297	Falck pr.	3465	Acque pot.	1050
Montedison	1120	Breda-Is.	1100	Eternit	3570
Petrolifera	[redacted]	Dalmine	1050	Italcable	3760
Pierrel	12.010	Ilssa-Viola	848	Italcemen.	27.010
ELETTRICI		Italsider	[redacted]	C. Acqua	711
Magneti M.	1615	Magona	2502	Rinasc.	380
Marelli E.	651	Metallur	3935	Rinasc. pr.	245,25
Sip	2864	Amiata	12.900	Mondad. pr.	3780
Tecnom	976	Montepom	40	Pirelli SpA	3601
Terni	261	Pertusola	2020	Reina A.	1000
FINANZIARI		Sicie	[redacted]	Smeriglio	67
Agricola	2640	Trafilerie	[redacted]	[redacted]	4320
Bastogi	1150,30			Spes	1770
				T. Acqui	[redacted]

A Wall Street rialzi eccezionali

[redacted] 934,10 a 950,18 - L'aumento (1,72%) è il maggiore in una seduta dall'aprile '68

New York, 30 aprile.

Wall Street ha chiuso in [redacted] rialzo per la quarta seduta consecutiva. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è salito da 934,10 a 950,18 (il livello più alto dal 14 febbraio scorso). L'aumento dell'1,72 per cento è il maggiore in una seduta, dopo quella del 16 aprile 1968.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 950,18 (934,10); ferroviari 238,34 (235,89).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Allied Chemical 32 1/4 (31 1/2); American Cyanamid 33 1/2 (33 1/4); [redacted] Motors 11 3/4 (11 3/4); American Smelting 40 1/2 [redacted] 5/8); American Tel and Tel 56 5/8 (57 1/8); American Tobacco 37 (35 3/4); Anaconda [redacted] (53 3/8); Armour 50 (49); Bethlehem Steel 33 1/2 (33 7/8); Boeing [redacted] 1/4 (48); Canadian Pacific 87 1/4 (86 1/2); Chrysler 50 1/4 (49 1/8); Coca Cola 72 1/8 (72 1/4); Du Pont 146 3/4 (145 1/8); Eastman Kodak 76 1/4 (74); Firestone 63 1/2 (61); Ford [redacted] (81 1/4); General Electric 97 3/4 (94 7/8); General [redacted] 83 1/4 (82 1/2); General Motors 81 5/8 (81 3/8); Gillette 54 (53 1/2); Goodrich [redacted] (45 1/4); Goodyear 81 1/4 (80); Gulf Oil 45 1/2 (45 3/8); Ibm 328 (327 1/4); International Nickel 38 3/8 (38 1/2); International Paper 45 1/4 (45 3/4); Kennecott Copper 54 1/2 (53 1/4); [redacted]ta 104 1/4 (102 5/8); [redacted] 48 3/4 (47 5/8); National Biscuit 53 1/8 (52 7/8); Royal Dutch 54 1/2 (54 1/2); Sears Roebuck 73 (70 1/4); Shell Oil 65 1/2 (65 3/4); Standard Oil N. J. 81 (80); Swift 29 7/8 (29); [redacted] 84 7/8 (83 1/2); Twa 40 3/8 [redacted] 1/2); Union Carbide [redacted] (42 7/8); U. S. Steel 45 1/2 (45 5/8); Westing[redacted] 63 7/8 (60 1/4); Woolworth 33 (32 1/2); Xerox 268 1/4 (266).

PARIGI da 129,7 a 133,1

E' proseguito [redacted] movimento di ascesa del mercato azionario, stimolato [redacted] dimissioni [redacted] gen. De Gaulle.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chi[redacted] precedente): Air Liquide 470,50 (471,80); Citroën 138 (135); Cfp 244,50 (233,90); Saint-Gobain [redacted] (231,70); Péchiney [redacted] [redacted] Michelin 1240 (1181); Peugeot 166,50 (165); Rhône Poulenc 269 (263,70); Suez 409 (396); Ugine-Kuhlman [redacted] (183,50); Crédit Comm. Française 163,40 (159,50); Cim[redacted] Française 169 (164,80); Denain Nord-Est 138,80 (134).

FRANCOFORTE da 155,11 a 156,28

Seconda seduta [redacted] progresso. Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Aeg 240,50 (239,80); Basf 243 (240); Volkswagen 272,50 (270); Brown Boveri 504 (503); Daimler Benz 516,80 (516,50); Bayer 200,50 (198,50); Hoesch 151 (150); Lowenbrau [redacted] (1000); Mannesmann 154,50 (152,50); [redacted] 470 (465); Metallgesellschaft 421 (420); [redacted] Stahlwerke 129,50 (130); [redacted] 458,20 (450); Sie[redacted] 272,50 (265,80); [redacted] Bank 343,50 (343); Dresdner [redacted] (334).

ZURIGO da 368,7 a 371,5

Settima riunione consecutiva in rialzo.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Unione Banche Svizzere 5400 (5385); Società Banca Svizzera 3560 (3505); Credito Svi[redacted] 3630 (3610); Bally 1520 (1485); Elektro-Watt 1725 (1670); Italo-[redacted] 215 (215); Aare-Tessin 800 [redacted] Brown Boveri [redacted] (2680); Adolph Saurer 1560 (1550); Ciba 9775 (9600); Fischer 1320 (1320); Lonza 2590 (2565); Nestlé 3740 (3700); Alusuisse 1730 (1730).

LONDRA [redacted] 616,2 a 610

La riunione odierna si è chiusa con ribassi più accentuati di quelli di ieri.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Bowater Paper 65 (65 3/4); British Leyland 15 5/8 (15 7/8); Bri[redacted] Petroleum 127 1/4 (130 3 8); Dunlop 41 7/8 (42 3/4); General Electric 36 [redacted] (36 3/4).

SNIA VISCOSA

[redacted] [redacted] INDUSTRIA APPLICAZIONI [redacted]

Società per Azioni - Sede in Milano - Via Montebello, 18
Capitale sociale L. 64.107.750.000

Resoconto dell'Assemblea Generale O[redacted]ria [redacted] [redacted] aprile [redacted]

Presieduta dall'ingegner Luigi Creati ha avuto luogo l'Assemblea ordinaria della Società. La Relazione del Consiglio di Amministrazione, [redacted] un'ampia documentazione statistica, [redacted] posto in evidenza le principali caratteristiche, in Italia e nel mondo, della capacità di produzione, produzione e scambi internazionali delle fibre chimiche, sia artificiali che sintetiche. In particolare la situazione dell'industria italiana è decisamente migliorata nel corso dell'esercizio, grazie soprattutto all'aumento delle esportazioni. L'interscambio con il resto del mondo delle fibre artificiali e sintetiche e delle relative materie prime [redacted] consentito un [redacted] attivo [redacted] 337 miliardi di lire, [redacted] un aumento del [redacted] per [redacted] nei confronti dell'anno precedente.

La Relazione ha illustrato successivamente l'attività della Società la quale, nel corso dell'esercizio, ha incorporato la CISA VISCOSA, la SAICI e la BOMBRINI PARODI DELFINO (BPD). Nel 1968 il fatturato della Società è stato di 196,1 miliardi di lire. Quello complessivo del Gruppo, incluso quello delle imprese collegate e partecipazioni azionarie in Italia, è stato di 276,0 miliardi di lire.

La Relazione ha riferito quindi sull'attività dei vari settori in cui opera la Società. La produzione di fibre chimiche è stata di 162,5 milioni rispetto a 138,2 milioni di chili nel 1967, con un aumento del 17,5 per cento. Nell'esercizio precedente l'aumento era stato pari solo all'1,2 per cento. La Relazione ha sottolineato che l'aumento è [redacted] soprattutto alle fibre sintetiche, e cioè poliammidiche (lilion e delfion), acriliche (velicren) e poliesteri (wistel). La produzione delle fibre artificiali è rimasta praticamente immutata.

Nel settore chimico [redacted] [redacted] ottenuti risultati apprezzabili [redacted] campo tecnologico, con riduzione dei costi. E' aumentata notevolmente la produzione del caprolattame col processo originale della Snia, il che consente di confermare che questo processo è il più vantaggioso di quelli conosciuti. I prodotti chimici per l'industria (anidride ftalica, anidride maleica, resine poliesteri, ecc.), hanno registrato interessanti incrementi di produzione e di vendita, e così pure i prodotti chimici per uso domestico (insetticidi, detersivi, deodoranti, ecc.). [redacted] esplosivi per [redacted] civile hanno registrato un notevole incremento di fatturato.

Nel settore meccanico [redacted] [redacted] svolta un'intensa attività sia per quanto riguarda la fornitura di impianti chimici e tessili nell'ambito del Gruppo, che la costruzione d'impianti completi da vendere all'estero. Nel corso del 1968 sono state acquisite forniture di impianti per la produzione di fibre poliammidiche in Francia, in Brasile e in India; di raion viscosa a Cuba; di cellulosa in India; di fibre acriliche in Ungheria; di aerosol in URSS. E' stato pure fornito l'impianto nucleare Eurex di Saluggia. Nel corso dell'esercizio, oltre alla produzione normale di carri refrigeranti e frigoriferi, si è dato l'avvio [redacted] produzione di carri ferroviari con casse in resine poliesteri rinforzate. Notevole è stata pure l'attività svolta in campo aerospaziale, missilistico e militare, che ha richiesto un [redacted] [redacted] tecnico e organizzativo.

La Relazione, dopo aver fornito particolari su altre produzioni (materie plastiche, coloranti e vernici, ausiliari tessili, stampaggio poliesteri, ecc.), ha pure dato informazioni sulla coltivazione e sulla ricerca di idrocarburi, nonché sull'attività agricola.

Infine, il Consiglio di Amministrazione ha prospettato [redacted] [redacted] un vasto p[redacted] di sviluppo produttivo allo [redacted] di consentire [redacted] Gruppo di mantenere la posizione di preminenza [redacted] avuta nel campo delle fibre chimiche. Pertanto, sarà rovesciato l'attuale rapporto tra la capacità di produzione [redacted] fibre [redacted] e sintetiche, e cioè aumentando la capacità [redacted] produzione di quest'ultime. Nel tempo stesso si migliorerà l'equilibrio produttivo tra le diverse fibre sintetiche in relazione ai previsti consumi.

Per la realizzazione di questo programma sono già in corso gli ampliamenti degli impianti di fibre poliammidiche (lilion e delfion) [redacted] Varedo, Cesano e Castellaccio; la costruzione dell'impianto di Napoli di filo poliestere (wistel); l'ampliamento dell'impianto di fibre acriliche (velicren) di Cesano; nonché l'installazione d'un impianto di filati cucirini da poliesteri. Inoltre, a breve scadenza, saranno effettuati ampliamenti degli impianti della consociata sarda e installati nuovi impianti di fiocco poliestere nel Mezzogiorno. Gli investimenti nel Mezzogiorno rappresenteranno [redacted] notevole aliquota [redacted] quelli complessivi del Gruppo nei prossimi anni.

Successivamente, la Relazione ha passato in rassegna la situazione delle Società collegate e partecipazioni azionarie italiane ed estere. In particolare, ha ricordato che gl'impianti di produzione di lilion della Fisalca e della Torre Sarda, e di velicren della Lyondra, hanno cominciato ad operare nel primo semestre del 1968. In questi giorni la Seta Sarda ha iniziato la produzione di tessuti indemagliabili di lilion.

Infine, la Relazione ha illustrato il bilancio dell'esercizio. Lo stato patrimoniale ed il conto profitti e perdite chiudono con un utile netto di 7.236 milioni di lire, dopo lo stanziamento di ammortamenti pari a 15.554 milioni di lire, che rappresentano il massimo fiscalmente consentito in via ordinaria.

Dopo la lettura della Relazione del Collegio Sindacale è stata [redacted] la discussione. Hanno [redacted] la parola gli azionisti:

Apertasi la discussione, hanno preso la parola [redacted] azionisti: Gotti, Micucci Cecchi, Ferri, Massei, Scocchera, Jarach, Gagliardo, Racchini e [redacted]retelli, i quali hanno espresso il loro compiacimento per la completezza della relazione e l'abbondanza dei dati informativi forniti dal Consiglio. Hanno pure espresso la loro soddisfazione per i risultati del bilancio e rivolto specifiche domande al presidente, il quale ha risposto in modo particolareggiato.

Per quanto riguarda le fusioni attuate durante l'esercizio, ha illustrato le importanti variazioni che esse hanno determinato nel bilancio, rendendone meno agevole un confronto con quello dello scorso esercizio, specialmente per quanto riguarda le voci passive. Il nuovo bilancio raccoglie tutte le posizioni debitorie [redacted] società incorporate, le quali però hanno come contropartita impianti di vario genere tra i quali ricorda in modo particolare, oltre all'attrezzatura industriale della BPD, quelli riguardanti la produzione di energia elettrica, il che ha consentito, e consente, alla società larga autonomia di produzione diretta. Ha inoltre assicurato l'assemblea che dalla fusione [redacted] ottenuti i risultati sperati, grazie anche alla cordiale collaborazione dei dirigenti e dipendenti delle [redacted] aziende che hanno validamente collaborato per la perfetta riuscita della operazione.

Alle specifiche domande rivolte circa la società Esercizi [redacted] Italiani (Eil), affittuaria degli impianti del fallito Cotonificio Valle Susa, il presidente ha comunicato che questa operazione, alla quale la nostra società partecipa con altre importanti aziende, è stata determinata dall'intento di risolvere tempestivamente il pressante problema sociale di assicurare lavoro a 5000 dipendenti ed in vista di contribuire ad una soluzione della situazione fallimentare. L'Eil ha assolto fino ad oggi tutti i suoi impegni, riassumendo le maestranze già licenziate, e riattivando in brevissimo tempo l'attività produttiva degli stabilimenti.

Ha comunicato i dati delle perdite che l'Eil ha finora sopportato per questa gestione. Ha fatto presente come l'Eil, dopo una adeguata valutazione degli impianti, del loro stato di obsolescenza, nonché della loro redditività, abbia fatto un'offerta di rilievo alla curatela, che già si riteneva congrua. In sede di trattative, questa offerta è stata notevolmente aumentata. La curatela non ha accettato l'offerta e ha disdettato il contratto di affitto chiedendo la restituzione degli impianti liberi da persone e cose. L'Eil ha già fatto presente alla curatela che intende, [redacted] [redacted] sacrificio, assicurare continuità nella gestione, salvaguardando in modo particolare il lavoro [redacted] maestranze, pronta sempre a riconsegnare gli impianti a chi subentri ad essa nella conduzione dell'azienda. Ha assicurato, pertanto, che per quanto le compete, l'a[redacted] [redacted] [redacted] non [redacted] arrestata, e tanto meno licenziate le maestranze.

Il Presidente, rispondendo poi a [redacted] domande, [redacted] illustrato l'attività del gruppo nel campo della ricerca scientifica, nonché i cospicui risultati ottenuti. Questa ricerca richiede ingenti investimenti, ma consente alla Snia [redacted] posizione di primo piano [redacted] campo mondiale. Non si deve dimenticare che il mondo tessile evolve. Molte vecchie fibre non sono più in grado di dare la redditività d'una volta; per questo occorre puntare su quelle nuove, rovesciando il rapporto tra la capacità di produzione delle fibre artificiali rispetto a quelle sintetiche. [redacted] Snia Viscosa interviene già da tempo in questo campo con produzioni basate su procedimenti originali appositamente studiati nei suoi [redacted] [redacted] ricerca. La produzione di Lilion, fibra poliammidica, è oggi all'avanguardia nel mondo dal punto [redacted] vista qualitativo. La Snia si è successivamente occupata con notevoli risultati quantitativi e qualitativi, delle fibre acriliche (Velicren), ed infine oggi si propone di potenziare anche [redacted] produzione di fibre poliesteri (Wistel).

Il Presidente ha comunicato anche ulteriori particolari su altre attività, sulle partecipazioni italiane ed estere e sulla loro redditività. [redacted] fornito poi informazioni [redacted] [redacted] [redacted] futuri sviluppi produttivi esposto nella relazione ed i relativi finanziamenti. Per [redacted] riguarda le previsioni a breve ed a [redacted] scadenza, il Presidente [redacted] sottolineato [redacted] necessità d'installare gli impianti nelle aree meno sviluppate del nostro sistema economico. Circa l'andamento dell'esercizio in corso, e le previsioni relative, ha fatto presente che di fronte ad un [redacted] [redacted] produzione, ed [redacted] produttività, vi sono incognite di carattere sindacale [redacted] potrebbero incidere negativamente [redacted] risultati economici.

Chiusa la discussione, l'azionista Arduin ha presentato un ordine del giorno per approvare l'operato del Consiglio, la [redacted], le dichiarazioni del [redacted]te, il bilancio ed il proposto riparto utili. L'ordine del giorno è stato approvato all'unanimità. Sempre all'unanimità l'assemblea ha determinato in 15 il numero degli amministratori. A questo punto il Presidente, confermando quanto già detto nella relazione, e cioè che alcuni amministratori hanno espresso il desiderio di non essere rieletti, [redacted] manifestato il suo dispiacere per questa decisione, ringraziandoli [redacted] la fattiva ed apprezzata collaborazione da essi [redacted] per tanti anni alla Società. L'as[redacted]ea per acclamazione ha confermato amministratori i signori Mario Dessy e Massimo Falcari Hensler.

Erano presenti 148 azionisti, rappresentanti in proprio o per delega 23.669.422 azioni ordinarie e privilegiate [redacted] voto. Assistevano i rappresentanti comuni degli obbligazionisti. Fungeva da segretario il dottor Alessandro Guarti.

IL PAGAMENTO DELL'IMPORTO DI 130 LIRE PER AZIONE SARA' EFFETTUATO A PARTIRE DALL'8 [redacted] SOTTO LE DEDUZIONI DI LEGGE [redacted]SO LA CASSA SOCIALE ED I CONSUETI ISTITUTI INCARICATI, CONTRO LA [redacted] DELLA CEDOLA [redacted]. 46.

dalla Candy

una lavatrice diversa e un'idea migliore: il programma automatico per il bucato biologico.

Una lavatrice senza questo programma costringe a rinunciare ai risultati meravigliosi dei nuovi detersivi biologici.

Ed è una rinuncia a un bucato perfetto, senza più ombra di macchie, anche di quelle più difficili o di natura organica.

Oppure, se volete usare questi detersivi, una lavatrice senza programma biologico costringe a fare da sentinella davanti alla macchina. Infatti bisogna interromperne il funzionamento prima della fine del prelavaggio, per provocare la pausa necessaria allo sviluppo dell'azione degli enzimi.

Con Candy, nessuna rinuncia e nessun controllo: Candy ha il programma biologico e lo ha automatico. Il segreto è racchiuso in questo piccolo, magico pulsante. Basta premerlo e Candy pensa - da sola - a tutte le operazioni necessarie per sfruttare integralmente l'energia avante dei detersivi "bio".

Ma Candy, la lavatrice che si distingue per la sicura eleganza della sua linea e per la solidità della sua struttura, offre molte prestazioni in più.

Quali? Sono tante e importanti.

Chiedetelo a chi ne possiede già una.

O interpellate un Rivenditore Autorizzato.

O leggete gli opuscoli.

Rimarrete entusiasti.

Candy ha idee da vendere.

Anche per questo è la più venduta.

Candy
idee—esperienza

Unica possibilità di guarigione

La diagnosi precoce del cancro polmonare

All'inizio la malattia è spesso subdola e sintomi appariscenti: una continua sorveglianza (anche da parte del medico) per scoprire in tempo utile la neoplasia - Buoni risultati quando si interviene con il bisturi

Dire di vent'anni d'esperienza nel cancro del polmone è impegnarsi a rispondere su quesiti diagnostici, prognostici e sui risultati degli interventi in questa malattia che rappresenta la più frequente di morte per cancro nell'uomo.

Si può ripetere che i risultati delle operazioni migliorati per i progressi e perfezionamenti tecnici che rendono ben tollerati anche i più estesi e radicali interventi, ma è la tardività della diagnosi che bisogna denunciare, è la mancata tempestività dell'invio del chirurgo che infirma la prognosi, ritardo tanto più ingiustificato in quanto il polmone è l'organo più accessibile alla visione radiologica e l'esperienza mostra che buona parte dei cancri del polmone ha un accrescimento lento. La diagnosi ad uno stadio di curabilità richiede per parte del medico un'attitudine di continuo sospetto verso gli uomini fumatori di sigarette; perché forse, solo un tipo di questi tumori non ha relazione col fumare e soprattutto perché il carcinoma bronchiale non ha sintomi specificamente distinti anche i disturbi respiratori precoci e possono mancare.

L'esame radiologico che mostra una piccola periferica nel parenchima polmonare, lieve ombra diametro di dentro centimetri, un piccolo nodulo rotondeggiante sintomi rappresenta spesso lo stadio precoce di un cancro che col tempo, estendendosi, interesserà bronchi più grossi e darà inizio alla sintomatologia irritativa broncopolmonare: alla tosse, all'escreato, alle piccole ragie, ai disturbi di respiro. Ci si accorge così che la prima fase dello sviluppo del tumore è generalmente muta e che i segni radiologici precoci molte volte precedono di mesi, ed anche più i sintomi clinici. E' in questo periodo che bisogna sforzarsi di diagnosticarlo perché, quando compare la sintomatologia, in buona parte dei casi il tumore è già avanzato. Questo accrescendosi potrà dare dolori nevralgici alla parete toracica, alla spalla, o disturbi della voce e segni di stasi venosa che più spesso sono già dati di inoperabilità.

La vasta esperienza che abbiamo potuto ricavare dal grande malati al nostro Centro di chirurgia toraco-polmonare mi consente alcune considerazioni sulla prognosi. Elemento iniziale di prognosi favorevole è la resecabilità del tumore, perché è chiara l'inesorabilità del processo abbandonato a sé. Abbiamo esaminato e studiato 2500 malati di carcinoma bronchiale ma di essi solo il 23% ha potuto sottoposto all'intervento di resezione polmonare. E' una percentuale estremamente bassa, una constatazione dolorosa che tutti i chirurghi toracici accusano.

Noi abbiamo la coscienza di impiegare le operazioni più efficienti e radicali ma dire che le possibilità terapeutiche non ancora oggi tempestivamente utilizzate conicché nella maggior parte dei casi possono essere sfruttate. E' incredibile il grande numero di malati che arrivano a noi in condizioni generali di debilitazione immagini radiologiche di lesioni polmonari così avanzate che certamente erano visibili molto tempo prima e che sono state male interpretate od abbandonate per un falso pessimismo. Sono malati che richiedono interventi eroici ma che in gran parte debbono essere rifiutati.

nel avevamo affermato che l'elemento positivo e più favorevole per la prognosi è l'assenza della sintomatologia. I soggetti senza disturbi, nei quali il tumore era stato scoperto ad esame radiologico spesso occasionale, hanno avuto un'alta operabilità, hanno consentito nel 92% dei casi intervento radicale che nella massa dei malati sintomi solo in meno di terzo dei casi è possibile offrire. Ma l'assenza e la scarsità della sintomatologia non in tutti i casi equivale precocità della diagnosi perché vi forme tumorali lungamente silenti, mentre elemento anche più favorevole per la prognosi è dato dalle piccole dimensioni tumore. Alcuni Autori hanno osservato che è migliore la prognosi nei tumori hanno un diametro di due centimetri rispetto a quelli quattro.

E' questa la via da perseguire attualmente per poter offrire ad un maggior numero di malati il beneficio di una terapia efficiente e per aumentare anche do la nostra esperienza percentuali di sopravvivenza a distanza del 15%. interventi di polmonare sono attualmente benigni ed i nostri risultati positivi a cinque e dieci dall'intervento riguardati con assoluta fiducia.

E' importante che il medico sottovaluti i piccoli noduli del polmone che in un'alta percentuale sono tumori maligni e che spesso ben identificabili solo con la stratigrafia. sogna superare le esitazioni diagnostiche nella considerazione che ogni persistente anormalità radiologica il indicazione per un completo studio polmonare che nell'incertezza, salvo i casi nei quali preesista da molti anni, richiede toracotomia.

Un consiglio pratico ai vecchi fumatori di sigarette può essere quello farsi praticare un esame radiologico ogni tre, quattro mesi.

Luigi Biancalana
Direttore Centro di Chirurgia Toraco-Polmonare dell'Università di Torino

Esperienze in Danimarca

Una ricerca «di massa» dei femminili

(Dal nostro corrispondente)

Copenaghen, aprile

Da qualche tempo si sperimentando in Danimarca un nuovo metodo per accertare la presenza dei tumori nell'utero: secondo il Consiglio superiore della sanità di Copenaghen, l'esperimento si sta svolgendo in modo assai soddisfacente e, dati i notevoli vantaggi d'ordine pratico che comporta, sarà dalla della capitale, ov'è stato effettuato via preliminare, a tutto il Paese.

Col nuovo metodo la paziente collabora direttamente con il Laboratorio, prelevando da sola il campione per l'esame. A 11 mila donne tra i 30 e i 45 anni della zona di Copenaghen è stata inviata tempo fa, a posta, una pipetta di plastica riempita di liquido speciale. Basta introdurre la pipetta nella gina, il liquido e quindi aspirarlo. Quanto raccolto viene in un'apposita bottiglietta che, sempre a mezzo posta, si spedisce al Laboratorio. Qui si mina se nel liquido ricevuto sono presenti cellule di esfoliazione tra le quali possono anche esservene di cancerose. Dopo una colorazione particolare tali cellule, il Laboratorio si rende conto della eventuale presenza di un tumore e ne informa la paziente. Il nuovo metodo è assolutamente indolore, ha il vantaggio dell'estrema semplicità, non comporta l'intervento del medico.

L'85 per cento delle 11 mila donne alle quali è stato inviato il pacchetto la pipetta il liquido e la bottiglietta, hanno compiuto da sole l'esame; su 254 donne si sono rilevati sintomi sospetti e di questi 117 sono stati poi confermati da un successivo esame medico più accurato.

w. r.

PICCOLI SUGGERIMENTI DI STAGIONE

Ora che è tornata primavera pensiamo a fare un po' di moto

L'eccessiva sedentarietà è dannosa al buon funzionamento degli apparati organici, soprattutto del sistema digerente - Anche il nostro corpo, come la natura vegetale, segue cicli che è bene rispettare

Gran brutta cosa è l'essere o il diventare sedentari. Moto è la migliore ricetta per invecchiare più presto. E non trova antidoto in alcun sedicente siero di giovinezza. Si accetti, dunque, tempestivamente l'invito della primavera per dare l'ostracismo a quelle abitudini di vita pigra, monotona, che rifuggono da una discreta attività fisica, ginnica o sportiva e persino da buone passeggiate, al da non attivare per nulla il ricambio organico.

Il rigoglio di questa stagione non si manifesta certamente soltanto nel risveglio della vegetazione, nei colori e nei profumi dei fiori, è pure la messa in marcia di un nuovo ritmo vitale del nostro organismo, di assestamenti neuro-ormonali, di un'attivazione delle funzioni organiche. E' da saggi agevolare questo spontaneo lavorio interno, cogliendo le occasioni che la stagione ci offre per abbandonare o almeno minimizzare le infelici abitudini sedentarie.

La sedentarietà incide assai sfavorevolmente su tutti gli apparati organici e le lative funzioni. Ne è particolarmente turbato il normale equilibrio nutritivo. Scivolando facilmente in un di introiti alimentari in rapporto ad un ridotto fabbisogno energetico, stante l'abitudinario modestissimo moto, si insinua un increscioso ingrassamento, un'adiposità priva di inconvenienti. Diciamo pure che si tratta di un'adiposità che in genere si differenzia dall'obesità dei grandi mangiatori, con sviluppo eccessivamente abbondante del ventre; la è facilmente anticamera di malanni, quali il diabete, la gotta, disfunzioni epatiche. Tuttavia anche certi sedentari, in cui i tessuti si e l'adipe si addensa preferenzialmente alle cosce, per poco che uniscano alla loro vita fisicamente pigra la sovralimentazione, possono aspettarsi l'afforamento di qualcuna delle complicanze morbose, se hanno subdola predisposizione costituzionale.

Muscoli, articolazioni, ossa, sono aggredibili dalla cosiddetta ruggine sedentarietà. L'indebolimento del tono muscolare può avere ripercussioni in svariati settori: eco, ad esempio, nella respiratoria (che sta a base fenomeni di ossidazione di combustione che avvengono nei tessuti); oppure eco sull'apparato digerente, digestioni laboriose, abbassamenti degli organi addominali, fermentazioni, dispepsia. E chi non sa, per quanto riguarda il sistema circolatorio, dell'instaurarsi di varici e specialmente di stati emorroidali in conseguenza della sedentarietà?

Rendere meno pigra la condotta fisica della vita è davvero una per sfuggire ad emporio di malanni, che va oltre il nostro accenno. E' vero che vi sono mestieri e professioni che sembrano appositamente creati ridurci a sedentari; è pur vero che molte persone, anche nelle ore post-lavorative, non sanno non vogliono praticare almeno quel tanto di esercizio fisico, che è il migliore, il più valido correttivo.

Per contro fortunatamente ottimo esempio vi sono legioni donne che, razionalmente reagendo di fronte al rischio dell'«adipe da sedentarietà», stanno dimostrando quanto sia salutare affidare al giusto moto, alla cultura fisica, agli esercizi ginnici non proprio sportivi, tanto più quando la stagione meglio lo consente, il compito di far mantenere la «linea» in un armonico sviluppo.

Angelo Viziano

L'elettronica in ospedale

La Clinica dell'Università di Pennsylvania, specializzata negli interventi urgenti sulle vittime del traffico stradale, ha installato speciali «monitors» elettronici che registrano contemporaneamente e in maniera continua, così da permettere un allarme istantaneo, tutti i dati che possono interessare le condizioni di un paziente: temperatura, elettroencefalogramma, elettrocardiogramma, pressione, respirazione e così via

Utilità della registrazione ampex durante le operazioni chirurgiche

E' un mezzo per evidenziare le lesioni più delicate che facilmente sfuggono all'osservazione - Non si dovrà più attendere il responso delle radiografie e lo sviluppo delle riprese cinematografiche

La chirurgia addominale in modo speciale quella dell'addome superiore ha tenuto brillantemente il passo il progresso. Essa ha abbandonato vecchi e superati schemi, perfezionandosi dal punto di vista tecnico e traendo nuove e più precise indicazioni dalle più recenti conoscenze sulla fisiopatologia dei vari organi, delle vie biliari e pancreatiche, della funzione dei vari sfinteri ed altre ancora.

Nell'addome vi è uno stretto rapporto fra vari organi e sistemi: stomaco, fegato, pancreas, milza, appendice vermiforme ecc., attraverso le vie del circolo arterovenoso e linfatico nonché per connessioni nervose ed ormonali, interferiscono fra loro costituendo quasi una «costellazione funzionale» nella quale non è sempre agevole individuare la vera sede della lesione, di quella cioè che è stata la causa prima della malattia. E' su questa che il chirurgo deve intervenire.

Si è dunque imposta una diagnostica alla quale hanno portato decisivi contributi anche nuove attrezzature che permettono più profondamente indagare le lesioni che possono sospettare e riscontrare durante l'intervento operatorio stesso. Ricordo fra queste gli impianti radiotelevisivi a circuito chiuso i quali sostituiscono allo schermo fluorescente quello televisivo. Essi aumentano la brillanza delle immagini radiologiche, non richiedono un completo oscuramento, riducono la quantità dei raggi che malato operatore ricevono.

La loro diffusione è tuttavia limitata non solo per il costo, specialmente per notevole transitorietà delle immagini in tutte le indagini su struttura in movimento.

Allo scopo di poter studiare le più delicate funzioni e mettere in evidenza lesioni facili a sfuggire alla osservazione visiva (piccoli calcoli, tumori iniziali, stenosi delle parie vie ecc.) è ora consigliabile l'applicazione ai suddetti sistemi radiotelevisivi di un registratore su nastro magnetico (tipo ampex). Con questo mezzo non vi è più necessità di attendere il responso delle radiografie e tanto meno lo sviluppo e montaggio delle riprese cinematografiche abituali. Queste ultime rappresentano perfetta documentazione, troppo spesso tardiva per una immediata terapia.

La registrazione in «ampex» è contemporanea all'avvenimento e può corredata dalle didascalie parlate, relative ai dati clinici, ai valori pressori, circolatori ecc. Può essere riesaminata subito e quante volte si ritenga opportuno. Permette rilevare maggior sicurezza i caratteri di sede, di qualità della lesione, insieme con le modificazioni funzionali le quali sono spesso causa prima di sindromi patologiche.

Come in altre registrazioni, anche qui l'immediata analisi del filmato può fornire preziose informazioni le quali hanno un peso determinante sulla esatta interpretazione della malattia ed il suo trattamento.

E' ovvio che i nuovi impianti devono risolvere vari problemi: di spazio per essere di minimo ingombro in comuni sale operatorie, di tempo, perché l'intervento duri più a lungo, di sicurezza una perfetta sterilità.

La diffusione di tali attrezzature porterà vantaggi notevolissimi anche alla chirurgia vascolare e sarà indispensabile alla chirurgia del futuro, cioè sostituzione degli organi, specialmente addominali. Va infatti notato che la disposizione e la distribuzione dei vasi presentano qui differenze notevoli fra un individuo ed altro e quindi fra donatore e ricevente.

Come assicurarsi che i vasi dei due organi siano anastomizzabili? Nel di impossibilità di praticare ricerche preventive, la registrazione estemporanea potrà concorrere a risolvere problemi che sempre più spesso si presenteranno a proposito della adattabilità dei trapianti.

P. C. Borsotti
Primario chirurgico Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista - Torino

OSSERVATORIO ESTERO

(Cautela nell'uso dei contraccettivi orali - Le psicosi puerperali - Il «laser» che scopre il glaucoma)

New York, aprile.

Un invito alla nell'uso dei contraccettivi orali (la famosa «pillola») viene da due ricercatori del Dipartimento di Medicina dell'Università di Stato di New York, Spiera e Piota. Nei tre anni passati essi 22 giovani donne con manifestazioni artritiche, dolori articolari e muscolari. I disturbi cominciati da tre mesi a un anno che avevano iniziato ad usare contraccettivi orali. Risultando nulli tutti gli esami clinici, i due medici invitarono le loro pazienti a sospendere l'uso dei contraccettivi: in due-sei settimane tutti i sintomi scomparirono non più ritornare. Soltanto due pazienti, dopo un po' di tempo, ricominciarono prendere contraccettivi orali e due ripresentarono la stessa sintomatologia reumatica tuttavia scomparve quando rinunciarono nuovamente ai contraccettivi. Inoltre i due medici hanno constatato un esacerbarsi della sintomatologia in pazienti affette da artrite reumatoide quando questa contraccettivi.

Stoccolma, aprile.

E' opinione molto diffusa che una gravidanza possa spesso sostenere l'equilibrio psichico di molte donne con disturbi mentali più o meno gravi. Questa convinzione non solo sembra priva di fondamento, ma risulta vero il contrario. A partire 1963 circa diversi paesi si sono raccolti statistici in base ai quali gli esperti sono convinti che il rischio malattie mentali aumenta con la gravidanza. Il rischio è tanto maggiore quanto più gravidanza e parto stati difficili, mentre in prima gravidanza sembra comportare rischio maggiore rispetto alle successive.

In uno studio effettuato in Svezia qualche tempo fa, su 752 donne esaminate, 421 (60 %) presentavano sintomi neurotici. Sulla base dei dati della letteratura e di una serie di propria ricerche, lo studioso inglese C. Protheroe, British Journal of Psychiatry, ha recentemente messo in guardia i propri colleghi a non sottovalutare delle psicosi puerperali che si verificherebbero ragione di 1 ogni parti.

Inoltre gli studiosi si sono convinti che le psicosi puerperali non sono diverse dalle altre forme di psicosi per cui l'istituto centrale statistica inglese ha raccomandato ai medici di non formulare più le psicosi puerperali come entità separate dalle altre psicosi.

Tel Aviv, aprile.

Il glaucoma a una delle malattie degli più diffuse e, se non curata tempestivamente, fra le più pericolose per la vista. Caratterizzata da progressivo della pressione intraoculare, la diagnosi questa malattia è basata appunto sulla misurazione della pressione all'interno dell'occhio. Lo strumento di misura di solito un tonometro che viene premuto contro la superficie dell'occhio. Si tratta di un metodo doloroso, che richiede spesso un'anestesia locale, e quindi poco utilizzabile per effettuare rilevazioni su larga scala.

Per ovviare a questa limitazioni, un gruppo di dell'Istituto Technion di Haifa, in Israele, ha messo a punto un dispositivo diagnostico basato sul Un vibratore ad alta frequenza viene applicato alla fronte del paziente; per risonanza anche l'occhio vibra, senza che il paziente avverta alcun dolore perché le vibrazioni sono piccole. Un raggio laser viene contemporaneamente inviato su una parte del l'occhio che riflette. Il raggio di luce subisce una deformazione diversa secondo che la pressione all'interno dell'occhio sia normale oppure aumentata, un po' come una palla rimbalza in modo diverso secondo che venga lasciata cadere su una superficie in tensione oppure allentata.

r. m.

UN MODO DI RADDRIZZARE

Se mi ammalo c'è la mutua...

L'uomo d'oggi dimentica troppo spesso la cosa più importante: la buona salute dipende, in massima parte, da noi stessi

In quanti di noi — gente sana presunta tale — funziona ancora il giusto senso di autoresponsabilità della salute?

E' tipicamente umano che, nei periodi buoni, l'*homo sapiens* si preoccupi affatto del suo cuore, dei suoi reni, delle sue arterie o del suo sistema nervoso. In fondo, chi glielo fa fare? E' ancor giovane o non ancor abbastanza vecchio: la malattia altrui non tocca o, al massimo, lo stupisce solo superficialmente; ed il reddito della propria salute considerato un semplice bene naturale. A rafforzare questo disinvolto fatalismo c'è la fiducia — critica ma sentitissima — nel progresso scientifico ed assistenziale; che ci fa dire: se mi ammalo c'è medico, «c'è la mutua», sono gli tici, c'è il prodigioso bisturi, e, se proprio occorresse ro, ci persino i cuori artificiali, i laser che ridanno visu, le macchine per respirare e le medicine — magari romene — per rin giovanire.

E così nessuno sta più a dosare il suo antisalutare modo di vivere: che è corsa infelice segnata dalla fretta e dall'ansia, insidiata dal rumore, dall'aria cattiva, dagli orari più innaturali, dalla spersonalizzazione, dal disprezzo per ogni regola salutistica: e che si de, ben poco proficuamente, nella più antinaturale doppia regola di monotonia di frenesia della vita.

I nostri antenati, è vero, più direttamente e concretamente minacciati da malattie differenti dalle nostre: ma, perlomeno, no il vantaggio di viverla, la loro vita, un po' più ta ma tanto più naturale, meno nervosa, meno niosa sensazioni e tanto meno satura paura. Civilizzazione e tecnicismo — e questa modernissima mania di lavorar come pazzi per tener dietro alla consumante civiltà dei consumi — ci danno, sì, comodità e benessere: ma moltiplicano anche, in modo tutti gli eventi dannosi del stro . stano, ciascuno di noi, il tecnicismo, l'automazione, la motorizzazione, la specializzazione, l'alimentazione moderna, gli eccitanti, la nicotina, l'alcool, i tranquillanti e gli altri mille indispensabili ingredienti vita moderna? E' una regola a cui non si un ritmo usura si vendica coll'usura: arteriosclerosi precoce, diabete, malattie circolatorie, malattie cardiache e del ricambio, asma ed enfisema: e tante e tante psicosi e nevrosi.

Che importa che la durata media della nostra vita — per far contenti gli esperti in statistica — si sia allungata? E che tante malattie acute siano vinte o quasi vinte? Basta guardarsi attorno per chiedersi se tante volte, a certi patti, è ancora augurabile vivere e sopravvivere lungo. Chi rimborsa all'umanità moderna (ne qualcosa le assicurazioni sociali, che sono tutte in crisi) il dato negativo dell'enorme to delle malattie croniche ed invalidanti?

Non c'è dubbio: per ancora capaci salvaguardare la propria salute, per essere veramente responsabili del proprio capitale, serve il fatalismo del «qualcuno penserà»: ma occorre disciplina, critiche e cosciente personalità.

il dottor

CASA DELLE ASTE
Torino
Via S. Ottavio, 14
Telefono
vendita all'asta pubblica
Mobili Antichi
Porcellane - Argenterie
Tappeti Orientali Antichi di vecchia lavorazione
Una collezione dipinti moderni antichi:
M. Ricci - Magnasco - Ruoppolo - Miel - Vitale da Bologna - Fontanesi - Fiume - Carpione - Pellegrini - Longhi ed altri
ESPOSIZIONE:
da venerdì 2
a domenica 4 maggio
Orari: 9-13 - 15-20
ASTA:
da lunedì
a 10 maggio 1969
con inizio alle 21
Catalogo in luogo Posteggio macchine

ASSOCIAZIONE ORTICOLA DEL PIEMONTE
15-30 Maggio
Parco
Palazzo Reale
giardini del torino

non trascurate la dentiera!
Una compressa di Efferdent sciolta in un bicchiere d'acqua tiepida sviluppa una soluzione effervescente in pochi minuti pulisce a fondo ogni tipo di protesi dentaria.
efferdent.
In vendita in farmacia a L. 680.

IMPRESA GEOM. ANGELO CAMPIGLIA
VIA S. 2 - - TEL. 331.756
INIZIO VENDITE
PALAZZO "THE SKY Residence"
★ TUTTI I TIPI DI ALLOGGI
★ BOX - MAGAZZINI - UFFICI
Primo Lotto - Costruzione tipo medio consegna primavera 1970
Secondo Lotto - Costruzione altamente signorile consegna primavera 1971
VENDE ULTIMI ALLOGGI
nel palazzo «THE GALAXY Residence»
di Lombardia 161 - 163 - 165 - 167
★ Salone 2 camere tinello e doppi servizi
★ 3 tinello e servizi
★ 2 camere tinello e servizi
★ Negozi e box
VENDITA DIRETTA
MUTUI - FACILITAZIONI

VIAGGI - LITE SPORT
VILLEGGIATURE
LUOGHI E RITROVI CARATTERISTICI
KENIA Tanzania e Uganda, Stati Uniti, Estremo Oriente partenze in luglio, agosto, settembre. Viaggi in gruppo con accompagnatore. MALAN Viaggi via Accademia delle Scienze 3 - Telef. 55.19.45.
MAGGIO Viaggi in in Marocco, Isola d'Elba, Strasburgo e Friburgo, La Provenza, Parigi. MALAN Viaggi - Via Accademia delle Scienze 3 telef. 55.19.45.
SCIATORI da MELANI trovate tutto l'abbigliamento e attrezzature sportive - Tutto per lo sciatore esigente ed elegante. Cavour 8, telefono 510-294.

Elimina la [illegible] e protegge la pelle [illegible] di cloruro
TARR

IN CAMPO

Una finale sbagliata

(Troppo lungo il girone conclusivo di Coppa Italia di calcio)

Alla Coppa Italia di calcio mancano tradizione, mordente e, di conseguenza, pubblico. Nella prima partita [illegible] girone conclusivo, ieri [illegible] Torino, gli spettatori [illegible] superavano di molto i diecimila, stridente contrasto [illegible] i centomila che hanno affollato Wembley per la recente finale della Coppa d'Inghilterra [illegible] dal Manchester City [illegible] con i centotrentacinquemila, ammassatisi sulle gradinate di Glasgow, quando [illegible] Celtic ha trionfato nella Coppa scozzese travolgendo i Rangers. E' [illegible] oltre [illegible] si sfiorano le quaranta cinquantamila presenze anche per confronti amichevoli [illegible] media importanza; comunque i [illegible] finalissime delle Coppe [illegible] impressionano.

La manifestazione italia[illegible] non è [illegible] grado [illegible] costituire [illegible] controprova [illegible] rivincita del campionato, avendo da questo caratteristiche troppo differenti. [illegible] tuttavia rappresentare qualche cosa di più di [illegible] riempitivo [illegible] stagione calcistica, riempitivo che talvolta le grandi società tollerano a stento. Ricordiamo che la Lega è dovuta intervenire per [illegible] presente l'obbligo di mandare in campo anche in gare di Coppa la formazione migliore, il che è tutto un assurdo, compreso questo fantomatico obbligo, che [illegible] può definire con precisione. Chi può dire quando una riserva decisa ed in f[illegible] vale meno di un titolare preoccupato solo [illegible] salvare le gambe?

La Lega, per garantire un assetto alla Coppa, ha sperimentato le più disparate formule. Si è provato con l'eliminazione diretta tra compagini estratte a sorte e con [illegible] a Roma, vi [illegible] stato un tentativo di stabilire teste di serie esentate, in base d'avvio, dai rischi dell'e[illegible]liminazi[illegible] chiamato noi a dare il contributo della loro fama quando si arriva[illegible] momento più atteso e delicato. [illegible] sono avute Coppe iniziate in un'annata calcistica e terminate nella successiva.

Da alcune stagioni si inizia il torneo opponendo le formazioni di B a quelle di A, nel tentativo di rendere più tesa la molla dell'interesse, almeno nei centri calcisticamente poco fortunati. La conclusione è che il gusto del pubblico non è mutato.

Quest'anno si è partiti [illegible] un girone piuttosto lungo [illegible] complicato per la fase eliminatoria, stabilendo poi, in base ai risultati ottenuti, di fare svolgere un altro girone a quattro per l'assegnazione del trofeo.

La finale - fiume, scattata ieri, durerà fino al 29 giugno. E' stata voluta [illegible] quattro società direttamente interessate — Torino, Cagliari, Foggia [illegible] Roma — che contano su incassi preziosi per colmare il vuoto lasciato dal campionato dopo il [illegible] maggio, salvo spareggi. Molto probabilmente il calcolo economico non risulterà esatto; in ogni caso è sbagliato l'indirizzo sportivo. I finalisti non sono stati in grado di varare tempestivamente un programma tecnico della loro attività; i tifosi anche ora sono costretti a compiere sforzi di memo[illegible] per coprire gli intervalli tra una serie [illegible] [illegible] e l'altra.

La Coppa si trascina. Per dare ad essa l'importanza che può avere e che riuscirà utile a tutta l'organizzazione calcistica, [illegible] vi [illegible] che da tornare alle linee più sempl[illegible] rinchiudere l'arco del suo svolgimento in [illegible] periodo breve e non prolungato oltre la [illegible] del campionato, ritornare all'eliminazione diretta, ristabilire la finale di Roma, e soprattutto non mutare di anno in anno il regolamento e tanto meno deciderlo a manifestazione iniziata.

La Coppa Italia è una vicenda seria. Non la si può ridurre ad un gioco come il Totocalcio [illegible]ese: lì, nel periodo invernale, il risultato viene estratto a sorte se [illegible] maltempo impedisce lo svolgimento di un certo nu[illegible]ro di partite.

Paolo Bertoldi

Sul primo incontro per l'assegnazione del trofeo

Un difficile pareggio del Torino con il Foggia in Coppa Italia: 2-2

I granata [illegible] due reti poi passano all'offensiva - Si è sentita l'assenza [illegible] Moschino

L'ex granata Teneggi, a destra, affronta il centravanti del Torino Combin (Moisio)

Ieri sera allo Stadio, nella prima partita del girone finale di Coppa Italia, 2 a 2 tra Torino [illegible] Foggia. Ed [illegible] risultato, se a prima vista desta qualche sorpresa, è risultato giusto, che premia, contemporaneamente l'ottimo slancio iniziale dei pugliesi e la bella reazione dei granata nella ripresa.

Nelle file del Torino man[illegible] Moschino, tenuto prudenzialmente a riposo; ed è assenza che conta. Al [illegible]o posto Fabbri utilizzava Bolchi, schierando all'ala sinistra Facchin, invece di Pulici, ed i padroni di casa, che avrebbero dovuto aver un avvio tranquillo, tanto per « prendere le misure » dell'avversario, si sono trovati subito in svantaggio. Secondo minuto, la palla filava da Rolla a Nuti, il centravanti rendeva [illegible] il disperato tuffo di Vieri. Una doccia fredda, per i granata, che evidentemente un po' risentivano ancora le fatiche e l'ansia del *match* di domenica con il Milan; e, per l[illegible] la situazione diventava di colpo difficile, poiché i pugliesi, incitati a [illegible] voce da un discreto numero di tifosi, si gettavano nella mischia [illegible] calcolato slancio.

Il Foggia, cioè, badava a non scoprirsi alle spalle per difendere ragionevolmente il goal di scarto; ma non con questo che rinunciassero all'offensiva, le loro [illegible] scarne ed efficaci, impostate su pochi passaggi in avanti, rappresentavano sempre un campanello d'allarme per [illegible] compagine torinese, che, [illegible] volta proiettata alla ricerca [illegible] pareggio, fatalmente si lasciava cogliere in qualche disattenzione in retroguardia.

Il Torino [illegible] le [illegible] poco lucida, i suoi sostenitori, che pur [illegible] disposti [illegible] l'applauso, si facevano coglier dalla rabbia della delusio[illegible] e indirizzavano fischi sempre più violenti in special modo diretti a Combin, piuttosto lento ed eternamente anticipato da Teneggi. La partita si faceva accesa e mentre il Torino continuava a pasticciare in maniera caotica, il Foggia impostava sulla velocità il suo gioco pratic[illegible] e svelto. I granata annaspavano, spesso persino troppo confusi, la cronaca era tutta una serie di botte e [illegible] risposte, con i pugliesi coraggiosamente alla ribalta.

Al 10' un'avanzata del Torino, Fossati, nella posizione di ala sinistra, veniva fermato da uno sgambetto, ma la punizione era senza esito. Ribatteva subito il Foggia, con una puntata di Rolla, il cui impeto veniva bloccato da un'uscita disperata di Vieri. Al 23' [illegible] tiro [illegible] Agroppi, facile preda del portiere foggiano Pinotti. Al 25' scendeva nell'area granata [illegible] terzino Fumagalli, che passava a Rolla, il quale però sciupava l'occasione.

Al 36', finalmente, Combin sgusciava alla difesa avversaria, effettuava un prezioso traversone, Facchin schiacciava di testa la palla, ma Pinotti arrivava in tempo a bloccare. Il Torino premeva; però, sui rovesciamenti di fronte, il suo schieramento denunciava non poche indecisioni. [illegible] 30', infatti, una splendida discesa [illegible] Camozzi e di Saltutti dava [illegible] brivido del secondo goal. Saltutti veniva buttato a terra da Ferrini, proprio nell'attimo di concludere. La punizione, calciata [illegible] Camozzi, finiva alta di poco.

Il Foggia teneva duro con encomiabile ritmo e raddoppiava al 35'. Poletti interveniva a vuoto su Saltutti, il quale si impadroniva della sfera e lanciava Camozzi. La mezz'ala sinistra, da una trentina di metri, faceva partire un'autentica «cannonata» che si infilava nella porta alla destra di Vieri.

Il Torino, spronato dai fischi del pubblico, reagiva. Al 38' Carelli centrava, ma Fossati calciava al volo [illegible] cessiva precipitazione. Al 40', su punizione di Bolchi, Agroppi irrompeva di testa, e il portiere Pinotti parava. Al 41' una rovesciata di Facchin faceva filare la palla alta sul palo. Il primo tempo, così, si chiudeva [illegible] il risultato, piuttosto sorprendente, di 2 a 0 a favore del Foggia. Ed era un verdetto ineccepibile, poiché la compagine pugliese aveva, nel complesso, dominato decisamente il confronto.

Nella ripresa, Agroppi, zoppicante, restava negli spogliatoi, Bolchi si trasferiva in mediana ed entrava Crivelli all'attacco. Il Torino scattava all'arrembaggio, con il trascorrere dei minuti la resistenza del Foggia calava di tono. Nell'area di rigore dei pugliesi nascevano mischie paurose, al 10' Teneggi sgambettava Ferrini, [illegible] rigore netto, ma l'arbitro se ne stava zitto. I granata insistevano, sostenuti dal vigore di Puja e di Ferrini. Dài e dài, segnavano. 14': si faceva luce Carelli e batte[illegible] Pinotti. Poi, cinque minuti dopo, ora la volta di Ferrini che trovava lo spiraglio per il 2 a 2. Il Foggia era stanco, nemmeno la sostituzione di Dalle Vedove, colpito da crampi, con Gambino, riusciva a dar fiato [illegible] una compagine ormai [illegible] ginocchio. [illegible] Torino si scatenava all'assalto. Ma il risultato [illegible] cambiava più. 2 [illegible] 2: ed era giusto che finis[illegible] così. Un elogio per il Foggia; il Torino ha riscattato (ma solo in parte) con la veemente ripresa lo scialbo primo tempo. L'eterna questione: manca Moschino e... si [illegible]e la luce.

Gigi Boccacini

Torino: Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Cereser, Agroppi (Bolchi); Carelli, Ferrini, Combin, Bolchi (Crivelli); Facchin.

Foggia: Pinotti; Fumagalli, Valadè; Pirassini, Teneggi, Dalle Vedove (Gambino); Saltutti, Garzelli, Nuti, Carnozzi, Rolla.

Arbitro: Gussoni.

Calendario delle finali

ANDATA

Torino-Foggia 2-2 (ieri sera)
31 maggio [illegible] Foggia-Cagliari
1 giugno (dom.) Roma-Cagliari
4 giugno (merc.) Roma-Foggia
8 giugno (dom.) Torino-Roma
[illegible] giugno (dom.) Cagliari-Torino

RITORNO

18 giugno (merc.) Foggia-Torino
[illegible] giugno (dom.) Cagliari-Roma
25 giugno (merc.) Roma-Torino; Cagliari-Foggia
29 giugno (dom.) Torino-Cagliari; Foggia-Roma.

Firmani: «Half Ramsey non lascia l'Inghilterra»

L'ex giocatore della Sampdoria, dell'Inter e del Genoa era [illegible] Roma per l'incontro del Charlton [illegible] i giallorossi - Eddie cura gli affari a Londra - Anche lui rinuncerebbe [illegible] allenare squadre italiane

(Dal [illegible] corrispondente)
Roma, [illegible] aprile.

Il Charlton di Londra, squadra inglese di seconda divisione, ha disputato stasera all'Olimpico [illegible]ntro amichevole con la Roma. Gli inglesi sono stati sconfitti per 2-0, con reti di Bertogna e Sirena. L'incasso — 6 milioni di lire (c'erano solo [illegible]00 spettatori data la pioggia) — è stato devoluto ai familiari di Taccola. C'è stato anche un momento di tensione: due o tre spettatori hanno tentato di entrare in campo per protestare contro l'arbitro, ma sono stati bloccati dalla polizia.

La gara è stata voluta [illegible] Eddie Firmani, allenatore del Charlton. Firmani che giocò in Italia nelle file della Sampdoria, dell'Inter, del Genoa e indossò per tre volte la m[illegible]glia azzurra della Nazionale italiana, [illegible] molta nostalgia del nostro paese.

Quando [illegible] appreso che sabato prossimo il Consiglio federale della Figc deciderà sulla riapertura delle frontiere agli allenatori stranieri, ha così commentato: « Secondo me, è un'iniziativa opportuna. Tutti i Paesi dovrebbero facilitare l'ingaggio [illegible] buoni tecnici di altre nazioni. [illegible] getterebbero le basi per un utile scambio di idee sulle varie concezioni del calcio. Io personalmente penso che l'Italia dovrebbe pure riaprire le frontiere ai giocatori stranieri. Se si tratta di veri campioni non [illegible] essi facilitano la valorizzazione dei giovani calciatori italiani, ma possono essere d'aiuto agli stessi atleti affermati c[illegible] Riva e Anastasi a tutto [illegible] taggio dello spettacolo. [illegible] appreso che domenica [illegible] vostro campionato [illegible] [illegible] segnati soltanto sei goals. Questo significa che le squadre pensano soprattutto a difendersi. Ma non credete che attacchi rinforzati [illegible] fuori classe, magari stranieri, possano contribuire a far ritornare il gusto di attaccare, di segnare tanti goals? Non bisogna dimenticare l'aspetto economico della questione. Quando in Inghilt[illegible] mo saputo che Riva vale un miliardo siamo rimasti sbalorditi ».

Si è parlato di un p[illegible]bile ingaggio di Ramsey da parte di un grande Club italiano. Lei ne sa qualcosa?

« Ne ho sentito parlare. Ma sono sicuro che Ramsey non si muoverà dall'Inghilterra. Ho avuto [illegible] lui un colloquio pochi giorni fa. Mi ha confidato che in [illegible] prossimo futuro desidererebbe lasciare la guida [illegible] Nazionale per as[illegible] quella di una squadra inglese ».

Firmani, come a voler sgombrare il terreno dai sospetti di aver parlato a proprio vantaggio, ha aggiunto:

« In Italia mi trovo come a casa mia. [illegible] lasciato [illegible] grande rimpianto il vostro paese a causa dei seri motivi familiari. A Londra sono sistemato. Anche se un Club italiano mi offrisse la possibilità di tornare, a malincuo[illegible] sarei costretto a rifiutare perché curo gli affari di mio suocero. [illegible] impossibile per me lasciare l'Inghilterra [illegible]

La partita con il Charlton è stata utile anche ad Herrera. Il tecnico romanista, seguendo la politica dei giovani, ha lanciato in prima squadra il terzino Bertini. E' intenzione del « mago » dare un assetto nuovo e giovane a tutta la compagine.

Mario [illegible]anchini

Manchester - Mil[illegible] in « diretta » per tv

Roma, 30 aprile.

La Rai ha deciso di trasmettere in « diretta » per televisione Manchester United-Milan, incontro di ritorno delle semifinali [illegible] Coppa dei Campioni di calcio. La gara si svolgerà a Manchester il 15 maggio.

[illegible] collegamento, in Eurovisione, andrà in onda con inizio alle 19,40 probabilmente sul secondo canale.

Felici, pagano le multe i tifosi del basket a Varese

Sfilate rumorose [illegible] auto [illegible] motorette - I vigili [illegible] si [illegible] lasciati com[illegible] per la vittoria dell'Ignis in campionato - Festeggiamenti di ieri

(Dal nostro inviato speciale)
Varese, 30 aprile.

In mezzo al Lago Maggiore, a poca distanza da Pallanza, sorge l'isolotta S. Giovanni. Qui, in un austero castello settecentesco, l'Ignis Varese festeggerà lo [illegible] detto del basket vinto domenica scorsa, il terzo nella storia della [illegible] Ci sarà un grande banchetto, non discorsi e premi [illegible] tutti. Lo ha promesso Giovanni [illegible] l'industriale presidente onorario dell'Ignis, che di quella isoletta (con relativo castello) è titolare, avendola presa in affitto già da qualche anno.

[illegible] gi[illegible] festa in mezzo al lago si terrà ai primi di giugno. Per adesso i tr[illegible] dell'Ignis hanno [illegible] il titolo di Campione d'Italia sul campo, giocando questa sera contro una formazione composta dagli stranieri che hanno disputato il [illegible] campionato appena concluso. Una partita-spettacolo, che si è conclusa con il successo degli stranieri per [illegible] a 76, dopo che il primo tempo era terminato con i lombardi in vantag[illegible] (41-40).

Calcio e basket si dividono la passione sportiva dei varesini. Ma ricambiano in maniera molto diversa, per quanto riguarda i risultati, l'attenzione dei tifosi. Il Varese-calcio regala [illegible] e preoccupazioni, impegnato [illegible] m'è nella lotta per non retrocedere, con la serie B che si fa [illegible] più vicina; i cestisti dell'Ignis invece regalano soddisfazione ed entusiasmo. Domenica sera, [illegible] la [illegible] [illegible] il Simmenthal, i sostenitori [illegible] gialloblù hanno affittato nel centro [illegible] i tradizionali [illegible] les con bandieroni issati su auto [illegible] motorette: hanno sf[illegible]to la loro gioia, ma l'hanno pagata a caro prezzo per l'intransigenza di alcuni vigili che non hanno risparmiato [illegible] multe ai tifosi troppo rumorosi, i quali tutto [illegible] [illegible] stati ben felici [illegible] pagare.

Ma l'Ignis non pensa soltanto alle feste. Si pensa anche al futuro, s'impostano i programmi per l'avvenire. Soprattutto [illegible] guarda alla Coppa Europa, che nella prossima stagione [illegible] il club [illegible] impegnato contro i più [illegible] squadroni del continente, si spera [illegible] miglior fortuna di quanto ne abbia avuta quest'anno l'Oransoda Cantù. Il regolamento consente di utilizzare [illegible] secondo straniero [illegible] gare di Coppa e l'Ignis ha già pronto un americano da [illegible] [illegible] Raga, il messicano capo [illegible] squadra che sarà sicuramente confermato e giocherà in campionato.

Come sarà la nuova Ignis? Non molto diversa dall'attuale, anche se alcune grosse novità sono già sicure. Prima di tutto Vittori: il cestista gorizzano attualmente [illegible] Fides Napoli [illegible] consorella dell'[illegible]) [illegible]erà a Va[illegible] mettendo la [illegible] esperienza e la sua ancora notevole po[illegible] atletica [illegible] servizio della sua vecchia squadra. Poi, l'americano per le partite di Coppa. L'Ignis ha già [illegible] la [illegible] [illegible] zione, anche [illegible] i nomi [illegible] [illegible] greti: ora si tratta solo di proce[illegible] nell'ultima scelta, decidendo se ingaggiare un « pivot », cioè un giocatore [illegible] due metri ed oltre, oppure un « esterno ».

Il quintetto-base della squadra, [illegible]usconi - Pinbarea - Meneghin - [illegible] - Raga sarà comunque confermato. Anche il prossimo [illegible] quindi i tifosi potranno applaudire Manuel Raga, il loro beniamino. Manuel è un messicano di 25 anni, ha raggiunto la laurea in ingegneria elettronica: ha giocato [illegible] [illegible] Messico nelle ultime Olimpiadi, poi ha accettato l'invito dell'Ignis [illegible] è [illegible] in Italia dove si è subito imposto. Con i 419 punti segnati è diventato il cannoniere della squadra, con il suo carattere modesto e simpatico è diventato l'idolo [illegible] pubblico [illegible]. Come [illegible] è inegualibile per le sue doti a[illegible] alto 1,83, possiede un'agilità felina, uno scatto prodigioso. E il suo tiro è pressoché infallibile.

Ma se Raga non ha avuto difficoltà nell'ambientarsi, [illegible] merito [illegible] dell'allenatore Messina: un professore [illegible] educazione [illegible] che ha imposto nel basket l'esigenza di una perfetta preparazione atletica. Ed è anche [illegible] merito [illegible] altri giocatori, [illegible] Meneghin a Flaborea, a Ossola, che hanno saputo fare dell'Ignis un gruppo di amici, una squadra pressoché imbattibile per le sue doti t[illegible] e per la sua forza morale.

Antonio Tavarozzi

DECISIONI DEL GIUDICE SPORTIVO

Un turno di squalifica per il juventino Favalli

La [illegible] punizione [illegible] [illegible] del Bologna - [illegible] al Torino

Milano, 30 aprile.

[illegible] giudice sportivo della Lega nazionale calcio, deliberando sulle [illegible] del 27 aprile scorso, ha squalificato per una giornata Favalli della Juventus per condotta scorretta in reazione nei confronti [illegible] un avversario (recidivo con diffida) [illegible] Prini del Bologna per lo stesso motivo.

Per quanto riguarda la Serie B sono stati squalificati: per tre giornate Tacelli (Reggina) per avere colpito un avversario, [illegible] [illegible] azione di gioco (recidivo); per due giornate Magli (Mantova) [illegible] [illegible] colpito [illegible] avversario, [illegible] in azione [illegible] gioco.

Per comportamento scorretto nei confronti di un avversario sono stati infine squalificati per una giornata: Correnti (Bari), Dalle Vedove (Foggia), Paleari (Como), Fantini (Monza), Turchetto (Brescia).

Per proteste nei confronti degli ufficiali [illegible] gara, sono stati inoltre squalificati per una giornata Gioia del Mantova [illegible] [illegible] della Lazio.

Sono state stabilite infine le seguenti ammende a società: 500 mila lire c'ia Roma, per lancio di mortaretti e bengala; 250 mila [illegible] Torino, per ingiurie verbali nei confronti dell'arbitro e per sparo di mortaretti, nonché per lancio [illegible] alcuni agrumi verso l'arbitro, senza raggiungerlo, da parte di sostenitori locali; 175 mila al Pisa per lancio di mortaretti e di alcuni bengala.

Forse Pasetti [illegible]rà Favalli fra i bianconeri

Momenti di apprensione ieri alla Juventus per Anastasi. Il centravanti, scontratosi con Pasetti durante le esercitazioni di tiro a rete, aveva dovuto interrompere l'allenamento. La botta alla caviglia è risultata fortunatamente non grave, per cui Anastasi sarà disponibile per la gara [illegible] l'[illegible] Al neroazzurri la Juventus opporrà una formazione priva dello squalificato Favalli. Mancherà pertanto l'anti-Facchetti, ruolo che potrebbe essere affidato a Pasetti. Con ogni probabilità all'ala destra verrà schierato Sacco [illegible] il rientrante Benetti mezz'ala.

In panchina, [illegible] *secondo portiere, ci sarà Giuliano Sarti, l'unico ex interista. Sarti prevede una [illegible] partita:* « C'è [illegible] di discussione il quarto posto ma, contrariamente agli anni scorsi, mancano importanti motivi di classifica. Resta comunque una gara di richiamo che non dovrebbe deludere le aspettative ». *Oggi la Juventus sosterrà un collaudo in partita contro i rincalzi sul campo Combi.*

Per quanto riguarda il problema dell'allenatore, pare tutt'altro che tramontata la [illegible] [illegible] *Helmut Johannsen, d. t. dell'Eintracht Braunschweig, alla [illegible]sione di Heriberto Herrera. Tutto dipenderà dalle decisioni del consiglio federale relative all'abrogazione del [illegible] sugli stranieri.*

In tema di trasferimenti si è appreso che la Juventus s'[illegible] resserebbe a Sala, mezz'ala-centrocampista del Napoli. La società non ha confermato di essere intenzionata a cedere Haller: il tedesco dovrebbe disputare ancora un campionato a Torino quindi tornare definitivamente [illegible] Germania. Haller, sulla questione, ha dichiarato: « So di avere sbagliato recentemente. Comunque il mio contratto scade a fine giugno, poi si vedrà ».

Boxe: Bruschini conquista il titolo dei super welters

Battistutta lascia il [illegible] per intervento medico

Anzio, 30 aprile.

Massimo Bruschini ha conquistato questa sera sul ring di Anzio [illegible] titolo di campione italiano dei superwelter battendo per intervento medico all'undicesima ripresa Aldo Battistutta. Il titolo [illegible] stato lasciato vacante dall'attuale campione [illegible] categoria, Remo Golfarini.

Il *match* è stato molto duro. I due pugili [illegible] sono affrontati con vigore. Bruschini ha inflitto un profondo taglio al viso del rivale: [illegible] ferita ha cominciato a sanguinare e il medico di servizio ha rimandato Battistutta negli spogliatoi.

Sfumato l'accordo [illegible] l'Inter

La Samp avrebbe chiesto [illegible] milioni per [illegible]

Genova, 30 aprile.

Cominciano a circolare le voci sul « mercato nero » dei calciatori. Se a Milano si dice che lo scambio Domenghini-Gori (Inter) con Boninsegna (Cagliari) sarebbe virtualmente concluso, a Genova si ritiene che la società nerazzurra abbia interrotto le trattative con la Sampdoria per Morini.

Stando a notizie che circolano in ambienti solitamente bene informati, la Sampdoria avrebbe chiesto addirittura 350 milioni per Morini e la richiesta avrebbe indotto l'Inter a rivolgersi altrove, pare su Giubertoni del Palermo.

★ La Spagna ha battuto ieri [illegible] Barcellona la Jugoslavia 2-1 [illegible] in un incontro di qualificazione per la Coppa del Mondo di Calcio. Hanno segnato Bustillo, Amancio e Pasunovic. Grazie a questo risultato, il Belgio è stato ammesso alle gare in Messico.

L'Inter farà esordire il portiere «juniores»

Bordon debutterà a Torino contro i bianconeri - In dubbio Bertini

Milano, [illegible] aprile.

L'Inter, non [illegible] probabilità su cento, domenica a Torino contro la Juventus farà debuttare fra i pali Bordon, il portiere della squadra juniores, sul quale Foni ripone molta fiducia. Stamane al portiere titolare Girardi è stata ingessata la mano sinistra; Girardi dovrà portare il [illegible] per un mese, di conseguenza, per lui la stagione agonistica è terminata. Vi sarebbe Miniussi pronto, ma, a quanto pare, finirà per optare per Bordon.

Praticamente Alfredo Foni [illegible] già varato [illegible] formazione: Bordon; Burgnich, Facchetti; Bertini, Landini, Suarez; Jair, Mazzola, Spadetto, Domenghini e Corso. Sussistono ancora dubbi circa l'[illegible] di [illegible] che [illegible] dolori inguinali. Il medico sociale è convinto che Bertini domenica sarà in grado di giocare, [illegible] l'interessato è di parere diverso. Comunque domani Foni le sottoporrà ad un « provino »; se l'esito sarà positivo, Bertini sarà in campo contro i bianconeri, altrimenti il suo posto sarà preso da Pelli.

Stamane i nerazzurri, salvo Girardini, Bedin e Bertini, si sono allenati ad Appiano Gentile. Domattina, come detto, Bertini sarà sottoposto ad un collaudo particolare mentre nel pomeriggio i titolari disputeranno una partitella amichevole. Foni ha già deciso che la comitiva nerazzurra partirà per Torino sabato pomeriggio dopo avere sostenuto nella mattinata l'ultimo allenamento.

Nell'odierno Giro ciclistico

Piuttosto malandati i favoriti in Romagna

Gimondi non corre, Adorni sta poco bene, Motta ha male ad una gamba e Bitossi è alla ricerca della forma migliore - Soltanto Zilioli è in buone condizioni - La gara trasmessa per televisione

(Dal nostro inviato speciale)

Lugo di Romagna, 30 apr.

L'attesissimo Felice Gimondi non si è presentato alla punzonatura del Giro di Romagna. Il ciclista bergamasco ha dovuto infatti rassegnarsi a rinunciare alla prova che gli consentì l'anno scorso di conquistare la maglia tricolore di campione di Italia. Una telefonata a San Pellegrino, dove Gimondi è in cura presso la clinica del dr. Quarenghi, ha fatto svanire le ultime speranze degli organizzatori romagnoli.

Felice si era allenato intensamente stamani per collaudare le condizioni del ginocchio destro, dolorante per un disturbo di natura artritica. Il male, sia pure in costante regresso, si è fatto di nuovo sentire. D'accordo con il suo medico e con il direttore sportivo Luciano Pezzi, il campione d'Italia ha quindi deciso di restare a casa, per non compromettere l'esito delle cure con un troppo affrettato ritorno alle gare. Gimondi, amareggiato per questo «stop» alla sua attività, proprio nel momento in cui aveva raggiunto un apprezzabile grado di forma, spera tuttavia di poter limitare la sua astensione al solo Giro di Romagna, tornando a gareggiare sabato nella Coppa Placci, ad Imola.

Gimondi non sarà al via del Giro della Romagna

L'assenza di Gimondi non pregiudica tuttavia l'interesse del Giro di Romagna, che conserva altri protagonisti in grado di mantenere la corsa all'altezza delle sue tradizioni, su un tracciato ricco di difficoltà altimetriche e adatto, quindi, ad una bella impresa di un corridore di primo piano. La corsa (non valida quest'anno per il titolo tricolore) si disputa su un percorso di 232 chilometri, con partenza e arrivo a Lugo, con le salite di Rocca delle Caminate, della Collinaccia, del Monte Trebbio e del Monte Carla. L'anno scorso Gimondi ottenne una brillantissima affermazione per distacco. Questa volta la attesa si sposta su Adorni, Motta, Bitossi e Zilioli, un quartetto di favoriti, ciascuno dei quali avrebbe bisogno di una vittoria per risollevare il tono delle sue azioni.

Il campione del mondo, però, si è presentato alle operazioni di punzonatura piuttosto dimesso: *«Non sto troppo bene* — ha detto Adorni — *e sono in cura per un'infiammazione duodenale. Non so quindi quello che potrò fare in un tracciato così impegnativo. Il favorito è meglio cercarlo altrove».*

Anche Motta è molto cauto nel parlare di se stesso: *«Il male ad una gamba mi disturba sempre meno* — ha confessato Gianni —, *ma mi ci vorrà ancora un po' di tempo per avere la completa sicurezza dei miei mezzi fisici. Mi impegnerò a fondo, ma non basta la volontà per essere sicuri di vincere».*

Di Bitossi e Zilioli, che si presenteranno alla punzonatura domani mattina prima della partenza, ha parlato il loro direttore sportivo Bartolozzi: *«Franco è ancora alla ricerca della migliore condizione, ma da un corridore come lui ci si può attendere anche una giornata di improvvisa vena su un percorso così adatto ai suoi mezzi. Quanto a Zilioli, il torinese è in crescendo di rendimento ed avrebbe bisogno di un successo, che gli darebbe la carica morale necessaria per il Giro d'Italia. Vedremo in corsa quali dei due sarà meglio disposto e tutta la Filotex l'appoggerà».*

Il campo dei partenti, circa centotrenta corridori, non offre molte alternative a quelli quattro nomi di possibili protagonisti della corsa. Mancano Vianelli, Dancelli, Basso e gli altri della Molteni, impegnati proprio domani in Germania nel Gran Premio di Francoforte. L'assenza del campione olimpionico, capofila delle reclute del ciclismo professionistico, impedisce di aggiungere anche il nome di un giovane alla rosa dei favoriti. Ma questo non vuol dire che le «matricole» del ciclismo rinunceranno al ruolo di animatori della corsa. Proprio da loro potrebbe venire fuori un'altra sorpresa.

L'arrivo del Giro di Romagna sarà trasmesso in «diretta» sia per televisione sia per radio, con inizio del collegamento alle ore 15,30 sul programma Nazionale per la tv e sul secondo programma per i radioascoltatori.

Gianni Pignata

Skilift più veloce al Garnel di Sestriere

Sestriere, 30 aprile.

(p. m.) Domenica prossima si chiude la stagione invernale al Sestriere e già si pensa al rammodernamento dei mezzi meccanici di risalita. Infatti il dott. Nasi, presidente della Società Esercizi del Sestriere, ha ordinato di smantellare subito il vecchio skilift Garnel, che verrà quindi sostituito con uno più veloce e modernissimo.

Il nuovo skilift Garnel avrà la lunghezza di 1300 metri, un dislivello di 340 e una velocità di esercizio di 3,25 metri al minuto secondo. Ma l'importanza di questo nuovo mezzo di risalita è data dalla sua potenzialità di trasporto: avrà cioè la portata di 720 sciatori all'ora, mentre quello vecchio ne trasportava 600. L'opera sarà pronta in autunno.

Verso un traguardo da 37 milioni

Geof Lewis, in sella a Right Tack, si volta a guardare gli avversari: ormai la corsa e i 37 milioni sono suoi (Tel.)

(Nostro servizio particolare)

Londra, 30 aprile.

(c. c.) Right Tack ha vinto oggi all'Ippodromo di Newmarket le «Duemila Ghinee», prima grande prova ippica dell'anno in Inghilterra. Una folla enorme ha assistito all'attesissima corsa di galoppo disputatasi sulla distanza di 1609 metri. Per il 90 per cento degli spettatori si è trattato di una grande delusione. Infatti quasi tutti avevano puntato su Ribofilio, un cavallo che finora non aveva conosciuto sconfitta ed era considerato un fuoriclasse come suo padre, l'italiano Ribot. E' arrivato ultimo.

Ribofilio, nato in America, ha sempre corso in Europa; aveva in sella l'asso dei fantini britannici, Lester Piggot. Il suo proprietario, il miliardario statunitense Charles Engelhard, era giunto appositamente d'oltre oceano ed era sicurissimo di vincere le 24.757 sterline in palio (oltre 37 milioni di lire italiane); ma era soprattutto ansioso di riaccompagnare personalmente al peso il suo cavallo, davanti alla regina Elisabetta.

I bookmakers offrivano Ribofilio a 13 contro 8, una quota bassa; i partenti erano dodici, fra essi il francese Yalapa, che ha a sua volta deluso. Il vincitore, Right Tack, è un figlio di Hard Tack e Polly Macaw; aveva in sella Geoff Lewis. I tecnici, prima della corsa, non nutrivano molta fiducia su questo cavallo, che solo una settimana fa, a Newbury, era stato battuto da Tower Walk, oggi secondo.

A Vinovo via al galoppo col Premio del Lavoro

La prima riunione della stagione si inizia alle ore 15,30 - Domani corsa Tris

Tornano i purosangue a Vinovo. Oggi comincia la stagione del galoppo (ma l'attività continua anche sulla pista del trotto), che comprende venti giornate di gare in cui sono in palio premi per oltre 220 milioni. La novità del 1969 è l'aumento concesso per il Gran Premio Principe Amadeo, che passa da 11 a 16 milioni e mezzo. Sarà disputato il 28 giugno su 2600 metri.

Soltanto ventitré boxes riservati di solito ai purosangue risultano ancora occupati da trottatori; è possibile così dare inizio alla riunione, anche se la situazione non è del tutto soddisfacente. Mancano infatti gli stalli cosiddetti «di manovra», quelli che permettevano, negli anni scorsi, di ospitare trottatori e purosangue che arrivavano da altre città al mattino e ripartivano alla sera. Si cercherà di far fronte anche a questa esigenza, per non dover respingere nessun cavallo.

La prova di centro della riunione è il Premio del Lavoro (L. 2.000.000, m. 1000); nei buoni velocisti alla partenza: Welmerode (58 ½ I. Gabbrielli), Zeiter (58 ½ C. Forte), Flaubert (58½ P. Ceriotti), Brilliant (58 ½ V. Panici), Shaker (49 ½ M. Colombi), Bonheur (48 G. Pinto). La prova è abbastanza equilibrata; a 5 cavi di distacco, Flaubert può essere preferito a Welmarode.

Amazzoni nel Premio Municipio di Cumiana: Giovanna Peruccio Mana su Tarragona, Erika Mercuri su Ombrone, Tiziana Sozzi su Star Dragoness, Maria Elisabetta Camici su Zedel, Renata Coccia su Fibula. Altra buona gara dalla giornata è il Premio Banco di Roma (L. 1 milione 500.000, m. 2200) con Overland 56, Leading Breeze 53 ½, Fidler 53, Coriano 58, Murat 53. In sella ad Overland ci sarà il fantino argentino Umberto Rais, ingaggiato da Sergio Griotti per la sua scuderia, composta quasi esclusivamente di cavalli importati dal sud America.

Le corse cominciano alle 15,30; favoriti: Star Dragoness-Zedel; Il Francia-Assenzio; Noris-Scopas; Flaubert-Welmerode; Leading Breeze-Coriano; Accattone-Prima Traiano; Miss Badge-Il Rio.

Anche domani galoppo a Vinovo, per la disputa della corsa Tris della settimana: il Premio Osmarin (L. 3 milioni 500.000, m. 2000). E' la prima Tris di galoppo che si disputi a Torino. Sedici cavalli promettono una gara incertissima. Correranno: Amleto 56, Adrian 54 ½, Rightfou 54, Interlaken 53 ½, Worti, 53 ½, Silver Tower 53, Ravina 52 ½, Coronos 52 ½, Mare 52 ½, Egion 52 ½, Fabriano 51 ½, Rayon Rose 51 ½, Golden Fizz 51, Lolly 49, Dexer 48, Arpino 47. I maggiori favori per Egion, Golden Fizz, Dexer. La riunione comprende altre cinque corse, in cui sono favoriti: La Taglioni-Barbara Garson; Oleggio-Corniolo; Mago-Labirinto; Antimo-Contador; Talawa-Alsio.

Elvio Rossi

Piero D'Inzeo primo nello steeple-chase

Roma, 30 aprile.

Dopo oltre dieci anni Piero D'Inzeo è tornato a partecipare ad una corsa a cavallo; già in sé, questo è un avvenimento di eccezione. Ma l'entusiasmo per il più grande cavaliere italiano è stato travolgente quando, nel primo steeple-chase di Tor di Quinto, Piero D'Inzeo in sella a Silici, si è staccato d'autorità in dirittura d'arrivo ed ha raggiunto il traguardo con tre buone lunghezze di vantaggio su Della Dolce, che aveva in sella un altro asso dell'equitazione italiana, Alessandro Argenton, olimpionico di Tokio.

Sette cavalli — montati da gentlemen-riders e ufficiali — hanno partecipato alla prova sui 4500 metri ad ostacoli di un milione di lire; era la gara principale di questa riunione di corse che ha segnato, dopo trent'anni, la riapertura dell'ippodromo di Tor di Quinto, alla periferia nord di Roma, chiuso nel 1938 dopo che era stato inondato da una piena del Tevere.

Offerti due miliardi di lire per l'ippodromo di Epsom

Londra, 30 aprile.

L'ente governativo per le imposte sulle scommesse ha offerto un milione 333.000 sterline (due miliardi di lire) per l'acquisto dell'ippodromo di Epsom, dove si svolge il derby di galoppo. E' la prima volta che l'ente governativo, che incassa l'equivalente di circa quattro miliardi di lire l'anno, vuole comprare un ippodromo.

Epsom appartiene ad una società, la United Racecourses, le cui azioni sono salite alle stelle al diffondersi della notizia. Il derby, che ha luogo il 4 giugno, si disputa dal 1780.

De Simone vittorioso nella tappa di Fossano Cumino (secondo arrivato) primo in classifica

Giro ciclistico del Piemonte - Morutto cade e si frattura un ginocchio - Oggi tappa a cronometro ad Alba

(Dal nostro inviato speciale)

Fossano, 30 aprile.

Dopo quattro tappe di attesa e di tentativi più o meno fortunati, i ciclisti del C. S. Fiat sono riusciti a piazzare il colpo vincente oggi a Fossano: Vittorio Cumino, l'unico torinese della squadra di Gaiga, è il nuovo primatista del Giro del Piemonte. Sostituisce al primo posto della classifica Silvano Morutto, costretto ad abbandonare in seguito ad una caduta sul S. Bernardo, quando la fuga entrava nella fase decisiva.

La quinta tappa, che ha registrato lo sprint vittorioso del bolognese Giuseppe De Simone con un paio di metri di vantaggio su Cumino, l'animatore della fuga conclusiva, è risultata difficile ed avvincente com'era nelle previsioni ed ha causato distacchi notevoli e molti ritiri.

La partenza ad Arma di Taggia avveniva con quasi mezz'ora di ritardo. I corridori sfilavano sul lungomare sino ad Albenga in gruppo compatto. A Zuccarello iniziava la scalata del colle San Bernardo sito a quota 957. Il freddo era intenso, pioviggnava. Sui tornanti si scatenava subito la battaglia: era proprio il capo classifica Morutto ad effettuare alcuni allunghi, ma a tre chilometri dalla vetta cadeva in curva producendosi una sospetta frattura al ginocchio destro e doveva abbandonare.

Il plotone si ricomponeva in discesa. Dopo vivaci fasi di gara (Martinazzo era primo sul Colle di Casotto m. 1381) tutti i migliori erano in gruppo poco prima di Mondovì dove transitavano in testa Ravagli, De Simone, Bassini, Rossetti, Argentero, e Baroni. Il ricongiungimento avveniva alle porte di Mondovì, dove transitavano in testa Ravagli, De Simone, Bassini, Tavola, Picchi, Baroni Martinazzo, Valle, Balduzzi, Mannucchi, Bonan, il russo Sajdkgoin, ed un'altra decina di atleti fra cui Cumino, Kulibin e Trevisan.

All'ingresso di Cuneo, Cumino scattava improvvisamente sorprendendo tutti i rivali fuorché i russi Kuharski e Kulibin, nonché Martinazzo, Giroli, Filippi e De Simone. I cento metri di vantaggio diventavano presto mille, duemila, mentre Fossano intanto si faceva sempre più vicina. Il duello per il primo posto a questo punto vedeva in lizza Cumino e Baroni. Quest'ultimo prima dello scatto improvviso del torinese era praticamente la nuova maglia giallobiù del Giro, essendo secondo in classifica con 52" di vantaggio su Cumino.

La fuga del torinese però capovolgeva la situazione. Nonostante la scarsa collaborazione, Cumino giungeva con un buon margine sul traguardo di Fossano, dove il bolognese De Simone riusciva però a superarlo. All'atleta del Fiat interessava comunque l'aver battuto Baroni, che giungeva distaccato di 1'20". I cronometristi e la giuria in un primo momento sbagliavano i conti facendo indossare la maglia del Giro a Baroni: poi interveniva Gaiga, direttore sportivo del Fiat e la faccenda veniva giustamente risolta.

Domani il duello fra Cumino e Baroni si ripeterà nella gara a cronometro: il distacco in classifica fra i due è minimo, appena 24". Nella precedente prova contro il tempo, l'Alessandria-Oviglio, Baroni giunse terzo infliggendo a Cumino un distacco di 15". Saprà ripetere l'impresa anche domani?

La «cronometro» tra Fossano ed Alba avrà inizio alle ore 14 con passaggi a Tetti Chiaramelli, Cervere, Bergoglio, Bra, bivio Macellai, Pollenzo, bivio La Morra, Roddi, bivio Cantina Roddi e S. Cassiano, per complessivi 40 chilometri.

Giorgio Gandolfi

Ordine d'arrivo della quinta tappa, Arma di Taggia-Fossano: *1. Giuseppe De Simone (Germanvox-Bologna) che copre i 163 chilometri del percorso in 4 ore 51' e 30" alla media oraria di 33,65; 2. Vittorio Cumino (Fiat Torino) a 3"; 3. Livio Filippi (Bigi) s.t.; 4. Renato Martinazzo (Triplex) s.t.; 5. Alessandro Kulibin (Urss) a 15"; 6. Tommaso Giroli (Bonalanza) s.t.*

Classifica generale: *1. Cumino (Fiat) in 16 ore 17'24"; 2. Baroni (Gazzoldo Mantova) a 24"; 3. Gironi (Bonalanza Oleggio) a 35"; 4. Balduzzi (Fiat Torino) a 1'51".*

Il tracciato del «mondiale» in prova oggi a Lombardore

Gli assi italiani e stranieri della classe 500 collaudano in gara gli impianti del campo di motocross - La competizione iridata si svolgerà il 25 maggio

Oggi si riapre il campo di motocross di Lombardore. E' in programma una gara internazionale riservata alla categoria maggiore, la classe «500». Avrà il compito di collaudare la pista in vista della prova di campionato del mondo, in programma il 25 maggio.

Dopo il successo del concorso di Maggiora, anche la prova di quest'oggi dovrebbe ottenere ampi consensi. L'assenza dei più forti specialisti stranieri, e la loro sostituzione con i numeri due delle rispettive nazionali (Pettersson per la Svezia, Walz per la Germania e così via) rende più equilibrato il confronto con gli specialisti italiani. Gulmanelli, che è stato il più bravo a Maggiora, il campione d'Italia Toni, Ostorero e Angelini hanno questa volta concrete possibilità di successo, e saranno spinti al massimo impegno dalla presenza dei tecnici federali che dovranno decidere entro pochi giorni la composizione della squadra nazionale da schierare nelle prove tridate.

Il circuito di Lombardore è stato migliorato, il fondo della pista reso più compatto, e soprattutto le attrezzature collaterali sono state completate in modo da offrire al pubblico una migliore sistemazione. Le prove si inizieranno alle 15 e verranno disputate in successione tre batterie di 30' ciascuna; la classifica verrà redatta sulla somma dei punteggi ottenuti con i piazzamenti, e a parità di punti con la somma dei tempi.

Nei due intervalli fra le manches della categoria internazionale, scenderanno in lizza, ovviamente su un tracciato ridotto, i concorrenti della classe «50 cmc». Sono ragazzi di sedici-diciassette anni, per la maggior parte studenti, che gareggiano ad ogni festività in un loro campionato. Questa volta debuttano di fronte a un grande pubblico, di cui faranno parte anche i loro spettatori abituali, i compagni di scuola, gli amici e i familiari.

g. v.

Gare di volo a vela nel cielo piemontese

(a. v.) Venticinque fra i migliori specialisti italiani del volo a vela prendono parte oggi alla prima prova per l'assegnazione del V Trofeo Città di Torino, la gara nazionale organizzata dall'Aero Club che si concluderà domenica.

Fra i concorrenti vi sono il milanese Leonardo Brigliadori, più volte campione nazionale, il varesino Attilio Pronzati, il romano Ferruccio Filudu, il padovano Agostino Buccari, Aldo e Giorgio Orsi di Varese e i torinesi Floriano Lamera, Nino Parrotti, Emilio Teseria Chiesa e Marisa Saron Bernardone, classificatasi l'anno scorso al secondo posto del campionati nazionali della Lega 2. Per la loro perizia fanno parte della rosa dei candidati alla formazione della squadra che l'anno prossimo, nel Texas, dovrà difendere i colori italiani.

La gara si articola in quattro prove giornaliere di velocità, su circuiti in partenza e arrivo al campo «Edoardo Agnelli» di Torino che verranno fissati di volta in volta in relazione alle condizioni del tempo. Anche la distanza varierà con le condizioni meteorologiche, da un minimo di 100 a un massimo di 300 chilometri. Nella classifica sarà per la prima volta introdotto il metodo ad «handicap», per fare emergere il valore del pilota, indipendentemente dalle prestazioni dell'aliante. Vi sarà una graduatoria normale, con punteggi rapportati al 1000 conseguiti dal concorrente più veloce. Vi sarà inoltre una classifica ad «handicap» nella quale i punteggi saranno calcolati in base a coefficienti più elevati per gli alianti di modeste prestazioni e più bassi per gli altri.

Due tornei di calcio in ricordo di Pozzo

200 giovani giocatori in gara - Le partite sul terreno dell'U.S. Ardor - Il programma dello S.C. Europa

Oltre duecento giovani calciatori scendono oggi in campo per onorare la memoria di Vittorio Pozzo. L'U.S. Ardor e lo S.C. Europa organizzano due tornei in ricordo del compianto commissario unico degli azzurri e giornalista.

Pozzo amava molto i giovani, li seguiva, li incoraggiava, in essi era solito intravedere la parte più sana dello sport. Ed oggi i giovani, in due tornei che promettono massimo agonismo ed elevato interesse, vogliono onorare il «Maestro». Meritano di essere seguiti anche perché in mezzo a questi duecento calciatori (la somma degli elementi per ciascuna squadra partecipante) potrebbe nascondersi il campione, o i campioni del domani.

L'U.S. Ardor ha intitolato la propria manifestazione a Torneo calcistico regionale primi calci» con il patrocinio de *La Stampa*. Stamane si inizierà la prima giornata con il seguente programma: ore 10 Ardor-Juventus; ore 11 La Chivasso-Junior Casale; ore 15 Alpignano-Barracnova; ore 16 Vanchiglia-Virtus Volpiano. Il Torneo proseguirà nei giorni 15 maggio, 8 giugno e si concluderà l'8 giugno. Le partite si svolgeranno sul campo sportivo Ardor, Strada del Pascolo 164, in regione Barca.

Un torneo analogo avrà luogo, invece, al campo Cenisia, per esordienti. Le gare si svolgeranno in quattro giorni e si concluderanno domenica prossima. Tra i premi figura una «Targa Campioni del Mondo» offerta dal figlio di Vittorio Pozzo, Alberto, da assegnare all'allenatore della squadra che avrà segnato il maggior numero di reti.

Due pompieri cinture nere di karatè in gara a Londra

I vigili del fuoco si distinguono anche negli sport. I torinesi Italo Vacca e Adriano Negro, in forza alla caserma di corso Regina Margherita, prenderanno parte ai campionati europei di quel tipo di lotta giapponese che si chiama karatè, in programma in luglio in Inghilterra.

Dopo aver dato un saggio della loro abilità in un allenamento-esibizione tenuto con il maestro Miura Masara, ieri sono partiti per Londra dove scenderanno in lizza con altre cinture nere in una serie di gare pre-campionati.

★ **Calcio dilettanti** — (Inizio ore 15): Istituto Sociale-Cassina (campo Ruffini) per il torneo di promozione; Barcanova-Borgofranco (campo di via Centallo); Auxilium-Balangero (via Ponchielli 38) per il campionato di prima categoria; To Sporting-Pro Collegno (corso Lecce 105); Lancia-Michelino (piazza Robilant 16); San Pietro-Quart (campo Robaldo); Agnelli-Millefonti (via Sarpi 117) per il torneo di seconda categoria.

★ **La Nazionale** cadetta oggi l'Olegio per il recupero della partita di campionato di promozione in calendario per il 23 febbraio e rinviata per la neve. Fra i biancoscelesti rientrerà Poggio, capo cannoniere del girone; è incerta la presenza del terzino Silva che domenica a Valenza si è infortunato ad un ginocchio.

★ Lo spagnolo Ramon Saez ha vinto ieri a Nules la settima tappa del Giro Ciclistico di Spagna.

Dieci squadre in lizza nel campionato femminile

Comincia questa sera - Il Real Torino contro una formazione toscana (ore 21,15 al Ruffini)

Il football — spettacolo che non sempre le grandi squadre sanno offrire — potrà forse essere presentato dalle calciatrici che iniziano il loro primo campionato a girone unico oggi 1° maggio. Nello sport femminile questa è una data importante che segna la conquista di un posto delle «suffragette» del football. Chi poteva fino a ieri pensare che il calcio femminile non avrebbe avuto futuro è costretto a ricredersi: le ragazze si affermano, sono già riuscite perfino a litigare in campo, a farsi espellere e squalificare, ma soprattutto a dare un'impronta di gioco. Stasera prenderà il via il loro massimo torneo che impegnerà dieci compagini per circa cinque mesi.

Roma scende in campo con due formazioni (dovevano essere tre ma proprio ieri l'Olimpic ha rinunciato per motivi tecnici), altrettante ne allinea Milano e poi Firenze, Piacenza, Genova, Cagliari e Napoli. I colori della nostra città sono difesi dalle ragazze del Real Torino, società che è stata un'antesignana del calcio femminile e che nello scorso anno, nel campionato a due gironi, dopo aver vinto il titolo di campione del Nord Italia, è stata battuta dalla Roma — a sua volta poi superata nella finalissima dal Genova — sul filo di arrivo.

Nella prima gara del girone d'andata le calciatrici torinesi giocheranno in notturna stasera alle 21,15 al campo Ruffini contro l'Elettroplayd Firenze, una nuova squadra nata dalla fusione delle giovani fiorentine e del Viareggio.

Real Torino: Amari; Rossero, Grisorio; Gianotti (Pisotti), Zarmella, Branca; Bono, Abate, Cittadino (Rossetto), Bertolo, Massa Bova.

Elettroplayd Firenze: Giorgini; Gianfranceschi (Baronio), Chelotti; Bianchi, Tanini, Giovannini; Bataili, Lombardi, Epiri (Garuglieri), Francin, Castagnini.

★ **Calcio femminile** — Le ragazze del Real Juventus affrontano oggi (ore 9) la Folgore di Settimo sul campo di Volpiano in gara amichevole; nel pomeriggio (ore 14,30) Antoniellana-Borgaro Juventus.

★ I rincalzi del Torino affrontano oggi (ore 18) il Panfulla allo stadio Filadelfia in una gara amichevole; i granata giocheranno con: Saticio; Dipietri, Usere; Trabbi, Bruschini, Corsi; Jarmuzzi, Rampanti, Reali, Crivelli, Mascheroni.

★ **Tamburello** — Per il torneo del Monferrato avranno luogo i recuperi della terza giornata: Tonco - Cunico, Murisengo - Monale, Gabiano-Montechiaro, Cerrina Valle-Portacomaro, Francavilla-Cerrina.

★ **Codognato** (Rapallo Rientan) è stato squalificato per una giornata dalla Lega nazionale semiprofessionisti.

SERGIO RONCUCCI - DARIO CAMPEOL - MILANO

ci vuole un

Bitter CAMPARI

servito come deve essere: ben fresco con una buona spruzzata di seltz

Con tutto il suo sapore energico e segreto con tutto il suo colore naturale è invitante

L'annuncio di Paolo VI durante il Concistoro

Il card. Villot, francese nuovo segretario di Stato

Ha sessantaquattro anni - E' dal tempo di Pio X che la carica non veniva affidata a un presule non italiano - Nella Curia romana i francesi hanno ora tutti i ruoli-chiave

(Nostro servizio particolare)
Città del Vaticano, 30 apr.

Il cardinale Jean Villot, di 64 anni, di nazionalità francese, è il nuovo segretario di Stato di Paolo VI. L'annuncio, anticipato da indiscrezioni dei giorni scorsi, è venuto questa sera nel discorso che il Papa ha pronunciato nell'Aula della Benedizione in Vaticano, durante la cerimonia per l'imposizione della berretta ai 33 cardinali da lui creati in questi giorni.

Dopo essere stato arcivescovo di Lione, Jean Villot era stato chiamato a Roma due anni fa per guidare la Congregazione per il clero e attuare, nel vastissimo campo che compete a tale dicastero, un deciso aggiornamento, secondo le indicazioni del Concilio Vaticano II, di cui era stato sottosegretario generale dall'inizio alla fine. Il cardinalato gli fu conferito da Paolo VI nel febbraio del 1965. Il Papa questa sera ha dichiarato di considerarlo *«idoneo al grave e nuovo ufficio»* e meritevole della fiducia sua, della Curia romana, dell'intera Chiesa cattolica *«e di quanti avranno titolo e modo di trattare con lui»*.

Paolo VI ha dedicato un lungo passaggio del suo discorso alla rinuncia del cardinale Amleto Cicognani, che era segretario di Stato dall'estate del 1961: *«L'età sua (86 anni), non altro motivo* — ha spiegato — *la impone, sebbene ancora le sue forze siano vegete e sempre tutte rivolte al fedelissimo servizio della Chiesa e della nostra persona»*.

Dal tempo di Pio X, che si era dato un segretario di Stato di famiglia spagnola e nato a Londra, Raffaele Merry Del Val, l'ufficio di maggiore responsabilità del governo ecclesiastico mai era stato affidato alle mani di un cardinale non italiano.

Il cardinale Villot non ha mai avuto mansioni diplomatiche, ma soltanto pastorali e curiali. Nato a Clermont l'11 ottobre 1905, fu segretario della Conferenza episcopale francese dal 1950 al 1960, poi affiancò il cardinale Feltin nel governo della diocesi parigina, infine divenne arcivescovo di Lione. Non si ricorda il caso recente nella storia moderna della Chiesa di un segretario di Stato privo di qualsiasi esperienza diplomatica. La novità viene spiegata colle nuove caratteristiche acquistate dalla Chiesa dopo il Concilio Vaticano II, sempre più orientata verso l'impegno religioso e pastorale nei confronti del mondo.

Sarebbe però impossibile ignorare le valutazioni non prive di perplessità che la nomina di Jean Villot alla testa del dicastero centrale della Chiesa ha suscitato in ambienti della Curia romana. Si riferiscono ad un tempo stesso alla persona e alla nazionalità dell'eletto, non esitano a esporre il timore di una *prise de pouvoir* della Chiesa francese nel centro del cristianesimo. Fanno rilevare che la Francia ha assunto in Vaticano e nella Curia posti vitali, che le danno un posto di privilegio su ogni altra nazione. E' francese il cardinale Garrone, prefetto della Congregazione dei Seminari, lo sono il neo cardinale Daniélou in attesa di un importante incarico curiale, cinque dei membri della Commissione centrale teologica appena costituita da Paolo VI, lo è il nuovo prefetto del Palazzo apostolico, mons. Martin, lo è il vecchio cardinale decano Tisserant. In sostanza, dicono questa sera ecclesiastici romani, il cardinale Villot potrà contare su una base solidissima nella Curia per la sua futura azione.

f. p.

SENZA RISULTATO L'INCONTRO CON BRODOLINI

I dipendenti delle mutue in sciopero domani e sabato

Sono gli impiegati dell'Inam, dell'Inail, dell'Enpas - I dipendenti dell'Inps continuano l'agitazione ad oltranza

(Nostro servizio particolare)
Roma, 30 aprile.

I «previdenziali» e le altre categorie parastatali sciopereranno il 2 e il 3 maggio. La manifestazione, proclamata nei giorni scorsi, è stata confermata questa sera dalla Cgil, dalla Cisl e dalla Uil in seguito all'esito parzialmente negativo di un incontro svoltosi questa sera presso il ministero del Lavoro. Vi hanno partecipato, sotto la presidenza del ministro Brodolini, i rappresentanti delle confederazioni e i dirigenti dei maggiori enti mutualistici.

Le organizzazioni sindacali hanno chiesto il riassetto autonomo del trattamento dei dipendenti parastatali con il completo svincolo dalla legge 742 che collega i loro stipendi con quelli degli statali. Hanno anche sollecitato la corresponsione di un congruo acconto sui futuri miglioramenti e il riconoscimento di particolari incentivi per il maggiore lavoro svolto. In questo quadro generale possono trovare adeguata soluzione rivendicazioni particolari, come quella del personale dell'Inps che da alcuni giorni ha iniziato un'astensione ad oltranza.

Il ministro Brodolini ha riconosciuto l'esigenza di aprire una trattativa «globale» per definire il nuovo assetto economico di tutti i parastatali. A questo proposito egli ha affermato esplicitamente la disponibilità del governo per una soluzione che tenga conto delle particolari caratteristiche dei settori interessati. Il ministro ha anche detto che il governo è disposto ad accogliere la richiesta per un acconto, riservandosi di stabilirne l'entità e i criteri di pagamento.

Lo sciopero dei 170.000 parastatali provocherà la completa paralisi di attività pubbliche particolarmente importanti per quattro giorni. Ai due giorni di astensione vanno aggiunte le due giornate festive del 1° e del 4 maggio. Il «fermo» sarà totale negli enti previdenziali e assistenziali, negli istituti case popolari, negli uffici provinciali del turismo, negli enti di sviluppo, nella Croce Rossa Italiana e così via. Le più gravi ripercussioni si avranno naturalmente nel settore dell'assistenza mutualistica di malattia: gli uffici saranno deserti, gli ambulatori chiusi, bloccate le pratiche per le varie prestazioni e i rimborsi.

Sempre più preoccupante la situazione dell'Inps. Il personale è in sciopero da alcuni giorni e lo proseguirà ad oltranza. Oltre dieci milioni di pensionati rischiano di non ricevere la pensione di maggio, mentre notevole ritardo subirà l'attuazione della legge approvata oggi definitivamente dal Parlamento. Nessun atto per l'applicazione della nuova legge sarà compiuto fino al termine dello sciopero e al completo ripristino della normalità. Si è dovuto sospendere il concorso pubblico a 260 posti di segretario di terza classe.

La polizia ha sgomberato oggi la sede centrale e numerose sedi provinciali dell'Inps occupate «spontaneamente» da gruppi di dipendenti. Non si sono avuti incidenti.

g. f.

Nuovo sciopero bianco dei dirigenti statali

(Nostro servizio particolare)
Roma, 30 aprile.

I funzionari direttivi dello Stato hanno terminato oggi l'astensione dal lavoro, cominciata tre giorni fa. La situazione della pubblica amministrazione, però, non migliorerà di molto. Domani ha inizio una nuova fase dell'agitazione proclamata dalla Dirstat: i dirigenti attueranno fino all'11 maggio lo «sciopero bianco», applicando alla lettera leggi e regolamenti antiquati.

g. f.

Le indagini sulle bombe in Fiera e alla stazione

I dinamitardi milanesi preparavano un altro attentato per oggi a Bolzano

I giovani fermati appartengono a movimenti anarchici - Alcuni hanno fatto importanti ammissioni - Trovato materiale propagandistico - Le ricerche dei complici

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 30 aprile.

«Le indagini sugli attentati terroristici avvenuti alla Fiera campionaria e alla Stazione Centrale, la sera del 25 aprile scorso, possono considerarsi ormai concluse», così ha affermato questa sera il questore dott. Giuseppe Parlato il quale ha aggiunto: *«Siamo certi che la banda di giovani anarchici sgominata in queste ultime ore, è responsabile di quasi tutti gli attentati avvenuti di recente a Milano e in altre città d'Italia. Qualcuno dei fermati ha già fatto gravi ammissioni e qualche confessione. Aspettiamo ora la conclusione delle indagini. Siamo comunque riusciti a sventare l'ennesimo attentato che doveva essere fatto domani a Bolzano»*.

Attualmente nel carcere di San Vittore si trovano in stato di fermo 4 persone: Elian Vincileone di 30 anni abitante in via Madonnina 13, suo marito Giovanni Corradini, architetto, notoriamente di fede anarchica; Paolo Braschi, decoratore, 23 anni, da Livorno (che ha confessato di aver compiuto 2 attentati, uno a Genova, l'altro nella sua città natale), e infine l'ultimo giovane bloccato la scorsa notte: lo studente universitario Paolo Faccioli di 28 anni, figlio di un primario medico dell'ospedale di Bolzano.

In questura in stato di fermo si trovano altre 3 persone: lo studente liceale Renzo Tassotti di 17 anni abitante a Bolzano in via Grapoli 9; il cuoco viareggino Giuseppe Noscia di 34 anni e la sua amica, la studentessa M. C. di 22 anni da Altopascio (Lucca). La polizia sta ora ricercando altre tre persone.

Le indagini nelle ultime ore si sono estese a tutta l'Alta Italia: a Torino stamane è stato bloccato un altro attentatore, lo studente Carlo Ventura, di 23 anni, figlio del noto chirurgo Eros Ventura, abitante nella capitale piemontese in via Lagrange 31: il giovane è stato trovato in possesso di due sacchetti di esplosivo. (Di questo episodio riferiamo a pagina 4).

Il fermo più importante è stato quello operato l'altra notte quando i funzionari dell'ufficio politico erano riusciti a mettere le mani su Paolo Braschi, noto esponente anarchico. Nella perquisizione effettuata nella camera che il giovane occupava a Milano venivano trovati volantini ciclostilati, un foglio di quaderno sul quale era stato annotato il sistema più facile per confezionare ordigni ed alcuni indirizzi. Tra questi quello della Vincileone.

Perquisita la «boutique» che la donna gestiva veniva trovato altro materiale di propaganda e una lettera inviata dallo studente Paolo Faccioli all'amico Paolo Braschi: il giovane lo avvertiva che la «roba» era tutta pronta. Stanotte la polizia ha bloccato il Faccioli a Pisa dove studia e lo ha condotto a Milano. In tasca gli è stato trovato l'indirizzo dello studente liceale Renzo Tassotti, che domani avrebbe dovuto collocare una bomba in un ufficio pubblico di Bolzano. Anche quest'ultimo è stato tradotto a Milano. Nell'abitazione di tutti i fermati la polizia ha sequestrato numeroso materiale di propaganda, rudimentali congegni ad orologeria, pile, e detonatori.

Dalle indagini è anche emerso che la sera del 25 aprile sia il Braschi che il Faccioli si trovavano a Milano.

Questi indizi fanno credere che gli autori degli attentati in Fiera alla Stazione Centrale siano proprio gli anarchici che sono ora in mano alla polizia, anche se finora, tutti hanno respinto ogni addebito.

g. m.

Chiesto l'ergastolo per i quattro terroristi

Bologna, 30 aprile.

L'ergastolo è stato chiesto dal pubblico ministero dott. Mario Lucchetti, per i «bravi ragazzi della Valle Aurina», i quattro imputati latitanti del processo per gli attentati in Alto Adige che si svolge a Bologna. Si tratta di Siegfried Steger, di Giovanni Forer, di Enrico Oberlechner e di Enrico Oberleiter. La pena è stata chiesta dall'accusa per i reati di strage, cospirazione politica, detenzione di materiale esplosivo, vilipendio alle forze armate, attentati ad installazioni elettriche, danneggiamenti e attentato alla integrità dello Stato italiano. Va precisato che per ciascuno di questi quattro imputati il pubblico ministero ha chiesto due ergastoli: uno per il reato di strage e un secondo per l'attentato alla integrità dello Stato.

A carico degli altri imputati, la pubblica accusa ha chiesto condanne oscillanti tra i 30 anni e i 6 mesi di reclusione. *(Ansa)*

Processo in Appello a due medici della Mutua

(g. a.) E' cominciato ieri, al tribunale di Torino, il processo di appello contro i due medici di Carmagnola, dott. Gian Piero Tartara e dott. Giovanni Battista Angonoa, condannati nel giugno scorso dal pretore di Moncalieri a 2 mesi di reclusione e 80 mila lire di multa, con i benefici di legge, per «corruzione in atti d'ufficio». Secondo l'accusa i due sanitari avrebbero accettato somme di denaro, dalle 500 alle 2000 lire per visita, da mutuati dell'Inam e della Malf.

Il dott. Tartara e il dott. Angonoa impugnarono la sentenza del pretore proclamandosi del tutto innocenti. Secondo le loro dichiarazioni, confermate anche ieri in udienza, sarebbero vittime *«di una congiura»* ordita ai loro danni dai medici ospedalieri di Carmagnola.

Per dimostrare che le indagini furono incomplete e sommarie, la difesa ha chiesto il rinnovo parziale del dibattimento. Il tribunale ha però respinto l'istanza rinviando il processo, per la discussione, al 16 maggio.

Scioperi in Inghilterra contro la legge sindacale

Nessun giornale per 24 ore - Il progetto vuole ridurre le agitazioni non ufficiali

(Nostro servizio particolare)
Londra, 30 aprile.

I tipografi inglesi sono da stasera in sciopero: domani, sebbene il primo maggio non sia giorno festivo in Gran Bretagna, nel Paese non uscirà alcun giornale. L'agitazione, che si protrarrà per ventiquattro ore, non ha carattere sindacale ma politico: è una protesta nazionale, la prima di una lunga serie preannunciata, contro le nuove leggi che il governo vuol fare approvare fra breve allo scopo — in qualche modo ironico, viste le reazioni — di frenare taluni scioperi.

Il progetto di legge, presentato in gennaio dal ministro della produttività e dell'occupazione, signora Barbara Castle, e successivamente emendato, non mira affatto a sopprimere la libertà sindacale. Si propone invece di ridurre le agitazioni «non ufficiali» o illegali, cioè non proclamate dalle *Trade Unions*. Questi scioperi, in cui a volte l'astensione dal lavoro di qualche decina di operai blocca la produzione di interi vasti complessi, sono la piaga dell'industria britannica e costituiscono il 90 per cento del totale delle agitazioni.

La nuova legge propone sanzioni per chi partecipi ai «gatti selvatici» (così sono chiamati gli scioperi non ufficiali) e suggerisce, insieme ad altre modifiche, che le agitazioni ufficiali siano precedute da un *cooling off period*, una pausa di trattative di 28 giorni tra datori di lavoro e rappresentanti dei sindacati. Ma la riforma non piace né alle *Unions* né alla sinistra parlamentare laburista, decise a osteggiarla sebbene Wilson abbia annunciato l'intenzione di dimettersi e di indire nuove elezioni qualora non venga approvata. Al momento attuale queste elezioni significherebbero un trionfo per i conservatori, i quali peraltro porterebbero negli scioperi norme assai più dure.

A dispetto di queste prospettive, numerose organizzazioni di sinistra hanno indetto una serie di scioperi di protesta per i prossimi giorni. A quello dei tipografi ne seguirà un altro assai più grave, quello dei portuali; i «docks» di Londra, attraverso cui passa un quinto dei commerci inglesi, saranno quasi certamente bloccati del tutto, con un danno pesante per le esportazioni. Fermi saranno forse già domani i porti di Liverpool e Hull. Il governo comunque non conta di modificare il suo progetto.

c. c.

DRAMMA DI DUE CHIRURGHI A NAPOLI

Muore d'infarto mentre opera Il fratello prosegue l'intervento

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 30 aprile.

Il prof. Pino Bonavolontà, primario della clinica «Buesch», mentre era in sala operatoria, impegnato in un delicato intervento oculistico è stato colpito da improvviso malore ed è morto qualche minuto dopo, stroncato da collasso cardiocircolatorio. Il suo posto è stato subito preso dal fratello prof. Aldo, anch'egli oculista e suo assistente, che ha portato a termine l'operazione.

Il prof. Bonavolontà aveva iniziato l'operazione di cateratta su una paziente di 56 anni da circa un'ora. Tutto si era svolto nel migliore dei modi e l'intervento era a buon punto quando il primario è stato visto sbiancarsi in volto e porsi una mano al petto. Subito dopo si è accasciato con un gemito. In suo soccorso si precipitavano l'infermiere ed un altro medico, mentre il fratello prof. Aldo, con l'angoscia nel cuore prendeva il suo posto per concludere l'intervento sulla paziente, che non si era accorta di nulla.

Trasportato in un'altra sala, intorno al prof. Bonavolontà accorrevano altri sanitari, ma tutti i tentativi per strapparlo alla morte erano inutili.

Nato in Cirenaica nel 1910 da genitori italiani, il prof. Pino Bonavolontà all'inizio dell'ultima guerra si trovava insieme con il fratello Aldo a Napoli per ragioni di studio. Dopo la laurea, divenne aiuto del prof. Lo Cascio e successivamente Ordinario di Oculistica all'Università di Napoli. Negli ultimi tempi si era trasferito ad Anzio e aveva sposato la giovanissima cugina, Maria, di 22 anni, che attende un bimbo.

a. l.

Nuovi collegamenti in teleselezione

Da Torino telefonate dirette con Bari, Pescara, Trieste e Verona

Roma, 30 aprile.

Dal 2 maggio verrà attivato, sulla rete telefonica nazionale il servizio in teleselezione fra Torino e le città di Bari, Pescara, Trieste e Verona. Ecco i prefissi da usare: dal distretto di Torino verso quello di Bari (080); da Bari verso Torino (011); da Torino verso Pescara (085); da Pescara verso Torino (011); da Torino verso Trieste (040); da Trieste verso Torino (011); da Torino verso Verona (045); da Verona verso Torino (011); da Napoli verso Perugia (075); da Perugia a Napoli (081) *(Ansa)*

Salvati in mare a Palermo 4 ragazzi fuggiti da casa

Sono bolognesi - Avevano rubato una barchetta a remi e si erano avventurati in alto mare

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 30 aprile.

(a. r.) Quattro ragazzi fuggiti da Bologna hanno raggiunto Palermo dove, rubata una barchetta a remi, si sono avventurati in alto mare. Sono stati salvati, fra enormi ondate e ormai paralizzati dal terrore, dai marinai della motonave «Sicilia» che era di ritorno da Tunisi.

Si tratta di Fosco Frassinelli, di 17 anni, Giuseppe Carmelo Alboino e Giuliano Bertesino, di 14, e Michele Praitano, di 15.

I quattro amici, arrivati a Palermo in treno, avevano raggiunto Serrovallo, una borgata marinara della città, e senza pensarci un momento avevano staccato dall'ormeggio una barca incustodita e dopo esservi saliti sopra si erano messi a remare portandosi al largo. Ben presto però si erano trovati in difficoltà. Incapaci di governare il natante e sballottati da una parte e dall'altra erano stati presi dal terrore e si erano accovacciati sul fondo dell'imbarcazione dopo avere issato su un remo un paio di pantaloni.

Fortunatamente un marinaio della motonave «Sicilia» ha visto la barchetta in balia del mare agitato ed ha avvertito il comandante. Sono subito incominciate le operazioni di soccorso e in breve i quattro avventurosi ragazzi venivano portati in salvo e rifocillati.

In questura, dove venivano condotti alcune ore dopo, i quattro ragazzi hanno detto: *«Volevamo andare a Licata, in provincia di Agrigento, dove uno di noi ha uno zio»*. Domani verranno portati a Bologna.

Si uccide uno studente deluso per i brutti voti

Roma, 30 aprile.

E' morto la scorsa notte in una corsia del Centro di rianimazione del Policlinico, dove era stato ricoverato tre giorni fa, uno studente liceale di 16 anni, Bernardino De Zitti, il quale il 27 aprile scorso, aveva tentato di uccidersi in casa, lasciandosi asfissiare dal gas.

Il giovane studente, secondo quanto è stato accertato dalle indagini svolte dalla polizia, si è ucciso per il dispiacere e la delusione dovuti allo scarso rendimento avuto ultimamente negli studi; in passato il giovane si era sempre distinto, risultando tra i migliori. *(Ansa)*

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

29 aprile 1969

NATI — Gagusa Ignazio; Bonino Antonella; Beltrame Federica; Camurri Roberto; Ferrara Monica, Flandra Roberta; Ferrara Giacomo; Ghirardi Natale; Scaranello Barbara; Capato Giuseppina, Levi Emanuele; Rucci Gaetano; Battista Stefania; Di Schiena Enzo; Piaz Davide; Cresta Massimo; Gentile Vincenzo; Cerqua Duca; Maurielle Sergio; Garbagni Carla; [illegible] Francesco; Macchiarella Annamaria; Gallizio Barbara; Spuzzillo Fabio; Zinnarelli Giuseppina; Prel Patrizia; Ghisi Maria; Raffi Antonella; Ferrara Maria; Serdonio Rosario; Mannarone Vincenzo; Mela Cristina; Di Vitterio Roberto; Bagorde Giovanni; Vallone Nicola; Loiacono Fabiana; Selvaggini Anna; Bertini Loredana; Tarantino Gabriella; Canova Mariangela; Cimolin Mariangela; Binello Stefania; De Martiis Dino; Ciglietti Giuseppe; Biral Walter; Orgese Sara; Pultrone Nicola; Brillada Chiara; Durbiano Francesca; Fasciola Monica; Simeoni Marco; Lucco Borlera Sabrina; Gontero Mauro; Pellegrino Mavilia; Cafasso Marcello; D'Ambrosio Roberto; Rey Laura; Cavallini Alessandro; D'Angelo Tiziana; Lazzarino Luca; Neola Luca; Breve Paolo; Camussa Susanna; Nisi Davide; Semprini Luca; Tomasi Barbara; Camaggio Luca, Benetti Teresa; Cerodio Roberta; Mezzagosta Franco; Enriquez Massimo; Cirio Stefano; Granaglia Sandro; Sceusa Marina; Selvaggini Margherita; Scarciglia Deborah; Carbone Luigi; Guida Maria; Scalvenzo Laura; Marasso Franco; Vescovi Andrea; Gallo Claudia; Fasciotti Fabio; Tolfo Mauro; Favini Roberta; Magnagrasso Nadia; Caprarico Ruggero; Castameroni Franca; Di Massimo Laura; Tancredi Francesco; Savinelli Marco; Comisetto Elena; Fischetti Donato; D'Ambrosio Massimo; Fassio Barbara; Reynaudi Maria; Cantardi Alessandra; D'Agostini Laura; Ferlo Patrizia; Tilocca Roberta; Ferrarie Lucrezia; Bonini Clara; Scarnavecchie Giuseppe; Vasco Mina; Burcireaca Cinzia; Balla Daniela; Tamborello Andrea; Mesagosta Pietro; Bonelli Giovanni; Oliva Berenice; Locasi Fabrizio; Zanetti Ada; Barla Daniele; Musolino Domenico.

MORTI — Bompani Mercedes in Girelli, di anni 73, nata a Campogalliano, casalinga, abitante in v. Avigliana 45; Carnino Anna, a. 74, S. Raffaele Cimena, pensionata, v. S. Donato 21; Emiliano Alfredo, a. 72, Torino, pensionato, v. Valentino Carrera 82; Alberti Enio, a. 34, Venaria, commerciante, c. Regio Parco 92; Mossetti Augusto, a. 73, Torino, pensionato, v. Ceva 15; Borghi Benvenuto, a. 60, Porto Maggiore, pensionato, v. S. Massimo 18; Ferrero Giovanni, a. 89, Torino, pensionato, str. Val S. Martino inf. 18; Petrantoni Pasquala, a. 74 Caltanissetta, casal., v. Bologna 207; Pagliano Angiolina in Morra, a. 48, Murazzano, pensionata, v. M. Coppino 89; Boselli Lorenzo, a. 54, Borgo San Giacomo, str. Mongreno 180; Ranaldi Druziana ved. Giostra, a. 79, Terni, pensionata, v. Cravero 33/31; Teja Matilde ved. Degiorgis, a. 74, Torino, pensionata, v. Piedicavallo 30; Ferro Giuseppina ved. Zennaro, a. 88, Rosolina, casalinga, v. Revello 4; Pascale Francesca ved. Pinna, a. 94, Aquila, pensionata, v. Gozzano 4; Sandile Caterina in Luca, a. 41, Gualtieri Sicaminò, casalinga, v. Cavallermaggiore 22; Tamburrini Adolfo, a. 27, Napoli, imp. statale, str. Mongreno 180; Zanotto Elisabetta ved. Negri, a. 78, Mestrino, pensionata, c. Brunelleschi 46; Camandona Ida in Gallo, a. 62, Piossasco, pensionata, str. Vallette 309.

Deceduti in ospedale: Brocchi Paolina, a. 62, Barbania, casalinga; Creeara Giovanni Battista, a. 84, Cornedo, pensionato; Romerna Ernesta ved. Vota, a. 75, Brusnengo, pensionata; Abrate Francesca ved. Bonifacino, a. 72, Torino, pensionata; Caneli Giusto, a. 81, Terni, pensionato; Berrone Natalina ved. Posato, a. 70, Arignano, casalinga; Gioannini Giuseppe, a. 69, Verolengo, pensionato; Grosso Matteo, a. 98, Poirino, pensionato; Malaglio Iglio, a. 60, Villadeati, pensionato; Genta Luigia in Ferro, a. 65, Villardora, pensionata; Vescovo Giovanni Battista, a. 83, Pecetto, pensionato; Panarotto Benedetto, a. 30, S. Giovanni Ilarione, operaio; Allara Ermelina in Zappegno, a. 69, Trevillle, pensionata; Granati Celina ved. Casetti, a. 76, Montale Agliano, pensionata; Chiavassa Maria ved. Gonella, a. 73, Monasterolo di Savigliano, pensionata; Cagnazzi Romano, a. 66, Borgonovo Valtidone, pensionato; Giraudo Edmondo, a. 63, Torre Pellice, pensionato; Pirato Tersilla ved. Biletta, a. 86, Penango, casalinga; Boux Elisabetta, mesi 2, Torino; Allegri Raimondo, a. 61, Gavorrano, pensionato; Marchisotti Annunziata ved. Pallré, a. 96, Pecetto; Scolastica Clara in Rosso, a. 67, Alba; Vinciguerra Francesco, a. 70, Catania, pensionato; Danieli Natale, a. 60, Verona, pensionato; Reggero Domenico, a. 75, Castagnole Monf.to, pensionato; Gatti Mario, a. 37, Castiglione Tinella, operaio; Ventrella Rosanna, giorni 2, Torino; Fontana Maria Maddalena ved. Polco, a. 75, Casale Monferrato, pensionata.

Nati 112 - Matrimoni 60 - Morti 46

Serenamente come visse è spirata nel bacio del Signore, circondata dall'affetto dei suoi cari
Myra Bonichi Francaviglia
Lo annunciano costernati il marito Giuseppe Francaviglia, la sorella Antonietta e figli, il fratello Franco con la consorte e figlio, i cognati, le cognate, i nipoti, i cugini ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 2 maggio alle ore 9,45 partendo dall'abitazione di corso Italia 5/8 per la chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista.
— Savona, 30 aprile 1969.

E' mancata
Ida Caou ved. Muraro
Addolorati lo annunciano i figli Cesare con la moglie Rina, Bruno con la moglie Olga, nipote Dario e parenti tutti. Funerali venerdì 2 maggio ore 10,30 da Ospedale Santa Croce.
— Moncalieri, 30 aprile 1969.

Le famiglie Visiolo Berardo, Giorgio ed Eugenia Payrani prendono viva parte al dolore della famiglia Fantacci per la scomparsa della Signora
Alice Fantacci Nannucci
avvenuta in Signa il 30 aprile 1969.
— Torino, 30 aprile 1969.

Condomini, Inquilini, Amministratore via Avigliana 45 partecipano con profondo dolore alla scomparsa della Signora
Mercedes Girelli
— Torino, 30 aprile 1969.

Domani, venerdì 2 maggio, alle ore 10 verrà celebrata una Messa nella Chiesa Parrocchiale della Gran Madre di Dio nella triste ricorrenza dell'improvvisa tragica scomparsa di
Renato Bernardi
Maria Bernardi Gonella
La famiglie Bernardi e Gonella saranno riconoscenti a quanti si uniranno a loro nel ricordo e nella preghiera.
— Torino, 1° maggio 1969.

Ricorrendo il 25° anniversario della tragica scomparsa di
Pancrazio Castagneri
e figlio
Nini
la mamma e parenti li ricordano con immutato dolore, ad amici e conoscenti. La S. Messa a Baima, 4 maggio.
— Torino, 1° maggio 1969.

1968 — 1969
Stefano Sanmori
Figlia, genero, nipote lo ricordano con sempre immutato rimpianto e affetto.
— Torino, 2 maggio 1969.

1968 — 1969
Pietro Castagno
La moglie, figli lo ricordano. Messa 2 maggio ore 8, Vallette.
— Torino, 1° maggio 1969.

Mauthausen 1° maggio 1944
Avv. Liderico Vineis
— Saluzzo, 1° maggio 1969.

La moglie del compianto
Fortunato Assandri
nell'impossibilità di farlo personalmente ringrazia commossa tutti coloro che hanno preso parte al suo grande dolore.
— Torino, 30 aprile 1969.

La famiglia Ciati commossa per la dimostrazione di affetto tributata nell'estremo saluto al loro caro
Arnoldo
sentitamente ringrazia quanti hanno partecipato alla mesta cerimonia.
— Torino, 30 aprile 1969.

E' cristianamente deceduta
Pia Triulzi n. Micco
Insegnante elementare
Lo annunciano: il marito Nino Triulzi; la mamma; la suocera; la sorella Ida; i cognati: Maria Maddalena Triulzi col marito avv. Guido Lucarelli e figlia, Elvidio Triulzi con la moglie Maria Bosso e figli, Guglielmina Triulzi ved. Solerio coi figli e nipoti, Alessandro Triulzi con la moglie Maria Luisa Saverino e figlio, Ida Triulzi col marito dott. Sergio Cassarini e figli, Dulia Triulzi col marito avv. Nino Bregliano coi figli e nipote; cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 1° maggio alle ore 15 partendo dalle scuole 4 Novembre.
— Casale Monferrato, 30 aprile 1969.

La CEAC s.a.s. prende viva parte al dolore del suo Titolare prof. Nino Triulzi per la perdita della moglie
Pia Triulzi n. Micco
— Casale Monferrato, 30 aprile 1969.

Prendono parte al dolore della famiglie Triulzi-Micco:
Mariuccia Bergaro e famiglia
Gianfranco Defranciaci e famiglia
Carla Donna e famiglia
Luigina Roberti e famiglia
Giovanni Valsania e famiglia
Piero Pollero e famiglia
Attilio Pugno e famiglia
Carlo e Angela Ufelao e famiglia.

L'Ande di Casale partecipa al dolore della famiglia Triulzi Micco.

La cognata Teresa ved. Gremo, i nipoti Gino Vittorio Ernesto Ada con le loro famiglie partecipano con profondo dolore l'improvvisa morte della cara zia
Angela Pramaggiore
— Torino, 30 aprile 1969.

I cognati Ernesto e Giuseppe Gremo, i nipoti Bice, Aldo, Lauretta partecipano con grande dolore la morte della cara zia
Angela Pramaggiore
— Torino, 30 aprile 1969.

Partecipa al dolore dei cugini Pramaggiore il figlioccio Giammario Bertellino e famiglia.

Maria e Candido Liotti e Famiglia prendono viva parte al dolore per la perdita della COGNATA.

Partecipano vivamente al dolore della Famiglia Pramaggiore gli amici:
Nando e Gino Fenaroli
Ida e Orlando Enrico
Antonietta e Francesco Enrico
Gina e Mario Rosso
Adelia e Giorgio Baravalle
Ida Occhetti e figli
Pina e Dino Galli
Maggiorina e Giuseppe Morando.

Gli Agenti della «Winterthur» prendono parte al grave lutto della famiglia Pramaggiore.

Gesù disse loro: Passiamo all'altra riva
S. Marco IV, 35
Franco Rosetta
anni 37
Ingegnere
Affranti dal dolore ne annunciano l'immatura e tragica perdita la mamma, il papà, le sorelle Marta, Irma, Giuliana con nipoti. I funerali avranno luogo il 2 maggio, ore 9,30 partendo dall'Ospedale Civile di Avigliana e proseguirà per il Cimitero di Torino.
— Avigliana, 29 aprile 1969.

La Famiglia Allegranti partecipa al dolore dell'amica Irma.

Preside, colleghi, personale non insegnante, alunni Media Statale Giaveno partecipano immenso dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa
Prof. Franco Rosetta
— Giaveno, 30 aprile 1969.

Condomini, Inquilini via Vespucci 50/50 bis partecipano commossi al dolore dei familiari per la tragica scomparsa del signor
Franco Rosetta
— Torino, 30 aprile 1969.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Tosca Dell'Ogna
Addolorati la piangono i fratelli, le sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali a Rivalta Torinese giovedì 1° maggio alle ore 17, da via Moncenisio 4 (Villaggio Aurora).
— Rivalta, 30 aprile 1969.

Il cognato Enzo Francescani, coi figli Franco e Manuela, si uniscono al grande dolore dei familiari.

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari la
RAGIONIERA
Rosetta Guglielminetti ved. Pillin
Lo annunciano, con profondo dolore, la sorella Irene col marito dott. ing. Maurizio Primo e i figli ing. Guido e dott. Augusto, i cugini Guglielminetti, Ceaglio, Viale.
— Lanzo, 29 aprile 1969.

Cristianamente è mancata
Francesca Vaudano ved. Vola
Addolorati lo annunciano i figli: Rosina, Giustina e Domenico, con le rispettive famiglie, parenti tutti. I funerali venerdì 2, ore 14,30 Osp. Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1° maggio 1969.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Caterina Chiovatero ved. Gurzoni
Ne danno il triste annuncio: i fratelli, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì, 1° maggio alle ore 16, partendo dalla Clinica San Giovanni (via Civitali 71).
— Milano, 30 aprile 1969.

Munita dei conforti della religione è mancata all'affetto dei suoi cari
Erminia Bozino
Lo annunciano il nipote Carlo e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 2 maggio alle ore 15,30 partendo dalla Casa di Riposo di piazza Mazzini.
— Vercelli, 30 aprile 1969.

Cristianamente è mancato
Giovanni Mantovani
ex dipendente Banca di Roma
Addolorati l'annunciano: moglie, figlia, genero, nipotini. Funerali venerdì 2 corr., ore 9,30 in Caluso.
— Torino, 30 aprile 1969.

2-5-1968 — 2-5-1969
Giuseppe Marcarino
Nel primo anniversario, lo ricordano con infinito rimpianto, la moglie Maddalena, il figlio Franco Eligio e famiglia, parenti e amici. S. Messa di suffragio venerdì 2, ore 8, Parrocchia San Bernardino.
— Torino, 1° maggio 1969.

1967 — 1969
Avv. Michele Olivero
Il suo ricordo si conserva immutato e vive nell'amore dei suoi cari e nell'affetto degli amici. La Santa Messa, nel secondo anniversario, verrà celebrata il 2 maggio in Cuneo, parrocchia del Sacro Cuore, alle ore 8 ed in Cherasco nella parrocchia di San Pietro alle ore 10.
— Cuneo, 1° maggio 1969.

Nel primo anniversario della morte di
Celestina Pelassa ved. Ariotto
con rimpianto La ricordano i suoi cari. La S. Messa verrà celebrata il 2 maggio alle ore 8,30, Parrocchia Maria Speranza Nostra.
— Torino, 1° maggio 1969.

1967 — 1° maggio — 1969
Un mesto, grato pensiero per la
PRESIDE PROF.
Giuseppina Colombatto
nel secondo anniversario della Sua morte.
— Torino, 30 aprile 1969.

Dopo una vita tutta dedicata alla famiglia ed al lavoro è mancato il
Dott. Michele Avignone
ex funzionario della Cassa di Risparmio di Torino
Angosciati lo annunciano: la moglie Giuseppina Ratti, il figlio Antonio, parenti e amici. I funerali avranno luogo venerdì 2, ore 10,30 dall'Ospedale Molinette (via Samona). Per espressa volontà dell'estinto si prega di non inviare fiori.
— Torino, 30 aprile 1969.

Partecipano al dolore della Famiglia Avignone gli Amici e Colleghi
Renato Abbate
Lidia Amerio
Iolanda Ancesi
Casimiro Balbo Di Vinadio
Sergio Borla
Giulio Bertea
Giuseppe Bosardi
Mario Borsano
Giuseppe Degiovanni
Gustavo Dellsoni
Giuseppe Grillo
Gianfranco Luzo
Gilberto Marchetti
Domenico Massola
Domenico Mellade
Fanny Mosaissi Peroso
Alfredo Moriolo
Francesco Olmo
Giovanni Ottonello
Renato Prandi
Orvaldo Racca
Giuseppe Rigaldo
Aldo Scoti
Costanzo Squarcini
Carlo Tissoni
Piero Vassallo
Livio Viale.

Tra le braccia dei suoi cari, confortato dalla Fede che sempre lo accompagnò è spirato
Renato Porta
anni 46
Lo piangono affranti: la moglie, bimbe, papà, fratello, sorella, suocera, cognati, nipoti e parenti tutti. Un grazie particolare al dott. Ottavio Losena ed agli amici tutti. Funerali venerdì 2 maggio ore 8,45 da via Ceniachia 48. La cara Salma proseguirà per Pralormo.
— Torino, 30 aprile 1969.

Guido Bernia con la famiglia piange il caro FADRINO.

La Direzione ed il Personale della Banca Commerciale Italiana, Torino, partecipano con grande dolore il decesso di
Renato Porta
Dipendente dell'Istituto.
— Torino, 30 aprile 1969.

La Commissione Interna della Banca Commerciale Italiana, Torino, prende viva parte al dolore della Famiglia Porta per la perdita del caro RENATO.

I Lupetti, gli Scouts, i Rover, i capi, piangono il loro fratello
Renato Porta
Capo Gruppo TO 40°
tornato alla Casa del Padre.
— Torino, 30 aprile 1969.

E' cristianamente mancato
Luigi Allera
commerciante
Lo annunciano il figlio Giancarlo con la moglie ed i figli Cristina e Alberto, sorelle, fratelli, cognate, parenti tutti. I funerali 1° maggio ore 10 da via Cuniberti 9.
— Ivrea, 30 aprile 1969.

Partecipano alla scomparsa del Signor
Luigi Allera
gli amici: Stobbia, Faccio, Francesconi.
— Ivrea, 30 aprile 1969.

E' mancata
Clementina Bussi ved. Avv. Boglione
Addolorati lo annunciano: il figlio Roberto, il nipote Marco, parenti tutti. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Bra.
— Torino, 30 aprile 1969.

Renato e Ilda Baringlio, Roberto Ciabatti, Gina, Modesta, Francesca, Lidia, partecipano al dolore di Roberto.

E' cristianamente mancato ai suoi cari
Virginio Rovà
Desolati lo annunciano la moglie Luigina Russo, la figlia Adriana col marito Aldo Bianco, la nipote e figlioccia Virginia, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 2 maggio alle ore 16 da via Valdellatorre 116, quindi la cara salma proseguirà per Druento. Autobus a disposizione.
— Torino, 1° maggio 1969.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Tomaso Merlino
anni 63
Ne danno il triste annuncio: la moglie Maria Cervetti, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 2 maggio ore 14.30, via Camerana 10.
— Torino, 30 aprile 1969.

Cristianamente è mancata
Francesca Bertero ved. Brovetto
Lo annunciano: nipoti, cugini, amici, Suore pensionato Santo Natale. I funerali venerdì 2, ore 14,15 Ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 aprile 1969.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Giuseppe Balocco
Addolorati ne danno annuncio la moglie, figli, con rispettive famiglie, nipotini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Mario Marozio. Funerali in forma civile venerdì 2, ore 14,30 da c. Novara 5.
— Torino, 30 aprile 1969.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Clotilde Daturi Donzelli
Profondamente addolorati ne danno l'annuncio a funerali avvenuti: la figlia Linda con il marito Beppe Loperfe e figli Enrico e Marilina, sorelle, parenti tutti.
— Pino Torinese, 30 aprile 1969.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Leone
(anziano F I A T)
Lo piangono: la sorella Maria, nipoti e parenti. Funerali venerdì 2 maggio alle ore 16 alla Parrocchia Gesù Buon Pastore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 aprile 1969.

Nel secondo anniversario della scomparsa del
PROF. CAV.
Carlo Giovannone
e nel quindicesimo anniversario del fratello
Prof. Vincenzo
sorelle, cugnati, nipoti, Giancarlo, Mariateresa li ricordano con immutato dolore.
— Castagnole Lanze, 30 aprile 1969.

1968 — 1969
Giovanni Pignatta
Nell'immutato dolore di ogni giorno la moglie e la figlia lo ricordano con affetto e rimpianto. S. Messa 3 maggio ore 8 nella Cappella di Maria Ausiliatrice, via Piazzi 27.
— Torino, 2 maggio 1969.

1966 — 1969
Giovanni Cattaneo
Nel terzo anniversario è sempre vivo nel ricordo dei suoi cari.
— Torino, 30 aprile 1969.

1967 — 1969
Lalla Romano-Bruno
I parenti la ricordano. Messa 1° maggio ore 18, S. Barbara.
— Torino, 1° maggio 1969.

II° ANNIVERSARIO
Giuseppe Triacca
Messa 2 maggio ore 8.
— Madonna Campagna, 1°-5-1969.

ANNUNCI ECONOMICI

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 14)

AFFITTASI a prossimi sposi 1-2 camere, servizi. Tel. 366-955.
AFFITTASI alloggio di 4 camere uso ufficio privato, Bilocera 3. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 501 10100 Torino ». 50933
AFFITTASI capannone mq. 200 circa uso magazzino libero subito corso Casale 351. Telefonare 378-518.
AFFITTASI centralissimo signorile alloggio adatto studio 5 camere servizi. Telef. 538-821. O638
AFFITTASI subito, via Giolitti 24, 2° piano 4 locali uso ufficio. Rivolgersi portineria Tecnimmobili 512-562
AFFITTASI una, due camere tinello servizi. Telefonare 325-058 ore 11-12.
AFFITTASI 1° luglio ufficio mq. 450 piano 1° corso Marconi. Telefonare 793-202 1001
APPARTAMENTI nuovi due tre camere tinello cucinino a cento metri piazza Pitagora affittansi. Telefonare esclusivamente ore serali 589-873.
AUTOTRASLOCHI acquirati assicurazione mobili operai specializzati. Telefonare 811-571 ditta Quarania.
AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia preventivi a richiesta. Telefonare 897-206 (Rollino) 2001
AUTOTRASLOCHI assicurati Torino tutte località, garanzia, prezzi. Telefonare 329-855 Leonardi
AUTOTRASLOCHI Diecio 4000 camera, furgoni imbottiti, operai specializzati. Telefonare 266-607.
AUTOTRASLOCHI garanzia prezzi modici furgoni imbottiti. Tel. 657.051 Montalto. 44858
AVIGLIANA (casa vecchia) affittansi diversi locali, volendo alloggio soprastante. Capello 532-780.
LOCALE industriale mq 400 fronte statale Trofarello affittasi. Telefonare 669-902. 49568
MAGAZZINO mq. 250 affittasi zona Stadio. Telefonare 551-587.
NEGOZIO con o senza magazzino, via Giolitti 18, affittasi. Tel. 878-739.
PEGLI centralissimo signorile ammobiliato affittasi. Sessarego, Scorza 15, Genova. Telefono 210-281.
PIED-à-terre ammobiliato libero subito, signorile. Esigo serietà. Di Savino, Sant'Anselmo 15.
PROPRIETARIO affitta 65-68.000 siciliani signorili due camere saloncino cucina doppi servizi corso Siracusa presso corso Orbassano. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5098 — 10100 Torino ». 515391
TRANA affittansi alloggi vuoti tricamere cucinino, termobagno, garage, giardino. Tel. 693-852 ore ufficio.
TRASLOCO, rivolgetevi corso Marconi 3. Servizio accurato, garanzia. Telef. 657-985. 51363
25.000 affitto subito negozio vetro termo zona Aeronautica. Telefono 769-472. 50705

⑦ Locali villeggiatura

A Loano geom. Rubatti vende affitta alloggi signorili. Telefono Loano 66-186, Torino 286-067.
AL mare impresa Moltar vende in Loano e Borghetto alloggi signorili. Telefonare 732-068 Torino.
ALASSIO alloggetto giardino 50 metri spiaggia 4 persone affittasi. Telefonare 679-719. 51421
CEDESI affittasi alloggetto ammobiliato soleggiatissimo visitare Bivani Ruchi, Gallici 8/10, Sanremo.
CELLE Ligure 4 camere servizi maggio giugno settembre affittasi. Telefonare 870-215. 50042
CERCASI alloggio montagna 4 letti luglio. Telefonare 832-714.
CUMIANA affitto mese agosto villetta con giardino. Telefonare 550-547.
DIANO Marina affittasi mesi estivi appartamento ammobiliato 5 posti letto, sala pranzo, servi. Scrivere: Cassiano Michele. Cà Rozza.
FINALPIA affittasi escluso luglio agosto alloggio 6 letti. Telef. 889-350.
MEZZA montagna vicino Torino vendesi casetta rustica, giardino, circostante terreno. Telefonare 694-505.
RAPALLO affittasi alloggetto ottima posizione comodità. Tel. 519-814 ore 8-16. 50178
RIVIERA dei Fiori vendiamo lotti per sei tipi di ville, 70% dilazionato, catalogo prezzi Data, Cervo (Imperia) telefono 44-685. 50048
VALLE Lanzo 1400 metri affittasi annualmente villa 4 camere letto, salone, doppi servizi, riscaldamento centrale, garage, grande parco cintato. Telefonare 721-249. 50067
VENDESI, affittasi chalet Sardegna Gallura sul mare. Panoramico, spiaggia privata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 22 — 16121 Genova ».

⑧ Collegi Istit. Scuole

A.A. ALLA Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, Torino, telefono 535-533 continuano iscrizioni corsi Diurni e Serali estetica viso, corpo, manicure, pedicure. Consolenza medica. O485
OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Arlem Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31 telefono 518-688. 26794

⑪ Camere mobiliate - Pensioni

PENSIONE affitta ammobiliata due lettini vicino Fiat Mirafiori. Telefono 346-369. 51264

⑫ Domande impiego

N. PENSIONATO settantacinquenne coniugato pratico amministrazione caso trasferendosi Liguria offresi ad amministratore sorveglianza manutenzione stabili zone Loano, San Remo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2399 — 10100 Torino ».
ABILE stenodattilografa praticissima lavori ufficio offresi subito a serie ditte. Telefonare 536-674.
AMMINISTRATIVO 52enne capoufficio esperienza contabilità generale primanotista paghe contributi contatti banche mansioni fiducia referenze ottime offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 485 — 10100 Torino ».
ARREDATRICE contabile capace lavori ufficio e vendita offresi. Telefonare 217-078. 51326
AUTORIZZATA Ditta Italia costruzioni esperienza decennale nei settori prefab lavori ufficio offresi rappresentanza esclusiva. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2398 — 10100 Torino ». 51127
CAPO officina capacissima lavorazioni meccaniche, costruzioni stampi, attrezzature, impianti pneumatici, buona preparazione tecnica, esaminerebbe serie proposte. Telef. 388-666 ore pasti. 51236
CENTRALINISTA 35enne offresi. Telefonare 894-137. 51121
CINQUANTACINQUENNE esperto ufficio approvvigionamenti magazzino e vendita offresi presso industria meccanica. [illegible] Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2368 — 10100 Torino ». 51212
CINQUANTENNE pensionato referenziatissimo, auto, offresi solo mattino mansioni di fiducia. Telefonare 831-318 ore ufficio. 50994
CONTABILE pratica decennale libri favori ufficio abilissimo ufficio vendite offresi. Scrivere: Cassano, corso Raffaello 12, Torino. 51124
CONTABILITA' generale et industriale budgets costi produzione esperto offre collaborazione ore libere. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2414 — 10100 Torino ».
DICIASSETTENNE perforatrice IBM dattilografia comptometer offresi serio ditta. Telefonare 684-603.
DIPLOMATO esperienza acquisti vendite, movimento merci, contatto clienti, conduzione personale, offresi serio impiego. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2338 — 10100 Torino ». 50632
DIPLOMATO media età, pratico ufficio vendite, carico e scarico, amministrazione, abile contatti clientela, disposto viaggiare offresi seria ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2416 — 10100 Torino ».
DIPLOMATO perito industriale venticinquenne, automezzo proprio, cerca impiego attività tecnico-commerciale. Telefonare 297-030.
DIPLOMATO piemontese quinquennale esperienza vendite esamina proposto impiego. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2415 — 10100 Torino ». 51416
DIPLOMATO 24enne esperto vendite auto propria referenziato occuperebbesi. Telefonare 788-552.
DIRIGENTE amministrativo, con esperienza commerciale ed acquisti, pratico trattative banche, bilanci, export, clienti, esaminerebbe proposta sistemazione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6399 — 10100 Torino ». 51208
DISEGNATORE progettista impianti elettrici civili e industriali anche disegni edilizio offresi impiego. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2366 — 10100 Torino ». 51127
ELEMENTO prim'ordine laureato assistente direzione commerciale pluriennale esperienza esaminerebbe proposta analogo inserimento o responsabile ufficio vendite. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5106 — 10100 Torino ». 315458
ELEMENTO tecnico installatore impianti sanitari, riscaldamento, elettrici civili, aspirazione cucine alberghi ristorante, ex artigiano esperto conduzione consorti clientela, offresi seria ditta sud Italia-Sardegna. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2339 — 10100 Torino ».
ESTETISTA dimostratrice 37enne ottima presenza, dinamica, buona pratica settoriale, munita automezzo, impiegherebbesi scopo miglioramento presso importante ditta del ramo con incarichi di sede oppure limitati Torino Piemonte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2405 — 10100 Torino ». 51347
ESTETISTA diplomata offresi mezza giornata ditte cosmetici, negozi. Telefonare 758-529. 51302
ESTETISTA 36enne diplomata vivo manicure depilazione offresi negozio o istituto per signora. Tel. 264-470.
GEOMETRA capo cantiere esperienza ventennale edilizia civile industriale offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2370 — 10100 Torino ». 51020
GEOMETRA giovane cerca impiego adeguato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2427 — 10100 Torino ».
GEOMETRA primo impiego offresi subito. Telefonare 700-078.
GEOMETRA, trentenne, serio, ottime referenze professionali e morali, decennale esperienza direzione cantieri civili abitazioni, attualmente impegnato presso impresa Lugano, scopo trasferimento esaminerebbe offerta seria impresa. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2409 — 10100 Torino ». 51396
GEOMETRA volenterosa referenziatissimo libero mezza giornata offresi. Telefonare 758-231. 51147
GIOVANE geometra militesente offresi ufficio tecnico società assicurazioni o banca. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2398 — 10100 Torino ». 51330
IMPIEGATA commessa praticissima anche interessata studio professionale offresi. Telefonare 391-755 ore pasti. 51325
IMPIEGATA praticissima amministrazione piccola azienda corrispondenza paghe e contributi offresi a seria ditta preferibilmente Valle Susa. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 495 — 10100 Torino ».
IMPIEGATO statale 50enne disponendo ore libere accetterebbe da ditta inserico fiducia esattore o simile, ottime referenze. Tel. 570-914.
IMPIEGATO trentacinquenne diplomato referenze esperienza decennale acquisti magazzino industrie metalmeccaniche offresi anche altre mansioni seria ditta preferibilmente zona Settimo Orbassano. Scrivere: «Pubblicità 494 — 10100 Torino ».
IMPIEGHEREBBESI subito ventenne pratica lavori ufficio. Telefonare 394-132. 51454
INGEGNERE civile neo laureato offresi a studio in particolare per calcolo cemento armato. Tel. 538-655
LAUREATO disposto trasferirsi esigue politiche inglese francese portoghese perfettibili non pubbliche relazioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6362 — 10100 Torino ».
LAUREATO Economia e Commercio 26enne, conoscenza contabilità industriale, conduzione produzione impiegherebbesi subito, media grande azienda. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6375 — 10100 Torino ».
NEOLAUREATO economia commercio, libero, esperienza biennale, militesente offresi seria ditta. Telefonare 788-015. 51427
PERITO industriale meccanico militesente 1° impiego impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2383 — 10100 Torino ». 51099
PRATICISSIMA paghe e contributi offresi ore libere. Telefonare 756-850.
RAGIONIERE 25enne primo impiego auto propria libero subito occuperebbesi. Telefonare 542-294.
RAGIONIERE 32enne contabilità generale, bilanci, contenzioso offresi livello vice o capo contabile. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6376 — 10100 Torino ». 51257
SEGRETARIA stenodattilo esperienza triennale pratica lavori uffici tecnici conoscenza inglese francese offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6331 — 10100 Torino ».
SIGNORA attiva, bella presenza, fine educazione, già pratica offresi primario studio medico, preferibilmente polo pomeriggio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6377 — 10100 Torino ». 51266
SIGNORA pratica contabilità paghe contributi fatturazioni cerca lavoro anche ore serali o subalto. Telefonare ore pasti 786-712.
SIGNORA 24enne pratica contabilità ufficio offresi. Tel. 675-154.
UNIVERSITARIO auto offresi lavoro impiego. Telef. 633-411.
21ENNE dattilografa 2° impiego offresi. Telefonare 877-920.
24ENNE pratica lavori ufficio fatturista Mercator offresi. Tel. 669-200.
25ENNE offresi impiegato generico, libero subito. Tel. 355-764.

⑬ Offerte impiego

A.A. SOCIETA' leader selezione persone buona cultura, presenza, volontà, cui al termine di breve corso teorico verranno affidate borse di studio della durata di 1-2 mesi per effettiva preparazione e qualificazione. Successivamente inquadramento che prevede stipendio fisso, provvigioni e tutte previdenze legge. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 503 — 10100 Torino ». C650
ADDESTRAMENTO, ingegnere industriale si assume in qualità di capo tecnico servizio didattico, età 28-35 anni, esperienza industriale almeno triennale preferibilmente nel settore addestrativo. Scrivere Ciapi, Centro Internazionale Addestramento Professionale Industria, Zona Industriale, Bari, entro il 10 maggio 1969.
ABILE cassiera cercasi per locale notturno. Telefonare 650-485 ore pasti. 51124
AGENZIA generale di impresa nazionale, leader nel suo settore, assume elementi qualificati da inserire in nuovi settori organizzativi. Condizioni contrattuali: massima serietà, dinamicità, referenze, documentata attività. Interessanti prospettive per giovani volonterosi, per i, presceli assunzione regolata da contratto collettivo di lavoro. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 495 — 10100 Torino ». O620
ASSICURAZIONI Ferrarie 138 cerca impiegata 40.000 mensili periodo prova aumentabili secondo capacità. Presentarsi mattinata tre maggio.
ASSUMIAMO impiegata pratica ramo immobiliare per ufficio vendite cantiere. Presentarsi dalle 16 alle 18: Com. FAI, via Guarini 4 angolo piazza Lagrange. O638
ASSUMO commessa ed apprendista. Camiceria Negro, piazza Castello 6.
ASSUMO minimo 25enne amabosessi, lavorare come in proprio, livello direzionale. Telef. ore ufficio 510-100.
AZIENDA importanza nazionale assume perito meccanico 25-35enne residente Torino attitudini commerciali trattazioni apparecchi e impianti affermati. Stipendio provvigioni rimborso spese auto e altre. Curriculum riservatezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6356 — 10100 Torino ».
AZIENDA in Piemonte assume personalissima paghe contributi e amministrazione del personale libera subito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2396 — 10100 Torino ».
CASA Trasporti Internazionali cerca pratico import-export militesente. Telefonare 633-070 ore ufficio.
DATTILOGRAFA 16-17enne assumesi. Telefonare 633-761.
DISEGNATORE meccanico particolarista cerca importante industria meccanica torinese. Età massima 25 anni, esperienza almeno biennale, militesente. Offresi 3ª categoria iniziale e retribuzione adeguata alla effettiva capacità. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6380 — 10100 Torino ».
IMPIEGATA dattilografa 16-17enne cerca importante industria meccanica. Telef. 726-729.
IMPORTANTE Casa Editrice cerca signorina sieno-dattilo conoscenza inglese, francese, possibilmente tedesco, settimana corta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 500 — 10100 Torino ». 30001
IMPORTANTE società torinese di giovane nazionale ricerca per uffici direzione impiegate con i seguenti requisiti indispensabili: nubili residenti a Torino libere subito in possesso di diploma di scuola media superiore (maturità scientifica o classica, ragioneria, geometri, periti conseguito con media non inferiore al 7. Dettagliare curriculum studi, votazione del diploma ed eventuali esperienze di lavoro. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2421 — 10100 Torino ».
IMPRESA edile cerca assistente cantiere esperienza 5-10 anni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 476 — 10100 Torino ». 1001
INDUSTRIA assume ragioniere-a pratici primanota e Audit. Scrivere indicando età, pratica, referenza a « Etas-Kompass Pubblicità 2382 — 10100 Torino ». 51096
INDUSTRIA cerca veloce stenodattilografa per ufficio commerciale non primo impiego. Telefonare 260-973 ore ufficio. 50799
MORETTI Carrozzeria, Moncinevro 280 assume magazziniere unico ramo carrozzeria auto. 1001
NECCHI per ampliamento propria organizzazione di vendita assume ambosessi mazzieremi e referenziati. Offriamo stipendio fisso, provvigioni ed incentivi. Presentarsi in via Ricasoli 32 Torino. 5-1352
PRIMO impiego offresi posto migliore impiegato scrivere macchina in sede 14 ore Sight & Sound, via Arcivescovado 9, dimostrazione gratuita. Telefoni 538-359, 519-230.
QUINDICI-diciassettenne aiuto ufficio cerca azienda centro Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6367 — 10100 Torino ». 51255
SIGNORINA praticissima Audit et contabilità, stenodattilografia, ricerca primaria Industria torinese, capoluoghi tram diciannove Madonna Campagna. Telefonare 518-982 ore 13-14,30, 20-21. 51161
STENODATTILOGRAFI proventi militesenti o assolto preferibilmente conoscenza lingue cerca importante ditta per avvio ramo spedizioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6365 — 10100 Torino ». 51230
STENODATTILOGRAFA veramente veloce parità importanza studio professionale ottima retribuzione possibilità miglioramento. Precisare nazionalità e velocità studi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6382 — 10100 Torino ». 51457

⑭ Domande lavoro

A. AUTISTA torinese con Leoncino autorizzato trasporto infiammabili, e 1100 13 q. offresi ditta ore giornata fortait, pratico, referenze. Telefonare 374-248. 50481
AGGIUSTATORE stampista attrezzista offresi possibilmente operaiese o caporeparto. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2372 — 10100 Torino ». 51028
AUTISTA offresi ditta o corriere autofurgone proprio. Telef. 685-850 mattino. 315455
AUTISTA piemontese anni 31 patente D pubblica pratico città e provincia offresi. Tel. 587-957 mattino.
BARISTA 35enne offresi metà maggio, ottime referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6361 — 10100 Torino ». 51305
BARISTA 38enne, libero subito, anche lavoro diverso, patente C. Telefonare 683-260. 51281
CINQUANTACINQUENNE ex sottufficiale contabile, ex magazziniere, offresi persona di fiducia, esattore fattorino con auto personale. Scrivere: Canicilius, Montalenghe (To).
COMMESSA esperienze vendita ogni settore offresi seria ditta. Tel. 394-132.
CONIUGI 40enni piemontesi cercano portineria. Telefonare 754-573.
COPPIA domestici 46enni referenziata offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2387 — 10100 Torino ». 51129
COTTIMISTA esperto cementi armati offresi. Telefonare 235-875.
CUOCA libera offresi. Telef. 289-387 dalle 9 alle 12. 51446
DICIANNOVENNE cerasi operaio impressora tipografo libera subito. Telefonare 490-866. 2001
DISPONENDO bianchino panoramico offresi come fattorino consegnatario massima fiducia referenziato. Escluse rappresentanze in genere. Telefonare 980-701. 51261
DONNA tuttofare lunghe esperienze praticissima cucina, offresi dalle 8 alle 17. Telef. 742-336. 51411
ELETTRICISTA installatore riparatore elettrodomestici, offresi subito. Telefonare 737-923. 51286
EX carabiniere trentaquattrenne offresi custode o fattorino servegliante. Scrivere: Birello Michele, via Vesime 1, Perletto (Cuneo).
FATTORINO autista piemontese 40enne offresi massimi fiducia anche mezza giornata esclusa manovalanza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2400 — 10100 Torino ». 51340
FOTOGRAFI Aiuto operatore offresi anche saltuariamente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2401 — 10100 Torino ». 51343
FRESATORE stampista attrezzista diplomato disegnatore offresi anche intermedio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2375 — 10100 Torino ».
INFERMIERA offresi ovunque privati. Cassetta II V Sol. 16035 Rapallo. 50738
LATTONIERE accetta cottimo ripassamento tetti, grondaia cantieri. Telefonare 293-023. 2001
MAGAZZINIERE esperto pratica pluriennale offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6345 — 10100 Torino ». 51180
MECCANICO manutenzione macchinario industriale offresi (trasferta Carta identità 11.817.312 fermo posta, Savonera. 51275
MEZZETA' bisognosa vedova pratica magazzino confezioni generi alimentari offresi anche aiuto mensa. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2402 — 10100 Torino ». 51344
OFFRESI autista patente B, lunga esperienza. Telef. 776-195.
OFFRESI donna domestica 4 ore al giorno, pulizie ufficio. Tel. 257-798.
OFFRESI giovane diciottenne per fattorino ed interprete tedesco. Telefonare 735-852. 51210
OFFRESI lavorante pettinatrice finita conoce manicure ottime referenze. Telefonare 359-985 Anita.
OFFRESI ore libere guaitsiasi lavoro pratico Torino con patente C. Telefonare 700-078. 51152
OFFRESI pulizia scala casa nuova. Telef. 686-786. 51459
PASTICCERE finito torinese 35enne offresi per Sanremo, Alassio. Posto fisso o stagionale. Telefonare 792-708 ore 18-20. Scrivere via Vandalino 140 Mantovani — 10142 Torino.
PATENTE pratico Torino provincia libero casi lunedì offresi. Telefonare 792-817. 50866
PENSIONATO polizia 41enne offresi mansioni fiducia, referenze, cauzione. Telefonare ore pasti 274-489.
PENSIONATO 49enne piemontese offresi pulizia ufficio e fattorino o altri lavori referenziato. Telef. 359-202.
PIEMONTESE referenziata pratica cucito stiro cucina offresi tuttofare 5 o 6 ore al giorno. Tel. 283-266.
PULMINO disponendo posti 10 autista offresi ditte trasporto dipendenti, consegne. Telefonare 769-289.
REFERENZIATISSIMA tuttofare offresi a giornata zona Mazzini. Telefonare 871-922. 51118
SIGNORA offresi governo bambini mattino, assistenza signora sola, aiuto lavori. Telef. 335-420. 51410
SIGNORA referenziata offresi assistenza ammalati notte o giorno. Telefonare 984-470. 51435
SIGNORINA bella presenza mezza età, sola offresi donna di compagnia anche persona anziana disposta trasferirsi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2413 — 10100 Torino ».
TRENTENNE autista fattorino, referenze occuperebbesi ore libere ditta o privato mezza o senza auto. Telefonare 292-677. 51364
TURISTA idraulico qualificato offresi subito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2395 — 10100 Torino».
TRENTOTTENNE caporeparto esperienze attrezzature stampi lavorazioni meccaniche precisione offresi a seria industria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 351 — 10100 Torino».
VENTIDUENNE offresi come fattorino, patente B, libero subito. Telefonare 852-830. 51456
VENTITREENNE torinese patente C precedente esperienza vettura et trasporto leggero serio referenziato impieghi vari disposto viaggiare offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2374 — 10100 Torino ».
VENTINOVENNE seria desiderosa migliorare offresi lavoro presso seria ditta. Telefono 671-706.
VENTOTTENNE settennale esperienza utensileria pratico carico scarico, fatturazione accuperebbesi convenientemente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2381 — 10100 Torino ».
AGGIUSTATORE meccanico specializzato manutenzione cerca importante industria periferia Torino. Offresi alloggio condizioni convenientissime. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2381 — 10100 Torino ».
AGGIUSTATORI attrezzisti veramente esperti assume azienda zona Francia. Telef. 740-117. 2001
AGGIUSTATORI meccanici qualificati e specializzati cercansi. Presentarsi giorni lavorativi ore 16-19 presso Soc Compagnia Tubi Flessibili, corso Vercelli 501. Ingresso fronte Snia oppure strada Settimo, bivio Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti. 50182
AGGIUSTATORI stampisti I, II categoria cerca industria, retribuzione massima. Presentarsi Stat, via 8 Marzo 6, Beinasco. 1001
ALBERGO Alassio cerca cameriera piani da metà maggio. Scrivere: Hotel Azur, Alassio. 50048
ANTICA impresa cerca muratore specializzato, anche anziano. Telefonare 546-038. 50888
ASSUMESI 16-17enne avente nozioni aggiustatore meccanico. Corso Brescia 10 bis. 50815
ASSUMIAMO provetto capo taglio per industria confezioni maschili. Esigonsi referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2389 — 10100 Torino ». 51115
AZIENDA costruzioni metalliche assume operai, manovali e apprendisti. Telef. 725-130. 3001

AZIENDA elettronica cerca esperti collaudatori meccanici 1° e 2° ed apprendisti possesso licenza tecnica. Telefonare 673-832/3/4. 50846

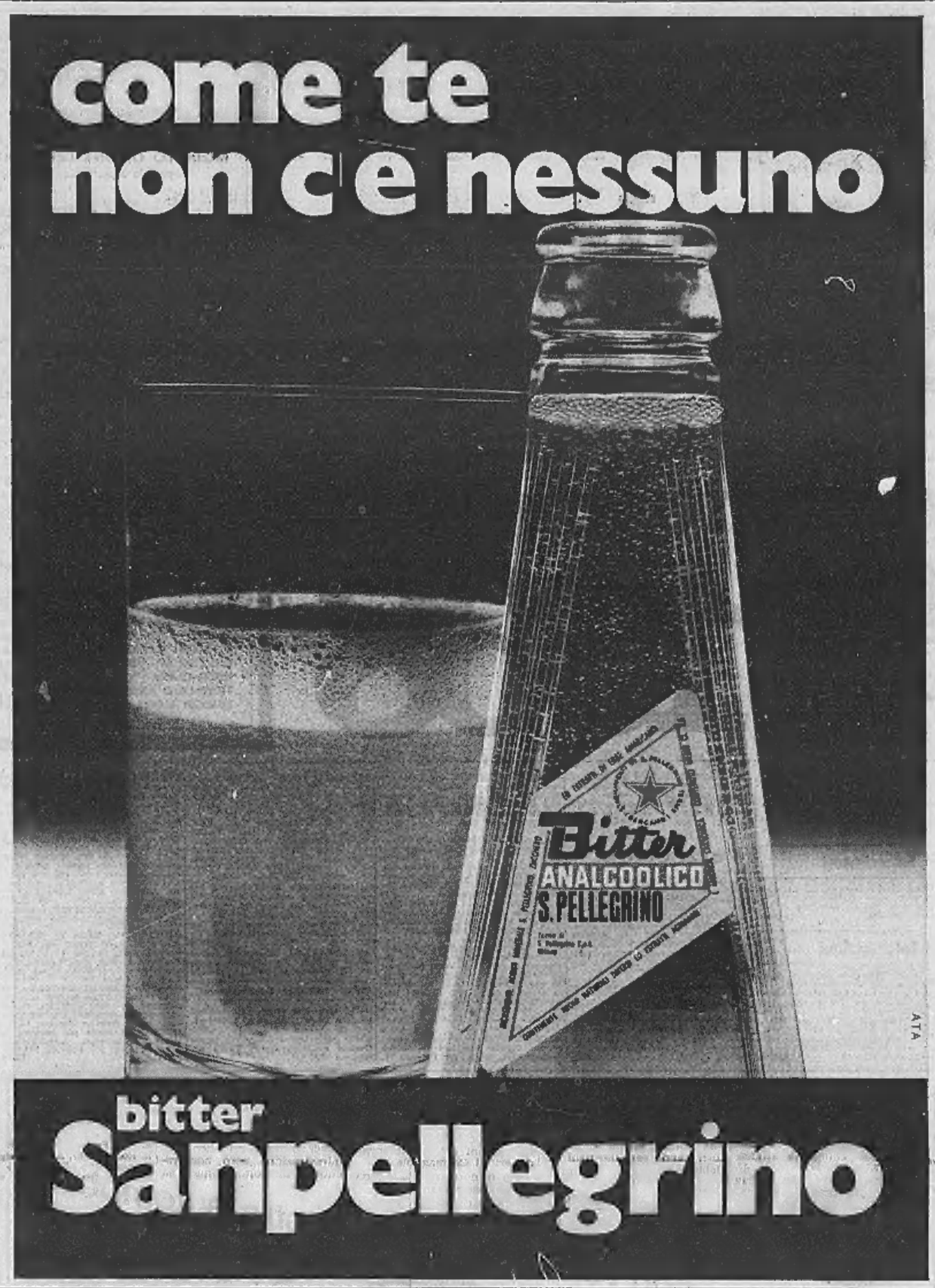
AZIENDA Torino cerca manovali. Offre alloggiamento presso stabilimento in camere 2 letti uso cucina. Presentarsi Lungodora Savona 48.
BERAUD assume verniciatori e decoratori. Presentarsi via Aosta n. 8 dalle ore 17 alle ore 19. 49018
CAMERIERA fissa massimo trentenne presenza cerca collegio Arcivescovile. Telefono 518-383.
CAMICERIA cerca abile stiratrice buona retribuzione. Telef. 540-639, 515-209. 1001
CARPENTIERI metallici proventi cerca industria trasformazione autocarri, ottimo trattamento. Presentarsi Delconardis dopo ore 18 martedì giovedì corso Lecce 96.

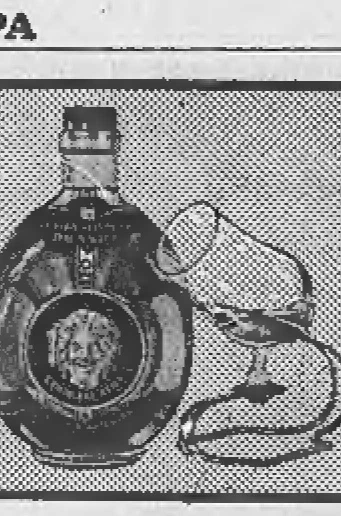
CARPENTIERI metallici proventi semprediisti cerca industria casseforti mobili metallici ottimo trattamento. Fiamca, via Carrera 68, Torino.

CARROZZERIA Savio assume operai lastratori saldatori verniciatori. Via Corradino 8, Borgo San Pietro. 3001

CERCANSI camerieri abili in caffetteria, massimo 30enni ottime referenze per stagione aprile settembre. Guadagno ottimo. Presentarsi subito: Bar Moderno tel. 53-973 Alessandria.

(Continua a pag. 22)





elenco vincitori concorso supercassette premio VECCHIA ROMAGNA 1968

brandy etichetta nera

ESTRAZIONE FINALE

Vince uno di questi meravigliosi premi

VILLA PREFABBRICATA "STELLA" NUOVA LINEA MODELLO ORIONE DELLA DITTA "BORTOLASO PREFABBRICATI"
Superficie coperta mq. 126, composta di soggiorno, tre camere da letto, bagno, cucina, oppure

AUTOMOBILE GRAN TURISMO COUPÉ "LAMBORGHINI MIURA P 400"
accessori e finiture di serie, oppure

PELLICCE DELLERA
Pelliccia di visone extra - extra scuro grandi laghi.
Pelliccia di ocelot messicano grigio blu a macchia grande, oppure

YACHT "IMPERATOR 900" DEI CANTIERI JEANNEAU
Importato da E.M.A., completo dell'equipaggiamento in normale dotazione, con due motori Johnson da 120 HP adoganati.
Lunghezza ft. mt. 9, numero cuccette 7, altezza in cabina mt. 1,85,

la signora **PIERINA BEDESCHINI** - VIA STRINELLA, 168 - **L'AQUILA**
con il buono premio Serie **B - 23750**

Inoltre sono stati già distribuiti altri magnifici premi.
Ecco alcuni dei fortunati vincitori:

EDALLO F.SCO - S. MARIA D. CROCE (Cremona)	A	n. 27451
COSTANZO CORRADO - Vico Barone Astuto, 3 - NOTO (SR)	C	n. 27452
RIDOLFI STEFANIA E ANITA - Via Limido, 15 - VARESE	D	n. 27453
SANTAROSSA FERMO - Via Monde - VILLANOVA DI PRATA (PN)	C	n. 27453
ADELINA DE FIGUEIREDO MONTESI - Via Cairoli, 80 - FIRENZE	B	n. 27453
MOLAFIGHE BARENGO PIERA - Via Cavalli, 56 - TORINO	A	n. 27454
URSO ANTONIO - Via Assoro, 45 (Borgo Nuovo) PALERMO	C	n. 27454
DILIBERTO GAETANA - Via Polara, 5 - PALERMO	B	n. 27454
DR. LUCIANO BARBIERI - TOANO (Reggio Emilia)	B	n. 27455
FOX INES - C.so Rosmini, 80/A - ROVERETO (Trento)	D	n. 27455
DR. CARBONARO SANTI - Via Savonarola, is. 505/B n. 10 - MESSINA	B	n. 27456
BELLETTI FERRARI TERESA - Via Montenero, 13 - GALLIATE (Novara)	A	n. 27456
CLEMENTI MARIO - Via Pompei - CAORLE (Venezia)	B	n. 27457
DR. FALCHI QUIRICO - Via Manno, 29 - BOSA (Nuoro)	B	n. 27458
BUZZI CLARA - Via Mazzini, 146 - COMACCHIO (FE)	C	n. 27458
TRIVELLATO ANTONIO - Via Raffaello, 3 - CAVARZERE (VE)	E	n. 27458
MUCCHI MARIA GABRIELLA - Via Belletti, 5 - REGGIO EMILIA	B	n. 27459

ANNUNCI ECONOMICI

⑮ Offerte lavoro

(Continua da pag. 21)

CERCANSI coniugi tuttofare eventualmente patente, veramente capaci andamento casa per villa S. Margherita Ligure. Referenziatissimi. Telefonare ore 18 in avanti 514-882.
CERCANSI operai apprendisti lavorazione della lamiera. Stati, strada delle Campagne 161. 51155
CERCASI aiutante pettinatrice. Telefonare 251-751. 50202
CERCASI apprendista commessa 15-17 anni per mobilificio. Tel. 238-705.
CERCASI apprendista elettricista capace buona retribuzione. Telefonare 780-044. 51218
CERCASI apprendista pettinatrice 15-17 anni. Telefonare 755-834.
CERCASI domestica fissa referenziata, massimo stipendio. Telef. 590-792.
CERCASI donna per pulizie negozio giocattoli. Telefonare 547-586.
CERCASI fattorino competente mansioni magazzino con patente guida. Telefonare 547-586. 50216
CERCASI giovane bobinatore. Telefonare o rivolgersi via Chiabrera 4 telefono 290-156. 315398
CERCASI giovane donna tuttofare referenziata ottimo trattamento. Telefonare 743-875. 51031
CERCASI lattoniere idraulico 1ª categoria ed apprendista. Telef. 81-972, 850-969. 51460
CERCASI pensionato per imballaggio e pulizia officina meccanica. Telefonare 761-197. 315779
CERCASI sarta lavorante. Telefonare 615-635. 50043
CERCASI stiratrice fissa oppure a ore. Presentarsi via Principi d'Acaja 30. Tintoria Elios. 50761
CERCASI tornitori e operai generici addetti presse. Telefonare 661-333, 662-229. 1001
CERCASI tuttofare fissa oppure giornata, pratica governo casa. Telefonare 764-611. 2001
CERCASI tuttofare giornata governo bimbo 7 mesi. Telef. 855-334.
CERCASI verniciatori montatori e battilastra per carrozzeria. Telefonare 724-747. 2001
CERCO apprendiste pelliciaie. Paderni, piazza Solferino 10.
CLINICA privata cerca personale femminile generico per turni. Presentarsi ore 17-18 via Volturno 11/E.
COMMESSO banconista possibilmente pratico assumerebbe azienda ingrosso tessuti. Presentarsi: Seletex, via B. Buozzi 5. 51438
CONIUGI cercano tuttofare fissa lavori domestici, alto mensile. Telefonare 759-913. O372
DITTA assume decoratori tappezzieri provetti. Telef. 878-212, 81-345.
DONNA per pulizia uffici cercasi. Presentarsi dalle ore 8 alle 10 in corso Belgio 107. 51304
ELETTRICISTA specializzato manutenzione impianti cerca importante complesso industriale alloggio condizioni convenientissime. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2381 — 10100 Torino ». 51089
ELETTRICISTI per impianti industriali cercansi, via Bernezzo 84. Telefonare 795-950. 2001
ELETTRICISTI pratici impianti industriali assumonsi elementi capaci offronsi trattamento e retribuzione superiori alla media. Telef. 633-761.
FALEGNAME pratico cercasi. Telefonare 895-403 ore lavoro.
FALEGNAMI e aiutanti cercansi massima retribuzione. Telefonare Fasma 853-967. 51285
FONDERIA cerca manovali fonditori e generici militesenti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1678 — 10100 Torino ». 47270

FONDERIA seconda fusione con ambiente lavoro senza disagio e previsione di ulteriore ampliamento e miglioramento, assume operai anche generici da addestrare. Presentarsi: Estoo Livio, Rivarolo Canavese, giorni feriali. Servizio pullman da Torino Porta Susa ogni giorno ore 7,25.

FOTOLABORATORIO colore ricerca sviluppatori stampatori esperti o buona conoscenza lavoro. Chumon, via Pietro Micca 17. 51354
IMPORTANTE ditta in Torino assume abile commessa pratica tintoria. Indicare referenze a « Etas-Kompass Pubblicità 5094 — 10100 Torino».
IMPORTANTE industria assume operai addetti forni, pressofusione, tranciatura, sbavatura, collaudo; operatori generici tranciatura, lavorazioni a pressofusione; aggiustatori; attrezzisti; disposti effettuare turni. Presentarsi presso fonderia Ruffini SpA, corso Siracusa 16, Torino. 50214
IMPORTANTE industria nella cintura di Torino cerca provetti verniciatori a spruzzo. Scrivere casella postale 574, Torino-Centro.

IMPORTANTE industria torinese assume sorveglianti con spiccate attitudini specifiche, già pratici servizio, chiedesi diploma scuola media o avviamento. Manoscrivere a « Etas-Kompass Pubblicità 6240 — 10100 Torino ». 49760

INDUSTRIA confezioni maschili cerca tagliatori qualificati, collaudatori, stiratori finali. Presentarsi via Goritia n. 82. 51283

IMPRESA raschiatura parchetti cerca operaio. Presentarsi in corso Siracusa 115 o telefonare 326-358.
INDUSTRIA confezioni assume provetti tagliatori e tagliatrici macchina. Ibac, via Padova 55. 51135
INDUSTRIA lavorazione lamiera cerca aggiustatori stampisti 1ª e 2ª categoria offrendo elevata retribuzione. Presentarsi corso Rosselli 214, Torino
INDUSTRIA lavorazione legno cerca abili falegnami per lavori grande serie. Presentarsi via Nicolò Tommaseo 62, Collegno. 50085
INDUSTRIA materie plastiche cerca operaie addette presse. Presentarsi, via Pianezza n. 12. 501276

INDUSTRIA mobili metallici cerca addetti cesoie presse ottimo trattamento. Fiamca, via Carrera 68, Torino. 2001

INDUSTRIA zona Orbassano cerca operai tornitori I e II cat. per lavorazione diverso su macchine non di serie. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6370 — 10100 Torino ».
MACCHINISTE e apprendiste pratiche busti reggiseni Assumo Piras, via Nizza 104. 50825
MECCANICO autocomplessivista esperienza capacità assume Concessionaria Volkswagen Pastorino, Sebastopoli 227. O565
MECCANICO II categoria importante azienda cerca. Telef. 252-833.

MEDIA azienda metalmeccanica cerca per completamento quadri personale maschile montatori rettificatori addetti macchine addetti linee montaggio. Personale femminile: addette presse, addette macchine, addette linee montaggio. Presentarsi Fiaterm, Grugliasco, corso Canonico Allamano 11. 5-1006

MORETTI carrozzeria Monginevro 280 assume verniciatori finiti seppiatori sellai carrozzieri generici.
MOTORISTA complessivista, elettrauto, buona esperienza, capacità, preferibilmente pratici Sun elettronico, assume Concessionaria Volkswagen Pastorino, Sebastopoli 227.
MURATORI cerca impresa manutenzione. Telef. 886-127, Morone.
OFFICINA corso Lombardia assume operai e apprendisti tornitori e fresatori. Telefonare 739-412.

OPERAI generici 3ª categoria assume importante stabilimento cintura Torino. Presentarsi venerdì e sabato ore 17-19 via San Bernardino n. 13 (cortile) Torino. 5/1519

OPERAI provetti riparazione autocarri e vetture cerca commissionaria Fiat, presentarsi Deleonardis dopo ore 18 martedì giovedì, corso Lecce 56. 501297

OPERAIE libere subito assume azienda metalmeccanica cintura Torino. Presentarsi venerdì e sabato ore 16-19 via San Bernardino 13 (cortile) Torino. 5/1519

PORTINAIA cercasi per stabile 6 alloggi marito con patente auto. Telefono 779-805. 50838
RADIALISTA 1ª attrezzi stampi cerca importante industria meccanica. Telefonare 726-729.
RAGAZZE sedicenni assume officina meccanica. Spesso, via Piossasco 17.
SALDATORI elettrici qualificati cercansi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Soc Compagnia Tubi Flessibili, corso Vercelli 501, ingresso fronte Snia oppure strada Settimo, bivio Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti.
SE siete disoccupati e cercate un lavoro con retribuzione immediata rivolgersi Industrie Riunite S.p.A., via Villa Glori n. 6, Torino, telefono 635-975. 51417
SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Casacci, Sanquintino 4 (cortile). 2001
SIGNORINA fissa non diplomata, referenziata, libera metà maggio, per negozio cercasi. Telefonare 879-065.
TIPOGRAFIA centrale cerca apprendista compositore o legatrice. Telefonare 539-629. 50206
TORNITORI carpentieri ferro saldatori 1ª 2ª aiutanti cercansi. Telefonare 925-474 Robassomero.
TORNITORI qualificati e specializzati cercansi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Soc Compagnia Tubi Flessibili, corso Vercelli 501 ingresso fronte Snia oppure strada Settimo, bivio Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti. 50182
TUTTOFARE abile con referenze 8,30-12, buon stipendio cercasi. Telefonare 580-641. 51384
TUTTOFARE cerca famiglia 3 persone zona Pellerina 4 ore mattino oppure giornata. Telefonare 753-956.
TUTTOFARE cercasi fissa referenziata. Telefonare 593-164.

⑯ Piazzisti - Rappres.

CONTABILE esaminerebbe comune proposte rappresentanza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2262 — 10100 Torino ». 50181
DITTA Giacomo Costa produttrice Olio Dante, assume inquadramento sindacale venditori introdotti. Telefonare 352-029. 315784
VIAGGIATORE maglieria esterno 25-28enne assumiamo subito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 472 — 10100 Torino ». 2001

INDUSTRIA alimentari cerca per zone: Valle Lanzo, provincie di Vercelli, Novara, Alessandria rappresentanti per tentata vendita con o senza deposito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6325 — 10100 Torino ». 50804

⑱ Smarrimenti

LAUTA mancia consegnando barboncino nano nero, nome Sem, collare giallo strass. Via C. Giordana 3. Di Bitonto 594-033. 51300

⑲ Informazioni

A. AIRIT Detectives controllo infedeltà coniugali separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia-estero, Re Umberto 84, tel. 599-034, 589-510. O444
CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-549, 534-874. Indagini prematrimoniali private, commerciali, controllo ovunque, consultazioni gratuite. O129

A.A. DETECTIVE « TROPER » svolge personalmente ovunque riservatissimi controlli infedeltà documentati. Indagini separazioni legali, prematrimoniali, private. Controspionaggio industriale, slealtà soci-dipendenti, preassunzioni. Nizza 102, tel. 630-716, 633-146. O755
A.A. MAURIZIO Emma controllo infedeltà documentando. Informazioni indagini ovunque. Telefoni 682-110, 652-876, via Pio V 20.
FERMI, corso Francia 48, telefoni 753-076, 753-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite. 5-01205
INFORMITALIA Informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511-024, 538-682. 21580
RORIMONDIAL investigativa: infedeltà separazioni testimonianze informazioni. S. Francesco da Paola 40, tel. 531-181.

MAIORPOL Garibaldi 5, tel. 512-206. Indagini, accertamenti, investigazioni, ricerche infedeltà Italia-estero.
POLINVES - Informazioni, investigazioni, controlli infedeltà ovunque. Milano 3, telefono 652-755.

⑳ Igiene e terapia

A.A. MASSAGGI terapeutici rassodamento seno viso corpo. Tel. 512-344.
ACCURATISSIMI massaggi rassodanti, anticellulite, dimagranti garantiti. Sportivi, saune. Tel. 587-693.
ESTETISTA abbellimento viso dimagranti massovibratore solo clientela femminile. Telefonare 652-358.
NOLEGGIO vendita cyclettes, vogatori, vibrofire, attrezzi ginnastica riceducativa. Covolo, tel. 851-135.

㉑ Automobili

A.A.A.A.A. ANDREA Doria 13. Niente anticipo, 36 rate. Nostro finanziamento diretto, escluso banche, cessioni quinto. 5/1306
A.A.A. VERAMENTE noi vendiamo senza anticipo. Visitateci, troverete numerose Fiat Lancia Alfa, qualunque marca e tipo, garantite, prenotazione nuovo, massima valutazione. Siracusa 33, telefono 393-127, aperto oggi. 5/1103
A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patente, Torricelli 4, telefono 501-051. 5/01030
A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telefono 353-632, vasto assortimento veicoli industriali, furgoni, camioncini 6-12 quintali. O146
A.A. NIENTE anticipo 10.000 mese vastissimo assortimento autoccasioni garantite tutti i tipi. Autamoderno. Corso Potenza 105 (angolo corso Toscana) aperto festivi.
A.A. NON esiste una esposizione qualitativamente simile a quella di Autodestefani con ampi locali modernamente attrezzati per garanzia 6 mesi. Vi proponiamo un vasto assortimento di automobili fidate di ogni tipo modesti anticipi Autodestefani da anni. Corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli) telefoni 293-992, 215-643 (anche festivi). O678
ACQUISTIAMO miglior prezzo autoccasioni recenti qualsiasi cilindrata. Automarkets, piazza P.pe Eugenio 11.
ALL'AUTO mercato dell'usato Sale vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo disponibili subito: Fiat: 600, 850, 1100 D, 1500 familiare. Innocenti: Mini Minor, IM 3, Austin A 40. Volkswagen: 1200, 1500. Alfaromeo: Giulietta. Opel: Kadett berline, coupé, Caravan, Rekord berlina, coupé, Caravan, Commodore. Pagamento un terzo contanti rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756.
AUTONOLEGGI AutoGiacosa a lire 650 giornaliere compresa assicurazione, non richiesti limiti età, o anzianità patente. Telefonare 687-514.
AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 31. Telefonare 773-985. O529
AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Via Madama Cristina 57, telefono 651-544. O332

BMW? All'Italcar Concessionaria.

BMW All'Italcar prove, informazioni permute vantaggiose, corso Turati 63, telefono 500-835. O665
BMW All'Italcar vendite, assistenza, ricambi originali. Corso Turati 63, telefono 500-835. O665
FERRARI 330 GT 2+2 1967, aria condizionata, guida idraulica, come nuova vendo. Telefonare 500-835.
FIAT-Sava Commissionaria Saicar, corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. Vasto assortimento auto. Occasioni Fiat 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300. Autocarri e furgoni. Massime facilitazioni pagamento.
FIAT 125 10.000 km, perfetta rodaggio accuratissimo vendesi privato fiducia. Telefonare ore pasti.
FULVIA sport semestrale come nuova. Anastasio, corso Duca degli Abruzzi 10. O568
FURGONI camioncini urge acquistare subito valutando massimo contanti. Telefonare 485-274. O678
GIULIA GTV, Giulia TI, 500, 600, 850, 1100, 1200, Appia III, Flavia, Rekord 1500, Rekord 1700, Rekord familiare, Kadett, Kadett coupé, Kadett familiare, Consul, Anglia familiare. Via Cigna 3.
GRANDE complesso acquista solo da privati autoccasioni recenti non incidentate. Massima sicurezza, realizzo e scarico responsabilità. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.
INDIRIZZO esatto per vendere la Vostra automobile: Autodestefani, corso Grosseto 55. Telefoni 215-643, 293-992. O678
ISABELLAUTO corso Dante 133: 500 L, 500 F, 750, 850 garanzia semestrale. Aperto festivi. 501273
MANCINI. Recentissimo Dino spider nuova. Ferrari 330, Mustang, Jaguar coupé, Bmw 2000, Daimler spider, Cooper, Peugeot, Citroen, Taunus TS, 1500 C, 1600 S, 2300 S, 2600 S. Permute. Rateazioni. Garanzia. Corso Marconi 5. Tel. 683-295, 538-652. 2001
MASERATI Mistral coupé come nuovo km 2000. Sale, corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756.
MINI Cooper 1000 aprile 1968 vendo perfetta accessoriata. Tel. 560-880.
MINI Minor semestrale come nuova, vendesi, facilitazione pagamento. Telefonare 981-345. 50222
MONTICONE, Adriano 1, telefono 383-772, Concessionaria Volkswagen, Porsche, Audit. Occasioni: Porsche C, Giulia sprint, Peugeot 404, Kadett Caravan, Cooper, Abarth 1000.
MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, De Gasperi 38, vasto assortimento vetture usate in perfetto ordine Alfa Romeo, Lancia, Fiat, Ferrari, Mercedes, Maserati, Jaguar. De Gasperi 38, tel. 580-089, 595-060.
MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 38, telefoni 580-089, 595-060 prove, dimostrazioni, rateazioni, permute, consegne sollecite tutte nuova gamma vetture serie 1969 1300 TI, GT Junior, 1600 super, 1600 S.
NSU Prinz, Nsu Prinz, Nsu Prinz Concessionaria corso Agnelli 22, telefono 353-632, piazza Adriano 12, telef. 774-490. O146
OCCASIONISSIME Jaguar, Porsche, Flaminia coupé, 2300 familiare, BMW 1500, 1500 L, Opel 1700 coupé, garantite vendiamo. Telefono 327-414.
OM succursale corso Francia 21 telefono 753-989 vende trattori, leoncini, 642 N 6 ribaltabile, lupetti normali e lunghi, lupetto furgoni, trattore bestiame, visconteo A 25, tigre ribaltabile o 680 con gru, 615 Volkswagen furgone, autocarri tutti i tipi.
OPEL corso Traiano 14 tel. rateazione sino 40 mesi senza cambiali senza ipoteca. 5/01267
OPEL Kadett coupé L. 380.000 vendo. Tel. 584-691. 5-1327
PORSCHE 911 S e S.C. perfetti Simoni vende corso Turati 53, telefono 591-901. 5-1327
PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso Principe Oddone 68. Tel. 488-213, 485-274. O571
PRIVATO vende a privato Appia III serie perfetta. Telef. 591-901.
PRIVATO vendo privato 125 6 mesi blu scuro. Telef. 880-178.
PRIVATO vende 124 verde, gas liquido, unico proprietario. Telefonare 668-496. 315794
PRIVATO vende 600 D 1964, 500 D 1964 perfetto ordine. Tel. 483-575.
PRIVATO vendo 850 normale mesi 9 km 6000. Telefonare 343-453.
RISERVATO a chi vuole risparmiare comprando un'auto! Per inderogabili necessità spazio, svendiamo sino 10 maggio; esempi: Fiat 500 da ottantamila a trecentotrentamila, Fiat 850 duecentosessantacinquemila a cinquecentottantamila, Fulvia trecentoventimila a settecentottantamila, Miniminor quattrocentotrentamila a seicentosettantamila, Simca 1000 duecentotrentamila a cinquecentoquarantamila, altre centinaia di occasioni. Versamenti senza solite cambiali. In caso impedimento possibilità sospendere versamenti. Confrontate bene prezzi e condizioni prima di decidere. Le auto sono munite certificato garanzia per manodopera ricambi gratuiti, polizza R. C. Incendio Furto. Automarkets, corso Raffaello 7, corso Principe Eugenio 11. Anche mattinate festive. 5/1005
ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-640, 644-076.
ROULOTTES Roulmec attrezzature campeggio, giardino, mare. Prefabbricati. Imbarcazioni. 965-116 La Loggia. O744
RUSPA Commissionaria Autobianchi Citroen prove, prenotazioni, permute consegne immediate, vasto assortimento usato, Vigevano 62, Stazione Dora. O782
S.A.C.AU.TO. Commissionaria Fiat Sava, mostra mercato veicoli d'occasione, Dino, 2300 coupé, berlina, 125, 124, Ranger, 600 T e 1100 T furgoni, Flavia coupé e berlina, tutti i modelli, corso Racconigi 141, telef. 332-727. O548

SEMESTRALI controllate, ottime, garanzia come nuove. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita auto Scelli. Duca Abruzzi 6 bis.

SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura, corso Dante 133, corso Siracusa 158. O525
SICA commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, tel. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. 501102
VENDO Fiat 642 3 assi ribaltabile con gru. Telef. 275-845.
VENDO Prinz novembre 1967, ottime condizioni. Telefonare 668-198.

VOLVO la prestigiosa vettura svedese Concessionaria Torauto, corso Belgio 108, telefono 895-771. Prove, permute, rateazioni, senza anticipo.

404 Peugeot lusso, pelle, iniezione, tetto apribile, come nuova, privato vende privato. Telefonare 687-823.
850 perfetta con motore da rodare vendo. Telef. 591-901.
500 165.000 bellissima pochi kilometri, privatamente vendo, facilito. Telefonare 310-229. 51293
850 coupé motore ottimo 1966, signora vende facilitando. Telefonare 761-719. 50230
850 semestrale perfetta, 2500 km. reali, vendo. Telef. 684-219.
850 special semestrale beige vendo 6000 km, 670.000. Telefono 752-163.

A.A.A.A.A.A. RICCABONE corso Svizzera 63, telefono 745-213 consegne nuove Mini Citroën, Prinz. Usato: GT1, 1500 C, 1300, 1100 R, Cooper, Mini, Prinz, IM 3, 850 familiare multipla. Leoncino furgoni 600-1100 (aperto festivi). O563
A.A.A.A. DATE la precedenza a Lincarauto qualsiasi autovettura Voi stiate cercando la troverete nella più grande ed imponente esposizione. Attenzione con garanzia 6 mesi lunghe rateazioni. Soc. Lincarauto Automobili Torino, corso P.pe Oddone 68, telefoni 485-274, 488-213 (anche mattinate festivi). O571
A.A.A.A. DS 21 Citroën, Mercedes 220 SE come nuove, vere occasioni, vendiamo permutiamo corso Agnelli 22. Telefono 365-593.
A.A.A. ARCIOCCASIONI. Corso Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500-600 da L. 100 mila in su, lunghe rateazioni e garanzia. Telefonare 353-632.
A.A.A. AUTOBENGASI assortimento Fiat, Lancia, Alfa, lunghe rateazioni. Visitateci! Via Genova 261 (piazza Bengasi) aperto festivi.
A.A.A. AUTOCOLONGO. Anticipo niente, rateazione 18 mesi. Visitateci! Assortimento Fiat, Lancia, Alfa, corso Belgio 179 (aperto festivi).
A.A.A. AUTOFRANCIA. Corso Francia 341 senza anticipo, lunghissime rateazioni, permute, vastissimo assortimento garantite autoccasioni tutti i tipi (aperto festivi). O515
A.A.A. OCCASIONE d'oro troverete supersalone più conosciuto per organizzazione vendita automobili ogni tipo, marca, scelte, garantite, prenotazione nuovo pagamento vostro piacere. Siracusa 33, oggi aperto.
A.A.A. OCCASIONI come nuove Fulvia coupé rally, Mini Cooper. Corso Agnelli 22, telefono 353-633.
A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio al nuovo Supermercato di Corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca 1000, Prinz, R 4, 750 Vignale, Austin A 40 S, Appia II e III serie, assortimento 850 berlina e coupé, 1100.
A.A. PRENOTATE ultime novità Miniminor, nuova agenzia vendite corso Siracusa 33, telefono 393-127, pagamento vostro piacere, assortimento usato, visitateci. 5/1103
A.A. SENZA anticipo senza privilegio vendiamo con garanzia Giulia 1300 e 1600, Flavie e Fulvia coupé e berline, Opel Rekord, Consul 315, 1500 Ghia, 124 e 125, 1100 R. Corso Agnelli 22, telefono 353-632.
A. ACQUISTIAMO pagamento fulmineo automobili camioncini furgoni, vendiamo rateamente. Siracusa 33 angolo Monfalcone.
A. APPUNTAMENTO via Monfalcone 141 angolo Siracusa troverete ogni tipo autovettura, nuove usate, garantite, pagamento vostro piacere, sempre aperto. 5/1103
A. ARCIOCCASIONISSIME assortimento 500, 600, 850, 1100, 1300, 1600, 2300, 124, 125, cabriolet, coupé, garantite, vendiamo, pagamento vostro piacere. Siracusa 33.
A. ARCIOCCASIONISSIME familiari ogni tipo, camioncini, furgoni, giardinette, panoramiche multiple, 2300 familiari, garantite. Vendiamo Monfalcone 141, sempre aperto.
A. ARCIOCCASIONISSIME garantite, pagamento vostro piacere, vendiamo Fulvie, Flavie, Appia ogni tipo. Monfalcone 141 angolo Siracusa, sempre aperto. 5/1103
A. PAGAMENTO vostro piacere occasionissime garantite, Miniminor, IM 3, Nsu, Ford, Volkswagen, Opel, Renault. Siracusa 33, sempre aperto.
ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso Principe Oddone 68. O204
ALLA Bepy Koelliker importatrice Jaguar, Daimler, vasto assortimento vetture usate nazionali ed estere ricondizionate e seminuove. Jaguar MK 2 3-8, Daimler 2-5 automatica, Cooper '66, Minor '67, Opel Record coupé impianto gas. Fiat 500 '67. Via Rosmini 5, telefono 655-191.
ANASTASIO Lancia nuovo usato Fulvia 2 C, GT, garanzia, massima rateazione. C. Duca Abruzzi 10.
BMW All'Italcar 1800, 2000 le berline più, consegne sollecite. Telefonare 500-835. O665
BMW all'Italcar autovetture nuove, formidabili occasioni, prezzi speciali su riparazioni. O665
BMW concessionaria di vendita e nastro d'oro per l'assistenza: Cas, via Pinelli 14, telefono 488-277.
BOGGETTI vende, compra, cambia automobili nuove, occasioni. Garanzie, facilitazioni. Via Madama Cristina, 66, telefono 659-819.
CAMIONCINI furgoni vasto assortimento vendo o cambio anche rateamente, visibili corso P.pe Oddone 68.
CAVALLERI Commissionaria Fiat Sava pronta consegna nuovo, vantaggiose permute 200 veicoli usati, comodissimi pagamenti. Aperto festivi. Corso Turati 37.
COMPERA urgentemente massima valutazione pagamento contanti. Corso Grosseto 225, Ferrero.
COMPERIAMO automobili al più alto prezzo pagamento contanti. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.
COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55, telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). O326
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 158, telefono 351-496. O182
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura Isabellauto, corso Dante 133, telefono 651-753. O182
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo permutando, rateizzando. Calvo, corso Turati 38.
COMPERIAMO pagamento istantaneo automobili, vendiamo tutto rateamente anche nuove. Siracusa 33, sempre aperto. 5/1103
COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo, via Nizza 50.
COMPERO qualunque autovettura contanti valutazione massima, via Nizza 50. O342
CONTANTI comperiamo autovetture recenti anche semestrali. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.
DAF, vendita corso Belgio 146. Telefono 892-804.
ISABELLAUTO corso Siracusa 158: Fulvia HF, GT Junior, GT 1600, 124 coupé, spider. Vendiamo senza anticipo, senza privilegio, senza cambiali. 501273
ISABELLAUTO corso Siracusa 158: Cooper, Mini, Mini T, garanzia semestrale. 501273
ISABELLAUTO corso Siracusa 158: Mercedes 190 D, Jaguar 3,4, Corvair, 1750 berlina. 501273
ISABELLAUTO Siracusa 158: vendiamo senza anticipo 125, 124, 1500 C, Fulvie, Giulie, Simca 1300 familiare, 124 familiare, Simca 1000. Aperto festivi. 501273
ISABELLAUTO corso Dante 133: MGA perfettissimo, rara rarità. 501273
ISABELLAUTO corso Dante 133: Miniminor, Cooper, nuove vendiamo senza anticipo, consegna sollecita.
ISABELLAUTO Dante 133: 124 coupé 5 marce, GT Junior, Fulvia coupé 1200, 1500 spider.

㉒ Cicli - Moto - Sport

APE 50 novità Piaggio si guida senza patente, prove dimostrazioni. Commissionaria Moroni, corso Unione Sovietica 169. 5/1113
CANOTTI pneumatici nuovi modelli. Vasta esposizione usato. Garma, Asti 3. 46163
MOTOCARRINO Piaggio senza patente Vespa, ciclomotore Ciao. Tosa, Regina Margherita 61. 2001
VESPA Ape nuovi modelli cambiasi senza anticipo. Covolo, Giulio Cesare 157. 5/01034

㉔ Annunci vari

A.A.A.A. PORTE pieghevoli divisorie (unici fabbricanti) Strauss & Schultz, via Bagetti 35 (angolo corso Francia 21), telefono 761-471.
A.A.A.A. SGOMBERIAMO cantine alloggi oggetti vari. Tel. 484-273.
A.A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Telef. 650-571.
A.A.A.A. SVUOTIAMO cantine acquistando oggetti vari antichi. Telefonare 481-674. 9001
A.A. SGOMBERIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440.
A. BOX metallici prefabbricati moto auto depositi pollai da 65.000 in su. Modelli per campeggi con pareti isolanti. Esposizione San Bernardino di Trana, telefono 933-185.
A. LETTI, lampadari, cancelletti, grate ferro battuto officina. Tel. 287-628.
ABBIGLIAMENTO arredamento corredi, anche ratealmente. Fart, piazza Adriano 15. O559
AFFARONE - Artigiano svende bellissima camera letto 185.000. Telefonare 882-396, 878-755.
ALL'ENTE Aste Liquidazioni via Cigna 17, mobili nuovi d'occasione e di semi antiquariato, oggetti d'arte lampadari. 501035
AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14/E. O664
ARMADIONI guardaroba Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Laccati, lusso, 4 stagioni e comuni. Pronti tutte dimensioni. Via Passalacqua 6, telefono 531-918. 51021
ARREDATEVI, casa del mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167
ATTENZIONE il supermec del mobile di Torino cambia i vostri vecchi mobili valutando massimo. Un grande assortimento: salotti, soggiorni, camere, cucine, armadioni. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo (Porta Palazzo), telefono
ATTENZIONE matrimoniali 96.000, cucine 42.000; Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11.
BAROCCO piemontese camera letto completa, rarissima occasione, privato vende. Telef. 753-428.
BLOCCASI 200 tailleurs tela, 85 tailleurs tela bimba, 45 tailleurs lana, 120 cappotti donna, 58 cappotti ragazzo, 334 giacche uomo cotone-terital, gonne, vestaglie, pantaloni, ecc. Telefonare 756-668. 5/1293
DOBERMANN nerofuocati, eccellente razza guardia, difesa, gran classe, ottima genealogia, iscritti, cuccioli dispone: Zooparco, Verrua (Torino). Telefono 0161/85-670. 50376
MACCHINE scrivere, calcolatrici, nuove ed occasione, noleggi. Augusta, Cavour 6. 5/01180
MOBILIFICIO Capra vasto assortimento camere solo armadioni prezzi imbattibili ritiro mobili usati. Via S. Donato 74 telefono 480-810.
MOBILIFICIO Orap 20 rate, guardarobe quattro porte rialzo 98.000; camere cinque porte speciali 268.000, soggiorni, salotti, assortimento prezzi di fabbrica. Visitateci, Garibaldi 9, cortile. 5/01014
MOBILIFICIO piazza Vittorio 3. Vendita eccezionale, vasto assortimento, lunghe rateazioni. 5/1309
NOLEGGIAMO cyclettes, vogatori, vibrocinghia, carrozzelle malati, aerosol, stampelle, ultravioletti. Rota 541-256. 5/01222
OPERAZIONI finanziarie-monetarie Istituto Signorelli-Inax Sa, CH-7500 St. Moritz. 50044
PELLICCE svendonsi. Anche rateamente. Piazza Adriano 15, Fart.
PRESTITO economico. Impiegati, operai, rivolgetevi fiduciosamente piazza Adriano 15, telefono 755-652.
RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da Fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-530.
VENDITA eccezionale, sconto 50 %, di tutta la merce: lampadari, televisori, cucine, ecc. Solo per pochi giorni. Via Carlo Alberto, angolo via Cavour. 5/01130
VENDO lampadario cristallo, cucina americana, camere letto, pranzo. Telefonare 517-960. 51434
VENDO, prezzi eccezionali, bellissimi abiti, tailleurs, soprabiti, completi, pantaloni, modelli primarie sartorie. Telefonare 365-252. 51148

se...

...non volete servire la vostra automobile, bensì essere serviti, la vostra scelta è: **maggiolino**

tutti i prezzi IGE compresa
1200 L. 795.000 - lusso L. 895.000
1300 L. 930.000 - automatic L. 1.030.000
1500 L. 970.000 - automatic L. 1.070.000
1500 cabriolet L. 1.370.000

AOSTA
PIER VINCENZO SALVITTI
Via Mazzini, 4 tel. 56 51

ARONA
EREDI DI PIERO NISSOTTI
Corso Liberazione, 44 tel. 20 88
Filiale: NOVARA
Corso della Vittoria, 7 tel. 2 32 49

ASTI
ARGO R. SCANAVINO
P.zza Alfieri, 43 tel. 21 88

BIELLA
MARIO BALDACCI
Via Trieste, 41 tel. 2 13 44

BORGO SAN DALMAZZO
AUTOFONTANA
Via Cuneo, 54 tel. 7 67 98
CUNEO
Via Meucci, 28 tel. 59 71

TORINO
GRANDE AUTORIMESSA GRAZZI
Via Saluzzo, 29 tel. 65 95 70

TORINO
GIUSEPPE MONTICONE
Piazza Adriano, 1 tel. 38 37 72 / 37 20 51
Via Cialdini, 21 tel. 77 22 31

VERCELLI
NICOLA AMURRI
Via Massaua, 27 tel. 30 60
Via De Rege, 10

antica bottega dei maestri mobilieri

CALOSSO

MOBILI D'ARTE E MODERNI
SALUZZO MOSTRA STABILE

VISITATECI anche di DOMENICA

AUTODESTEFANI

SE CERCATE UN'OCCASIONE
PROVATE UN'AUTO DA NOI!
IN CORSO GROSSETO, 55 - TELEF. 293.992
VICINO CORSO VERCELLI

GARANZIA 6 MESI — GARANZIA 6 MESI